

VALENTINA
communication
Rockin' Ideas!

RASSEGNA STAMPA

PREMIO GAMMADONNA 2025

RASSEGNA STAMPA

FAB50



Premio GammaDonna

Dal 2004 luce sull'imprenditoria innovativa

**RASSEGNA
STAMPA**

QUOTIDIANI



Premio GammaDonna

Dal 2004 luce sull'imprenditoria innovativa



Economia

Cristina Lucera

Il benessere psicofisico arriva a domicilio

• Fondatrice e ceo di Parentsmile, piattaforma di family health, è ancora tra le finaliste del premio GammaDonna

CINZIA ZUCCON

Non è certo l'unica piattaforma a erogare servizi per la salute e il benessere, ma la sua proposta è particolare. Parentsmile offre supporto medico, educativo, assistenziale e per il fitness, non solo online, ma direttamente a domicilio a qualsiasi ora del giorno e della notte 7 giorni su 7. Tuo figlio non dorme? Nel giro di un'ora arriva una puericultrice a darti una mano. Sei anziano e non ti muovi per il mal di schiena? Entro 60 minuti un osteopata sarà a casa tua. Cristina Lucera, founder e ceo di Parentsmile, è (con Lucia Cuman di Stl) una delle due imprenditrici vicentine inserite tra le Fab50, le cinquanta innovatrici italiane selezionate da GammaDonna che concorrono al premio che sarà assegnato il 4 novembre a Torino. E per Lucera è la seconda volta in questa speciale lista.

Come ha avuto inizio la startup?

Da un'esperienza personale. Sono stata una manager globetrotter per 10 anni, poi sono diventata mamma e mi sono accorta che era molto difficile trovare supporto professionale e tempestivo a domicilio. Da lì è cresciuta una visione: rendere accessibile a tutti il benessere psicofisico.

Cos'è cambiato in Parentsmile



L'imprenditrice Cristina Lucera ha creato Parentsmile

le dalla prima candidatura tra le Fab50 nel 2022?

Da un modello di business nel b2c (verso i consumatori finali, ndr), nel 2023 siamo passati al b2b: costruiamo programmi di corporate welfare aziendali per tutte le generazioni e siamo cresciuti tantissimo. Coniugando tecnologia e approccio umano Parentsmile promuove benessere, inclusività e sostenibilità sociale nei luoghi di lavoro ed è stata scelta da aziende come Manpower, Coca Cola Hbc, Prysmian, Fastweb, Agip Technology.

In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su 5 è fondata da donne. Cosa le ha permesso di iniziare?

Con 10 anni di lavoro alle spalle avevo creato una base

economica per lanciarmi in un nuovo progetto, ma l'investimento iniziale di 300 mila euro da parte di un business angel è stato fondamentale per sviluppare il software custom che ci ha permesso di differenziarci con un servizio on demand direttamente a domicilio e scalabile. Tutto si è basato sulla fiducia, quel primo investitore infatti era il mio ex capo. Poi il progetto iniziale si è evoluto, dalla neo-genitorialità ci siamo posizionati sempre più su salute e benessere, aggiungendo da poco anche un servizio di consulenza finanziaria. Abbiamo imparato dai nostri errori, studiato i competitor internazionali, si sono aggiunti altri investitori e col passaggio nel b2b abbiamo avviato un percorso di accelerazione in cui ha inve-

stito anche Cdp Venture Capital Sgr. Quest'anno raggiungeremo il break even point.

Quanti professionisti avete selezionato per la vostra rete e che dimensioni ha il vostro target?

Con le aziende acquisite la nostra popolazione target è di 150 mila utenti e possiamo garantire 120 tipi di servizi attraverso una rete di quasi 800 professionisti in tutta Italia; valorizzando anche quelli dei piccoli centri possiamo garantire il servizio anche nei paesi più piccoli.

Le famiglie hanno sempre meno solo da investire e bisogna sempre più grandi. In che modo andate loro incontro?

Attraverso i programmi di welfare aziendali che consentono ai dipendenti di scegliere i nostri servizi con tariffe molto agevolate con prezzi fino al 50% in meno rispetto a quelli di mercato. Ma siamo impegnati anche in percorsi educativi con workshop e webinar per innescare un cambiamento culturale nelle aziende e promuovere la cultura della prevenzione, della sicurezza, dell'inclusività e il sostegno dell'empowerment femminile. Promuoviamo percorsi dalla genitorialità condivisa fino alla menopausa e l'andropausa, ci sono tanti tabù da abbattere.

Che progetto di espansione perseguite?

Puntiamo all'internazionalizzazione, attraverso partnership con player in ambito healthcare e pharma, cliniche private e assicurazioni che vogliono innovare l'offerta. Abbiamo ricevuto manifestazioni di interesse dall'estero e siamo già stati contattati per un progetto pilota in Svizzera.

Niuko



L'incontro Filippo Borile e Gaetano Ruocco Guadagno

Generazioni in azienda Ironia e riflessione

• L'incontro formativo ha coinvolto responsabili delle risorse umane nelle imprese del territorio vicentino

ISOLA Un pomeriggio in azienda "fuori dagli schemi", per affrontare in modo nuovo - incrociando ironia e spunti di riflessione - il tema della diversità generazionale in azienda: Filippo Borile e Gaetano Ruocco Guadagno, membri del trio comico Marco e Pippo e formatori, sono stati fra i protagonisti dell'evento "Diversity & inclusion: generazioni a confronto", ospitato nella sede di Sicon srl - Socomec Italia e promosso da Niuko Innovation & Knowledge, società di consulenza e formazione di Confindustria Vicenza nell'ambito del progetto "Diversity & Inclusion management", finanziato dalla Camera di commercio.

Ad accompagnare i due artisti, che con i loro esilaranti sketch hanno favorito la creazione di un clima disteso facilitando la condivisione e lo scambio, le riflessioni di Stefano Pasqualetto, coach e founder di Inner - che già da tempo collabora con i comici-formatori - e la testimonianza di Alessandra Gregori, hr di-

rector di Sicon srl - che ha raccontato come l'azienda, dopo aver effettuato una mappatura delle generazioni rappresentate fra i collaboratori, abbia proposto momenti formativi specifici su questo tema.

I partecipanti - per la maggior parte responsabili hr di aziende del territorio vicentino - sono stati anche coinvolti in un'attività ludica esperienziale. Non sono mancati i "siparietti" che hanno visto protagonisti alcuni dei personaggi più "moti" nati dalla fantasia dei comici, dall'assessore Ciano Contin al "bamboccione" Maci protagonista di uno strapuntato colloquio di lavoro.

Una formula decisamente riuscita, basata sul valore formativo della risata, in grado di migliorare l'apprendimento e ridurre lo stress: il format del pomeriggio - introdotto dai saluti di Alice De Tomi, ad di Niuko, di Michele Marchetti segretario generale della Camera di commercio, e di Renzo Ronzani, ad di Socomec Italia - si è rivelato infatti un perfetto amalgama fra divertimento e riflessione, ingaggiando i responsabili delle risorse umane in un confronto su come valorizzare la presenza di diverse generazioni in azienda.

La classifica dell'Unione consumatori

Città più care, Vicenza sotto la media italiana

• Secondo i dati Istat il rincaro per famiglia è di 413 euro (inflazione all'1,5%), mentre a livello nazionale è di 427 euro

Vicenza è al 33° posto (su 78) tra le città più care d'Italia secondo la classifica stilata dall'Unione nazionale consumatori, sulla base dei dati Istat. Il rincaro per famiglia calcolato nel mese di luglio è pari a 413 euro, con un'inflazione dell'1,5% rispetto a luglio dello scorso anno. La media italiana è di 427 euro, con

un'inflazione all'1,7%.

In testa alla graduatoria per aumento del costo della città c'è Rimini, dove l'inflazione tendenziale pari a +2,8%, la più alta d'Italia, si traduce anche nella maggior spesa aggiuntiva su base annua, equivalente a 771 euro per una famiglia media. Medaglia d'argento per Bolzano che, con +2,2% su luglio 2024, ha un incremento di spesa annuo pari a 730 euro a famiglia. Sul terzo gradino compare Belluno, terza sia per inflazione, con +2,6%, sia per spesa supplementare, pari

a 678 euro annui per una famiglia tipo: risulta la città più cara del Veneto, seguita da Padova che si colloca al quinto posto della classifica nazionale con 634 euro di rincaro e inflazione del 2,3%. Restando sulle città venete, all'ottavo posto della graduatoria italiana c'è Verona (551 euro, 2% di inflazione), quindi di Treviso (524 euro e l'1,9% di inflazione) le valgono il 14° posto, Venezia (19° posto con 505 euro e inflazione dell'1,8%), Rovigo (29° posto con 441 euro e inflazione dell'1,6%) e, appunto, Vicen-

za, che quindi è la meno cara tra le città venete. Sull'altro fronte della classifica, la città più virtuosa d'Italia è Pisa, dove con +0,6%, l'inflazione più bassa d'Italia, si ha un aumento annuo di

162 euro. Al secondo posto Campobasso, +0,7% (seconda per inflazione minore, ex aequo con Aosta) e un maggior costo della vita di 165 euro. Medaglia di bronzo per Benevento (+0,8% e +177 euro), seguono Sassari (+0,9%, +179 euro), Aosta (+0,7%, +194 euro), Brindisi (1%, +197 euro), Trapani (+0,9%, +208 euro), poi Reggio Emilia (+0,8%, +220 euro) e Caserta (+1%, +221 euro). Chiude la top ten, con 233 euro, Catanzaro (+1,2%). In testa alla classifica delle regioni più "costose", con un'inflazione annua a

+1,9%, il Trentino Alto Adige che registra a famiglia un aggravio medio pari a 587 euro su base annua. Segue il Veneto (+2%, +537 euro) e al terzo posto il Friuli Venezia Giulia con +493 euro e un'inflazione dell'1,8%. La Puglia è la regione con la maggiore inflazione d'Italia, +2,2% (+419 euro), seguita dalla Calabria con +2,1% (+393 euro). La regione più risparmiatrice è il Molise: +0,8% e +189 euro. In seconda posizione la Valle d'Aosta (+0,7%, +194 euro), in terza la Sardegna (+1,4%, +269 euro).

Belluno

G

Lunedì 4 Agosto 2025
www.gazzettino.it

A settembre scuole nei container

►La "geografia" scolastica cambia con la conclusione ►Più complessa la situazione al Catullo sempre diviso dei lavori al classico: Galilei-Tiziano solo su due plessi tra via Feltre, via Garibaldi e la parrocchia di Loreto

LA LOGISTICA

BELLUNO Con l'annunciata conclusione dei lavori alla sede storica del liceo Tiziano di via Cavour, il prossimo anno le 35 classi dell'istituto Galilei-Tiziano torneranno a essere sistemate solo su due sedi. Rimane invece ancora difficile e articolata la logistica dell'Is Segato-Brustolon: anche in questo caso la spiegazione va cercata nei lavori in corso nella sede di via Psaro. Più in generale sono ancora tre le scuole che colloceranno parte delle aule in container. A un mese dall'inizio del nuovo anno scolastico - avvio ufficiale il 1° settembre, prima campanella l'1 - la "geografia" cittadina degli edifici scolastici delle scuole superiori è chiara.

IN CENTRO

Il cambiamento più consistente è proprio quello del Galilei-Tiziano. Fino allo scorso giugno l'agibilità di via Cavour protrattasi per due anni aveva costretto la scuola a dislocarsi fra lo stabile di via Gregorio XVI, i container installati nel prato annesso allo stesso istituto, parte dell'Isti, mentre tutto l'indirizzo classico era all'ex Sperti di via Feltre. Quest'anno invece le sedi saranno so-

lo due: via Gregorio XVI - dove proprio in questi giorni sono stati smontati i moduli prefabbricati, cioè i container - e la rinnovata via Cavour. Anche se ancora non è stato comunicato quali dei circa 635 studenti e studentesse e quali classi saranno destinati in ciascuna delle due scuole. Si semplifica, pur rimanendo articolata, anche la situazione dell'istituto Catullo: «Grazie alla Provincia - riferisce la dirigente scolastica Viola Anesin - passiamo da quattro a tre luoghi: le classi saranno quindi nei locali storici di via Garibaldi, in via Feltre e in alcune aule concesse dalla parrocchia di Loreto; ma non saremo più al Lollino». La novità consiste poi nei container perché in via Feltre, nelle pertinenze dell'edificio che già ospita parte della scuola, sono arrivati quelli smantellati allo scientifico. Nel computo delle aule, vanno infine aggiunti due laboratori di materie figurative e plastiche già presenti in via Cavour, lì dove un tempo vi erano una banca e una copisteria. Quarantacinque le classi - per un totale al momento di 852 alunni ed alunne - comprese le quattro del serale; 23 le aule in sede, alcune delle quali, sfruttando l'orario dei laboratori, saranno occupate a rotazione; 9 in via Feltre nell'edificio destinato al



LICEO rinnovato, sono in fase di conclusione i lavori al Tiziano

Catullo ormai da molti anni, 4 nei nuovi container, 5 quelle nella parrocchia di Loreto.

BRUSTOLON

Questa invece la situazione dell'Is Segato-Brustolon comunicata dalla dirigente Mina Piccoli.

I 959 studenti saranno collocati in parte nella sede dell'Isti di via Psaro (400), in parte in quella del Brsulon in via San Lorenzo (559). «Nella prima le classi saranno 24, di cui 3 articolate al Triennio». Le classi lasciate libere dal Galilei potranno essere uti-

lizzate come laboratori. Al Brustolon i 559 alunni saranno distribuiti in 10 classi (indirizzo manutenzione) 5 di indirizzo Moda, oltre a 15 classi del biennio dell'Isti (8 classi prime e 7 seconde). I container installati nel vicino prato, sono destinati a 9 classi, sia dell'indirizzo tecnico sia professionale. «In realtà manca un'aula - chiude Piccoli - e verrà presumibilmente usato un laboratorio di indirizzo».

A MIER

Qualche cambio anche al Renier che mentre l'anno scorso era distribuito fra sede e due diversi blocchi di container collocati nelle pertinenze del Calvi, quest'anno invece le 46 classi potranno essere concentrate solo fra la sede (37) e un unico blocco (9) perché a quest'ultimo sono stati aggiunti nuovi moduli. Al momento, in attesa di esami di agosto e altri movimenti, gli iscritti sono 818. Vengono le classi (530 studenti) nella sede del Calvi-Dolomieu di cui fa parte anche l'alberghiero di Longarone: 23 rimarranno nell'edificio principale, 5 nei vicini container. Nessun problema infine per le cinque classi del Lollino che saranno tutte nella struttura del Seminario gregoriano.

Giovanni Santin

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tute fluo bellunesi al servizio del Giubileo

IL VOLONTARIATO

BELLUNO Ci sono anche volontari bellunesi a servizio degli eventi giubilari. Il gruppo comunale di Protezione Civile di Belluno è a Roma: sei persone hanno offerto il proprio supporto in occasione del Giubileo dei Giovani, e si sommano ai nove volontari del gruppo Protezione Civile Ana Belluno.

«I gruppi di Protezione Civile rappresentano la provincia di Belluno a questo importante appuntamento - commenta il sindaco, Oscar De Pellegrin - siamo grati e orgogliosi di poter sempre contare su queste persone che ad ogni richiesta di aiuto rispondono mettendo tutto il proprio impegno». Il Gruppo Ana Sezione di Belluno era già stato impegnato a Roma con nove unità in occasione della morte del Papa, prestando servizio di sorveglianza h24 e contribuendo al montaggio del campo destinato all'accoglienza.

Un impegno che non conosce pause nemmeno per il gruppo comunale: appena pochi giorni fa, infatti, i volontari sono intervenuti sul territorio per un'operazione di ripristino della viabilità. Una squadra è entrata in azione per liberare la strada silvopastorale in località Nevegal - Costa Legner, ostruita da diversi alberi caduti a seguito delle forti piogge. «Grazie all'intervento, portato avanti con grande dedizione e professionalità anche in condizioni non semplici - commenta l'assessore alla Protezione Civile, Lorenza De Kunovich - è stato possibile ripristinare il passaggio lungo un tratto fondamentale per chi percorre la zona a piedi o in bicicletta, ma anche per raggiungere pascoli e aree boschive. Abbiamo creduto nel valore della Protezione Civile, investendo nel rinnovo del parco mezzi e nelle attrezzature specifiche, come quelle utilizzate proprio per la riapertura della silvo pastorale di Costa Legner».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Zanin tra le 50 imprenditrici innovative

LA STORIA

BELLUNO C'è anche Elena Zanin (in foto), fondatrice di Ez Language Trainer, tra le 50 imprenditrici più innovative selezionate da GammaDonna per la short-list delle Fab50 2025, donne che stanno trasformando l'Italia con visione, impatto e sostenibilità. Zanin ha ideato un metodo di insegnamento efficace che integra analisi linguistica e psico-emotiva, tecnologie digitali e gamification, accessibile a persone di ogni età e livello. Un approccio che affonda le radici nell'esperienza personale di Elena, che inizia il suo percorso insegnando italiano all'estero per

poi portare la sua conoscenza in contesti aziendali come Luxottica e Costan, seguendo studenti aziendali e privati, affinando un metodo basato non sui manuali ma sull'esperienza diretta.

«Il mio punto di partenza è sempre stato il vissuto delle persone - spiega Zanin - L'italiano medio ha spesso la convinzione di non poter imparare una lingua straniera, perché il nostro sistema scolastico ha radicato un apprendimento silenzioso, non comunicativo, basato sul voto e non sulla funzionalità della lingua come strumento».

Nel 2018 Zanin rileva una storica scuola di lingue bellunesi per consolidare il proprio modello formativo e nello stesso



anno nasce ufficialmente Ez Language Trainer. Oggi l'azienda conta un team quasi totalmente al femminile, specializzato in 8 lingue straniere, con tre sedi operative a Belluno (nella nuova sede di Borgo Pieve), Lanzo di Cadore e Vittorio Veneto. La formazione online è un punto di forza, con clienti che risiedono anche negli Stati Uniti.

La scuola è inoltre un vero hub di innovazione didattica. «Vogliamo costruire una rete di collaboratori in tutta Italia per esportare il nostro modello - aggiunge Zanin - e stiamo progettando anche una sede mobile, un camper attrezzato per portare la formazione linguistica nelle zone più remote, con lezioni

su misura».

La selezione delle Fab50 arriva in un contesto in cui il gender gap economico resta una sfida aperta: secondo il Global Gender Gap Report 2025 del World Economic Forum, l'Italia si colloca al 117° posto per partecipazione femminile al mondo del lavoro. Dal 2004, il Premio GammaDonna valorizza le imprenditrici che, con modelli di business innovativi e ad alto impatto sociale, stanno ridisegnando l'economia del Paese. Promosso dall'Associazione GammaDonna, il Premio offre visibilità, accelerazione e networking alle migliori imprenditrici italiane, con l'obiettivo di colmare il divario di genere. La Finale del Premio GammaDonna si terrà il 4 novembre a Torino, nell'ambito di "Torino Capitale Europa dell'Innovazione 2024-2025".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mundialito a "Pensiero Azione" Mazzocchi: «Niente di irregolare»

►L'assessora replica all'interrogazione Dem

LA POLEMICA

BELLUNO Il Pd solo alcuni giorni fa era tornato sul tema degli incarichi a "Pensiero Azione" in relazione alla lite di marzo tra il consigliere Armando Stefani e Massimo Della Vecchia (altro iscritto a Fratelli d'Italia). «Siamo sicuri che sotto il profilo tecnico non vi sia nulla di eccezionale - dichiara Davide Noro, segretario dell'Unione comunale del Pd Belluno - Ci poniamo però - per ora - un problema di opportunità politica e di immagine della città. Ascolteremo pertanto con molta attenzione la replica dell'assessora Mazzocchi alla "puntuale" interrogazione presentata dal capogruppo del suo partito Simone Bristot. Siamo certi che l'assessora non esiterà a cancellare ogni dubbio rispetto ai suoi legami con l'associazione "Pensiero Azione"; inoltre, ci aspettiamo lo stesso rigo-

re nel chiarire il ruolo del presidente Massimo Della Vecchia, figura chiave di questa incredibile storia. Qualora queste risposte non arrivassero, l'unico atto per noi accettabile sarebbero le immediate dimissioni all'assessora».

La replica dell'assessora Mazzocchi la si ricava dalla risposta all'interrogazione di un suo collega di partito, Simone Bristot (Fratelli d'Italia) che aveva a oggetto le "Presunte prebende elargite dall'amministrazione comunale in favore di associazioni amiche". Da questa si evince che l'affido diretto è un incarico che il comune dà e per cui paga un servizio; ed è quello che è successo col Mundialito. Cioè il comune ha incaricato "Pensiero Azione" di pagare il piano di sicurezza, l'agenzia di security, la spesa alimentare e la Suap per un totale di circa 2.500 euro. Le altre partecipazioni dell'associazione agli eventi quali Fisciolt e San Martino sono cosa diversa. In quei casi, "Pensiero Azione" ha fatto una richiesta di partecipazione da privato operatore commerciale. «Non è stato il comune

a contattare l'associazione per chiedergli di organizzare qualcosa. La confusione che si vuol creare è intorno a questo punto. In tre anni all'associazione è stato dato un solo incarico diretto - precisa l'assessora Mazzocchi - Il Pd ha fatto degli accessi agli atti per verificare tutto il verificabile sulla manifestazione Mundialito e non ha trovato nulla da contestare. Nessuna irregolarità». Nella premessa all'interrogazione Mazzocchi è chiara: «Forse non si è gradito che l'amministrazione desse una concreta prova di come lo sport è un momento d'incontro e di ricomposizione? Forse i valori dell'integrazione, dialogo e collaborazione sono monopolio intoccabile della sinistra?». E poi ribadisce che «gli affidamenti di incarichi da parte del comune sono effettuati dagli uffici, che garantiscono il rispetto delle procedure di legge». Inoltre «all'associazione "Pensiero Azione" è stato affidato un singolo incarico diretto, ovvero quello per il Mundialito 2025 dello scorso giugno».

Fe.Fa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sulle pagine
de **IL GAZZETTINO**
di Belluno
è possibile
pubblicare i Necrologi

Piemme
MEDIA PLATFORM

Servizio di: **NECROLOGIE - ANNIVERSARI - PARTECIPAZIONI**

SERVIZIO TELEFONICO

TUTTI I GIORNI dalle 09,00 alle 19,00

Numero Verde 800.893.426

Fax 041 53.21.195 E-mail: necro.gazzettino@piemmemedia.it

Abilitati all'accettazione delle carte di credito

VISA

20 **BELLUNO**SABATO 2 AGOSTO 2025
CORRIERE DELLE ALPI

IL CASO

Prebende a Pensiero e Azione? Mazzoccoli si difende in aula

L'assessore risponde all'interrogazione del collega di partito Simone Bristot
«Nessuna procedura violata. Perché non si vanno a vedere atti del passato?»



Il municipio di Belluno e il palazzo ex tribunale, che ospita alcuni uffici degli assessori

Alessia Forzin / BELLUNO

Nessuna procedura normativa è stata violata nell'affidare all'associazione Pensiero e Azione l'incarico per organizzare il Mundialito. E sulle "presunte prebende" che l'assessorato guidato da Monica Mazzoccoli o il Comune avrebbe elargito alla realtà presieduta da Massimo Della Vecchia (entrambi di FdI), l'assessore è stata sibillina: «Perché non si vanno a fare ricerche sugli atti del passato?».

Mazzoccoli ne ha parlato nel consiglio comunale di giovedì, grazie a un'interrogazione presentata dal collega di partito Simone Bristot. Tre domande precise, costruite per permettere a Mazzoccoli - finita sotto l'attacco del Pd che è arrivato a ventilare la richiesta delle sue dimissioni - di difendersi dalle accuse di aver affidato l'incarico di organizzare il Mundialito a un amico di partito. La stessa

persona che è accusata di aver aggredito nell'ufficio dell'assessore Luciano il consigliere (anche lui di Fratelli d'Italia) Armando Stefani.

Bristot nell'interrogazione chiedeva tre cose: i principi normativi che regolano gli affidamenti diretti; quanti e quali incarichi siano stati affidati dal Comune all'associazione Pensiero e Azione; a quanto ammontino le "presunte prebende" in favore dell'associazione.

«Grazie di questa interrogazione, che mi permette di chiarire una volta per tutte, si spera, questa vicenda», ha premesso Mazzoccoli. «Diamo spiegazioni a beneficio dei cittadini inesperti, dei consiglieri inesperti o distratti da altre faccende, e magari anche a qualche mancato consigliere. Qualcuno ha detto: «Ripetete una bugia cento, mille volte e diventerà verità». Questa lezione è ben chiara a chi in città è preoccupato solo di instillare dubbi sull'at-

tività dell'amministrazione, senza preoccuparsi del danno che causano all'immagine della città. La vicenda dell'associazione Pensiero e Azione, che ha collaborato con l'amministrazione per il Mundialito, è l'ennesimo esempio, sul quale le bugie si sono sprecate».

Terminata la premessa, ecco le risposte dell'assessore, che si è rivolta direttamente a Bristot (con un tono a tratti stizzito (evidentemente, non nei suoi confronti). «Gli affidamenti diretti sono effettuati dagli uffici, che garantiscono il rispetto delle procedure di legge», ha detto Mazzoccoli. «In questo caso, come in altri, siamo di fronte a reiterate bugie che rischiano di diventare vere a furia di essere ripetute. Cosa si contesta? Quale procedura è stata violata? Ci sono illeciti? Se sì, perché non sono stati segnalati allora?».

Mazzoccoli aggiunge che le dichiarazioni sentite sulla

vicenda «rimangono prudentemente nel campo delle illusioni, in modo da insinuare dubbi. Si contesta che l'associazione sia stata fondata dalla sottoscritta? È questo un impedimento per dare un incarico? Non mi risulta, tanto che non sono più iscritta all'associazione dal 2023. Allora, consigliere Bristot, lo so che lei non è in pensione e non le avanza molto tempo, ma perché non fa una ricerca su atti del passato e non verifica eventuali o presunte prebende?».

Sugli incarichi affidati a Pensiero e Azione, l'assessore ha detto che all'associazione è stato affidato «un solo incarico diretto, quello per il Mundialito, finalizzato ad un aiuto per l'organizzazione della manifestazione e per la cura di certi aspetti, come da determina».

«Su questa vicenda un sacco di bugie e illazioni lanciate per insinuare dubbi»

E le "presunte prebende"? «Gli uffici hanno dato un solo incarico a supporto dell'organizzazione del Mundialito, per una cifra scaturita da un elenco di spese preventivate. Dove sono queste presunte prebende?», ha chiuso Mazzoccoli.

Chiaramente soddisfatto il consigliere Simone Bristot: «Finalmente vengono smentite le fuorvianti dichiarazioni pubblicate in questi giorni, alcune molto gravi nei contenuti», ha detto. «Hanno provato ad infangare questa amministrazione, l'assessore, il partito cui appartiene e l'associazione, che ha ricevuto un unico incarico, distogliendo l'attenzione su quanto è realmente importante: l'evento stesso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CLASSIFICA DELLE PRIME 50 IN ITALIA



L'imprenditrice bellunese Elena Zanin

Zanin tra le donne più innovative nel fare impresa

BELLUNO

C'è anche Elena Zanin, fondatrice di EZ Language Trainer, tra le 50 imprenditrici più innovative selezionate da GammaDonna per la short-list delle FAB50 2025, donne che stanno trasformando l'Italia con visione, impatto e sostenibilità. Zanin ha ideato un metodo di insegnamento efficace che integra analisi linguistica e psico-emotiva, tecnologie digitali e gamification, accessibile a persone di ogni età e livello. Un approccio che affonda le radici nell'esperienza personale di Elena, che inizia il suo percorso insegnando italiano all'estero per poi portare la sua conoscenza in contesti aziendali come Luxottica e Costan, seguendo studenti aziendali e privati, affinando un metodo basato non sui manuali ma sull'esperienza diretta.

«Il mio punto di partenza è sempre stato il vissuto delle persone», spiega Zanin. «L'italiano medio ha spesso la convinzione di non poter imparare una lingua straniera, perché il nostro sistema scolastico ha radicato un apprendimento silenzioso, non comunicativo, basato sul voto e non sulla funzionalità della lingua come strumento». Nel 2018 Zanin rileva una storica scuola di lin-

gue bellunese e nello stesso anno nasce EZ Language Trainer. Oggi l'azienda conta un team quasi totalmente al femminile, specializzato in 8 lingue straniere, con tre sedi operative a Belluno (nella nuova sede di Borgo Piave), Lozzo di Cadore e Vittorio Veneto. La formazione online è un punto di forza, con clienti che risiedono anche negli Stati Uniti.

«La cura dell'aspetto psico-emotivo dello studente è un aspetto fondamentale: lavoriamo sui blocchi emotivi con elementi legati alla programmazione neurolinguistica (Pnl) e adattiamo il percorso al contesto in cui ogni studente è vissuto. Per noi ogni corso è sartoriale: creiamo materiali autentici, senza libri preimpostati, lavorando su fonetica e comprensione per colmare il divario tra passivo e attivo». La scuola è inoltre un hub di innovazione didattica, con continua formazione interna per le insegnanti e una visione di espansione che parte dal territorio bellunese. «Vogliamo costruire una rete di collaboratrici in tutta Italia per esportare il nostro modello e stiamo progettando anche una sede mobile, un camper attrezzato per portare la formazione linguistica nelle zone più remote, con lezioni su misura».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONFRAGRICOLTURA

Una festa per i primi 80 anni

BELLUNO

Confragricoltura Belluno compie 80 anni e li festeggerà con un grande evento che coinvolgerà rappresentanti istituzionali e nomi di spicco della montagna bellunese. L'appuntamento è per venerdì 5 settembre, a Villa di Modolo, dimora settecentesca compresa nella catalogazione delle cento ville venete di Canova. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La mia mente parla ancora con te il mio cuore ti cerca ancora, ma la mia anima sa che sei in pace ...

STEFANO FAVRETTI

26 febbraio 1977 30 luglio 2025

Ne danno l'annuncio Gianpietro e Maria Grazia con tutti i familiari.

Le esequie avranno luogo lunedì 4 agosto alle ore 15 nella chiesa di San Floriano in Pieve di Val di Zoldo, Stefano proseguirà per la cremazione.

Si ringraziano quanti in ogni modo e forma vorranno onorarne la memoria.

FORNO VAL DI ZOLDO, 30 Luglio 2025

On.Funebri Vannini, Via Ciamber 10, Val di Zoldo BL - Tel. 339 4638944



RINGRAZIAMENTO

LA FAMIGLIA TRIOLO commossa e riconoscente, ringrazia di cuore tutti coloro che, in ogni forma, hanno partecipato al dolore per la scomparsa del caro

PAOLO

La vostra presenza, le parole, i gesti, i pensieri, hanno donato conforto e forza alla moglie Antonina "Nuccia", ai figli Giuseppe e Giovanni, alle nuore Barbara e Laura, e agli amati nipoti Martina, Luca, Alessandro, Matteo, Gabriele e Giulia. Grazie a chi lo ha conosciuto, a chi lo ha apprezzato, e anche a chi, pur non avendolo incontrato, ha voluto essere vicino con il cuore. Il ricordo di Paolo continuerà a vivere attraverso l'affetto di tutti.

BELLUNO, 2 agosto 2025

De Dea Gelisio CASA FUNERARIA

VALENTINA
communication
Rockin' Ideas!

L'Edicola
Mercoledì 30 luglio 2025

11

Cultura e Società

www.ledicola.it

Redazione centrale
Bari, via F. de Blasio 50WhatsApp 366-6070403
e-mail redazione@ledieditori.itPubblicità Ledi pubblicità
e-mail segreteria@ledipubblicita.it

LEVANTE

FRANTOIANI DAL 1902

BREVISSIME

MILANO

Out il singolo di Dajana "Restiamo amici"

Disponibile da oggi su tutte le piattaforme digitali "Restiamo

Amici", il nuovo singolo di Dajana & Aurum Project con Gianni Rosini. Una ballata pop intensa e raffinata, che racconta la fine di un amore con maturità e dolcezza. Online anche il videoclip ufficiale, girato durante le sessioni in studio.

TAORMINA

Si chiude in Sicilia il tour d'addio del Cccp

Si conclude stasera, nel Teatro Antico di Taormina, "CCCP - Ultima Chiamata", il tour d'addio del Cccp - Fedeli alla linea.

Dopo sette date da tutto esaurito, da Roma a Bari, Giovanni Lindo Ferretti, Massimo Zamboni, Annarella Giudici e Danilo Fatur salgono sul palco per un ultimo, simbolico saluto a oltre quarant'anni di musica, provocazione e culto.

ROMA

Arriva il nuovo libro di Reno Brandoni

Disponibile dall'1 agosto su Amazon e da settembre in libreria, "La musica nasce dove deve nascere" è il nuovo libro di Reno Brandoni:

un confronto inedito tra uomo e intelligenza artificiale sul mistero della musica, tra emozione, linguaggio e tecnologia. Un dialogo che interroga il futuro senza dimenticare l'anima, restituendo alla musica il potere più profondo: unire ciò che sembra lontano.

IL RICORDO

Addio a Livio Macchia l'ultimo gentiluomo di un rock che non c'è più

Si è spento ieri, a 83 anni, il bassista dei Camaleonti. In oltre sei decenni di carriera ha venduto milioni di dischi, segnando una stagione irripetibile della musica del Paese



Bassista e fondatore dei Camaleonti, Livio Macchia è stato una colonna del beat italiano per oltre sessant'anni

MAURO MASSARI

ACQUAVIVA DELL'FONTI

Ha attraversato l'epoca del beat, le urla delle fan e il crepitio del vinile, e nemmeno a 83 anni la malattia è riuscita a tenerlo lontano dal palco. Livio Macchia, con i suoi capelli ricci elettrificati e i baffoni a manubrio, ha suonato la sua ultima nota. Lo storico bassista dei Camaleonti, si è spento ieri, portando con sé l'ultima scintilla di un'epoca della musica leggera italiana. Con lui scompare l'ultimo membro del nucleo originale di una band che fu la via italiana al Beat, presenza costante nella cultura popolare nazionale per oltre mezzo secolo.

La storia inizia nei primi

anni '60 al club Santa Tecla di Milano, dove Macchia fonda i Camaleonti con Riki Maiocchi e Paolo De Ceglie. Il nome lo scelgono perché sanno adattare il repertorio a ogni pubblico, come camaleonti. Nelle serate live riadattano i successi d'oltreoceano, portando nel Belpaese il sound beat. In breve tempo li nota l'autore Miki Del Prete, che li porta in sala di incisione.

Cinquant'anni di "Applausi"

La consacrazione arriva nel 1968: "L'ora dell'amore", cover di Homburg dei Procol Harum, schizza in vetta alle classifiche per 10 settimane. Il beat all'italiana ha trovato il suo inno. Seguono altre hit immortali come "Applausi", "Eternità" (Sanremo 1970 con Ornella Vanoni)

e la romantica "Perché ti amo", che trionfa al *Disco per l'estate '73*. Il gruppo arriverà a vendere 30 milioni di copie, collezionando quattro dischi d'oro, ed esibendosi ovunque in oltre 60 anni di attività ininterrotta. Per sei decenni la band ha attraversato epoche e mode restando fedele alla propria identità cangiante, un mix di armonie vocali e vena melodica che unisce lo spirito ribelle dei capelloni all'eleganza della canzone italiana.

L'eredità del camaleonte

La rivoluzione di Macchia è gentile ma determinante: la figura di Macchia ha dato un'impronta inconfondibile alla band, simbolo di un'epoca di nuove libertà giovanili. Sul palco era il collante del gruppo,

l'uomo tranquillo dal basso pulsante, mentre attorno a lui non mancava la follia rock'n'roll. Durante una serata in Versilia, il cantante Riki Maiocchi, spirito ribelle, salutò dicendo «Torno subito» e sparì, ricomparendo solo un anno dopo a Sanremo. Macchia ha tenuto insieme i Camaleonti attraverso i tanti cambi di formazione, restando sempre al timone senza tradire lo spirito originario. Fino all'ultimo ha onorato il patto col pubblico: poche settimane fa, malato, è salito sul palco un'ultima volta nella sua terra salentina per celebrare i 60 anni della band, regalando ai fan un ultimo saluto. Con la sua scomparsa se ne va la voce gentile del beat italiano, ma le sue canzoni restano immortali.



Uno scatto della passata edizione della manifestazione

IL RICONOSCIMENTO

Cinquanta donne dell'Italia di oggi che il mondo ci invidia A Torino le "Fab50"

Il 4 novembre il Premio Gamma Donna celebra l'impresa femminile tra visione e innovazione

TORINO

In Italia le donne fanno impresa con coraggio, ma con poche risorse. Il Global Gender Gap Report 2025 conferma che siamo al 117esimo posto per partecipazione al lavoro, e secondo il MIMIT le startup femminili sono meno del 15%. Ma c'è chi resiste: sono le "Fab50" del Premio Gamma Donna, imprenditrici che guidano aziende innovative, sostenibili e capaci di generare impatto economico e sociale.

Le idee che fanno rete

Tra loro c'è chi sviluppa l'AI per la diagnosi precoce del cancro ovarico, chi crea app per genitori di bambini neurodivergenti, chi innova nella moda circolare o nella formazione imprenditoriale. Spiccano, ad esempio, Gwendoline Brioux, che con "Vivere di Turismo" ha trasformato

l'extralberghiero in un modello etico e professionale; Silvia Costa, pioniera dell'economia circolare con GCE; e Irene Giani, che ha digitalizzato il beauty a domicilio con Deeva, creando lavoro flessibile e qualificato per oltre 30 professioniste.

Visioni di futuro

Sono 50 storie diverse, ma unite da un tratto comune: la visione. Una visione che trasforma il bisogno in impresa, la creatività in strategia, l'impegno in cambiamento. La finale sarà il 4 novembre a Torino, nel calendario ufficiale di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione". «Le Fab50 dimostrano che l'imprenditoria femminile è una leva di trasformazione per l'intero Paese», dice Valentina Parenti, presidente dell'Associazione Gamma Donna.

E mentre i numeri raccontano una realtà ancora in salita, queste imprenditrici mostrano che il futuro dell'Italia passa anche da qui: dal coraggio di chi innova, crea lavoro e cambia le regole, senza chiedere il permesso.

VALENTINA
communication
Rockin' Ideas!



TECH ECONOMY INNOVAZIONE



Bio manufacturing “Così la natura diventa un motore industriale”

it Italian Tech

La rivoluzione di Arsenale Bioyards che sfrutta microrganismi come lieviti e batteri per produrre molecole alternative al petrolchimico: “Il processo avviene nel pharma da molti anni, noi lo renderemo conveniente”

Vittorio Emanuele Orlando



MASSIMO PORTINCASO
Cofondatore
e ad della
Arsenale
Bioyards

«**S**iamo agli albori di una nuova epoca, paragonabile alla rivoluzione neolitica di 10mila anni fa col passaggio da cacciatori-raccoglitori ad agricoltori stanziali. Oggi il passaggio è da cacciatori-raccoglitori di risorse ad agricoltori a livello atomico. Stiamo trasformando i paradigmi industriali estrattivi in un'industria di tipo generativo: invece di partire da elementi finiti ed estrarre i componenti che ci servono, con tutte le problematiche in termini di spreco e di consumo energetico che porta con sé questo sistema, siamo in grado di costruire atomo per atomo, molecola per molecola».

Se la visione è *conditio sine qua non* per il successo di un'impresa, allora Massimo Portincaso e Arsenale Bioyards, la startup di cui è cofondatore e ad, hanno davanti a sé un futuro roseo.

Anche sullo scopo della sua startup il milanese di origine ma berlinese di adozione, con un passato di superconsulente tra Europa, Stati Uniti e Asia, ha le idee chiare: «Trasformare la natura in una piattaforma industriale». Il mezzo è il bio manufacturing, in italiano biofabbricazione. Un processo produttivo che sfrutta microrganismi come lieviti, batteri, alghe e funghi per produrre molecole che rappresentano alternative biologiche ad alte prestazioni ai prodotti petrolchimici e di origine animale. Il sistema scelto da Arsenale è la biofermentazione di precisio-

ne: si lavora sul codice genetico per far esprimere agli organismi molecole bio-identiche, cioè indistinguibili da quella naturale.

«Cambio il codice genetico e il lievito invece che alcol, come nel caso per esempio della birra, produce insulina. Avviene da 40 anni, ma a costi molto alti, che vanno bene per il mondo farmaceutico, in cui le molecole vengono vendute a cifre altissime, ma non per il largo consumo. Bisogna trovare un'altra strada» spiega Portincaso. Che è convinto di averla trovata. E ha portato dalla sua parte anche importanti investitori: a febbraio ha concluso un aumento di capitale di 10 milioni di Cdp.

«Va ripensato l'approccio industriale: oggi i biologi studiano e sperimentano in laboratorio, ma la biologia è contesto-dipendente, e quindi quando si tratta di scalare spesso quello che funziona in laboratorio non funziona in fabbrica. Noi vogliamo invertire il processo: portare le condizioni industriali in laboratorio, studiare decine di possibili variabili replicando i processi industriali in piccolo ed estraendo dati con decine di sensori». Partire dal sito produttivo e mettere i laboratori nella fabbrica è stato solo il primo passo. Il secondo è stato ridurre le variabili, per non affogare nei dati, e il terzo introdurre più standardizzazione dei processi nella parte produttiva. «Non unità sempre più grandi ma tante piccole in batteria. Lo stesso concetto che ha permesso di rendere competitiva l'energia solare: si sono abbattuti i costi facendo pannelli standardizzati» afferma il ceo.

Per farlo servono dati, dati e ancora dati, che al momento mancano. Ed è questo il vero segreto di Arsenale Bioyards. «Per due anni vogliamo dedicarci solo a generare dati da analizzare attraverso un software di IA che stiamo sviluppando internamente. Invece dei 2-3 sensori che si trovano tipicamente in un reattore di fermentazione, noi ne mettiamo più di 50. E poi abbiamo due laboratori di analisi, uno di chimica e uno di microbiologia, in cui analizziamo i campioni presi in varie fasi di fermentazione e riproduciamo le condizioni industriali, per capire come cambiano e predire il comportamento degli organismi in diverse condizioni» svela Portincaso. «Vogliamo creare una piattaforma che consenta all'industria di produrre con i costi del settore food e non del pharma, abbattendo i costi del 90 per cento. Se oggi per ottenere aromi come il limone si devono spremere o distillare migliaia di tonnellate di agrumi, domani lo si potrà fare con pochi chili di zucchero. L'obiettivo per il 2026 è arrivare a una capacità di 10mila litri, e a inizio 2029 aprire il primo stabilimento, per vendere il prodotto finito, a questo punto con capacità produttiva dell'ordine del milione di litri». Tutto questo partendo da Pordenone: «Qui c'è tutto quello di cui ho bisogno, la capacità manifatturiera del Nord-Est italiano ha pochi rivali in tutto il mondo».

REPRODUZIONE RISERVATA



LE BUONE NOTIZIE SU IA E LAVORO

Tra i timori più forti riguardo al boom dell'IA c'è che possa influire negativamente non solo sul numero degli occupati ma anche sul loro benessere. Una ricerca a cui ha partecipato anche l'Università Statale di Milano, sembra, almeno per ora, tranquillizzare. Lo studio, pubblicato su *Scientific Reports*, ha preso in esame due decenni di dati del German Socio-Economic Panel, un'indagine condotta ogni anno su circa 30mila persone in Germania. «Finora troviamo poche evidenze che l'adozione dell'IA abbia compromesso il benessere dei lavoratori. Anzi, in alcune categorie si osservano lievi miglioramenti nella salute, forse legato alla riduzione dell'intensità fisica del lavoro e al calo dei rischi associati a mansioni più pesanti», ha commentato Luca Stella, professore di Politica Economica alla Statale. Gli studiosi invitano però alla cautela. Il campione analizzato infatti non include i lavoratori più giovani e si concentra solo sulla Germania.



NUMERI

L'USO DI IA E DATI
PER ABBATTERE I COSTI

50

I sensori
nei reattori di
fermentazione

90%

L'obiettivo di
abbattimento
dei costi

GENDER GAP, TOP 50 PER GAMMADONNA

L'Italia scivola al 117esimo posto nella classifica mondiale sulla parità economica di genere stilata dal Global Gender Gap Report 2025 del World Economic Forum: meno del 15 per cento delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. I dati del Mimit e della Banca d'Italia confermano: a parità di performance economico-finanziarie, le imprese femminili ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione. È perciò un segnale di speranza la short-list delle 50 imprenditrici più innovative che concorreranno al 21esimo Premio GammaDonna 2025. Una vetrina di donne alla guida di imprese ad alta intensità di innovazione. Tra di esse molte sono attive nei settori Stem, nel biotech, nel fintech o nella formazione. Le sei finaliste saranno premiate a Palazzo Madama a Torino, il prossimo 4 novembre.

Il sistema scelto da Arsenale è la biofermentazione di precisione: si lavora sul codice genetico



► 23 luglio 2025

QV

MERCOLEDÌ — 23 LUGLIO 2025

21.

Corsa contro il fallimento

Economia

Marelli, un mese per il futuro Da Usa e India prove di rilancio

Possibili investitori all'orizzonte. «Le commesse ci sono» ma nel Milanese si produce a singhiozzo

di **Giovanni Chiodini**
CORBETTA (Milano)

Entro le prime settimane di agosto si conoscerà il destino di Marelli. Il gruppo, uno dei principali produttori mondiali di componentistica per l'automotive, lo scorso 11 giugno aveva ufficialmente avviato la procedura di fallimento tramite il Chapter 11 negli Stati Uniti, mossa decisa dopo mesi di crescenti difficoltà finanziarie, sentori di una crisi profonda che coinvolge non solo la storica azienda (nata dalla fusione tra Magneti Marelli e la giapponese Calsonic Kansei) ma anche l'intero indotto automotive nazionale.

«Circa l'80% dei finanziatori della società ha firmato un accordo per sostenere la ristrutturazione, mettendo a disposizione 1,1 miliardi di dollari, contro i 5 miliardi di debito» afferma Antonio Del Duca, della Fiom Cgil Ticino Olona. Il finanziamento ponte garantito dai creditori serve a sostenere l'operatività durante la procedura concorsuale. A guidare il consorzio dei nuovi finanziatori c'è il fondo americano Strategic Value Partners (Svp) che si candida a rilevare il controllo del gruppo con un'offerta già formalizzata in sede di Chapter 11. Resta comunque aperta sino alla scadenza dei 45 giorni la finestra per eventuali offerte concorrenti: un nome già circolato è quello dell'indiana Samvardhana Mother-son.

«Allo stabilimento di Corbetta (nel Mi-



Antonio Del Duca, Fiom Cgil Ticino Olona

lanese, ndr) i lavoratori vivono nella totale incertezza. Una situazione non facile. Ci sono richieste di commesse, da parte di tutte le grandi case produttrici di autovetture ma a volte mancano i componenti per realizzarle - aggiunge Del Duca -. Per questo quando non c'è lavoro i dipendenti restano a casa e vengono richiamati quando arrivano le forniture dei semilavorati. Alcune delle aziende che devono fornire questi componenti sono tra quelle che si sono dette disposte a finanziare i debiti di Marelli, ma in una situazione come l'attuale forse conviene loro non favorire la piena funzionalità dello stabilimento di Corbetta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I DATI DI IMMOBILIARE.IT

Caro-casa, Monza e Como inseguono Milano

Alle spalle di Milano, dove servono in media 5.500 euro al metro quadrato, Monza si conferma la seconda città più cara della Lombardia per comprare casa, con 3.042 euro (+2,2% nel primo semestre del 2025). Il Comune di Como segue a breve distanza (3.015), ma il rialzo è stato decisamente più sostenuto (+4,8%). Secondo l'Osservatorio semestrale di immobiliare.it le province di Pavia e Mantova sono invece le due aree più economiche in regione, rispettivamente bastano 1.054 e 1.065 euro. Rispetto al secondo semestre del 2024, i prezzi sono cresciuti quasi

ovunque, fatta eccezione per quattro territori: le città di Bergamo (-0,4%) e Sondrio (-1,6%), il Cremonese (-1,7%) e il Pavese (-1,4%). Il capoluogo lombardo rimane il posto più caro anche per affittare casa, Como e Monza invertirono le loro posizioni sul podio. In questo caso, Como è al secondo posto, con quasi 15 euro/mese (+0,8% nel semestre), Monza terza, con 13,9 euro/mese e +4,8% nel primo semestre 2025. Se Pavia e Mantova rimangono le più vantaggiose anche nelle locazioni, solo nel Bresciano (-0,3%) e nel Comune di Lodi (-1,6%) si arretra.

Bar.Cal.

BREVI DALLA LOMBARDIA



Milano

Il boom del riciclo comincia dal caffè

Quasi 2 milioni di bicchieri da caffè raccolti a giugno in Lombardia, il 20% in più dello stesso mese nel 2024, e avviati al riciclo da Confida, l'associazione italiana distribuzione automatica, Corepla e Unionplast. «Un risultato straordinario - sottolinea la categoria - che dimostra come la sostenibilità possa essere semplice e concreta». La plastica recuperata viene riutilizzata anche in edilizia.



GammaDonna

Da Milano a Brescia le 'fab50' degli affari

Imprenditrici lombarde in campo per colmare il gender-gap nel mondo degli affari: sono tra le fab50 di GammaDonna, il premio che ogni anno mette sotto i riflettori il talento femminile nel business, e adesso racconta le più innovative dalla bresciana Antonietta Acampora di Picnic chic a Serena Tommasini, mente creativa dietro Zonzers, la social app milanese del turismo esperienziale. Storie diverse, accomunate da un unico denominatore: avercelo fatta contro ogni pregiudizio. Nel drappello, anche Francesca Prete, fondatrice della milanese You Before Any Business, la start-up che crea ambienti di lavoro sani; Sonia Paonessa, altra bresciana che ha creato Amalia, l'azienda che trasforma l'assistenza domiciliare in una relazione basata su rispetto e dignità. Ancora, Francesca Marini, sempre bresciana, che guida da 15 anni lo studio di ingegneria Marini; Eneida Lila che con la milanese Lizard ha trasformato l'arredo da bene a servizio; Laura Gori di Way2Global, servizi linguistici sotto la Madonnina; Margherita Franzoni, amministratrice unica della bresciana MetaBeauty, che fonde l'eccellenza coreana con la qualità italiana.

Bar.Cal.



Milano

Area meccanica, intesa C'è il contratto regionale

Dopo una lunga trattativa, Fim e Uilm Lombardia e le associazioni datoriali artigiane hanno sottoscritto il rinnovo del contratto collettivo regionale di lavoro dell'area meccanica. L'accordo riguarda i lavoratori di metalmeccaniche, installazione impianti, autoriparazione, orafi, argentieri, odontotecnici, restauratori. «Un'intesa frutto della contrattazione di secondo livello che valorizza le specificità regionali e offre strumenti concreti a dipendenti e aziende». Parola alle assemblee.

Lodi

Fiducia delle famiglie in crisi Calo record dei consumi: -2,1%

Consumi in sostanziale parità a giugno in Lombardia, +0,3%. Lo certifica l'Osservatorio Confindustria-Jakala. Anche la regione, pur essendo la più virtuosa in termini rapporto col Pil nazionale, risente del calo di fiducia delle famiglie. Cinque le province in territorio positivo. A cominciare da Sondrio +0,9%. In negativo: Bergamo -0,8%, Monza -1,1%, Cremona -1,7%. Record a Lodi -2,1%.

La bergamasca Comelit investe in un nuovo impianto per Teletek, che realizza sensori antincendio in Bulgaria

In 7 secondi un intero ciclo produttivo

ROVETTA (Bergamo)

Investe in Bulgaria il Gruppo Comelit, tra i principali player internazionali nel settore della sicurezza integrata. L'azienda che ha la sua sede principale a Rovetta, ma conta 9 filiali e oltre 1.000 collaboratori nel mondo, spenderà 5 milioni di euro per realizzare una nuova linea automatizzata a Sofia, nello stabilimento dell'azienda Teletek che produce sensori antincendio per conto del gruppo. Un impianto di costruzione italiana dotato di due stazioni progettate ad hoc e capace di gestire l'intero ciclo produttivo in soli 7 secondi: dalla realizzazione della scheda elettronica all'inserimento dei componenti, dall'assemblaggio al collaudo finale. «A due anni dal grande inve-

stimento da 10 milioni di euro per la nuova sede di Teletek - spiega Edoardo Barzasi, Ceo del gruppo bergamasco - abbiamo deciso di investire altri 5 milioni per il rinnovamento degli impianti e la realizzazione di una nuova linea per la produzione dei sensori completamente automatizzata. Per un gruppo come il nostro, che fa della sicurezza il proprio core business, i sistemi antincendio sono fondamentali



perché possono letteralmente salvare vite umane».

Acquisita nel 2017, Teletek ha più che triplicato il proprio fatturato, passando da 11 a 35 milioni di euro, grazie allo sviluppo di prodotti destinati sia al proprio canale commerciale che all'organizzazione distributiva internazionale di Comelit, che esporta i suoi prodotti in 96 Paesi e ha chiuso il 2024 con un fatturato di oltre 190 milioni di euro. «La nuova linea ci permetterà di triplicare la capacità produttiva e migliorare ulteriormente la qualità - conclude Mariela Madjarova, Ceo di Teletek - È un investimento volto a consolidare il nostro percorso di crescita puntando su tecnologie che rendono la nostra produzione più moderna, competitiva e sostenibile».

Roberto Canali



VALENTINA
comunicazione
Reclina Idea

38 **LA STAMPA**
MERCOLEDÌ 23 LUGLIO 2025

SANREMO

SANREMO, RESTA APERTO IL NODO DELL'ARTICOLO 4: CHI GESTISCE DEVE FARSI CARICO DELL'ADEGUAMENTO AI CANONI DELLA SERIE C

Lo stallo del Comunale: costa troppo Masu punta a una gestione congiunta

La gestione dell'impianto comporta oneri per 80 mila euro l'anno. Più gli interventi straordinari

GRAZIANO CONSIGLIERI
SANREMO

È ancora in alto mare la procedura per l'assegnazione della gestione dello stadio Comunale di Sanremo, in questo contesto fatto di bandi inaccettabili, ricorsi al Tar estasi preoccupanti, ha risuonato forte il silenzio della stessa Sanremese, rimasta al di fuori, almeno per ora, dalla contesa. «La gestione dello stadio - spiega il presidente Alessandro Masu - comporta già di per sé oneri di interventi per 80 mila euro all'anno. Le cifre che ruotano attorno alla manutenzione straordinaria lasciano sinceramente preoccupati. Soprattutto se si considera che qualsiasi cosa si tocchi si rompe e che tutto rischia di diventare manutenzione straordinaria. L'onere rischia di diventare insostenibile, forse dell'ordine del mezzo milione, da sommarsi alle quote annuali per gli interventi correnti. In questo contesto, se si parlasse di cifre minori e, soprattutto di concessioni più lunghe, come avvenuto



Il campo del Comunale di Sanremo

GATTI

per esempio a Vado con il Chitolina, avremmo pensato di fare la nostra offerta, ma i portati di questo genere, per una gestione di 4 anni più uno, non sono plausibili finanziariamente e i nostri tecnici ci hanno sconsigliato la partecipazio-

ne». Cosa auspicherebbe dunque la Sanremese? Soprattutto ora che la situazione sembra arrivata a uno stallo, anche per il "nodo" irrisolto dell'articolo 4 del bando, quello che assegna appunto i costi di un eventuale adeguamento ai canoni della serie C alla società affidataria dell'impianto.

ALESSANDRO MASU
PRESIDENTE
DELLA SANREMESE

Dopo il "no" alla ristrutturazione ci aspettavamo un tavolo con tutte le società

tuale adeguamento ai canoni della serie C alla società affidataria dell'impianto.

«Dopo i dinieghi alla ristrutturazione ricevuti da parte del Comune - prosegue Masu - avremmo ipotizzato una convocazione, da parte

dell'amministrazione, di tutte le società calcistiche cittadine per capire come eventualmente affrontare una gestione congiunta. Tutto ciò non si è verificato. Ora ci troviamo davanti a un bando che non aveva senso fare, con una "accettazione con riserva", da parte della Virtus Sanremese, che porterebbe poi a un'impugnazione, nel caso il bando fosse modificato togliendo l'articolo 4». Alessandro Masu ripropone, quindi, la sua idea originaria. «L'unico senso logico - conclude - sarebbe convocare tutte le società sanremesi e insieme definire come gestire l'impianto. Ovviamente andrebbero tutelate le priorità di chi, giocando in una categoria maggiore, affronta anche spese maggiori e impegni più elevati. L'onere di gestire la Sanremese attualmente ammonta a circa un milione di euro all'anno e l'amministrazione dovrebbe tenerne conto. Se ne esce solo mettendosi a un tavolo e decidendo una gestione comune».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RIVA, MALORE DURANTE UNA NUOTATA DAL GOZZO

Dramma in mare muore annegato davanti alla moglie



Il corpo dell'uomo recuperato e portato in spiaggia

FOTO GATTI

RIVA LIGURE

Ha visto il marito tuffarsi per fare il bagno e poi accusare un malore improvviso che ha portato alla morte. È una sequenza drammatica quella avvenuta ieri mattina poche centinaia di metri al largo di Riva Ligure dove una coppia di anziani aveva preso il gozzo per una breve uscita in mare. Un rituale che amavano entrambi nella loro annuale vacanza al mare e che si è trasformato in tragedia all'improvviso.

L'uomo, ultratantenne e appassionato di mare, dopo essersi tuffato e aver fatto qualche bracciata ha accusato un malore ed è andato in evidente difficoltà. La moglie, disperata, ha cercato in qualche modo di aiutarlo e poi ha dato l'allarme con il

cellulare portando all'intervento immediato dei soccorsi. Sono così entrati in azione una motovedetta e un elicottero dei pompieri che hanno iniziato a sorvolare l'imbarcazione nella speranza di individuare l'uomo ancora in vita (era pronto anche un sommozzatore). Ma, purtroppo, non c'è stato nulla da fare. Il corpo è stato avvisato, trasportato dalla corrente, nel tratto di mare antistante lo stabilimento Vittoria Beach di Arma di Taggia. Nel frattempo la Capitaneria di Porto ha prestato assistenza alla donna, disperata e in stato di choc per aver assistito alla morte del marito, che è stata affidata ai sanitari non appena raggiunta terra con l'ausilio della motovedetta (alla darsena di Arma). G.G.A. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SANREMO, 600 EURO DI CONTRAVVENZIONE

Manca l'assicurazione sacerdote multato "L'auto è di un collega"

SANREMO

Stava recandosi in parrocchia, a Sanremo, per celebrare la santa messa, ma l'occhio lungo delle telecamere targa system non hanno risparmiato il giovane sacerdote che ieri mattina è stato fermato ad un posto di blocco di rondò Garibaldi a bordo di una Mercedes classe B. Il prete, alla richiesta degli agenti della polizia locale di mostrare patente, libretto e assicurazione, quando ha aperto il libretto dei documenti, si è reso conto che quest'ultima non era stata pagata, per cui la telecamera aveva correttamente segnalato che il mezzo viaggiava privo di assicurazione.

«E' pienamente colpa mia - ha subito dichiarato il prete - la vettura mi è stata data in prestito da un collega sacerdote, ma dovevo verificare che fosse tutto in ordine». Visibilmente agitato, il religioso è stato tranquillizzato dagli agenti della locale che gli hanno spiegato che, riattivando subito l'assicurazione, non sarebbe scattato il sequestro del mezzo e l'ammonda non sarebbe stata eccessiva. A quel punto il sacerdote, pagando subito la poliz-



Polizia locale in azione

za, invece di 1900 euro più sequestro della vettura, se l'è cavata con 650 euro, più ovviamente, i 600 dell'assicurazione.

La scala "parabrezza"

In via Roma un'altra pattuglia non credeva ai propri occhi quando, sempre ieri, si è vista sfrecciare davanti uno scooter che, al posto del parabrezza, aveva davanti una scala da pittore alta oltre un metro e mezzo. Il conducente, per guardare la strada, si sporgeva vistosamente a sinistra per avere la giusta visuale, non accorgendosi però della pattuglia che lo inseguiva. Intimato l'alt, si è fermato e ha subito chiamato un collega che venisse a recuperare la scala. C.P. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN CARCERE A SANREMO

Detenuto sul tetto Un altro dà fuoco al reparto di isolamento

SANREMO

Un detenuto sul tetto, il reparto isolamento in fiamme. «La situazione nel carcere di Valle Armea è fuori controllo», afferma il segretario della Uilpa Polizia penitenziaria, Fabio Pagani: «Un recluso, probabilmente alterato dall'alcol, è salito sul tetto dei passeggi, un altro ha appiccato il fuoco nell'area di isolamento». Il sindacalista ricorda che il penitenziario ospita oggi 260 persone in spazi previsti per 223, gestiti da una squadra di 155 agenti che dovrebbero essere almeno 185, senza contare oltre 30 unità assenti da tempo. L'emergenza si aggrava con la presenza di detenuti con gravi patologie psichiatriche, che non ricevono cure adeguate, e scelte organizzative che non aiutano a migliorare la situazione». Gli agenti sono allo stremo. Turni che superano le 12 ore, un solo poliziotto costretto a presidiare più reparti contemporaneamente. Pagani lancia un appello: «Le donne e gli uomini in divisa sono stremati, non messi nelle condizioni di svolgere il proprio dovere». Per lui servono risorse immediate: «Ridurre il sovraffollamento, aumentare l'organico e fermare l'emorragia di personale con nuovi arrivi o l'invio del Gruppo Operativo Mobile». DAN.BOR. —

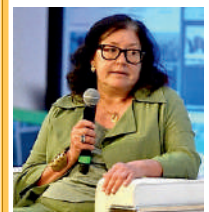
© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PREMIO GAMMADONNA

Barbara Amerio nella short list delle manager più innovative

IMPERIA

C'è anche Barbara Amerio, Ceo di Amer Yacht e past president di Confindustria Imperia nella short list delle imprenditrici che concorrono al premio Gammadonna 2025. Anche quest'anno il premio ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo.



Barbara Amerio

tivo. Le 50 imprenditrici scelte si sono contraddistinte «per la loro capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee - transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione - con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili». Amerio ha appena concluso il suo mandato da presidente di Confindustria Imperia. M.SOD. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SI DISTINGUONO PER LA CAPACITÀ DI AFFRONTARE LE GRANDI SFIDE CONTEMPORANEE

IMPRENDITORIA FEMMINILE: LE FAB50 DI GAMMADONNA



In Italia meno del 15% delle start up innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il Global Gender Gap Report 2025 del World Economic Forum conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro), mentre i dati del MIMIT e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse. A parità di performance economico-finanziarie, le imprese femminili ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione.

In questo scenario, le **FAB50** - la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del **Premio GammaDonna 2025** - si configurano come un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori. Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione. Quest'anno, il Premio, giunto alla 21ª edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee - transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione - con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste, saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale presso Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".

C'è chi crea tecnologie non invasive per la diagnosi precoce dei tumori o trasforma l'IA in uno strumento per valutare la resilienza psicologica. Chi sviluppa soluzioni per tracciabilità etica nella moda, impiega la blockchain per contrastare la contraffazione o introduce

materiali bio-based nella manifattura avanzata. Alcune guidano imprese agricole che restituiscono valore ai territori attraverso innovazione sociale e prodotti biologici, altre promuovono un modello partecipativo e orizzontale nel design tessile, o creano piattaforme digitali per la crescita delle PMI.

«In un sistema economico che continua a trascurare il potenziale delle donne - dichiara **Valentina Parenti**, Presidente di GammaDonna -, le nostre FAB50 sono la dimostrazione concreta di come l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l'intero Paese. Sono donne che innovano non solo cosa si fa, ma come e perché lo si fa. Imprenditrici che integrano sostenibilità, impatto e visione nei propri modelli di business, contribuendo a generare un nuovo paradigma economico, più equo e rigenerativo. La loro voce deve diventare priorità nell'agenda pubblica, negli investimenti privati e nel mondo dell'informazione».



OltreLaMediaGroup

Editore

Oltre La Media Group srl

Sede legale: Via Melchiorre Gioia, 66 20125

Milano - Italia

Sede operativa: Via Pescantina, 8 20162

Milano - Italia

Phone +39 349 2671133

Registrazione Tribunale di Milano

nr. 134 del 06/06/2019

Numero iscrizione al ROC: 37012

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Carlo Francesco Dettori

Amministratore Delegato
Giampaolo Rossi

Direttore responsabile

Andrea Crocioni

andrea.crocioni@oltrelamediagroup.it

Redazione

Laura Buraschi

laura.buraschi@oltrelamediagroup.it

Valeria Zonca

valeria.zonca@oltrelamediagroup.it

Collaboratori: **Fiorella Cipolletta, Matteo Pasi**

Per inviare comunicati stampa:

touchpoint@oltrelamediagroup.it

Progetto grafico

Luciano Nardi / Kube Libre

Art Director

Massimiliano Martinelli

Grafica

Chiara Moffa

chiara.moffa@oltrelamediagroup.it

Ufficio Traffico

traffico@oltrelamediagroup.it

Responsabile Marketing ed Eventi

Maria Stella Gallo

mariastella.gallo@oltrelamediagroup.it

Responsabile Commerciale

Roberto Folcarelli

roberto.folcarelli@oltrelamediagroup.it

Sales Account

Federica Di Pietro

federica.dipietro@oltrelamediagroup.it

Giovanni Sorgente

giovanni.sorgente@oltrelamediagroup.it

Daniele Vanz

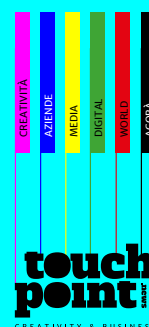
daniele.vanz@oltrelamediagroup.it

Per abbonarsi

abbonamenti@oltrelamediagroup.it

www.touchpoint.news

©OltreLaMediaGroup



RASSEGNA STAMPA

ONLINE



Premio GammaDonna

Dal 2004 luce sull'imprenditoria innovativa



Lancio d'Agenzia Il sole 24 Ore Radiocor

Imprese: shortlist premio GammaDonna Top50, 50 imprenditrici italiane più innovative

Tra loro 6 finaliste

(Il Sole 24 Ore Radiocor) – Milano, 21 lug.

Sono 50 le imprenditrici scelte quest'anno per il Premio Gammadonna, giunto alla 21a edizione, che ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Si tratta delle Fab50 - la short-list delle imprenditrici più innovative del Premio GammaDonna 2025 - che "si distinguono per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee - transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione - con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili". Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale a Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025". Rappresentano infatti un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori, in uno scenario che vede in Italia meno del 15% delle startup innovative a guida femminile e solo un'impresa su cinque fondata da donne. E' quanto emerge dal Global Gender Gap Report 2025 del World Economic Forum, che conferma nei dati l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro), mentre i dati del Mimit e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse. A parità di performance economico-finanziarie, le imprese femminili ricevono infatti meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione.

GammaDonna TOP50, le imprenditrici italiane più innovative

In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. (ANSA)



'Italia ancora indietro sul gender gap economic' In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne.

Il Global Gender Gap Report 2025¹ del

World Economic Forum conferma l'arretramento del nostro Paese

nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (che

scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del

lavoro), mentre i dati del Mimit e della Banca d'Italia

evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti

e risorse.

A parità di performance economico-finanziarie, le

imprese femminili ricevono meno capitali, a causa di bias

impliciti e minore patrimonializzazione. In questo scenario, le

Fab50 - la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del Premio GammaDonna 2025 - si configurano come un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori.

Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione. Quest'anno il Premio, giunto alla 21a edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee - transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione - con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale a Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".



GAMMADONNA: ECCO LE 50 IMPRENDITRICI ITALIANE PIU' INNOVATIVE (6)

Roma, 21 lug - CLAUDINE ROLLANDIN, Promama [Lavagna, GE] Con una laurea in Ingegneria e oltre dieci anni di esperienza nel digitale e nella consulenza, ha fondato Promama dopo la maternità, trasformando un bisogno personale in un progetto tecnologico e sociale. Ha creato un ecosistema che c... (© 9Colonne - citare la fonte...) Accedi al servizio Nove Colonne ATG e leggi il resto dell'articolo



GammaDonna TOP50, le imprenditrici italiane più innovative



agenzia

'Italia ancora indietro sul gender gap economic'

TORINO, 21 LUG – In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il Global Gender Gap Report 2025¹ del World Economic Forum conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro), mentre i dati del Mimit e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse. A parità di performance economico-finanziarie, le imprese femminili ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione. In questo scenario, le Fab50 – la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del Premio GammaDonna 2025 – si configurano come un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori. Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione. Quest'anno il Premio, giunto alla 21a edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee – transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione – con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale a Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Messaggiere - GammaDonna TOP50, le imprenditrici italiane più innovative

GammaDonna TOP50, le imprenditrici italiane più innovative 'Italia ancora indietro sul gender gap economic' In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il Global Gender Gap Report 2025¹ del World Economic Forum conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro), mentre i dati del Mimit e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse. A parità di performance economico-finanziarie, le imprese femminili ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione. In questo scenario, le Fab50 - la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del Premio GammaDonna 2025 - si configurano come un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori.

Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione.

Quest'anno il Premio, giunto alla 21a edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee - transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione - con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili.

Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale a Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".

I.Pesaro--IM



GammaDonna TOP50, le imprenditrici italiane più innovative

'Italia ancora indietro sul gender gap economic'

In Italia meno del 15% delle **startup innovative** è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il **Global Gender Gap Report 2025** del World Economic Forum conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro), mentre i dati del Mimit e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse. A parità di performance economico-finanziarie, le **imprese femminili** ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione. In questo scenario, le **Fab50** - la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del **Premio GammaDonna 2025** - si configurano come un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori.

Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione. Quest'anno il Premio, giunto alla 21a edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee - transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione - con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale a Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".



GammaDonna TOP50, le imprenditrici italiane più innovative



ANSA 'Italia ancora indietro sul gender gap economic' TORINO, 21 LUG - In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il Global Gender Gap Report 2025¹ del World Economic Forum conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro), mentre i dati del Mimit e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse. A parità di performance economico-finanziarie, le imprese femminili ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione. In questo scenario, le Fab50 - la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del Premio GammaDonna 2025 - si configurano come un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori.

Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione. Quest'anno il Premio, giunto alla 21a edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee - transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione - con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate



le 6 finaliste protagoniste il 4

novembre sul palco della Finale a Palazzo Madama, a Torino,
nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea
dell'Innovazione 2024-2025"..

Clicca qui per iscriverti al nostro canale e rimanere aggiornato in tempo reale.

Suggerimenti

GammaDonna TOP50, le imprenditrici italiane più innovative



'Italia ancora indietro sul gender gap economic'

TORINO, 21 LUG - In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il Global Gender Gap Report 2025¹ del World Economic Forum conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro), mentre i dati del Mimit e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse. A parità di performance economico-finanziarie, le imprese femminili ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione. In questo scenario, le Fab50 - la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del Premio GammaDonna 2025 - si configurano come un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori. Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione. Quest'anno il Premio, giunto alla 21a edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee - transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione - con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale a Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".

Il Giornale di Vicenza è su Whatsapp. [Clicca qui](#) per iscriverti al nostro canale e rimanere aggiornato in tempo reale.

GammaDonna TOP50, le imprenditrici italiane più innovative

di Ansa (ANSA) - TORINO, 21 LUG - In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il Global Gender Gap Report 2025¹ del

World Economic Forum conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro), mentre i dati del Mimit e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse.

A parità di performance economico-finanziarie, le imprese femminili ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione. In questo scenario, le Fab50 - la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del Premio GammaDonna 2025 - si configurano come un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori.

Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione. Quest'anno il Premio, giunto alla 21a edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee - transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione - con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili.

Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale a Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025". (ANSA).

di Ansa



GammaDonna TOP50, le imprenditrici italiane più innovative

'Italia ancora indietro sul gender gap economic'



'Italia ancora indietro sul gender gap economic' In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il Global Gender Gap Report 2025 del World Economic Forum conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro), mentre i dati del Mimit e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse. A parità di performance economico-finanziarie, le imprese femminili ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione. In questo scenario, le Fab50 - la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del Premio GammaDonna 2025 - si configurano come un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori.

Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione. Quest'anno il Premio, giunto alla 21a edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee - transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione - con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale a Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".

Anche due torinesi tra le premiate di Gammadonna



TGR

Valentina Parenti, fondatrice del Premio

In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il Global Gender Gap Report 2025 del World Economic Forum conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro), mentre i dati del Mimit e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse.

Il gap

A parità di performance economico-finanziarie, le imprese femminili ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione. In questo scenario, si collocano le Fab50 - la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del 'Premio GammaDonna 2025'. Quest'anno il Premio, giunto alla 21ª edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee - transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione - con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili.

Tra le imprenditrici selezionate ci sono anche due torinesi:

Silvia Stupino, AD ASTRA INNOVATION & DESIGN [Beinasco, TO] che ha sviluppato TrAlcorder, software predittivo per check-up digitali non invasivi dei rischi fisici, psicofisici e metabolici. Imprenditrice dal 2002, ha guidato la certificazione CE e l'avvio commerciale, puntando a rendere il prodotto accessibile in ospedali, farmacie, aziende e strutture non sanitarie come strumento di welfare. A basso costo e facile da usare, TrAlcorder è fruibile da remoto per persone con mobilità ridotta. Rilascia risultati immediati inviandoli sul cellulare.

Daniela Maria Tenna, Yorokobi [Pino Torinese, TO] Ideatrice di Yorokobi, promuove una sessualità libera e consapevole attraverso la vendita di sex toys e attività di divulgazione. Con un approccio gentile e inclusivo, lavora in contesti giovanili, femminili e di coppia, collaborando con esperte del settore per superare tabù e pregiudizi culturali. Unendo canali digitali e incontri fisici, favorisce conoscenza di sé, benessere e libertà di espressione. La sua innovazione è culturale: normalizzare ciò che è ancora considerato intimo e indicibile per favorire benessere, autodeterminazione e relazioni più sane.



Premio GammaDonna: Annamaria Barbaro, la napoletana tra le 50 imprenditrici più innovative d'Italia.

Premio per la piattaforma digitale Empethy, che innova il sistema delle adozioni e riduce il fenomeno del randagismo.



In Italia solo il 15% delle startup innovative è a guida femminile e tra le imprese, solo 1 su 5 è fondata da donne.

La Fab50, è una short-list delle imprenditrici più innovative del **Premio GammaDonna 2025**, donne che guidano imprese che generano valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità d'innovazione.

La 21ª edizione del Premio, quest'anno tra le 50 imprenditrici che si sono distinte per capacità di affrontare grandi sfide, tra transizione ecologica, digitalizzazione, salute, educatione, inclusione ed approcci coraggiosi e sostenibili, ha selezionato sei finaliste.

Queste saranno le protagoniste il 4 novembre, alla Finale nell'ambito degli eventi di "**Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025**".

Tra i sei nomi c'è la napoletana **Annamaria Barbaro**, fondatrice con Lorenza Silvestri, della piattaforma digitale **Empethy**, che innova il sistema delle adozioni e riduce il fenomeno del randagismo.

Empethy semplifica e rende più trasparenti le adozioni di cani e gatti, con oltre 5.000 adozioni annue, più di 1.000 rifugi attivi e un programma CSR che coinvolge oltre 50 aziende, tra cui Barilla Group, MSD Italia, Italo Treno e UnipolSai, un modello di innovazione sociale replicabile, che unisce impatto e tecnologia.

Empethy è totalmente gratuita, mette in contatto persone che sono alla ricerca di un cane o gatto da adottare, con associazioni, canili, volontari che si prendono cura di animali abbandonati, promuovendo un'adozione consapevole.

L'obiettivo del portale è di coinvolgere tutte le parti che attivamente lottano contro il randagismo in modo da unire le forze e promuovere il benessere degli animali.

Il sito www.empethy.it è online da Settembre 2021, e conta associazioni e volontari iscritti, migliaia di appelli di adozioni caricati in quasi tutte le regioni italiane, principalmente Lombardia, Campania, Puglia, Lazio e Sicilia.

GammaDonna TOP50, le imprenditrici italiane più innovative

In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il Global Gender Gap Report 2025 del World Economic Forum conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro), mentre i dati del Mimit e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse. A parità di performance economico-finanziarie, le imprese femminili ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione. In questo scenario, le Fab50 - la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del Premio GammaDonna 2025 - si configurano come un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori. Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione. Quest'anno il Premio, giunto alla 21a edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee - transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione - con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale a Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".



ITALIA ANCORA INDIETRO SUL GENDER GAP ECONOMICO, MA L'IMPRENDITORIA FEMMINILE NON MOLLA: ECCO LE FAB50 DI GAMMADONNA



da Redazione | Lug 21, 2025 | Comunicati

COMUNICATO STAMPA

Il talento imprenditoriale femminile resta sotto-capitalizzato

ITALIA ANCORA INDIETRO SUL GENDER GAP ECONOMICO, MA L'IMPRENDITORIA FEMMINILE NON MOLLA:

ECCO LE FAB50 DI GAMMADONNA

La storica Associazione rilancia il suo impegno per colmare il divario di genere nell'economia e dà voce a 50 imprenditrici che stanno trasformando l'Italia con innovazione, impatto e visione. Qui la video-playlist delle loro storie di innovazione.

Milano, 21 luglio 2025 | In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il Global Gender Gap Report 2025¹ del World Economic Forum conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro), mentre i dati del MIMIT e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse.

A parità di performance economico-finanziarie, le imprese femminili ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione.

In questo scenario, le FAB50 – la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative



del Premio GammaDonna 2025 – si configurano come un’eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori. Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione.

Quest’anno il Premio, giunto alla 21a edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee – transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione – con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale nello splendido Palazzo Madama, a Torino, nell’ambito del calendario eventi di “Torino Capitale Europea dell’Innovazione 2024-2025”.

C’è chi crea tecnologie non invasive per la diagnosi precoce dei tumori o trasforma l’IA in uno strumento per valutare la resilienza psicologica. Chi sviluppa soluzioni per tracciabilità etica nella moda, impiega la blockchain per contrastare la contraffazione o introduce materiali bio-based nella manifattura avanzata. Alcune guidano imprese agricole che restituiscono valore ai territori attraverso innovazione sociale e prodotti biologici, altre promuovono un modello partecipativo e orizzontale nel design tessile, o creano piattaforme digitali per la crescita delle PMI.

Molte sono attive nei settori STEM, nel biotech, nel fintech o nella formazione: c’è chi ha fondato una startup biotecnologica dopo un dottorato in neuroscienze, chi si occupa di cybersecurity accessibile per le PMI, chi propone soluzioni di career empowerment per le donne nella blue economy.

Secondo l’ultimo Global Gender Gap Report WEF, il divario di genere a livello globale è stato chiuso solo al 68,8%, con un avanzamento di +0,3 punti percentuali rispetto al 2024, un segnale di ripresa dopo la pandemia. Tuttavia, a questo ritmo, serviranno circa 123 anni per raggiungere la piena parità. In vetta al ranking, l’Islanda che domina con il 92,6% del gap colmato. Per quanto riguarda l’ITALIA, nonostante un lieve miglioramento nella classifica (dal 87° all’85° posto), i risultati rimangono preoccupanti. Il nostro Paese ottiene un punteggio complessivo di 0,704, ovvero circa il 70,4% di gap colmato, ma evidenzia gravi criticità in due dimensioni fondamentali: la partecipazione economica, con un punteggio di 0,607 (117° posto), e la salute e sopravvivenza, dove si ferma al 0,966 (94° posto). Superati da paesi considerati in via di sviluppo, come Namibia (8°) e Nicaragua (18°), oltre che dalla Moldavia (7°) e dalla Spagna (12°).

Qui il report completo:

<https://www.weforum.org/publications/global-gender-gap-report-2025>

In un sistema economico che continua a trascurare il potenziale delle donne – dichiara Valentina Parenti, presidente di GammaDonna – le nostre FAB50 sono la dimostrazione concreta di come l’imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l’intero Paese. Sono donne che innovano non solo cosa si fa, ma come e perché lo si fa. Imprenditrici che integrano sostenibilità, impatto e visione nei propri modelli di business, contribuendo a generare un nuovo paradigma economico, più equo e rigenerativo. La loro voce deve diventare priorità nell’agenda pubblica, negli investimenti privati e nel



mondo dell'informazione.»

La video-playlist delle storie di innovazione delle FAB50 è disponibile a questo link:

https://bit.ly/FAB50_PremioGammaDonna25

Il Premio GammaDonna®

L'Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da "talent scout" di modelli innovativi di impresa attraverso il Premio GammaDonna, portando le imprenditrici all'interno di un circuito virtuoso di accelerazione di business, esposizione mediatica e crescita professionale.

Oltre al Premio vengono assegnati Il Women Startup Award, il Giuliana Bertin Communication Award di Valentina Communication e la Menzione per l'internazionalizzazione di DHL Express Italy.

□□ Partner 2025. Sponsor: Mediolanum Private Banking, EY. Partner: DHL Express Italy. Startup Sponsor: Seed Capital Pro, Pi Campus, Sireg Geotech, Valentina Communication. Education Partner: Italian Tech Alliance, Angels4Women, InnovUp, Zest Group, Iusefor, ISTUD Business School, Cottino Social Impact Campus, GBS Group. Hospitality Partner: Hotel De La Ville – A Rocco Forte Hotel. Technical Partner: 4DEM. Community Partner: Plug and Play, Ashoka, ItaliaFintech, PNICube.

GAMMADONNA FAB50 | 2025

Le 50 imprenditrici italiane più innovative dell'anno, secondo l'Associazione GammaDonna

ANTONIETTA ACAMPORA, Picnic Chic [Sorisole, BG]

Con un format innovativo e sostenibile, ha rivoluzionato il concetto di picnic, rendendolo uno strumento di marketing territoriale per le aziende e un'esperienza indimenticabile per i consumatori. Ha creato una piattaforma che connette persone, imprese locali e territori, valorizzando l'Italia con esperienze gourmet, turismo slow e accessibile. Ha aperto un mercato inesplorato e promosso un ecosistema collaborativo, rendendo il picnic un'opportunità concreta di crescita per agriturismi, cantine e aziende agricole.

picnicchic.it

EMMANUELA ALESIANI, SuiteFood [Milano]

Con Cocco ha creato una nuova categoria alimentare: la prima polvere naturale di cocco brevettata in Italia. Non una semplice alternativa allo zucchero, ma un booster funzionale che dolcifica, idrata e nutre in un solo gesto, trasformando il caffè in un'esperienza nutrizionale che contribuisce a ridurre il consumo globale di zucchero. Visionaria e determinata, ha costruito un team femminile e portato Cocco in farmacie, supermercati e premi internazionali. Supporta le comunità locali con l'acquisto da produttori sostenibili e pratica il Fair Trade.



www.coccola.shop

BARBARA AMERIO, Amer Yachts [Sanremo, IM]

Guida una storica azienda ligure della nautica da diporto, caratterizzata da un'alta componente innovativa. Ha introdotto un modello economico che supera la sola performance finanziaria, fondato su un manifesto condiviso con dipendenti e collaboratori che promuove dialogo aperto e rispetto. Ha innovato i processi produttivi con nuove materie e tecniche, ridotto il gender gap, adottato eco-design e integrato gli obiettivi dell'Agenda 2030 per un cambiamento concreto e sostenibile. Esporta in Europa, Medio ed Estremo Oriente e si prepara a entrare in nuovi mercati emergenti.

ameryachts.com/

ALICE ARDUINI, ALIX INTERNATIONAL [Montano Lucino, CO]

Nel 2021 ha fondato a Como una "boutique dello shipping", sfidando la pandemia con coraggio e determinazione. Oggi la sua startup di spedizioni internazionali e logistica conta due sedi, 15 collaboratori e ha fatturato quasi 7 milioni nel 2024. Con un approccio incentrato sulle persone e sul servizio tailor made, mira a creare opportunità per i giovani, promuovendo un'impresa che valorizza dignità, crescita e impatto sociale oltre il profitto.

alixinternational.com/

ANNAMARIA BARBARO, Empethy [Napoli, NA]

Dopo una carriera in Barclays come Product Owner, nel 2021 ha fondato Empethy con Lorenza Silvestri per innovare il sistema delle adozioni in Italia e ridurre il fenomeno del randagismo. Empethy è la prima piattaforma digitale che semplifica e rende più trasparenti le adozioni di cani e gatti, con oltre 5.000 adozioni annue, più di 1.000 rifugi attivi e un programma CSR che coinvolge oltre 50 aziende, tra cui Barilla Group, MSD Italia, Italo Treno e UnipolSai. Un modello di innovazione sociale replicabile, che unisce impatto e tecnologia.

empethy.it

ROSILARI BELLACOSA, SynDiag [Torino, TO]

Dopo un dottorato in neuroscienze, ha scelto la via imprenditoriale e oggi è cofondatrice e CTO di SynDiag, startup femtech che utilizza l'AI per rivoluzionare la diagnosi precoce del cancro ovarico. Ha trasformato un progetto accademico in un prodotto commerciale – OvAI Focus – che analizza ecografie offrendo interpretazioni trasparenti e comprensibili per medici e pazienti. SynDiag collabora con ospedali in Italia e all'estero, puntando sulla tecnologia come leva concreta per migliorare l'accesso alle cure e innovare l'ecografia diagnostica in ginecologia e oltre.

syndiag.ai/

RITA BILOTTI, Serragiumenta [Altomonte, CS]

Alla guida di Serragiumenta, storica azienda agricola e agrituristica nel cuore della Calabria, Rita unisce una laurea in architettura a una profonda connessione con il



territorio. Ha dato nuova vita alla tenuta di famiglia, trasformandola in un modello contemporaneo di ospitalità e produzione sostenibile. Per Rita, innovare significa restare fedeli ai valori del passato, reinterpretandoli con sensibilità attuale: dall'agricoltura al turismo esperienziale, ogni scelta è guidata dalla cura per l'ambiente, le persone e la bellezza dei luoghi.

serragiumenta.com

VIOLA BONESU, Plino [Torino, TO]

Con Plino ha co-fondato una piattaforma che sfrutta l'AI generativa per aiutare le PMI italiane ad analizzare dati contabili e finanziari 100 volte più velocemente. Il suo percorso multidisciplinare, dalla filosofia al product management, l'ha portata fino a Berkeley SkyDeck e nella lista Forbes Under 30. Plino semplifica l'accesso agli insight strategici grazie a un'interfaccia conversazionale che trasforma dati complessi in risposte chiare, in pochi secondi.

plino.ai

GWENDOLINE BRIEUX, VIVERE DI TURISMO [Supersano, LE]

È l'anima di Vivere di Turismo, impresa innovativa che promuove una nuova cultura del turismo extralberghiero fondata sul benessere delle persone e valori come professionalità e comunità. Dopo un ruolo iniziale dietro le quinte, nel 2020 prende le redini dell'azienda, guidandola attraverso la crisi pandemica e trasformandola in Società Benefit. Oggi è un punto di riferimento per formazione e consulenza, con un fatturato oltre il milione. Con eventi e strumenti concreti, innova mettendo al centro la qualità della vita e un modello sostenibile di ospitalità.

viverediturismo.it

ROSA COGLIANDOLO, GAREF [Gargallo, NO]

Alla guida di Garef, storica azienda di rubinetteria di fascia alta, custode dell'eccellenza del Made in Italy. Sotto la sua leadership, l'azienda ha intrapreso un percorso di internazionalizzazione, adottato strumenti digitali di controllo e pratiche etiche e sostenibili. Rosa promuove valori di qualità, trasparenza e innovazione, costruendo relazioni solide con collaboratori e stakeholder. Con visione strategica, Garef punta a consolidare il futuro attraverso sostenibilità, filiali estere e nuove acquisizioni.

garef.it

SILVIA COSTA, GCE [La Spezia, SP]

Silvia è l'anima visionaria di GCE, impresa specializzata nel trattamento dei rifiuti e punto di riferimento nell'economia circolare. Con spirito innovativo, trasforma scarti in risorse producendo combustibile da rifiuto, presto certificato end of waste. Grazie a tecnologie avanzate e intelligenza artificiale, GCE valorizza anche il capitale umano, offrendo un modello imprenditoriale sostenibile che riduce l'impatto ambientale evitando lo smaltimento in discarica e promuovendo il recupero energetico.

gcesrl.eu



MIRIAM CRESTA, Junior Achievement Italia ETS [Milano, MI]

CEO di Junior Achievement Italia ETS, realtà pioniera nel portare l'educazione imprenditoriale nelle scuole italiane. Ha guidato la diffusione di un modello didattico innovativo, basato su esperienze progressive e coinvolgenti, che ha coinvolto oltre 500.000 studenti. Sotto la sua guida, JA Italia ha costruito un ecosistema solido di partnership, promuovendo competenze trasversali e orientamento al lavoro, con un impatto misurabile e una visione chiara: dare ai giovani le chiavi del futuro.

jaitalia.org

LINDA CROCE, Azalea Cooperativa Sociale [Verona, VR]

Presidente della Cooperativa Sociale Azalea, pedagoga e futurista sociale. Ha guidato un percorso trasformativo innovativo, "Happy Working", che reinventa il lavoro e la cooperazione partendo dalla crisi del personale. Attraverso inclusione, benessere e pensiero anticipante, ha sviluppato un modello sistemico e replicabile, integrando valori generazionali, parità di genere e cultura inclusiva. La sua leadership promuove un futuro sostenibile e generativo nel welfare e nel lavoro sociale.

azalea.coop

LUCIA CUMAN, STL [Marostica, VI]

CEO dell'azienda familiare che da due generazioni progetta ambienti di lavoro mettendo al centro le persone. Appassionata del pensiero olivettiano, ha guidato la trasformazione dell'azienda verso la sostenibilità, lanciando Stilfibra, linea di sedute realizzate con scarto di fibre vegetali e plastica riciclata PP 100% Made in Italy. Socia e vicepresidente di Women For Freedom, Lucia unisce impresa e impatto sociale, donando parte dei proventi, del brand Stilfibra, al progetto di istruzione femminile in Nepal "A scuola con Chiara", e guida l'azienda con i fratelli Marco e Paolo verso un futuro responsabile e innovativo.

stl-srl.it

CORINNA DE CESARE, thePeriod [Milano, MI]

Giornalista e scrittrice, ha lasciato il Corriere della Sera per fondare thePeriod: una startup media femminista che rivoluziona l'informazione con contenuti etici, inclusivi e senza stereotipi. Il progetto raggiunge con i suoi canali fino a 13 milioni di persone, ha influenzato campagne nazionali e collaborato a linee guida europee su diversity & inclusion nel giornalismo. Con un'organizzazione e una leadership orizzontale, l'approccio di thePeriod è community-first e bottom-up. L'informazione non è più calata dall'alto ma viene costruita partendo dai bisogni, dagli interessi e dalle lotte reali di chi legge. Con questo approccio, thePeriod mira a diventare un punto di riferimento per un nuovo modo di fare giornalismo.

theperiod.it

VALERIA DELLA ROSA, Oli help [Milano, MI]

Con Oli help ha creato la prima app basata su AI per supportare genitori, insegnanti ed



educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l'ADHD. Nata dalla sua esperienza personale e da una solida carriera nell'innovazione digitale, la startup combina scienza e tecnologia per offrire una soluzione evidence-based e personalizzata, ad oggi presente in Italia, Regno Unito e Australia. Valeria guida un team internazionale, multidisciplinare, a prevalenza femminile e promuove un'innovazione responsabile e inclusiva, per trasformare la neurodiversità in opportunità.

olihelp.com

DANILA DI STEFANO, Dret Project [Partanna, TP]

CEO di Dret Project, società di ingegneria che integra servizi tecnici, legali e fiscali per il settore edile, promuovendo sostenibilità ed efficienza energetica. Guida una rete innovativa di oltre 300 imprese e 400 tecnici in tutta Italia, favorendo sinergie per progetti chiavi in mano. Attenta a welfare, parità di genere e responsabilità sociale, fa di Dret Project un modello di impresa moderna, con un forte impegno per l'inclusione, la conciliazione vita-lavoro, l'impatto positivo e la crescita sostenibile del territorio.

dretsystem.it/dret-project/

FRANCESCA FAILONI, Alps Blockchain [Trento, TN]

Co-founder e CFO di Alps Blockchain, azienda italiana che integra digital mining e sviluppo energetico su scala globale. Dal 2018 ha strutturato un business model innovativo, supportando investimenti per oltre 200 milioni di euro e guidando l'espansione internazionale in paesi come Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Oman. Con pragmatismo e visione, lavora sull'infrastruttura alla base della tecnologia blockchain costruendo fiducia in un settore complesso e contribuendo a un modello di sostenibilità e trasparenza.

alpsblockchain.com/

BARBARA FANI, Bettaknit [Prato]

Con Bettaknit ha innovato la maglieria fai da te, unendo filati rigenerati made in Prato, kit digitali per maglia e uncinetto, e una community globale. La startup 100% femminile promuove un'alternativa concreta alla fast fashion: slow fashion, produzione etica e creatività sostenibile. Ha trasformato il knitting in un gesto contemporaneo e meditativo, valorizzando il "fatto a mano" e come scelta culturale, ambientale ed educativa. Un progetto circolare, digitale e scalabile.

www.bettaknit.it

ROBERTA FERRARI, LateralSchool [Roma, RM]

Guida LateralSchool, realtà romana che dal 2012 rivoluziona il settore delle divise scolastiche, unendo fashion e Made in Italy. Con un approccio innovativo e cura per i dettagli, ha trasformato un segmento tradizionale, creando un forte senso di appartenenza e identità. Grazie a elevati standard qualitativi e relazioni consolidate con scuole e college internazionali, LateralSchool è oggi un punto di riferimento nel mercato italiano delle divise scolastiche di stile.



lateralschool.it/

MARILÙ FIORE, CITYMODA [Bari]

È Head of Marketing, PR & Social Impact di CityModa, ecosistema retail che unisce moda, innovazione e valorizzazione territoriale con una forte attenzione a sostenibilità e inclusione. Ha guidato la trasformazione digitale e culturale dell'azienda, promuovendo progetti di parità di genere, omnicanalità e nuove esperienze di shopping. Grazie alla sua leadership visionaria, CityModa si è affermata come punto di riferimento nel Sud Italia, guardando con ambizione all'internazionalizzazione e a un futuro rigenerativo.

citymoda.it/

CHIARA FRANZINI CAPPELLETTI, INNOCHEM [Legnano, MI]

Chimico industriale e titolare di Innochem, guida lo sviluppo di processi innovativi e sostenibili nel settore chimico. Ha ideato Textinol, tecnologia che trasforma scarti tessili pre e post consumo in biocarburanti, valorizzando materiali misti altrimenti destinati allo smaltimento o alla termovalorizzazione. Con una forte vocazione alla ricerca applicata, promuove soluzioni a ciclo chiuso, contribuendo concretamente all'economia circolare e a un futuro sostenibile.

www.innochem.it

MARGHERITA FRANZONI, Metabeauty [Darfo Boario Terme, BS]

Amministratrice Unica di MetaBeauty, Società Benefit che distribuisce BioThaelae, linea di skincare naturale che fonde l'eccellenza coreana con la qualità italiana. Dopo una lunga esperienza imprenditoriale, ha rivoluzionato la cosmetica con formule biologiche certificate, personalizzabili e trasparenti, superando la classificazione tradizionale della pelle. Punta all'espansione europea, promuovendo un modello etico e sostenibile che unisce innovazione scientifica e rispetto per la persona e per l'ambiente, trasformando la skincare in un rituale consapevole.

biothaleae.it

IRENE GIANI, Deeva [Torino, TO]

Con Deeva ha innovato il beauty a domicilio, digitalizzando e regolamentando un settore tradizionalmente informale e obsoleto in Italia. Il modello proprietario "Deeva Method" unisce formazione continua e qualità professionale, offrendo carriera, flessibilità e meritocrazia a oltre 30 professioniste. Con oltre 10.000 appuntamenti erogati, ha raccolto oltre 1 milione di investimenti e brevettato un lavatesta portatile. Punta a diventare leader europeo del beauty tech, con un forte impatto sociale.

deeva.it

ANTONELLA GIOSTRA, Lemon Tree [Torino, TO]

CEO di Lemon Tree, ha fondato una startup innovativa che usa il digitale per favorire inclusione educativa, orientamento scolastico ed empowerment femminile. Ha trasformato un bisogno personale in una visione condivisa, creando un ponte tra scuole, famiglie e comunità per sostenere ragazzi vulnerabili e rendere visibili progetti educativi



ad alto impatto. L'innovazione è culturale e tecnologica: promuove fiducia, relazioni sane e crescita condivisa. Una rete di donne trasforma la cura in impresa e la maternità in valore.

chescuola.net/

NUNZIA GIUNTA, UOMOeAMBIENTE [Torino, TO]

Co-founder e Amministratrice di UOMOeAMBIENTE, Società Benefit e PMI innovativa che da vent'anni guida aziende e enti nella transizione verso modelli sostenibili e rigenerativi. Con un team a leadership condivisa e prevalentemente femminile, ha anticipato i tempi sull'ESG, offrendo consulenza e formazione strategica per generare impatti concreti. La sua è un'innovazione culturale che coniuga rigore, interdipendenza e cura, ispirando nuove economie della sostenibilità.

uomoeambiente.com/

LAURA GORI, Way2Global Srl SB [Milano, MI]

Founder & CEO di Way2Global, Società Benefit e B Corp che offre servizi linguistici B2B coniugando tecnologia e impatto sociale. Ha creato il primo servizio di traduzioni decarbonizzato e un modello organizzativo "gentile", inclusivo e a prevalenza femminile. Con la sua "innovability", unisce AI, gender equity e sostenibilità per generare valore condiviso. Climate Positive, pluripremiata, Way2Global è oggi crocevia di partenariati e laboratorio d'impresa rigenerativa e diffusa.

way2global.com/

MARTA GRELLI, Travelin [Torino, TO]

Founder e mente creativa di Travelin, startup innovativa che sta rivoluzionando il turismo accessibile con una piattaforma digitale che valuta, migliora e rende trasparente il livello di accessibilità di hotel e servizi. Ha trasformato un settore frammentato e analogico in un'opportunità scalabile, abbattendo barriere e generando impatto sociale. Selezionata dal Ministero del Turismo e nominata Cavaliere al merito della Repubblica Italiana per aver creato questo progetto, punta a creare il più grande marketplace sull'accessibilità, dove inclusione fa rima con dignità e valore economico.

travelin.me

ENEIDA LILA, Lizard [Milano, MI]

Con Lizard ha introdotto un modello di Furniture-as-a-Service per il real estate, trasformando l'arredo da bene a servizio. La startup offre soluzioni modulari, tracciabili e sostenibili, integrate con manutenzione, ritiro e rigenerazione. Unisce design industriale, economia circolare e digitale per risolvere inefficienze operative. La sua ambizione è far diventare Lizard la piattaforma europea di riferimento per l'arredamento circolare, adottando tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale e contribuendo agli obiettivi ESG dei clienti.

lizardcollection.com

CRISTINA LUCERA, Parentsmile [Vicenza, VI]



Founder & CEO di Parentsmile, la prima piattaforma di family health on demand che offre supporto medico, educativo, assistenziale e per il fitness erogato direttamente a domicilio solo da professionisti altamente qualificati e validati, per ogni fase della vita e della genitorialità. Ex manager nel tech, ha trasformato un'esperienza personale in un progetto innovativo oggi scelto da aziende come ManpowerGroup, Coca Cola HBC e Prysmian. Unendo tecnologia e approccio umano, promuove benessere, inclusività e sostenibilità sociale nei luoghi di lavoro, con una crescita B2B a +1000% nel 2024

parentsmile.com

FRANCESCA MARINI, Studio Ing Marini [Brescia, BS]

Guida da 15 anni lo Studio Ing Marini, società di consulenza specializzata in energy management. Ha ideato un modello innovativo che integra sistemi di gestione e Business Intelligence, trasformando i dati energetici in scelte strategiche e vantaggio competitivo. Presidente di AssoEGE e coordinatrice della Commissione Energia dell'Ordine degli Ingegneri di Brescia, mette innovazione e visione sistemica per la sostenibilità al servizio delle PMI italiane.

studioingmarini.it

SIMONA MASCHI, Copenhagen Institute of Interaction Design-CIID [Copenhagen]

Pioniera del design a impatto positivo, ha co-fondato e guida il CIID, tra i centri più influenti al mondo per l'innovazione. Con un approccio sistemico, connette educazione, consulenza strategica e incubazione di startup, aiutando imprese e talenti a prototipare soluzioni digitali sostenibili. Ha formato oltre 1000 innovatori globali in più di 40 Paesi. Con la nuova sede di Bergamo, porta l'Italia al centro della mappa internazionale dell'interaction design.

ciid.dk/

VERONICA MESSA, KIRIS [Vignola, MO]

Amministratrice unica di KIRIS, azienda fondata nel 2015 che trasforma la complessità della transizione energetica in opportunità concrete per PMI e grandi imprese. Offre diagnosi, certificazioni ISO 50001, monitoraggio e consulenza strategica, con un approccio pragmatico e digitalizzato. Ha guidato l'evoluzione di KIRIS da studio tecnico a impresa strutturata, affiancando alle competenze energetiche un solido sviluppo commerciale e tecnologico, per un futuro più efficiente e sostenibile.

kirismart.it

VALERIA METOLDO e TASCHIA BERTUCCIO, Osmosia [Catania, CT]

Anime diverse ma visione condivisa, Valeria e Taschia sono co-founder di Osmosia, agenzia di comunicazione medica che unisce rigore scientifico, creatività e AI per trasformare la complessità in contenuti ad alto impatto. Stratega della comunicazione scientifica, la prima, scienziata con vocazione narrativa, la seconda, guidano Osmosia da Catania promuovendo innovazione, sostenibilità e inclusione in Italia e all'estero. Un laboratorio consulenziale dove scienza e narrazione si incontrano per migliorare la salute, generare fiducia e costruire un futuro più umano.



osmosia.it

FRANCESCA MORANDI, Siderweb [Flero, BS]

Insieme al fratello Paolo, ha preso in mano il timone di Siderweb dal 2020, ereditando l'impegno innovativo del padre, trasformandola in SB e riaffermando valori di inclusività ed etica nel settore siderurgico. Nel 2021 ha fondato "Acciaio al Femminile", una rete innovativa per promuovere parità di genere ed empowerment femminile nella comunità dell'acciaio. Le interviste raccolte in questo progetto sono state pubblicate nel libro "Soffitti di cristallo, Radici d'acciaio" (Il Sole 24 Ore, 2025).

siderweb.com

ELISA MORSICANI, ITLS | Italian Lifestyle [Ciampino, RM]

CEO di ITLS – Italian Lifestyle, azienda specializzata in soluzioni SaaS per l'e-commerce verso la Cina. Con un team esperto e un approccio innovativo, ITLS supporta le imprese italiane nell'internazionalizzazione digitale, puntando a crescita sostenibile e inclusione. Tra le sue soluzioni di successo, GOTOCHINA e VENTO DITALIA facilitano l'accesso al mercato cinese. Guida un team resiliente che ha superato la pandemia investendo in innovazione e ora punta a scalare a livello europeo, cercando nuovi fondi e risorse.

itlsgroup.com

CHIARA NICOLANTI, Nonna Nerina [Palombara Sabina, RM]

Founder di Nonnas, startup innovativa che celebra la tradizione culinaria italiana con cooking class autentiche e intergenerazionali. Fondata nel 2020, unisce nonne ultrasettantenni e giovani della GenZ per offrire esperienze culturali e gastronomiche a un pubblico internazionale, con focus sul mercato USA. Nonnas crea un ponte tra generazioni e culture, trasformando tradizione e memoria in innovazione sociale e digitale, con cooking class dal vivo e online, partnership internazionali e progetti di storytelling multimediale.

nonnas.it

SONIA PAONESSA, Amalia [Brescia, BS]

CEO e founder di Amalia, startup innovativa fondata nel 2020 a Brescia, che trasforma l'assistenza domiciliare in una relazione basata su rispetto, dignità e professionalità, valorizzando le assistenti come "CareMaster" con un sistema che abbina competenze tecniche e affinità personali. Con un modello culturale e organizzativo innovativo, ha migliorato la fiducia e la qualità della vita di famiglie e caregiver, con oltre 100.000 candidature e quasi 9 milioni di euro distribuiti alle CareMaster. Dimostrando che innovare nel sociale significa fare impresa rispettando le persone.

amaliacare.it

FRANCESCA PRETE, You Before Any Business [Milano, MI]

Co-founder e CEO di You Before Any Business (YBAB), startup innovativa e società benefit fondata nel 2023 a Milano. YBAB mette le persone al centro del benessere organizzativo con la prima piattaforma italiana di percorsi One-to-One per il wellbeing



aziendale, unendo tecnologia e umanità per creare ambienti di lavoro sani, inclusivi e resilienti. Con una leadership empatica, Francesca promuove una cultura d'impresa più umana e sostenibile, facendo del benessere una leva strategica per la crescita e la trasformazione.

ybab.it

CLAUDINE ROLLANDIN, Promama [Lavagna, GE]

Con una laurea in Ingegneria e oltre dieci anni di esperienza nel digitale e nella consulenza, ha fondato Promama dopo la maternità, trasformando un bisogno personale in un progetto tecnologico e sociale. Ha creato un ecosistema che connette oltre 30.000 genitori a aziende family-friendly, con strumenti data-driven per valorizzare il talento genitoriale. Con un modello flessibile e scalabile, Promama promuove un nuovo equilibrio tra vita e lavoro e un'innovazione davvero inclusiva.

promama.it

ROSY RUSSO, MiAssumo [Trieste, TS]

CEO di MiAssumo, la piattaforma gratuita che orienta gli studenti dagli 11 ai 26 anni con percorsi formativi, crea un CV certificato e favorisce il recruiting diretto di talenti: dalla scuola al lavoro in un clic. "Mamma" di Parole O_Stili, associazione che ha dato vita al Manifesto della Comunicazione non Ostile, è anche Ashoka Fellow. Formatrice e comunicatrice, Rosy facilita nuove reti (lei le chiama "Netily") che generano impatto positivo usando consapevolezza, educazione e linguaggio come strumenti di cambiamento.

miassumo.com

SOFIA SANTI, ONEBra [Trento, TN]

Con un dottorato e una forte vocazione sociale, riveste la carica di CEO di ONEBra, startup che ha ideato una soluzione innovativa per le donne con asimmetria dei seni, in particolare dopo interventi oncologici invasivi. ONEBra realizza protesi esterne personalizzate tramite scansione 3D del seno, stampate in 3D e inserite in reggiseni certificati come dispositivi medici. Unisce tecnologia, design e attenzione alla privacy per restituire comfort, simmetria e fiducia, offrendo un nuovo standard di cura e benessere femminile.

onebra.it

SERENA SMEAZZETTO, NEXT Genomics [Sesto Fiorentino, FI]

COO e biologa di NEXT Genomics, unisce scienza, tecnologia e umanità per innovare nella medicina di precisione e promuovere salute personalizzata. Fondatrice di Sbilanciati, piattaforma di divulgazione sulla nutrizione di precisione, guida progetti che integrano innovazione scientifica e benessere organizzativo. Con empatia e visione, Serena sviluppa modelli etici e sostenibili, puntando a un impatto sociale e internazionale nel campo della salute personalizzata.

personalnext.it / sbilanciati.it



SILVIA STUPINO, AD ASTRA INNOVATION & DESIGN [Beinasco, TO]

CEO di Ad Astra Innovation & Design, startup che ha sviluppato TrAlcorder, software predittivo per check-up digitali non invasivi dei rischi fisici, psicofisici e metabolici. Imprenditrice dal 2002, ha guidato la certificazione CE e l'avvio commerciale, puntando a rendere il prodotto accessibile in ospedali, farmacie, aziende e strutture non sanitarie come strumento di welfare. A basso costo e facile da usare, TrAlcorder è fruibile da remoto per persone con mobilità ridotta. Rilascia risultati immediati inviandoli sul cellulare.

traicorder.it

DANIELA MARIA TENNA, Yorokobi [Pino Torinese, TO]

Ideatrice di Yorokobi, promuove una sessualità libera e consapevole attraverso la vendita di sex toys e attività di divulgazione. Con un approccio gentile e inclusivo, lavora in contesti giovanili, femminili e di coppia, collaborando con esperte del settore per superare tabù e pregiudizi culturali. Unendo canali digitali e incontri fisici, favorisce conoscenza di sé, benessere e libertà di espressione. La sua innovazione è culturale: normalizzare ciò che è ancora considerato intimo e indicibile per favorire benessere, autodeterminazione e relazioni più sane.

yorokobi-shop.com

SERENA TOMMASINI, Zonzers [Milano, MI]

È la mente creativa dietro Zonzers, la social app che rivoluziona il turismo esperienziale mettendo al centro connessioni autentiche tra persone. Ha trasformato un bisogno personale in una piattaforma che facilita incontri reali basati su passioni condivise. L'algoritmo valorizza l'esperienza, non la performance, e unisce tecnologia e umanità. Con il supporto di Kel 12, storico tour operator, Zonzers punta a diventare un social globale per chi cerca esperienze genuine e relazioni vere.

base.zonzers.com

FEDERICA TOZZI, Onoblo [Verona, VR]

Managing Partner di Onoblo, società benefit full remote, ha fatto dell'innovazione umana il cuore della sua impresa. Psichiatra con esperienza internazionale e coach professionista di lunga esperienza, promuove un nuovo modello organizzativo fondato su fiducia, responsabilità condivisa e impatto sociale misurabile. Onoblo accompagna persone e organizzazioni nei percorsi di cambiamento, lavorando su cultura, operatività e benessere per trasformare il lavoro in uno spazio di senso, evoluzione e cura.

onoblo.it

ANNA VINCI, Ciao Elsa [Padova, PD]

Co-founder e volto di Ciao Elsa, la prima pensiontech in Italia, ha trasformato un'esperienza personale in una missione imprenditoriale: rendere la previdenza complementare accessibile e comprensibile a tutti. Con trasparenza, educazione e tecnologia, ha lanciato il primo comparatore indipendente di fondi pensione in Italia,



aiutando migliaia di persone a costruire un futuro finanziario più consapevole. Il suo obiettivo? Democratizzare la previdenza e farne uno strumento semplice, utile e alla portata di chiunque.

ciaoelsa.com

GIULIA ZANATTA, Aroundrs [Firenze, FI]

Guida Aroundrs con una visione pragmatica e ambiziosa: rendere il riuso la nuova normalità. Dopo un MBA ed esperienze internazionali, ha fondato una startup che unisce tecnologia, logistica e design circolare per combattere l'inquinamento da packaging monouso. Attiva in mense, eventi e campus, Aroundrs propone contenitori smart e tracciabili, aiutando aziende e PA a trasformare gli obblighi normativi in innovazione. Obiettivo: un'infrastruttura digitale del riuso, semplice e scalabile, per un futuro senza sprechi.

aroundrs.it

ELENA ZANIN, EZ Language Trainer [Belluno, BL]

Founder di EZ Language Trainer, ha ideato un metodo innovativo che integra analisi linguistica e psico-emotiva, tecnologie digitali e gamification, guidando l'apprendimento delle lingue attraverso un percorso motivante e personalizzato. Un approccio accessibile e inclusivo che promuove empowerment e sostenibilità aprendo le nuove vie della conoscenza percorribili ad ogni età e abilità. La sua missione? Rendere l'apprendimento linguistico uno strumento di crescita globale, capace di migliorare la percezione di sé e del proprio potenziale per creare soddisfazione e positività sociale.



GammaDonna Top50, le imprenditrici italiane che stanno rivoluzionando il futuro

21 Luglio 2025

In **Italia** meno del 15% delle startup innovative è gestita da donne, e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il **Global Gender Gap Report 2025** del **World Economic Forum** conferma il declino del nostro Paese nella classifica mondiale riguardante la parità economica di genere, scivolando al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro. Inoltre, i dati del **Mimit** e della **Banca d'Italia** mettono in evidenza un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse. A parità di performance economico-finanziarie, le imprese femminili ricevono meno capitali, spesso a causa di bias impliciti e di una minore patrimonializzazione. In questo contesto, le Fab50 – la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del **Premio GammaDonna 2025** – rappresentano un'eccezione virtuosa e un benchmark per i policy maker e gli investitori.

Si tratta di donne che guidano imprese in grado di generare valore economico, ambientale e sociale, adottando modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione.

Quest'anno il Premio, giunto alla sua 21a edizione, ha ricevuto candidature da tutta **Italia** e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici selezionate si distinguono per la loro capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee – transizione ecologica, digitalizzazione, salute, educazione, inclusione – con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili.

Tra queste, saranno selezionate le 6 finaliste che si esibiranno il 4 novembre sul palco della Finale a **Palazzo Madama**, a **Torino**, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".

Chi sono le 50 imprenditrici più innovative d'Italia? Ecco le Fab50 del Premio GammaDonna

L'Associazione votata alla promozione delle migliori energie femminili ha stilato la short-list delle figure più interessanti del panorama imprenditoriale italiano

C'è l'imprenditrice che crea tecnologie non invasive per la diagnosi precoce dei tumori e quella che trasforma l'AI in uno strumento per la gestione quotidiana dei bambini con ADHD. Chi promuove la parità di genere nel settore siderurgico, e chi connette genitori e aziende family friendly. Chi ha creato una piattaforma per semplificare le adozioni di animali domestici e chi una protesi per chi ha seni asimmetrici, dopo un intervento oncologico invasivo. Sono solo alcuni dei profili delle cinquanta imprenditrici più innovative d'Italia, **le Fab50 selezionate dal Premio GammaDonna 2024**.

> **Contro il "fast furniture", Paola Bernardotto vince il Premio GammaDonna 2024**

In questa short-list di 50 nomi verranno poi scelte le 6 imprenditrici finaliste, che saranno protagoniste – il 4 novembre a Torino – della Finale del Premio, giunto quest'anno alla 21ª edizione. L'Associazione non-profit conferma così il proprio ruolo di "talent scout" di modelli innovativi di impresa, portando avanti il suo impegno per colmare il divario di genere nell'economia in Italia.

Imprenditrici innovative e divario di genere in Italia

Un divario di genere, ahinoi, ancora molto consistente, se si considera che meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Dietro a questa fotografia del nostro sistema economico c'è un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse, come dicono i dati di MIMIT e Banca d'Italia. A parità di performance economico-finanziarie, le imprese femminili ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione.

► **Gender gap, servono ancora 123 anni per la parità di genere nel mondo. E in Italia...**

In un sistema dunque che continua a trascurare il potenziale delle donne, «le FAB50 sono la dimostrazione concreta di come l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l'intero Paese», spiega Valentina Parenti, presidente di GammaDonna. «Sono donne che innovano non solo cosa si fa, ma come e perché lo si fa. Imprenditrici che integrano sostenibilità, impatto e visione nei propri modelli di business, contribuendo a generare un nuovo paradigma economico, più equo e rigenerativo. La loro voce deve diventare priorità nell'agenda pubblica, negli investimenti privati e nel mondo dell'informazione».

Fab50: chi sono le 50 imprenditrici più innovative del Premio GammaDonna 2025

Quest'anno il Premio ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee – transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione – con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Qui ci sono tutte le loro storie.

Per esempio? Abbiamo a nostra volta scelto 10 storie di imprenditrici e 10 sfide raccolte e vinte.

La diagnosi precoce del cancro ovarico con l'AI

Rosilari Bellacosa, SynDiag [Torino, TO]. Dopo un dottorato in neuroscienze, ha scelto la via imprenditoriale e oggi è cofondatrice e CTO di SynDiag, startup femtech che utilizza l'AI per rivoluzionare la **diagnosi precoce del cancro ovarico**. Ha trasformato un progetto accademico in un prodotto commerciale – OvAI Focus – che analizza ecografie offrendo interpretazioni trasparenti e comprensibili per medici e pazienti. SynDiag collabora con ospedali in Italia e all'estero, puntando sulla tecnologia come leva concreta per migliorare l'accesso alle cure e innovare l'ecografia diagnostica in ginecologia e oltre.

La app per la gestione dei bambini con disturbi del neurosviluppo

Valeria Della Rosa, Oli help [Milano, MI]. Con Oli help ha creato la prima app basata su AI per supportare genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l'ADHD. Nata dalla sua esperienza personale e da una solida carriera nell'innovazione digitale, la startup combina scienza e tecnologia per offrire una soluzione evidence-based e personalizzata, ad oggi presente in Italia, Regno Unito e Australia. Valeria guida un team internazionale, multidisciplinare, a prevalenza femminile e promuove un'innovazione responsabile e inclusiva, per trasformare la neurodiversità in opportunità.

› Tra le detenute del carcere di Montorio, dove una macchina da cucire «abilita il sogno»

L'alternativa al fast fashion etica e slow

Barbara Fani, Bettaknit [Prato]. Con Bettaknit ha innovato la maglieria fai da te, unendo filati rigenerati made in Prato, kit digitali per maglia e uncinetto, e una community globale. La startup 100% femminile promuove un'alternativa concreta alla fast fashion: slow fashion, produzione etica e creatività sostenibile. Ha trasformato il knitting in un gesto contemporaneo e meditativo, valorizzando il "fatto a mano" e come scelta culturale, ambientale ed educativa. Un progetto circolare, digitale e scalabile.

› Molto più di un semplice hobby: il knitting fa bene. Agli ormoni, all'autostima e molto altro

La rete femminile dell'acciaio

Francesca Morandi, Siderweb [Flero, BS]. Insieme al fratello Paolo, ha preso in mano il timone di Siderweb dal 2020, ereditando l'impegno innovativo del padre, trasformandola in SB e riaffermando valori di inclusività ed etica nel settore siderurgico. Nel 2021 ha fondato "Acciaio al Femminile", una rete innovativa per promuovere parità di genere ed empowerment femminile nella comunità dell'acciaio. Le interviste raccolte in questo progetto sono state pubblicate nel libro Soffitti di cristallo, Radici d'acciaio (Il Sole 24 Ore, 2025).

> Arrivano le “Nonnas” di Netflix, un film salvato da quattro formidabili attrici

Nonne e Gen Z unite ai fornelli

Chiara Nicolanti, Nonna Nerina [Palombara Sabina, RM]. Founder di *Nonnas*, startup innovativa che celebra la tradizione culinaria italiana con cooking class autentiche e intergenerazionali. Fondata nel 2020, unisce nonne ultrasessantenni e giovani della GenZ per offrire esperienze culturali e gastronomiche a un pubblico internazionale, con focus sul mercato USA. Nonnas crea un ponte tra generazioni e culture, trasformando tradizione e memoria in innovazione sociale e digitale, con cooking class dal vivo e online, partnership internazionali e progetti di storytelling multimediale.

Più valore alle assistenti domiciliari

Sonia Paonessa, Amalia [Brescia, BS]. CEO e founder di Amalia, startup innovativa fondata nel 2020 a Brescia, che trasforma l'assistenza domiciliare in una relazione basata su rispetto, dignità e professionalità, valorizzando le assistenti come “CareMaster” con un sistema che abbina competenze tecniche e affinità personali. Con un modello culturale e organizzativo innovativo, ha migliorato la fiducia e la qualità della vita di famiglie e caregiver, con oltre 100.000 candidature e quasi 9 milioni di euro distribuiti alle CareMaster. Dimostrando che innovare nel sociale significa fare impresa rispettando le persone.

> Il Primo Maggio delle badanti, custodi dei nostri cari, tra rischio burnout e solitudine

Connettere genitori e aziende family friendly

Claudine Rollandin, Promama [Lavagna, GE] Con una laurea in Ingegneria e oltre dieci anni di esperienza nel digitale e nella consulenza, ha fondato Promama dopo la maternità, trasformando un bisogno personale in un progetto tecnologico e sociale. Ha creato un ecosistema che connette oltre 30.000 genitori a aziende family-friendly, con strumenti data-driven per valorizzare il talento genitoriale. Con un modello flessibile e scalabile, Promama promuove un nuovo equilibrio tra vita e lavoro e un'innovazione davvero inclusiva.

» **Madri serene e lavoratrici soddisfatte? Si può. Dove trovare le aziende family friendly e come candidarsi**

Protesi per seni asimmetrici

Sofia Santi, **ONEBra** [Trento, TN]. Con un dottorato e una forte vocazione sociale, riveste la carica di CEO di ONEBra, startup che ha ideato una soluzione innovativa per le donne con asimmetria dei seni, in particolare dopo interventi oncologici invasivi. ONEBra realizza protesi esterne personalizzate tramite scansione 3D del seno, stampate in 3D e inserite in reggiseni certificati come dispositivi medici. Unisce tecnologia, design e attenzione alla privacy per restituire comfort, simmetria e fiducia, offrendo un nuovo standard di cura e benessere femminile.

» **Giornata del Bikini: la campagna social per le donne post tumore al seno**

Per il benessere delle famiglie

Cristina Lucera, **Parentsmile** [Vicenza, VI]. Founder & CEO di Parentsmile, la prima piattaforma di family health on demand che offre supporto medico, educativo, assistenziale e per il fitness erogato direttamente a domicilio solo da professionisti altamente qualificati e validati, per ogni fase della vita e della genitorialità. Ex manager nel tech, ha trasformato un'esperienza personale in un progetto innovativo oggi scelto da aziende come ManpowerGroup, Coca Cola HBC e Prysmian. Unendo tecnologia e approccio umano, promuove benessere, inclusività e sostenibilità sociale nei luoghi di lavoro, con una crescita B2B a +1000% nel 2024

» **Più adozioni (consapevoli) per tutti, un sito raggruppa cani e gatti dai rifugi italiani**

Per semplificare le adozioni di cani e gatti

Annamaria Barbaro, **Empethy** [Napoli, NA] Dopo una carriera in Barclays come Product Owner, nel 2021 ha fondato Empethy con Lorenza Silvestri per innovare il sistema delle adozioni in Italia e ridurre il fenomeno del randagismo. Empethy è la prima piattaforma digitale che semplifica e rende più trasparenti le adozioni di cani e gatti, con oltre 5.000 adozioni annue, più di 1.000 rifugi attivi e un programma CSR che coinvolge oltre 50 aziende, tra cui Barilla Group, MSD Italia, Italo Treno e UnipolSai. Un modello di innovazione sociale replicabile, che unisce impatto e tecnologia.



Premio GammaDonna, una napoletana tra le 50 imprenditrici più innovative d'Italia

In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il **Global Gender Gap Report 2025** del World Economic Forum conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro), mentre i dati del Mimit e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse. A parità di performance economico-finanziarie, le **imprese femminili** ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione.

In questo scenario, le **Fab50 – la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del Premio GammaDonna 2025** – si configurano come un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori. Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione.

Quest'anno il Premio, giunto alla 21ª edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte (tra le quali la napoletana Annamaria Barbaro) si distinguono per la **capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee** – transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione – con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale nello splendido Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".

C'è chi crea tecnologie non invasive per la diagnosi precoce dei tumori o trasforma l'IA in uno strumento per valutare la resilienza psicologica. Chi sviluppa soluzioni per tracciabilità etica nella moda, impiega la blockchain per contrastare la contraffazione o introduce materiali bio-based nella manifattura avanzata. Alcune guidano imprese agricole che restituiscono valore ai territori attraverso innovazione sociale e prodotti biologici, altre promuovono un modello partecipativo e orizzontale nel design tessile, o creano piattaforme digitali per la crescita delle Pmi.

Molte sono attive nei settori Stem, nel biotech, nel fintech o nella formazione: c'è chi ha fondato una startup biotecnologica dopo un dottorato in neuroscienze, chi si occupa di cybersecurity accessibile per le PMI, chi propone soluzioni di career empowerment per le donne nella blue economy. Ecco chi sono.

ANTONIETTA ACAMPORA, Picnic Chic [Soriso, BG]

Con un format innovativo e sostenibile, ha rivoluzionato il concetto di picnic, rendendolo uno strumento di marketing territoriale per le aziende e un'esperienza indimenticabile per i consumatori. Ha creato una piattaforma che connette persone, imprese locali e territori, valorizzando l'Italia con esperienze gourmet, turismo slow e accessibile. Ha aperto un mercato inesplorato e promosso un ecosistema collaborativo, rendendo il picnic un'opportunità concreta di crescita per agriturismi, cantine e aziende agricole.

EMMANUELA ALESIANI, SuiteFood [Milano]

Con Coccola ha creato una nuova categoria alimentare: la prima polvere naturale di cocco brevettata in Italia. Non una semplice alternativa allo zucchero, ma un booster funzionale che dolcifica, idrata e nutre in un solo gesto, trasformando il caffè in un'esperienza nutrizionale che contribuisce a ridurre il consumo globale di zucchero. Visionaria e



determinata, ha costruito un team femminile e portato Coccoia in farmacie, supermercati e premi internazionali. Supporta le comunità locali con l'acquisto da produttori sostenibili e pratica il Fair Trade.

BARBARA AMERIO, Amer Yachts [Sanremo, IM]

Guida una storica azienda ligure della nautica da diporto, caratterizzata da un'alta componente innovativa. Ha introdotto un modello economico che supera la sola performance finanziaria, fondato su un manifesto condiviso con dipendenti e collaboratori che promuove dialogo aperto e rispetto. Ha innovato i processi produttivi con nuove materie e tecniche, ridotto il gender gap, adottato eco-design e integrato gli obiettivi dell'Agenda 2030 per un cambiamento concreto e sostenibile. Esporta in Europa, Medio ed Estremo Oriente e si prepara a entrare in nuovi mercati emergenti.

ALICE ARDUINI, ALIX INTERNATIONAL [Montano Lucino, CO]

Nel 2021 ha fondato a Como una "boutique dello shipping", sfidando la pandemia con coraggio e determinazione. Oggi la sua startup di spedizioni internazionali e logistica conta due sedi, 15 collaboratori e ha fatturato quasi 7 milioni nel 2024. Con un approccio incentrato sulle persone e sul servizio tailor made, mira a creare opportunità per i giovani, promuovendo un'impresa che valorizza dignità, crescita e impatto sociale oltre il profitto.

ANNAMARIA BARBARO, Empethy [Napoli, NA]

Dopo una carriera in Barclays come Product Owner, nel 2021 ha fondato Empethy con Lorenza Silvestri per innovare il sistema delle adozioni in Italia e ridurre il fenomeno del randagismo. Empethy è la prima piattaforma digitale che semplifica e rende più trasparenti le adozioni di cani e gatti, con oltre 5.000 adozioni annue, più di 1.000 rifugi attivi e un programma CSR che coinvolge oltre 50 aziende, tra cui Barilla Group, MSD Italia, Italo Treno e UnipolSai. Un modello di innovazione sociale replicabile, che unisce impatto e tecnologia.

ROSILARI BELLACOSA, SynDiag [Torino, TO]

Dopo un dottorato in neuroscienze, ha scelto la via imprenditoriale e oggi è cofondatrice e CTO di SynDiag, startup femtech che utilizza l'AI per rivoluzionare la diagnosi precoce del cancro ovarico. Ha trasformato un progetto accademico in un prodotto commerciale – OvAI Focus – che analizza ecografie offrendo interpretazioni trasparenti e comprensibili per medici e pazienti. SynDiag collabora con ospedali in Italia e all'estero, puntando sulla tecnologia come leva concreta per migliorare l'accesso alle cure e innovare l'ecografia diagnostica in ginecologia e oltre.

RITA BILOTTI, Serragiumenta [Altomonte, CS]

Alla guida di Serragiumenta, storica azienda agricola e agrituristica nel cuore della Calabria, Rita unisce una laurea in architettura a una profonda connessione con il territorio. Ha dato nuova vita alla tenuta di famiglia, trasformandola in un modello contemporaneo di ospitalità e produzione sostenibile. Per Rita, innovare significa restare fedeli ai valori del passato, reinterpretandoli con sensibilità attuale: dall'agricoltura al turismo esperienziale, ogni scelta è guidata dalla cura per l'ambiente, le persone e la bellezza dei luoghi.

VIOLA BONESU, Plino [Torino, TO]

Con Plino ha co-fondato una piattaforma che sfrutta l'AI generativa per aiutare le PMI italiane ad analizzare dati contabili e finanziari 100 volte più velocemente. Il suo percorso multidisciplinare, dalla filosofia al product management, l'ha portata fino a Berkeley SkyDeck e nella lista Forbes Under 30. Plino semplifica l'accesso agli insight strategici grazie a un'interfaccia conversazionale che trasforma dati complessi in risposte chiare, in pochi secondi.

GWENDOLINE BRIEUX, VIVERE DI TURISMO [Supersano, LE]

È l'anima di Vivere di Turismo, impresa innovativa che promuove una nuova cultura del



turismo extralberghiero fondata sul benessere delle persone e valori come professionalità e comunità. Dopo un ruolo iniziale dietro le quinte, nel 2020 prende le redini dell'azienda, guidandola attraverso la crisi pandemica e trasformandola in Società Benefit. Oggi è un punto di riferimento per formazione e consulenza, con un fatturato oltre il milione. Con eventi e strumenti concreti, innova mettendo al centro la qualità della vita e un modello sostenibile di ospitalità.

ROSA COGLIANDOLO, GAREF [Gargallo, NO]

Alla guida di Garef, storica azienda di rubinetteria di fascia alta, custode dell'eccellenza del Made in Italy. Sotto la sua leadership, l'azienda ha intrapreso un percorso di internazionalizzazione, adottato strumenti digitali di controllo e pratiche etiche e sostenibili. Rosa promuove valori di qualità, trasparenza e innovazione, costruendo relazioni solide con collaboratori e stakeholder. Con visione strategica, Garef punta a consolidare il futuro attraverso sostenibilità, filiali estere e nuove acquisizioni.

SILVIA COSTA, GCE [La Spezia, SP]

Silvia è l'anima visionaria di GCE, impresa specializzata nel trattamento dei rifiuti e punto di riferimento nell'economia circolare. Con spirito innovativo, trasforma scarti in risorse producendo combustibile da rifiuto, presto certificato end of waste. Grazie a tecnologie avanzate e intelligenza artificiale, GCE valorizza anche il capitale umano, offrendo un modello imprenditoriale sostenibile che riduce l'impatto ambientale evitando lo smaltimento in discarica e promuovendo il recupero energetico.

MIRIAM CRESTA, Junior Achievement Italia ETS [Milano, MI]

CEO di Junior Achievement Italia ETS, realtà pioniera nel portare l'educazione imprenditoriale nelle scuole italiane. Ha guidato la diffusione di un modello didattico innovativo, basato su esperienze progressive e coinvolgenti, che ha coinvolto oltre 500.000 studenti. Sotto la sua guida, JA Italia ha costruito un ecosistema solido di partnership, promuovendo competenze trasversali e orientamento al lavoro, con un impatto misurabile e una visione chiara: dare ai giovani le chiavi del futuro.

LINDA CROCE, Azalea Cooperativa Sociale [Verona, VR]

Presidente della Cooperativa Sociale Azalea, pedagogista e futurista sociale. Ha guidato un percorso trasformativo innovativo, "Happy Working", che reinventa il lavoro e la cooperazione partendo dalla crisi del personale. Attraverso inclusione, benessere e pensiero anticipante, ha sviluppato un modello sistemico e replicabile, integrando valori generazionali, parità di genere e cultura inclusiva. La sua leadership promuove un futuro sostenibile e generativo nel welfare e nel lavoro sociale.

LUCIA CUMAN, STL [Marostica, VI]

Ceo dell'azienda familiare che da due generazioni progetta ambienti di lavoro mettendo al centro le persone. Appassionata del pensiero olivettiano, ha guidato la trasformazione dell'azienda verso la sostenibilità, lanciando Stilfibra, linea di sedute realizzate con scarto di fibre vegetali e plastica riciclata PP 100% Made in Italy. Socia e vicepresidente di Women For Freedom, Lucia unisce impresa e impatto sociale, donando parte dei proventi, del brand Stilfibra, al progetto di istruzione femminile in Nepal "A scuola con Chiara", e guida l'azienda con i fratelli Marco e Paolo verso un futuro responsabile e innovativo.

CORINNA DE CESARE, thePeriod [Milano, MI]

Giornalista e scrittrice, ha lasciato il Corriere della Sera per fondare thePeriod: una startup media femminista che rivoluziona l'informazione con contenuti etici, inclusivi e senza stereotipi. Il progetto raggiunge con i suoi canali fino a 13 milioni di persone, ha influenzato campagne nazionali e collaborato a linee guida europee su diversity & inclusion nel giornalismo. Con un'organizzazione e una leadership orizzontale, l'approccio di thePeriod è community-first e bottom-up. L'informazione non è più calata dall'alto ma viene costruita



partendo dai bisogni, dagli interessi e dalle lotte reali di chi legge. Con questo approccio, thePeriod mira a diventare un punto di riferimento per un nuovo modo di fare giornalismo.

VALERIA DELLA ROSA, Oli help [Milano, MI]

Con Oli help ha creato la prima app basata su AI per supportare genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l'ADHD. Nata dalla sua esperienza personale e da una solida carriera nell'innovazione digitale, la startup combina scienza e tecnologia per offrire una soluzione evidence-based e personalizzata, ad oggi presente in Italia, Regno Unito e Australia. Valeria guida un team internazionale, multidisciplinare, a prevalenza femminile e promuove un'innovazione responsabile e inclusiva, per trasformare la neurodiversità in opportunità.

DANILA DI STEFANO, Dret Project [Partanna, TP]

Ceo di Dret Project, società di ingegneria che integra servizi tecnici, legali e fiscali per il settore edile, promuovendo sostenibilità ed efficienza energetica. Guida una rete innovativa di oltre 300 imprese e 400 tecnici in tutta Italia, favorendo sinergie per progetti chiavi in mano. Attenta a welfare, parità di genere e responsabilità sociale, fa di Dret Project un modello di impresa moderna, con un forte impegno per l'inclusione, la conciliazione vita-lavoro, l'impatto positivo e la crescita sostenibile del territorio.

FRANCESCA FAILONI, Alps Blockchain [Trento, TN]

Co-founder e CFO di Alps Blockchain, azienda italiana che integra digital mining e sviluppo energetico su scala globale. Dal 2018 ha strutturato un business model innovativo, supportando investimenti per oltre 200 milioni di euro e guidando l'espansione internazionale in paesi come Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Oman. Con pragmatismo e visione, lavora sull'infrastruttura alla base della tecnologia blockchain costruendo fiducia in un settore complesso e contribuendo a un modello di sostenibilità e trasparenza.

BARBARA FANI, Bettaknit [Prato]

Con Bettaknit ha innovato la maglieria fai da te, unendo filati rigenerati made in Prato, kit digitali per maglia e uncinetto, e una community globale. La startup 100% femminile promuove un'alternativa concreta alla fast fashion: slow fashion, produzione etica e creatività sostenibile. Ha trasformato il knitting in un gesto contemporaneo e meditativo, valorizzando il "fatto a mano" e come scelta culturale, ambientale ed educativa. Un progetto circolare, digitale e scalabile.

ROBERTA FERRARI, LateralSchool [Roma, RM]

Guida LateralSchool, realtà romana che dal 2012 rivoluziona il settore delle divise scolastiche, unendo fashion e Made in Italy. Con un approccio innovativo e cura per i dettagli, ha trasformato un segmento tradizionale, creando un forte senso di appartenenza e identità. Grazie a elevati standard qualitativi e relazioni consolidate con scuole e college internazionali, LateralSchool è oggi un punto di riferimento nel mercato italiano delle divise scolastiche di stile.

MARILÙ FIORE, CITYMODA [Bari]

È Head of Marketing, PR & Social Impact di CityModa, ecosistema retail che unisce moda, innovazione e valorizzazione territoriale con una forte attenzione a sostenibilità e inclusione. Ha guidato la trasformazione digitale e culturale dell'azienda, promuovendo progetti di parità di genere, omnicanalità e nuove esperienze di shopping. Grazie alla sua leadership visionaria, CityModa si è affermata come punto di riferimento nel Sud Italia, guardando con ambizione all'internazionalizzazione e a un futuro rigenerativo. citymoda.it/

CHIARA FRANZINI CAPPELLETTI, INNOCHEM [Legnano, MI]

Chimico industriale e titolare di Innochem, guida lo sviluppo di processi innovativi e sostenibili nel settore chimico. Ha ideato Textinol, tecnologia che trasforma scarti tessili pre e post consumo in biocarburanti, valorizzando materiali misti altrimenti destinati allo



smaltimento o alla termovalorizzazione. Con una forte vocazione alla ricerca applicata, promuove soluzioni a ciclo chiuso, contribuendo concretamente all'economia circolare e a un futuro sostenibile.

MARGHERITA FRANZONI, Metabeauty [Darfo Boario Terme, BS]

Amministratrice Unica di MetaBeauty, Società Benefit che distribuisce BioThaelae, linea di skincare naturale che fonde l'eccellenza coreana con la qualità italiana. Dopo una lunga esperienza imprenditoriale, ha rivoluzionato la cosmetica con formule biologiche certificate, personalizzabili e trasparenti, superando la classificazione tradizionale della pelle. Punta all'espansione europea, promuovendo un modello etico e sostenibile che unisce innovazione scientifica e rispetto per la persona e per l'ambiente, trasformando la skincare in un rituale consapevole.

IRENE GIANI, Deeva [Torino, TO]

Con Deeva ha innovato il beauty a domicilio, digitalizzando e regolamentando un settore tradizionalmente informale e obsoleto in Italia. Il modello proprietario "Deeva Method" unisce formazione continua e qualità professionale, offrendo carriera, flessibilità e meritocrazia a oltre 30 professioniste. Con oltre 10.000 appuntamenti erogati, ha raccolto oltre 1 milione di investimenti e brevettato un lavatesta portatile. Punta a diventare leader europeo del beauty tech, con un forte impatto sociale.

ANTONELLA GIOSTRA, Lemon Tree [Torino, TO]

Ceo di Lemon Tree, ha fondato una startup innovativa che usa il digitale per favorire inclusione educativa, orientamento scolastico ed empowerment femminile. Ha trasformato un bisogno personale in una visione condivisa, creando un ponte tra scuole, famiglie e comunità per sostenere ragazzi vulnerabili e rendere visibili progetti educativi ad alto impatto. L'innovazione è culturale e tecnologica: promuove fiducia, relazioni sane e crescita condivisa. Una rete di donne trasforma la cura in impresa e la maternità in valore.

NUNZIA GIUNTA, UOMOeAMBIENTE [Torino, TO]

Co-founder e Amministratrice di UOMOeAMBIENTE, Società Benefit e PMI innovativa che da vent'anni guida aziende e enti nella transizione verso modelli sostenibili e rigenerativi. Con un team a leadership condivisa e prevalentemente femminile, ha anticipato i tempi sull'ESG, offrendo consulenza e formazione strategica per generare impatti concreti. La sua è un'innovazione culturale che coniuga rigore, interdipendenza e cura, ispirando nuove economie della sostenibilità.

LAURA GORI, Way2Global Srl SB [Milano, MI]

Founder & CEO di Way2Global, Società Benefit e B Corp che offre servizi linguistici B2B coniugando tecnologia e impatto sociale. Ha creato il primo servizio di traduzioni decarbonizzato e un modello organizzativo "gentile", inclusivo e a prevalenza femminile. Con la sua "innovability", unisce AI, gender equity e sostenibilità per generare valore condiviso. Climate Positive, pluripremiata, Way2Global è oggi crocevia di partenariati e laboratorio d'impresa rigenerativa e diffusa.

MARTA GRELLI, Travelin [Torino, TO]

Founder e mente creativa di Travelin, startup innovativa che sta rivoluzionando il turismo accessibile con una piattaforma digitale che valuta, migliora e rende trasparente il livello di accessibilità di hotel e servizi. Ha trasformato un settore frammentato e analogico in un'opportunità scalabile, abbattendo barriere e generando impatto sociale. Selezionata dal Ministero del Turismo e nominata Cavaliere al merito della Repubblica Italiana per aver creato questo progetto, punta a creare il più grande marketplace sull'accessibilità, dove inclusione fa rima con dignità e valore economico.

ENEIDA LILA, Lizard [Milano, MI]

Con Lizard ha introdotto un modello di Furniture-as-a-Service per il real estate, trasformando



L'arredo da bene a servizio. La startup offre soluzioni modulari, tracciabili e sostenibili, integrate con manutenzione, ritiro e rigenerazione. Unisce design industriale, economia circolare e digitale per risolvere inefficienze operative. La sua ambizione è far diventare Lizard la piattaforma europea di riferimento per l'arredamento circolare, adottando tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale e contribuendo agli obiettivi ESG dei clienti.

CRISTINA LUCERA, Parentsmile [Vicenza, VI]

Founder & CEO di Parentsmile, la prima piattaforma di family health on demand che offre supporto medico, educativo, assistenziale e per il fitness erogato direttamente a domicilio solo da professionisti altamente qualificati e validati, per ogni fase della vita e della genitorialità. Ex manager nel tech, ha trasformato un'esperienza personale in un progetto innovativo oggi scelto da aziende come ManpowerGroup, Coca Cola HBC e Prysmian. Unendo tecnologia e approccio umano, promuove benessere, inclusività e sostenibilità sociale nei luoghi di lavoro, con una crescita B2B a +1000% nel 2024

FRANCESCA MARINI, Studio Ing Marini [Brescia, BS]

Guida da 15 anni lo Studio Ing Marini, società di consulenza specializzata in energy management. Ha ideato un modello innovativo che integra sistemi di gestione e Business Intelligence, trasformando i dati energetici in scelte strategiche e vantaggio competitivo. Presidente di AssoEGE e coordinatrice della Commissione Energia dell'Ordine degli Ingegneri di Brescia, mette innovazione e visione sistemica per la sostenibilità al servizio delle PMI italiane.

SIMONA MASCHI, Copenhagen Institute of Interaction Design-CIID [Copenhagen]

Pioniera del design a impatto positivo, ha co-fondato e guida il CIID, tra i centri più influenti al mondo per l'innovazione. Con un approccio sistemico, connette educazione, consulenza strategica e incubazione di startup, aiutando imprese e talenti a prototipare soluzioni digitali sostenibili. Ha formato oltre 1000 innovatori globali in più di 40 Paesi. Con la nuova sede di Bergamo, porta l'Italia al centro della mappa internazionale dell'interaction design.

VERONICA MESSA, KIRIS [Vignola, MO]

Amministratrice unica di KIRIS, azienda fondata nel 2015 che trasforma la complessità della transizione energetica in opportunità concrete per PMI e grandi imprese. Offre diagnosi, certificazioni ISO 50001, monitoraggio e consulenza strategica, con un approccio pragmatico e digitalizzato. Ha guidato l'evoluzione di KIRIS da studio tecnico a impresa strutturata, affiancando alle competenze energetiche un solido sviluppo commerciale e tecnologico, per un futuro più efficiente e sostenibile.

VALERIA METOLDO e TASHIA BERTUCCIO, Osmosia [Catania, CT]

Anime diverse ma visione condivisa, Valeria e Tashia sono co-founder di Osmosia, agenzia di comunicazione medica che unisce rigore scientifico, creatività e AI per trasformare la complessità in contenuti ad alto impatto. Stratega della comunicazione scientifica, la prima, scienziata con vocazione narrativa, la seconda, guidano Osmosia da Catania promuovendo innovazione, sostenibilità e inclusione in Italia e all'estero. Un laboratorio consulenziale dove scienza e narrazione si incontrano per migliorare la salute, generare fiducia e costruire un futuro più umano.

FRANCESCA MORANDI, Siderweb [Flero, BS]

Insieme al fratello Paolo, ha preso in mano il timone di Siderweb dal 2020, ereditando l'impegno innovativo del padre, trasformandola in SB e riaffermando valori di inclusività ed etica nel settore siderurgico. Nel 2021 ha fondato "Acciaio al Femminile", una rete innovativa per promuovere parità di genere ed empowerment femminile nella comunità dell'acciaio. Le interviste raccolte in questo progetto sono state pubblicate nel libro "Soffitti di cristallo, Radici d'acciaio" (Il Sole 24 Ore, 2025).

**ELISA MORSICANI, ITLS | Italian Lifestyle [Ciampino, RM]**

Ceo di Itls – Italian Lifestyle, azienda specializzata in soluzioni SaaS per l'e-commerce verso la Cina. Con un team esperto e un approccio innovativo, ITLS supporta le imprese italiane nell'internazionalizzazione digitale, puntando a crescita sostenibile e inclusione. Tra le sue soluzioni di successo, GOTOCHINA e VENTO DITALIA facilitano l'accesso al mercato cinese. Guida un team resiliente che ha superato la pandemia investendo in innovazione e ora punta a scalare a livello europeo, cercando nuovi fondi e risorse. itlsgroup.com

CHIARA NICOLANTI, Nonna Nerina [Palombara Sabina, RM]

Founder di Nonnas, startup innovativa che celebra la tradizione culinaria italiana con cooking class autentiche e intergenerazionali. Fondata nel 2020, unisce nonne ultrasettantenni e giovani della GenZ per offrire esperienze culturali e gastronomiche a un pubblico internazionale, con focus sul mercato USA. Nonnas crea un ponte tra generazioni e culture, trasformando tradizione e memoria in innovazione sociale e digitale, con cooking class dal vivo e online, partnership internazionali e progetti di storytelling multimediale.

SONIA PAONESSA, Amalia [Brescia, BS]

Ceo e founder di Amalia, startup innovativa fondata nel 2020 a Brescia, che trasforma l'assistenza domiciliare in una relazione basata su rispetto, dignità e professionalità, valorizzando le assistenti come "CareMaster" con un sistema che abbina competenze tecniche e affinità personali. Con un modello culturale e organizzativo innovativo, ha migliorato la fiducia e la qualità della vita di famiglie e caregiver, con oltre 100.000 candidature e quasi 9 milioni di euro distribuiti alle CareMaster. Dimostrando che innovare nel sociale significa fare impresa rispettando le persone.

FRANCESCA PRETE, You Before Any Business [Milano, MI]

Co-founder e CEO di You Before Any Business (YBAB), startup innovativa e società benefit fondata nel 2023 a Milano. YBAB mette le persone al centro del benessere organizzativo con la prima piattaforma italiana di percorsi One-to-One per il wellbeing aziendale, unendo tecnologia e umanità per creare ambienti di lavoro sani, inclusivi e resilienti. Con una leadership empatica, Francesca promuove una cultura d'impresa più umana e sostenibile, facendo del benessere una leva strategica per la crescita e la trasformazione.

CLAUDINE ROLLANDIN, Promama [Lavagna, GE]

Con una laurea in Ingegneria e oltre dieci anni di esperienza nel digitale e nella consulenza, ha fondato Promama dopo la maternità, trasformando un bisogno personale in un progetto tecnologico e sociale. Ha creato un ecosistema che connette oltre 30.000 genitori a aziende family-friendly, con strumenti data-driven per valorizzare il talento genitoriale. Con un modello flessibile e scalabile, Promama promuove un nuovo equilibrio tra vita e lavoro e un'innovazione davvero inclusiva.

ROSY RUSSO, MiAssumo [Trieste, TS]

Ceo di MiAssumo, la piattaforma gratuita che orienta gli studenti dagli 11 ai 26 anni con percorsi formativi, crea un CV certificato e favorisce il recruiting diretto di talenti: dalla scuola al lavoro in un clic. "Mamma" di Parole O_Stili, associazione che ha dato vita al Manifesto della Comunicazione non Ostile, è anche Ashoka Fellow. Formatrice e comunicatrice, Rosy facilita nuove reti (lei le chiama "Netily") che generano impatto positivo usando consapevolezza, educazione e linguaggio come strumenti di cambiamento.

miassumo.com

SOFIA SANTI, ONEBra [Trento, TN]

Con un dottorato e una forte vocazione sociale, riveste la carica di CEO di ONEBra, startup che ha ideato una soluzione innovativa per le donne con asimmetria dei seni, in particolare dopo interventi oncologici invasivi. ONEBra realizza protesi esterne personalizzate



tramite scansione 3D del seno, stampate in 3D e inserite in reggiseni certificati come dispositivi medici. Unisce tecnologia, design e attenzione alla privacy per restituire comfort, simmetria e fiducia, offrendo un nuovo standard di cura e benessere femminile.

SERENA SMEAZZETTO, NEXT Genomics [Sesto Fiorentino, FI]

Coo e biologa di NEXT Genomics, unisce scienza, tecnologia e umanità per innovare nella medicina di precisione e promuovere salute personalizzata. Fondatrice di *Sbilanciati*, piattaforma di divulgazione sulla nutrizione di precisione, guida progetti che integrano innovazione scientifica e benessere organizzativo. Con empatia e visione, Serena sviluppa modelli etici e sostenibili, puntando a un impatto sociale e internazionale nel campo della salute personalizzata.

SILVIA STUPINO, AD ASTRA INNOVATION & DESIGN [Beinasco, TO]

Ceo di Ad Astra Innovation & Design, startup che ha sviluppato TrAIcorder, software predittivo per check-up digitali non invasivi dei rischi fisici, psicofisici e metabolici. Imprenditrice dal 2002, ha guidato la certificazione CE e l'avvio commerciale, puntando a rendere il prodotto accessibile in ospedali, farmacie, aziende e strutture non sanitarie come strumento di welfare. A basso costo e facile da usare, TrAIcorder è fruibile da remoto per persone con mobilità ridotta. Rilascia risultati immediati inviandoli sul cellulare.

DANIELA MARIA TENNA, Yorokobi [Pino Torinese, TO]

Ideatrice di Yorokobi, promuove una sessualità libera e consapevole attraverso la vendita di sex toys e attività di divulgazione. Con un approccio gentile e inclusivo, lavora in contesti giovanili, femminili e di coppia, collaborando con esperte del settore per superare tabù e pregiudizi culturali. Unendo canali digitali e incontri fisici, favorisce conoscenza di sé, benessere e libertà di espressione. La sua innovazione è culturale: normalizzare ciò che è ancora considerato intimo e indicibile per favorire benessere, autodeterminazione e relazioni più sane.

SERENA TOMMASINI, Zonzers [Milano, MI]

È la mente creativa dietro Zonzers, la social app che rivoluziona il turismo esperienziale mettendo al centro connessioni autentiche tra persone. Ha trasformato un bisogno personale in una piattaforma che facilita incontri reali basati su passioni condivise. L'algoritmo valorizza l'esperienza, non la performance, e unisce tecnologia e umanità. Con il supporto di Kel 12, storico tour operator, Zonzers punta a diventare un social globale per chi cerca esperienze genuine e relazioni vere.

FEDERICA TOZZI, Onoblo [Verona, VR]

Managing Partner di Onoblo, società benefit full remote, ha fatto dell'innovazione umana il cuore della sua impresa. Psichiatra con esperienza internazionale e coach professionista di lunga esperienza, promuove un nuovo modello organizzativo fondato su fiducia, responsabilità condivisa e impatto sociale misurabile. Onoblo accompagna persone e organizzazioni nei percorsi di cambiamento, lavorando su cultura, operatività e benessere per trasformare il lavoro in uno spazio di senso, evoluzione e cura.

ANNA VINCI, Ciao Elsa [Padova, PD]

Co-founder e volto di Ciao Elsa, la prima *pensientech* in Italia, ha trasformato un'esperienza personale in una missione imprenditoriale: rendere la previdenza complementare accessibile e comprensibile a tutti. Con trasparenza, educazione e tecnologia, ha lanciato il primo comparatore indipendente di fondi pensione in Italia, aiutando migliaia di persone a costruire un futuro finanziario più consapevole. Il suo obiettivo? Democratizzare la previdenza e farne uno strumento semplice, utile e alla portata di chiunque.

GIULIA ZANATTA, Aroundrs [Firenze, FI]

Guida Aroundrs con una visione pragmatica e ambiziosa: rendere il riuso la nuova normalità. Dopo un MBA ed esperienze internazionali, ha fondato una startup che unisce tecnologia,



logistica e design circolare per combattere l'inquinamento da packaging monouso. Attiva in mense, eventi e campus, Aroundrs propone contenitori smart e tracciabili, aiutando aziende e PA a trasformare gli obblighi normativi in innovazione. Obiettivo: un'infrastruttura digitale del riuso, semplice e scalabile, per un futuro senza sprechi.

ELENA ZANIN, EZ Language Trainer [Belluno, BL]

Founder di EZ Language Trainer, ha ideato un metodo innovativo che integra analisi linguistica e psico-emotiva, tecnologie digitali e gamification, guidando l'apprendimento delle lingue attraverso un percorso motivante e personalizzato. Un approccio accessibile e inclusivo che promuove empowerment e sostenibilità aprendo le nuove vie della conoscenza percorribili ad ogni età e abilità. La sua missione? Rendere l'apprendimento linguistico uno strumento di crescita globale, capace di migliorare la percezione di sé e del proprio potenziale per creare soddisfazione e positività sociale.





INNOVAZIONE ITALIANA: UN DIVARIO DI GENERE E LE FAB50

L'ecosistema italiano dell'innovazione, pur mostrando segni di crescita, riflette un divario di genere preoccupante.

Meno del 15% delle startup innovative è guidato da donne, un dato che si traduce in un'unica impresa femminile su cinque, una cifra ben al di sotto delle medie europee e globali.

Il recente Global Gender Gap Report del World Economic Forum sancisce un arretramento significativo dell'Italia nella classifica mondiale relativa alla parità economica, scivolando al 117esimo posto per partecipazione alla forza lavoro – un campanello d'allarme che segnala la persistenza di barriere strutturali.

Le analisi congiunte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) e della Banca d'Italia rivelano un problema endemico: a parità di performance economico-finanziarie, le imprese femminili faticano ad accedere a finanziamenti e risorse, un ostacolo amplificato da pregiudizi impliciti e da una minore patrimonializzazione che limita la capacità di attrarre investimenti.

Questa disparità non è semplicemente un'anomalia statistica, ma un freno allo sviluppo economico complessivo del Paese, privandolo del potenziale innovativo e della leadership femminile.

In questo contesto di persistenti disuguaglianze, le Fab50, la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative selezionate per il Premio GammaDonna 2025, emergono come un'eccezione di grande valore, un faro di eccellenza e un punto di riferimento imprescindibile per decisori politici e investitori.

Queste donne non sono semplici imprenditrici, ma veri e propri motori di cambiamento, capaci di generare valore non solo economico, ma anche ambientale e sociale.



I loro modelli di business, spesso caratterizzati da un approccio rigenerativo, inclusivo e ad alta intensità di innovazione, rappresentano un'alternativa concreta e un esempio di come l'imprenditoria femminile possa contribuire a costruire un futuro più sostenibile ed equo.

L'edizione 2025 del Premio GammaDonna, giunta alla sua 21a edizione, ha testimoniato un'incredibile vivacità e diversità, con candidature provenienti da ogni regione d'Italia e da ogni settore produttivo.

Le cinquanta Fab50 selezionate si distinguono per la loro visione strategica, la loro capacità di affrontare le sfide epocali del nostro tempo – dalla transizione ecologica alla digitalizzazione, dalla crisi della sanità all'innovazione nel campo dell'istruzione e dell'inclusione sociale – con un coraggio, una scalabilità e una sostenibilità che fanno onore al panorama imprenditoriale nazionale.

Il 4 novembre, sei di queste straordinarie donne saranno celebrate durante la Finale a Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del programma di eventi che consacra Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025.

Questa serata non sarà solo una cerimonia di premiazione, ma un'occasione per riflettere sul ruolo cruciale dell'imprenditoria femminile nello sviluppo del Paese e per ispirare le nuove generazioni di leader innovative.



Ecco le FAB50 di GAMMADONNA

In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il Global Gender Gap Report 2025[1] del World Economic Forum conferma l'arretramento del [...]

In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il **Global Gender Gap Report 2025[1]** del *World Economic Forum* conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica sulla parità economica di genere (*117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro*), mentre i dati del MIMIT e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse. A parità di performance economico-finanziarie, le **imprese femminili** ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione.

In questo scenario, le **FAB50 – la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del Premio GammaDonna 2025** – si configurano come **un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori**. Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione.

Quest'anno il Premio, giunto alla 21ª edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la **capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee** – transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione – con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale nello splendido Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".

C'è chi crea tecnologie non invasive per la diagnosi precoce dei tumori o trasforma l'IA in uno strumento per valutare la resilienza psicologica. Chi sviluppa soluzioni per tracciabilità etica nella moda, impiega la blockchain per contrastare la contraffazione o introduce materiali bio-based nella manifattura avanzata. Alcune guidano imprese agricole che restituiscono valore ai territori attraverso innovazione sociale e prodotti biologici, altre promuovono un modello partecipativo e orizzontale nel design tessile, o creano piattaforme digitali per la crescita delle PMI.

Molte sono attive nei settori STEM, nel biotech, nel fintech o nella formazione: c'è chi ha fondato una startup biotecnologica dopo un dottorato in neuroscienze, chi si occupa di cybersecurity accessibile per le PMI, chi propone soluzioni di career empowerment per le donne nella blue economy.

*«In un sistema economico che continua a trascurare il potenziale delle donne – dichiara **Valentina Parenti, presidente di GammaDonna** – le nostre FAB50 sono la dimostrazione concreta di come l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l'intero Paese. Sono donne che innovano non solo cosa si fa, ma come e perché lo si fa. Imprenditrici che integrano sostenibilità, impatto e visione nei propri modelli di business, contribuendo a generare un nuovo paradigma economico, più equo e rigenerativo. La loro voce deve diventare priorità nell'agenda pubblica, negli investimenti privati e nel mondo dell'informazione.»*



Il Premio GammaDonna®

L'Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da "talent scout" di modelli innovativi di impresa attraverso il **Premio GammaDonna**, portando le imprenditrici all'interno di un circuito virtuoso di accelerazione di business, esposizione mediatica e crescita professionale.

Oltre al Premio vengono assegnati il **Women Startup Award**, il **Giuliana Bertin Communication Award** di Valentina Communication e la **Menzione per l'internazionalizzazione** di DHL Express Italy.

Partner 2025. Sponsor: Mediolanum Private Banking, EY. **Partner:** DHL Express Italy. **Startup Sponsor:** Seed Capital Pro, Pi Campus, Sireg Geotech, Valentina Communication. **Education Partner:** Italian Tech Alliance, Angels4Women, InnovUp, Zest Group, Iusefor, ISTUD Business School, Cottino Social Impact Campus, GBS Group. **Hospitality Partner:** Hotel De La Ville – A Rocco Forte Hotel. **Technical Partner:** 4DEM. **Community Partner:** Plug and Play, Ashoka, ItaliaFintech, PNI Cube.

GAMMADONNA FAB50 | 2025

Le 50 imprenditrici italiane più innovative dell'anno, secondo l'Associazione GammaDonna

ANTONIETTA ACAMPORA, Picnic Chic (Sorisole, BG)

Con un format innovativo e sostenibile, ha rivoluzionato il concetto di picnic, rendendolo uno strumento di marketing territoriale per le aziende e un'esperienza indimenticabile per i consumatori. Ha creato una piattaforma che connette persone, imprese locali e territori, valorizzando l'Italia con esperienze gourmet, turismo slow e accessibile. Ha aperto un mercato inesplorato e promosso un ecosistema collaborativo, rendendo il picnic un'opportunità concreta di crescita per agriturismi, cantine e aziende agricole.

picnicchic.it

EMMANUELA ALESIANI, SuiteFood (Milano)

Con CoccoLa ha creato una nuova categoria alimentare: la prima polvere naturale di cocco brevettata in Italia. Non una semplice alternativa allo zucchero, ma un booster funzionale che dolcifica, idrata e nutre in un solo gesto, trasformando il caffè in un'esperienza nutrizionale che contribuisce a ridurre il consumo globale di zucchero. Visionaria e determinata, ha costruito un team femminile e portato CoccoLa in farmacie, supermercati e premi internazionali. Supporta le comunità locali con l'acquisto da produttori sostenibili e pratica il Fair Trade.

www.coccolashop

BARBARA AMERIO, Amer Yachts (Sanremo, IM)

Guida una storica azienda ligure della nautica da diporto, caratterizzata da un'alta componente innovativa. Ha introdotto un modello economico che supera la sola performance finanziaria, fondato su un manifesto condiviso con dipendenti e collaboratori che promuove dialogo aperto e rispetto. Ha innovato i processi produttivi con nuove materie e tecniche, ridotto il gender gap, adottato eco-design e integrato gli obiettivi dell'Agenda 2030 per un cambiamento concreto e sostenibile. Esporta in Europa, Medio ed Estremo Oriente e si prepara a entrare in nuovi mercati emergenti.

ameryachts.com/





ALICE ARDUINI, ALIX INTERNATIONAL [Montano Lucino, CO]

Nel 2021 ha fondato a Como una “boutique dello shipping”, sfidando la pandemia con coraggio e determinazione. Oggi la sua startup di spedizioni internazionali e logistica conta due sedi, 15 collaboratori e ha fatturato quasi 7 milioni nel 2024. Con un approccio incentrato sulle persone e sul servizio tailor made, mira a creare opportunità per i giovani, promuovendo un'impresa che valorizza dignità, crescita e impatto sociale oltre il profitto.

alixinternational.com/

ANNAMARIA BARBARO, Empethy [Napoli, NA]

Dopo una carriera in Barclays come Product Owner, nel 2021 ha fondato Empethy con Lorenza Silvestri per innovare il sistema delle adozioni in Italia e ridurre il fenomeno del randagismo. Empethy è la prima piattaforma digitale che semplifica e rende più trasparenti le adozioni di cani e gatti, con oltre 5.000 adozioni annue, più di 1.000 rifugi attivi e un programma CSR che coinvolge oltre 50 aziende, tra cui Barilla Group, MSD Italia, Italo Treno e UnipolSai. Un modello di innovazione sociale replicabile, che unisce impatto e tecnologia.

empethy.it

ROSILARI BELLACOSA, SynDiag [Torino, TO]

Dopo un dottorato in neuroscienze, ha scelto la via imprenditoriale e oggi è cofondatrice e CTO di SynDiag, startup femtech che utilizza l'AI per rivoluzionare la diagnosi precoce del cancro ovarico. Ha trasformato un progetto accademico in un prodotto commerciale – OvAI Focus – che analizza ecografie offrendo interpretazioni trasparenti e comprensibili per medici e pazienti. SynDiag collabora con ospedali in Italia e all'estero, puntando sulla tecnologia come leva concreta per migliorare l'accesso alle cure e innovare l'ecografia diagnostica in ginecologia e oltre.

syndiag.ai/

RITA BILOTTI, Serragiumenta [Altomonte, CS]

Alla guida di Serragiumenta, storica azienda agricola e agriturismo nel cuore della Calabria, Rita unisce una laurea in architettura a una profonda connessione con il territorio. Ha dato nuova vita alla tenuta di famiglia, trasformandola in un modello contemporaneo di ospitalità e produzione sostenibile. Per Rita, innovare significa restare fedeli ai valori del passato, reinterpretandoli con sensibilità attuale: dall'agricoltura al turismo esperienziale, ogni scelta è guidata dalla cura per l'ambiente, le persone e la bellezza dei luoghi.

serragiumenta.com

VIOLA BONESU, Plino [Torino, TO]

Con Plino ha co-fondato una piattaforma che sfrutta l'AI generativa per aiutare le PMI italiane ad analizzare dati contabili e finanziari 100 volte più velocemente. Il suo percorso multidisciplinare, dalla filosofia al product management, l'ha portata fino a Berkeley SkyDeck e nella lista Forbes Under 30. Plino semplifica l'accesso agli insight strategici grazie a un'interfaccia conversazionale che trasforma dati complessi in risposte chiare, in pochi secondi.

plino.ai

**GWENDOLINE BRIEUX, VIVERE DI TURISMO [Supersano, LE]**

È l'anima di Vivere di Turismo, impresa innovativa che promuove una nuova cultura del turismo extralberghiero fondata sul benessere delle persone e valori come professionalità e comunità. Dopo un ruolo iniziale dietro le quinte, nel 2020 prende le redini dell'azienda, guidandola attraverso la crisi pandemica e trasformandola in Società Benefit. Oggi è un punto di riferimento per formazione e consulenza, con un fatturato oltre il milione. Con eventi e strumenti concreti, innova mettendo al centro la qualità della vita e un modello sostenibile di ospitalità.

viverediturismo.it

ROSA COGLIANDOLO, GAREF [Gargallo, NO]

Alla guida di Garef, storica azienda di rubinetteria di fascia alta, custode dell'eccellenza del Made in Italy. Sotto la sua leadership, l'azienda ha intrapreso un percorso di internazionalizzazione, adottato strumenti digitali di controllo e pratiche etiche e sostenibili. Rosa promuove valori di qualità, trasparenza e innovazione, costruendo relazioni solide con collaboratori e stakeholder. Con visione strategica, Garef punta a consolidare il futuro attraverso sostenibilità, filiali estere e nuove acquisizioni.

garef.it

SILVIA COSTA, GCE [La Spezia, SP]

Silvia è l'anima visionaria di GCE, impresa specializzata nel trattamento dei rifiuti e punto di riferimento nell'economia circolare. Con spirito innovativo, trasforma scarti in risorse producendo combustibile da rifiuto, presto certificato end of waste. Grazie a tecnologie avanzate e intelligenza artificiale, GCE valorizza anche il capitale umano, offrendo un modello imprenditoriale sostenibile che riduce l'impatto ambientale evitando lo smaltimento in discarica e promuovendo il recupero energetico.

gcesrl.eu

MIRIAM CRESTA, Junior Achievement Italia ETS [Milano, MI]

CEO di Junior Achievement Italia ETS, realtà pioniera nel portare l'educazione imprenditoriale nelle scuole italiane. Ha guidato la diffusione di un modello didattico innovativo, basato su esperienze progressive e coinvolgenti, che ha coinvolto oltre 500.000 studenti. Sotto la sua guida, JA Italia ha costruito un ecosistema solido di partnership, promuovendo competenze trasversali e orientamento al lavoro, con un impatto misurabile e una visione chiara: dare ai giovani le chiavi del futuro.

jaitalia.org

LINDA CROCE, Azalea Cooperativa Sociale [Verona, VR]

Presidente della Cooperativa Sociale Azalea, pedagoga e futurista sociale. Ha guidato un percorso trasformativo innovativo, "Happy Working", che reinventa il lavoro e la cooperazione partendo dalla crisi del personale. Attraverso inclusione, benessere e pensiero anticipante, ha sviluppato un modello sistemico e replicabile, integrando valori generazionali, parità di genere e cultura inclusiva. La sua leadership promuove un futuro sostenibile e generativo nel welfare e nel lavoro sociale.

azalea.coop

**LUCIA CUMAN, STL [Marostica, VI]**

CEO dell'azienda familiare che da due generazioni progetta ambienti di lavoro mettendo al centro le persone. Appassionata del pensiero olivettiano, ha guidato la trasformazione dell'azienda verso la sostenibilità, lanciando Stilfibra, linea di sedute realizzate con scarto di fibre vegetali e plastica riciclata PP 100% Made in Italy. Socia e vicepresidente di Women For Freedom, Lucia unisce impresa e impatto sociale, donando parte dei proventi, del brand Stilfibra, al progetto di istruzione femminile in Nepal "A scuola con Chiara", e guida l'azienda con i fratelli Marco e Paolo verso un futuro responsabile e innovativo.

sti-srl.it**CORINNA DE CESARE, thePeriod [Milano, MI]**

Giornalista e scrittrice, ha lasciato il Corriere della Sera per fondare thePeriod: una startup media femminista che rivoluziona l'informazione con contenuti etici, inclusivi e senza stereotipi. Il progetto raggiunge con i suoi canali fino a 13 milioni di persone, ha influenzato campagne nazionali e collaborato a linee guida europee su diversity & inclusion nel giornalismo. Con un'organizzazione e una leadership orizzontale, l'approccio di thePeriod è community-first e bottom-up. L'informazione non è più calata dall'alto ma viene costruita partendo dai bisogni, dagli interessi e dalle lotte reali di chi legge. Con questo approccio, thePeriod mira a diventare un punto di riferimento per un nuovo modo di fare giornalismo.

theperiod.it**VALERIA DELLA ROSA, Oli help [Milano, MI]**

Con Oli help ha creato la prima app basata su AI per supportare genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l'ADHD. Nata dalla sua esperienza personale e da una solida carriera nell'innovazione digitale, la startup combina scienza e tecnologia per offrire una soluzione evidence-based e personalizzata, ad oggi presente in Italia, Regno Unito e Australia. Valeria guida un team internazionale, multidisciplinare, a prevalenza femminile e promuove un'innovazione responsabile e inclusiva, per trasformare la neurodiversità in opportunità.

olihelp.com**DANILO DI STEFANO, Dret Project [Partanna, TP]**

CEO di Dret Project, società di ingegneria che integra servizi tecnici, legali e fiscali per il settore edile, promuovendo sostenibilità ed efficienza energetica. Guida una rete innovativa di oltre 300 imprese e 400 tecnici in tutta Italia, favorendo sinergie per progetti chiavi in mano. Attenta a welfare, parità di genere e responsabilità sociale, fa di Dret Project un modello di impresa moderna, con un forte impegno per l'inclusione, la conciliazione vita-lavoro, l'impatto positivo e la crescita sostenibile del territorio.

dretsystem.it/dret-project/

**FRANCESCA FAILONI, Alps Blockchain [Trento, TN]**

Co-founder e CFO di Alps Blockchain, azienda italiana che integra digital mining e sviluppo energetico su scala globale. Dal 2018 ha strutturato un business model innovativo, supportando investimenti per oltre 200 milioni di euro e guidando l'espansione internazionale in paesi come Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Oman. Con pragmatismo e visione, lavora sull'infrastruttura alla base della tecnologia blockchain costruendo fiducia in un settore complesso e contribuendo a un modello di sostenibilità e trasparenza.

alpsblockchain.com/

BARBARA FANI, Bettaknit [Prato]

Con Bettaknit ha innovato la maglieria fai da te, unendo filati rigenerati made in Prato, kit digitali per maglia e uncinetto, e una community globale. La startup 100% femminile promuove un'alternativa concreta alla fast fashion: slow fashion, produzione etica e creatività sostenibile. Ha trasformato il knitting in un gesto contemporaneo e meditativo, valorizzando il "fatto a mano" e come scelta culturale, ambientale ed educativa. Un progetto circolare, digitale e scalabile.

www.bettaknit.it

ROBERTA FERRARI, LateralSchool [Roma, RM]

Guida LateralSchool, realtà romana che dal 2012 rivoluziona il settore delle divise scolastiche, unendo fashion e Made in Italy. Con un approccio innovativo e cura per i dettagli, ha trasformato un segmento tradizionale, creando un forte senso di appartenenza e identità. Grazie a elevati standard qualitativi e relazioni consolidate con scuole e college internazionali, LateralSchool è oggi un punto di riferimento nel mercato italiano delle divise scolastiche di stile.

lateralschool.it/

MARILÙ FIORE, CITYMODA [Bari]

È Head of Marketing, PR & Social Impact di CityModa, ecosistema retail che unisce moda, innovazione e valorizzazione territoriale con una forte attenzione a sostenibilità e inclusione. Ha guidato la trasformazione digitale e culturale dell'azienda, promuovendo progetti di parità di genere, omnicanalità e nuove esperienze di shopping. Grazie alla sua leadership visionaria, CityModa si è affermata come punto di riferimento nel Sud Italia, guardando con ambizione all'internazionalizzazione e a un futuro rigenerativo.

citymoda.it/

CHIARA FRANZINI CAPPELLETTI, INNOCHEM [Legnano, MI]

Chimico industriale e titolare di Innochem, guida lo sviluppo di processi innovativi e sostenibili nel settore chimico. Ha ideato Textinol, tecnologia che trasforma scarti tessili pre e post consumo in biocarburanti, valorizzando materiali misti altrimenti destinati allo smaltimento o alla termovalorizzazione. Con una forte vocazione alla ricerca applicata, promuove soluzioni a ciclo chiuso, contribuendo concretamente all'economia circolare e a un futuro sostenibile.

www.innochem.it

**MARGHERITA FRANZONI, MetaBeauty [Darfo Boario Terme, BS]**

Amministratrice Unica di MetaBeauty, Società Benefit che distribuisce BioThaelae, linea di skincare naturale che fonde l'eccellenza coreana con la qualità italiana. Dopo una lunga esperienza imprenditoriale, ha rivoluzionato la cosmetica con formule biologiche certificate, personalizzabili e trasparenti, superando la classificazione tradizionale della pelle. Punta all'espansione europea, promuovendo un modello etico e sostenibile che unisce innovazione scientifica e rispetto per la persona e per l'ambiente, trasformando la skincare in un rituale consapevole.

biothaelae.it**IRENE GIANI, Deeva [Torino, TO]**

Con Deeva ha innovato il beauty a domicilio, digitalizzando e regolamentando un settore tradizionalmente informale e obsoleto in Italia. Il modello proprietario "Deeva Method" unisce formazione continua e qualità professionale, offrendo carriera, flessibilità e meritocrazia a oltre 30 professioniste. Con oltre 10.000 appuntamenti erogati, ha raccolto oltre 1 milione di investimenti e brevettato un lavatesta portatile. Punta a diventare leader europeo del beauty tech, con un forte impatto sociale.

deeva.it**ANTONELLA GIOSTRA, Lemon Tree [Torino, TO]**

CEO di Lemon Tree, ha fondato una startup innovativa che usa il digitale per favorire inclusione educativa, orientamento scolastico ed empowerment femminile. Ha trasformato un bisogno personale in una visione condivisa, creando un ponte tra scuole, famiglie e comunità per sostenere ragazzi vulnerabili e rendere visibili progetti educativi ad alto impatto. L'innovazione è culturale e tecnologica: promuove fiducia, relazioni sane e crescita condivisa. Una rete di donne trasforma la cura in impresa e la maternità in valore.

chescuola.net/**NUNZIA GIUNTA, UOMOeAMBIENTE [Torino, TO]**

Co-founder e Amministratrice di UOMOeAMBIENTE, Società Benefit e PMI innovativa che da vent'anni guida aziende e enti nella transizione verso modelli sostenibili e rigenerativi. Con un team a leadership condivisa e prevalentemente femminile, ha anticipato i tempi sull'ESG, offrendo consulenza e formazione strategica per generare impatti concreti. La sua è un'innovazione culturale che coniuga rigore, interdipendenza e cura, ispirando nuove economie della sostenibilità.

uomoeambiente.com/**LAURA GORI, Way2Global Srl SB [Milano, MI]**

Founder & CEO di Way2Global, Società Benefit e B Corp che offre servizi linguistici B2B coniugando tecnologia e impatto sociale. Ha creato il primo servizio di traduzioni decarbonizzato e un modello organizzativo "gentile", inclusivo e a prevalenza femminile. Con la sua "Innovability", unisce AI, gender equity e sostenibilità per generare valore condiviso. Climate Positive, pluripremiata, Way2Global è oggi crocevia di partenariati e laboratorio d'impresa rigenerativa e diffusa.

way2global.com/

**MARTA GRELLI, Travelin (Torino, TO)**

Founder e mente creativa di Travelin, startup innovativa che sta rivoluzionando il turismo accessibile con una piattaforma digitale che valuta, migliora e rende trasparente il livello di accessibilità di hotel e servizi. Ha trasformato un settore frammentato e analogico in un'opportunità scalabile, abbattendo barriere e generando impatto sociale. Selezionata dal Ministero del Turismo e nominata Cavaliere al merito della Repubblica Italiana per aver creato questo progetto, punta a creare il più grande marketplace sull'accessibilità, dove inclusione fa rima con dignità e valore economico.

travelin.me**ENEIDA LILA, Lizard (Milano, MI)**

Con Lizard ha introdotto un modello di Furniture-as-a-Service per il real estate, trasformando l'arredo da bene a servizio. La startup offre soluzioni modulari, tracciabili e sostenibili, integrate con manutenzione, ritiro e rigenerazione. Unisce design industriale, economia circolare e digitale per risolvere inefficienze operative. La sua ambizione è far diventare Lizard la piattaforma europea di riferimento per l'arredamento circolare, adottando tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale e contribuendo agli obiettivi ESG dei clienti.

lizardcollection.com**CRISTINA LUCERA, Parentsmile (Vicenza, VI)**

Founder & CEO di Parentsmile, la prima piattaforma di family health on demand che offre supporto medico, educativo, assistenziale e per il fitness erogato direttamente a domicilio solo da professionisti altamente qualificati e validati, per ogni fase della vita e della genitorialità. Ex manager nel tech, ha trasformato un'esperienza personale in un progetto innovativo oggi scelto da aziende come ManpowerGroup, Coca Cola HBC e Prysmian. Unendo tecnologia e approccio umano, promuove benessere, inclusività e sostenibilità sociale nei luoghi di lavoro, con una crescita B2B a +1000% nel 2024

parentsmile.com**FRANCESCA MARINI, Studio Ing Marini (Brescia, BS)**

Guida da 15 anni lo Studio Ing Marini, società di consulenza specializzata in energy management. Ha ideato un modello innovativo che integra sistemi di gestione e Business Intelligence, trasformando i dati energetici in scelte strategiche e vantaggio competitivo. Presidente di AssoEGE e coordinatrice della Commissione Energia dell'Ordine degli Ingegneri di Brescia, mette innovazione e visione sistemica per la sostenibilità al servizio delle PMI italiane.

studioingmarini.it**SIMONA MASCHI, Copenhagen Institute of Interaction Design-CIID (Copenhagen)**

Pioniera del design a impatto positivo, ha co-fondato e guida il CIID, tra i centri più influenti al mondo per l'innovazione. Con un approccio sistemico, connette educazione, consulenza strategica e incubazione di startup, aiutando imprese e talenti a prototipare soluzioni digitali sostenibili. Ha formato oltre 1000 innovatori globali in più di 40 Paesi. Con la nuova sede di Bergamo, porta l'Italia al centro della mappa internazionale dell'interaction design.

ciid.dk/

**VERONICA MESSA, KIRIS [Vignola, MO]**

Amministratrice unica di KIRIS, azienda fondata nel 2015 che trasforma la complessità della transizione energetica in opportunità concrete per PMI e grandi imprese. Offre diagnosi, certificazioni ISO 50001, monitoraggio e consulenza strategica, con un approccio pragmatico e digitalizzato. Ha guidato l'evoluzione di KIRIS da studio tecnico a impresa strutturata, affiancando alle competenze energetiche un solido sviluppo commerciale e tecnologico, per un futuro più efficiente e sostenibile.

kirismart.it**VALERIA METOLDO e TASHIA BERTUCCIO, Osmosia [Catania, CT]**

Anime diverse ma visione condivisa, Valeria e Tashia sono co-founder di Osmosia, agenzia di comunicazione medica che unisce rigore scientifico, creatività e AI per trasformare la complessità in contenuti ad alto impatto. Stratega della comunicazione scientifica, la prima, scienziata con vocazione narrativa, la seconda, guidano Osmosia da Catania promuovendo innovazione, sostenibilità e inclusione in Italia e all'estero. Un laboratorio consulenziale dove scienza e narrazione si incontrano per migliorare la salute, generare fiducia e costruire un futuro più umano.

osmosia.it**FRANCESCA MORANDI, Siderweb [Flero, BS]**

Insieme al fratello Paolo, ha preso in mano il timone di Siderweb dal 2020, ereditando l'impegno innovativo del padre, trasformandola in SB e riaffermando valori di inclusività ed etica nel settore siderurgico. Nel 2021 ha fondato "Acciaio al Femminile", una rete innovativa per promuovere parità di genere ed empowerment femminile nella comunità dell'acciaio. Le interviste raccolte in questo progetto sono state pubblicate nel libro "Soffitti di cristallo, Radici d'acciaio" (Il Sole 24 Ore, 2025).

siderweb.com**ELISA MORSICANI, ITLS | Italian Lifestyle [Ciampino, RM]**

CEO di ITLS - Italian Lifestyle, azienda specializzata in soluzioni SaaS per l'e-commerce verso la Cina. Con un team esperto e un approccio innovativo, ITLS supporta le imprese italiane nell'internazionalizzazione digitale, puntando a crescita sostenibile e inclusione. Tra le sue soluzioni di successo, GOTOCHINA e VENTO D'ITALIA facilitano l'accesso al mercato cinese. Guida un team resiliente che ha superato la pandemia investendo in innovazione e ora punta a scalare a livello europeo, cercando nuovi fondi e risorse.

itlsgroup.com

**CHIARA NICOLANTI, Nonna Nerina [Palombara Sabina, RM]**

Founder di Nonnas, startup innovativa che celebra la tradizione culinaria italiana con cooking class autentiche e intergenerazionali. Fondata nel 2020, unisce nonne ultrasettantenni e giovani della GenZ per offrire esperienze culturali e gastronomiche a un pubblico internazionale, con focus sul mercato USA. Nonnas crea un ponte tra generazioni e culture, trasformando tradizione e memoria in innovazione sociale e digitale, con cooking class dal vivo e online, partnership internazionali e progetti di storytelling multimediale.

nonnas.it

SONIA PIONESSA, Amalia [Brescia, BS]

CEO e founder di Amalia, startup innovativa fondata nel 2020 a Brescia, che trasforma l'assistenza domiciliare in una relazione basata su rispetto, dignità e professionalità, valorizzando le assistenti come "CareMaster" con un sistema che abbina competenze tecniche e affinità personali. Con un modello culturale e organizzativo innovativo, ha migliorato la fiducia e la qualità della vita di famiglie e caregiver, con oltre 100.000 candidature e quasi 9 milioni di euro distribuiti alle CareMaster. Dimostrando che innovare nel sociale significa fare impresa rispettando le persone.

amaliacare.it

FRANCESCA PRETE, You Before Any Business [Milano, MI]

Co-founder e CEO di You Before Any Business (YBAB), startup innovativa e società benefit fondata nel 2023 a Milano. YBAB mette le persone al centro del benessere organizzativo con la prima piattaforma italiana di percorsi One-to-One per il wellbeing aziendale, unendo tecnologia e umanità per creare ambienti di lavoro sani, inclusivi e resilienti. Con una leadership empatica, Francesca promuove una cultura d'impresa più umana e sostenibile, facendo del benessere una leva strategica per la crescita e la trasformazione.

CLAUDINE ROLLANDIN, Promama [Lavagna, GE]

Con una laurea in Ingegneria e oltre dieci anni di esperienza nel digitale e nella consulenza, ha fondato Promama dopo la maternità, trasformando un bisogno personale in un progetto tecnologico e sociale. Ha creato un ecosistema che connette oltre 30.000 genitori a aziende family-friendly, con strumenti data-driven per valorizzare il talento genitoriale. Con un modello flessibile e scalabile, Promama promuove un nuovo equilibrio tra vita e lavoro e un'innovazione davvero inclusiva.

promama.it

**ROSY RUSSO, MiAssumo [Trieste, TS]**

CEO di MiAssumo, la piattaforma gratuita che orienta gli studenti dagli 11 ai 26 anni con percorsi formativi, crea un CV certificato e favorisce il recruiting diretto di talenti: dalla scuola al lavoro in un clic. "Mamma" di Parole O_Stili, associazione che ha dato vita al Manifesto della Comunicazione non Ostile, è anche Ashoka Fellow. Formatrice e comunicatrice, Rosy facilita nuove reti (lei le chiama "Netily") che generano impatto positivo usando consapevolezza, educazione e linguaggio come strumenti di cambiamento.

miassumo.com**SOFIA SANTI, ONEBra [Trento, TN]**

Con un dottorato e una forte vocazione sociale, riveste la carica di CEO di ONEBra, startup che ha ideato una soluzione innovativa per le donne con asimmetria dei seni, in particolare dopo interventi oncologici invasivi. ONEBra realizza protesi esterne personalizzate tramite scansione 3D del seno, stampate in 3D e inserite in reggiseni certificati come dispositivi medici. Unisce tecnologia, design e attenzione alla privacy per restituire comfort, simmetria e fiducia, offrendo un nuovo standard di cura e benessere femminile.

onebra.it**SERENA SMEAZZETTO, NEXT Genomics [Sesto Fiorentino, FI]**

COO e biologa di NEXT Genomics, unisce scienza, tecnologia e umanità per innovare nella medicina di precisione e promuovere salute personalizzata. Fondatrice di *Sbilanciati*, piattaforma di divulgazione sulla nutrizione di precisione, guida progetti che integrano innovazione scientifica e benessere organizzativo. Con empatia e visione, Serena sviluppa modelli etici e sostenibili, puntando a un impatto sociale e internazionale nel campo della salute personalizzata.

personalnext.it / sbilanciati.it**SILVIA STUPINO, AD ASTRA INNOVATION & DESIGN [Bielmasco, TO]**

CEO di Ad Astra Innovation & Design, startup che ha sviluppato TrAicorder, software predittivo per check-up digitali non invasivi dei rischi fisici, psicofisici e metabolici. Imprenditrice dal 2002, ha guidato la certificazione CE e l'avvio commerciale, puntando a rendere il prodotto accessibile in ospedali, farmacie, aziende e strutture non sanitarie come strumento di welfare. A basso costo e facile da usare, TrAicorder è fruibile da remoto per persone con mobilità ridotta. Rilascia risultati immediati inviandoli sul cellulare.

traicorder.it



DANIELA MARIA TENNA, Yorokobi [Pino Torinese, TO]

Ideatrice di Yorokobi, promuove una sessualità libera e consapevole attraverso la vendita di sex toys e attività di divulgazione. Con un approccio gentile e inclusivo, lavora in contesti giovanili, femminili e di coppia, collaborando con esperte del settore per superare tabù e pregiudizi culturali. Unendo canali digitali e incontri fisici, favorisce conoscenza di sé, benessere e libertà di espressione. La sua innovazione è culturale: normalizzare ciò che è ancora considerato intimo e indicibile per favorire benessere, autodeterminazione e relazioni più sane.

yorokobi-shop.com

SERENA TOMMASINI, Zonzers [Milano, MI]

È la mente creativa dietro Zonzers, la social app che rivoluziona il turismo esperienziale mettendo al centro connessioni autentiche tra persone. Ha trasformato un bisogno personale in una piattaforma che facilita incontri reali basati su passioni condivise. L'algoritmo valorizza l'esperienza, non la performance, e unisce tecnologia e umanità. Con il supporto di Kel 12, storico tour operator, Zonzers punta a diventare un social globale per chi cerca esperienze genuine e relazioni vere.

base.zonzers.com

FEDERICA TOZZI, Onoblo [Verona, VR]

Managing Partner di Onoblo, società benefit full remote, ha fatto dell'innovazione umana il cuore della sua impresa. Psichiatra con esperienza internazionale e coach professionista di lunga esperienza, promuove un nuovo modello organizzativo fondato su fiducia, responsabilità condivisa e impatto sociale misurabile. Onoblo accompagna persone e organizzazioni nei percorsi di cambiamento, lavorando su cultura, operatività e benessere per trasformare il lavoro in uno spazio di senso, evoluzione e cura.

onoblo.it

ANNA VINCI, Ciao Elsa [Padova, PD]

Co-founder e volto di Ciao Elsa, la prima *pensiontech* in Italia, ha trasformato un'esperienza personale in una missione imprenditoriale: rendere la previdenza complementare accessibile e comprensibile a tutti. Con trasparenza, educazione e tecnologia, ha lanciato il primo comparatore indipendente di fondi pensione in Italia, aiutando migliaia di persone a costruire un futuro finanziario più consapevole. Il suo obiettivo? Democratizzare la previdenza e farne uno strumento semplice, utile e alla portata di chiunque.

ciaoelsa.com

**GIULIA ZANATTA, Aroundrs [Firenze, FI]**

Guida Aroundrs con una visione pragmatica e ambiziosa: rendere il riuso la nuova normalità. Dopo un MBA ed esperienze internazionali, ha fondato una startup che unisce tecnologia, logistica e design circolare per combattere l'inquinamento da packaging monouso. Attiva in mense, eventi e campus, Aroundrs propone contenitori smart e tracciabili, aiutando aziende e PA a trasformare gli obblighi normativi in innovazione. Obiettivo: un'infrastruttura digitale del riuso, semplice e scalabile, per un futuro senza sprechi.

aroundrs.it**ELENA ZANIN, EZ Language Trainer [Belluno, BL]**

Founder di EZ Language Trainer, ha ideato un metodo innovativo che integra analisi linguistica e psico-emotiva, tecnologie digitali e gamification, guidando l'apprendimento delle lingue attraverso un percorso motivante e personalizzato. Un approccio accessibile e inclusivo che promuove empowerment e sostenibilità aprendo le nuove vie della conoscenza percorribili ad ogni età e abilità. La sua missione? Rendere l'apprendimento linguistico uno strumento di crescita globale, capace di migliorare la percezione di sé e del proprio potenziale per creare soddisfazione e positività sociale.

ezlanguagetrainer.com



Anche torinesi tra le premiate di Gammadonna

In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il Global Gender Gap Report 2025 del World Economic Forum conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro), mentre i dati del Mimit e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse.

Il gap

A parità di performance economico-finanziarie, le imprese femminili ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione. In questo scenario, si collocano le Fab50 - la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del 'Premio GammaDonna 2025'. Quest'anno il Premio, giunto alla 21ª edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee - transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione - con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili.

Tra le imprenditrici selezionate ci sono anche diverse torinesi:

Silvia Stupino, AD ASTRA INNOVATION & DESIGN [Beinasco, TO] che ha sviluppato TrAlcorder, software predittivo per check-up digitali non invasivi dei rischi fisici, psicofisici e metabolici. Imprenditrice dal 2002, ha guidato la certificazione CE e l'avvio commerciale, puntando a rendere il prodotto accessibile in ospedali, farmacie, aziende e strutture non sanitarie come strumento di welfare. A basso costo e facile da usare, TrAlcorder è fruibile da remoto per persone con mobilità ridotta. Rilascia risultati immediati inviandoli sul cellulare.



Daniela Maria Tenna, Yorokobi [Pino Torinese, TO] Ideatrice di Yorokobi, promuove una sessualità libera e consapevole attraverso la vendita di sex toys e attività di divulgazione. Con un approccio gentile e inclusivo, lavora in contesti giovanili, femminili e di coppia, collaborando con esperte del settore per superare tabù e pregiudizi culturali. Unendo canali digitali e incontri fisici, favorisce conoscenza di sé, benessere e libertà di espressione. La sua innovazione è culturale: normalizzare ciò che è ancora considerato intimo e indicibile per favorire benessere, autodeterminazione e relazioni più sane.

ROSILARI BELLACOSA, SynDiag [Torino, TO]

Dopo un dottorato in neuroscienze, ha scelto la via imprenditoriale e oggi è cofondatrice e CTO di SynDiag, startup femtech che utilizza l'AI per rivoluzionare la diagnosi precoce del cancro ovarico. Ha trasformato un progetto accademico in un prodotto commerciale - OvAI Focus - che analizza ecografie offrendo interpretazioni trasparenti e comprensibili per medici e pazienti. SynDiag collabora con ospedali in Italia e all'estero, puntando sulla tecnologia come leva concreta per migliorare l'accesso alle cure e innovare l'ecografia diagnostica in ginecologia e oltre.

VIOLA BONESU, Plino [Torino, TO]

Con Plino ha co-fondato una piattaforma che sfrutta l'AI generativa per aiutare le PMI italiane ad analizzare dati contabili e finanziari 100 volte più velocemente. Il suo percorso multidisciplinare, dalla filosofia al product management, l'ha portata fino a Berkeley SkyDeck e nella lista Forbes Under 30. Plino semplifica l'accesso agli insight strategici grazie a un'interfaccia conversazionale che trasforma dati complessi in risposte chiare, in pochi secondi.

IRENE GIANI, Deeva [Torino, TO]

Con Deeva ha innovato il beauty a domicilio, digitalizzando e regolamentando un settore tradizionalmente informale e obsoleto in Italia. Il modello proprietario "Deeva Method" unisce formazione continua e qualità professionale, offrendo carriera, flessibilità e meritocrazia a oltre 30 professioniste. Con oltre 10.000 appuntamenti erogati, ha raccolto oltre 1 milione di investimenti e brevettato un lavatesta portatile. Punta a diventare leader europeo del beauty tech, con un forte impatto sociale.

**ANTONELLA GIOSTRA, Lemon Tree [Torino, TO]**

CEO di Lemon Tree, ha fondato una startup innovativa che usa il digitale per favorire inclusione educativa, orientamento scolastico ed empowerment femminile. Ha trasformato un bisogno personale in una visione condivisa, creando un ponte tra scuole, famiglie e comunità per sostenere ragazzi vulnerabili e rendere visibili progetti educativi ad alto impatto. L'innovazione è culturale e tecnologica: promuove fiducia, relazioni sane e crescita condivisa. Una rete di donne trasforma la cura in impresa e la maternità in valore.

NUNZIA GIUNTA, UOMOeAMBIENTE [Torino, TO]

Co-founder e Amministratrice di UOMOeAMBIENTE, Società Benefit e PMI innovativa che da vent'anni guida aziende e enti nella transizione verso modelli sostenibili e rigenerativi. Con un team a leadership condivisa e prevalentemente femminile, ha anticipato i tempi sull'ESG, offrendo consulenza e formazione strategica per generare impatti concreti. La sua è un'innovazione culturale che coniuga rigore, interdipendenza e cura, ispirando nuove economie della sostenibilità.

MARTA GRELLI, Travelin [Torino, TO]

Founder e mente creativa di Travelin, startup innovativa che sta rivoluzionando il turismo accessibile con una piattaforma digitale che valuta, migliora e rende trasparente il livello di accessibilità di hotel e servizi. Ha trasformato un settore frammentato e analogico in un'opportunità scalabile, abbattendo barriere e generando impatto sociale. Selezionata dal Ministero del Turismo e nominata Cavaliere al merito della Repubblica Italiana per aver creato questo progetto, punta a creare il più grande marketplace sull'accessibilità, dove inclusione fa rima con dignità e valore economico.





GammaDonna TOP50, le imprenditrici italiane più innovative

'Italia ancora indietro sul gender gap economic'

In Italia meno del 15% delle **startup innovative** è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il **Global Gender Gap Report 2025** del World Economic Forum conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro), mentre i dati del Mimit e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse. A parità di performance economico-finanziarie, le **imprese femminili** ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione. In questo scenario, le **Fab50** - la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del **Premio GammaDonna 2025** - si configurano come un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori.

Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione. Quest'anno il Premio, giunto alla 21a edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee - transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione - con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale a Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".



GammaDonna TOP50, le imprenditrici italiane più innovative

'Italia ancora indietro sul gender gap economic'

In Italia meno del 15% delle **startup innovative** è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il **Global Gender Gap Report 2025** del World Economic Forum conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro), mentre i dati del Mimit e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse. A parità di performance economico-finanziarie, le **imprese femminili** ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione. In questo scenario, le **Fab50** - la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del **Premio GammaDonna 2025** - si configurano come un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori.

Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione. Quest'anno il Premio, giunto alla 21a edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee - transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione - con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale a Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".





GammaDonna TOP50, le imprenditrici italiane più innovative

'Italia ancora indietro sul gender gap economic'

In Italia meno del 15% delle **startup innovative** è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il **Global Gender Gap Report 2025** del World Economic Forum conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro), mentre i dati del Mimit e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse. A parità di performance economico-finanziarie, le **imprese femminili** ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione. In questo scenario, le **Fab50** - la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del **Premio GammaDonna 2025** - si configurano come un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori.

Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione. Quest'anno il Premio, giunto alla 21a edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee - transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione - con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale a Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".





Italia ancora indietro sul gender gap economico, l'imprenditoria femminile non molla: ecco le FAB50 di GammaDonna

In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il **Global Gender Gap Report 2025** del *World Economic Forum* conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (*che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro*), mentre i dati del MIMIT e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse. A parità di performance economico-finanziarie, le **imprese femminili** ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione.

In questo scenario, le **FAB50 – la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del Premio GammaDonna 2025** – si configurano come un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori. Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione.

Quest'anno il Premio, giunto alla 21^a edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la **capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee** – transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione – con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale nello splendido Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".

C'è chi crea tecnologie non invasive per la diagnosi precoce dei tumori o trasforma l'IA in uno strumento per valutare la resilienza psicologica. Chi sviluppa soluzioni per tracciabilità etica nella moda, impiega la blockchain per contrastare la contraffazione o introduce materiali bio-based nella manifattura avanzata. Alcune guidano imprese agricole che restituiscono valore ai territori attraverso innovazione sociale e prodotti biologici, altre promuovono un modello partecipativo e orizzontale nel design tessile, o creano piattaforme digitali per la crescita delle PMI.

Molte sono attive nei settori STEM, nel biotech, nel fintech o nella formazione: c'è chi ha fondato una startup biotecnologica dopo un dottorato in neuroscienze, chi si occupa di cybersecurity accessibile per le PMI, chi propone soluzioni di career empowerment per le donne nella blue economy.

*«In un sistema economico che continua a trascurare il potenziale delle donne – dichiara **Valentina Parenti, presidente di GammaDonna** – le nostre FAB50 sono la dimostrazione concreta di come l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l'intero Paese. Sono donne che innovano non solo cosa si fa, ma come e perché lo si fa. Imprenditrici che integrano sostenibilità, impatto e visione nei propri modelli di business, contribuendo a generare un nuovo paradigma economico, più equo e rigenerativo. La loro voce deve diventare priorità nell'agenda pubblica, negli investimenti privati e nel mondo dell'informazione.»*



LE IMPRENDITRICI ITALIANE PIÙ INNOVATIVE: SCOPRI LA GAMMADONNA TOP50

In un contesto economico in cui la presenza femminile nel mondo delle startup innovative è ancora limitata, con meno del 15% di queste guidate da donne e solo un'impresa su cinque fondata da una donna, emerge una realtà incoraggiante: il Premio GammaDonna, che celebra le imprenditrici più innovative d'Italia. I dati del Global Gender Gap Report 2025 del World Economic Forum pongono l'Italia al 117° posto nella classifica mondiale riguardante la parità economica di genere, evidenziando un arretramento preoccupante. Questo rapporto sottolinea anche la scarsa partecipazione delle donne nel mercato del lavoro, con l'inevitabile conseguenza di un accesso limitato a investimenti e risorse.

Un'analisi condotta dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (Mimis) e dalla Banca d'Italia ha rivelato un problema strutturale: a parità di performance economico-finanziarie, le imprese femminili ricevono meno capitali rispetto a quelle maschili, principalmente a causa di bias impliciti e di una minore patrimonializzazione. Tuttavia, nel bel mezzo di queste statistiche allarmanti, le Fab50, la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative selezionate per il Premio GammaDonna 2025, rappresentano un'eccezione virtuosa e un punto di riferimento sia per i policy maker che per gli investitori.

Le Fab50: un esempio di innovazione e leadership

Le Fab50 sono donne leader di aziende che non solo generano valore economico, ma anche valore ambientale e sociale. Queste imprenditrici si distinguono per la loro capacità di sviluppare modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione. Ogni anno, il Premio GammaDonna, giunto alla sua 21ª edizione, raccoglie candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo, dimostrando che l'innovazione e la leadership femminile sono presenti in ogni angolo del Paese.

Le 50 imprenditrici selezionate non solo eccellono per i loro risultati aziendali, ma affrontano anche le grandi sfide contemporanee. Tematiche come la transizione ecologica, la digitalizzazione, la salute, l'istruzione e l'inclusione sociale sono al centro delle loro attività imprenditoriali. Queste donne non solo cercano di adattarsi alle sfide attuali, ma le affrontano con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili, dimostrando che è possibile innovare e crescere anche in un contesto avverso.

L'evento di premiazione e il suo impatto

Il prossimo 4 novembre, le sei finaliste di quest'anno saranno annunciate sul palco di Palazzo Madama a Torino, un evento che fa parte del calendario di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025". Questo prestigioso riconoscimento non solo celebra i successi di queste imprenditrici, ma funge anche da piattaforma per ispirare e incoraggiare altre donne a intraprendere un percorso imprenditoriale. La Finale rappresenta un'occasione unica per mettere in luce storie di successo e modelli di business innovativi, in grado di influenzare positivamente l'intero ecosistema imprenditoriale italiano.



Un appello per le pari opportunità

Il Premio GammaDonna non si limita a riconoscere le eccellenze, ma si propone anche di sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni sulla necessità di garantire pari opportunità alle donne nel mondo del lavoro. L'iniziativa mira a promuovere politiche che favoriscano l'accesso delle donne a finanziamenti e risorse, combattendo i bias di genere che ancora oggi influenzano le decisioni di investimento. Inoltre, il premio rappresenta un appello a tutti gli attori del mercato: investitori, aziende e istituzioni sono invitati a considerare il potenziale delle imprenditrici nel contribuire a un'economia più equa e sostenibile.

Le storie delle imprenditrici premiate sono testimonianze di come la passione e la determinazione possano portare a risultati straordinari. Ogni imprenditrice della gamma GammaDonna TOP50 è una fonte di ispirazione, non solo per le donne che aspirano a diventare leader nel loro settore, ma anche per chiunque creda nel potere dell'innovazione e della creatività come motori di cambiamento.

In un'Italia che fatica a garantire parità di genere nel mondo del lavoro, il Premio GammaDonna si erge come faro di speranza e innovazione, dimostrando che le donne passano e devono avere un ruolo centrale nell'economia del Paese. Con il supporto adeguato e la giusta visibilità, le imprenditrici italiane possono contribuire in maniera significativa alla crescita e allo sviluppo sostenibile, creando un futuro dove le opportunità siano davvero alla portata di tutti.



Danila Di Stefano, CEO della Dret Project di Partanna, tra le 50 imprenditrici italiane più innovative dell'anno, secondo l'Associazione GammaDonna

In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il **Global Gender Gap Report 2025** del *World Economic Forum* conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (*che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro*), mentre i dati del MIMIT e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse. A parità di performance economico-finanziarie, le **imprese femminili** ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione.

In questo scenario, le **FAB50 – la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del Premio GammaDonna 2025** – si configurano come un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori. Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione.

Quest'anno il Premio, giunto alla 21ª edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la **capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee** – transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione – con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale nello splendido Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".

C'è chi crea tecnologie non invasive per la diagnosi precoce dei tumori o trasforma l'IA in uno strumento per valutare la resilienza psicologica. Chi sviluppa soluzioni per tracciabilità etica nella moda, impiega la blockchain per contrastare la contraffazione o introduce materiali bio-based nella manifattura avanzata. Alcune guidano imprese agricole che restituiscono valore ai territori attraverso innovazione sociale e prodotti biologici, altre promuovono un modello partecipativo e orizzontale nel design tessile, o creano piattaforme digitali per la crescita delle PMI.

Molte sono attive nei settori STEM, nel biotech, nel fintech o nella formazione: c'è chi ha fondato una startup biotecnologica dopo un dottorato in neuroscienze, chi si occupa di cybersecurity accessibile per le PMI, chi propone soluzioni di career empowerment per le donne nella blue economy.



*«In un sistema economico che continua a trascurare il potenziale delle donne – dichiara **Valentina Parenti, presidente di GammaDonna** – le nostre FAB50 sono la dimostrazione concreta di come l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l'intero Paese. Sono donne che innovano non solo cosa si fa, ma come e perché lo si fa. Imprenditrici che integrano sostenibilità, impatto e visione nei propri modelli di business, contribuendo a generare un nuovo paradigma economico, più equo e rigenerativo. La loro voce deve diventare priorità nell'agenda pubblica, negli investimenti privati e nel mondo dell'informazione.»*

La video-playlist delle storie di innovazione delle FAB50 è disponibile a questo link:

https://bit.ly/FAB50_PremioGammaDonna25

Il Premio GammaDonna®

L'Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da "talent scout" di modelli innovativi di impresa attraverso il **Premio GammaDonna**, portando le imprenditrici all'interno di un circuito virtuoso di accelerazione di business, esposizione mediatica e crescita professionale.

Oltre al Premio vengono assegnati il **Women Startup Award**, il **Giuliana Bertin Communication Award** di Valentina Communication e la **Menzione per l'internazionalizzazione** di DHL Express Italy.

✧ **Partner2025**. **Sponsor**: Mediolanum Private Banking, EY. **Partner**: DHL Express Italy. **Startup Sponsor**: Seed Capital Pro, Pi Campus, Sireg Geotech, Valentina Communication. **Education Partner**: Italian Tech Alliance, Angels4Women, InnovUp, Zest Group, Iusefor, ISTUD Business School, Cottino Social Impact Campus, GBS Group. **Hospitality Partner**: Hotel De La Ville – A Rocco Forte Hotel. **Technical Partner**: 4DEM. **Community Partner**: Plug and Play, Ashoka, ItaliaFintech, PNICube.

GAMMADONNA FAB50 | 2025

Le 50 imprenditrici italiane più innovative dell'anno, secondo l'Associazione GammaDonna



ANTONIETTA ACAMPORA, Picnic Chic [Sorisole, BG]

Con un format innovativo e sostenibile, ha rivoluzionato il concetto di picnic, rendendolo uno strumento di marketing territoriale per le aziende e un'esperienza indimenticabile per i consumatori. Ha creato una piattaforma che connette persone, imprese locali e territori, valorizzando l'Italia con esperienze gourmet, turismo slow e accessibile. Ha aperto un mercato inesplorato e promosso un ecosistema collaborativo, rendendo il picnic un'opportunità concreta di crescita per agriturismi, cantine e aziende agricole.

picnicchic.it

EMMANUELA ALESIANI, SuiteFood [Milano]

Con Coccola ha creato una nuova categoria alimentare: la prima polvere naturale di cocco brevettata in Italia. Non una semplice alternativa allo zucchero, ma un booster funzionale che dolcifica, idrata e nutre in un solo gesto, trasformando il caffè in un'esperienza nutrizionale che contribuisce a ridurre il consumo globale di zucchero. Visionaria e determinata, ha costruito un team femminile e portato Coccola in farmacie, supermercati e premi internazionali. Supporta le comunità locali con l'acquisto da produttori sostenibili e pratica il Fair Trade.

www.coccola.shop

BARBARA AMERIO, Amer Yachts [Sanremo, IM]

Guida una storica azienda ligure della nautica da diporto, caratterizzata da un'alta componente innovativa. Ha introdotto un modello economico che supera la sola performance finanziaria, fondato su un manifesto condiviso con dipendenti e collaboratori che promuove dialogo aperto e rispetto. Ha innovato i processi produttivi con nuove materie e tecniche, ridotto il gender gap, adottato eco-design e integrato gli obiettivi dell'Agenda 2030 per un cambiamento concreto e sostenibile. Esporta in Europa, Medio ed Estremo Oriente e si prepara a entrare in nuovi mercati emergenti.

ALICE ARDUINI, ALIX INTERNATIONAL [Montano Lucino, CO]

Nel 2021 ha fondato a Como una "boutique dello shipping", sfidando la pandemia con coraggio e determinazione. Oggi la sua startup di spedizioni internazionali e logistica conta due sedi, 15 collaboratori e ha fatturato quasi 7 milioni nel 2024. Con un approccio incentrato sulle persone e sul servizio tailor made, mira a creare opportunità per i giovani, promuovendo un'impresa che valorizza dignità, crescita e impatto sociale oltre il profitto.

alixinternational.com/



ANNAMARIA BARBARO, Empethy [Napoli, NA]

Dopo una carriera in Barclays come Product Owner, nel 2021 ha fondato Empethy con Lorenza Silvestri per innovare il sistema delle adozioni in Italia e ridurre il fenomeno del randagismo. Empethy è la prima piattaforma digitale che semplifica e rende più trasparenti le adozioni di cani e gatti, con oltre 5.000 adozioni annue, più di 1.000 rifugi attivi e un programma CSR che coinvolge oltre 50 aziende, tra cui Barilla Group, MSD Italia, Italo Treno e UnipolSai. Un modello di innovazione sociale replicabile, che unisce impatto e tecnologia.

empethy.it

ROSILARI BELLACOSA, SynDiag [Torino, TO]

Dopo un dottorato in neuroscienze, ha scelto la via imprenditoriale e oggi è cofondatrice e CTO di SynDiag, startup femtech che utilizza l'AI per rivoluzionare la diagnosi precoce del cancro ovarico. Ha trasformato un progetto accademico in un prodotto commerciale – OvAI Focus – che analizza ecografie offrendo interpretazioni trasparenti e comprensibili per medici e pazienti. SynDiag collabora con ospedali in Italia e all'estero, puntando sulla tecnologia come leva concreta per migliorare l'accesso alle cure e innovare l'ecografia diagnostica in ginecologia e oltre.

syndiag.ai/

RITA BILOTTI, Serragiumenta [Altomonte, CS]

Alla guida di Serragiumenta, storica azienda agricola e agrituristica nel cuore della Calabria, Rita unisce una laurea in architettura a una profonda connessione con il territorio. Ha dato nuova vita alla tenuta di famiglia, trasformandola in un modello contemporaneo di ospitalità e produzione sostenibile. Per Rita, innovare significa restare fedeli ai valori del passato, reinterpretandoli con sensibilità attuale: dall'agricoltura al turismo esperienziale, ogni scelta è guidata dalla cura per l'ambiente, le persone e la bellezza dei luoghi.

serragiumenta.com

VIOLA BONESU, Plino [Torino, TO]

Con Plino ha co-fondato una piattaforma che sfrutta l'AI generativa per aiutare le PMI italiane ad analizzare dati contabili e finanziari 100 volte più velocemente. Il suo percorso multidisciplinare, dalla filosofia al product management, l'ha portata fino a Berkeley SkyDeck e nella lista Forbes Under 30. Plino semplifica l'accesso agli insight strategici grazie a un'interfaccia conversazionale che trasforma dati complessi in risposte chiare, in pochi secondi.

plino.ai

**GWENDOLINE BRIEUX, VIVERE DI TURISMO [Supersano, LE]**

È l'anima di Vivere di Turismo, impresa innovativa che promuove una nuova cultura del turismo extralberghiero fondata sul benessere delle persone e valori come professionalità e comunità. Dopo un ruolo iniziale dietro le quinte, nel 2020 prende le redini dell'azienda, guidandola attraverso la crisi pandemica e trasformandola in Società Benefit. Oggi è un punto di riferimento per formazione e consulenza, con un fatturato oltre il milione. Con eventi e strumenti concreti, innova mettendo al centro la qualità della vita e un modello sostenibile di ospitalità.

viverediturismo.it**ROSA COGLIANDOLO, GAREF [Gargallo, NO]**

Alla guida di Garef, storica azienda di rubinetteria di fascia alta, custode dell'eccellenza del Made in Italy. Sotto la sua leadership, l'azienda ha intrapreso un percorso di internazionalizzazione, adottato strumenti digitali di controllo e pratiche etiche e sostenibili. Rosa promuove valori di qualità, trasparenza e innovazione, costruendo relazioni solide con collaboratori e stakeholder. Con visione strategica, Garef punta a consolidare il futuro attraverso sostenibilità, filiali estere e nuove acquisizioni.

garef.it**SILVIA COSTA, GCE [La Spezia, SP]**

Silvia è l'anima visionaria di GCE, impresa specializzata nel trattamento dei rifiuti e punto di riferimento nell'economia circolare. Con spirito innovativo, trasforma scarti in risorse producendo combustibile da rifiuto, presto certificato end of waste. Grazie a tecnologie avanzate e intelligenza artificiale, GCE valorizza anche il capitale umano, offrendo un modello imprenditoriale sostenibile che riduce l'impatto ambientale evitando lo smaltimento in discarica e promuovendo il recupero energetico.

gcesrl.eu**MIRIAM CRESTA, Junior Achievement Italia ETS [Milano, MI]**

CEO di Junior Achievement Italia ETS, realtà pioniera nel portare l'educazione imprenditoriale nelle scuole italiane. Ha guidato la diffusione di un modello didattico innovativo, basato su esperienze progressive e coinvolgenti, che ha coinvolto oltre 500.000 studenti. Sotto la sua guida, JA Italia ha costruito un ecosistema solido di partnership, promuovendo competenze trasversali e orientamento al lavoro, con un impatto misurabile e una visione chiara: dare ai giovani le chiavi del futuro.

jaitalia.org



LINDA CROCE, Azalea Cooperativa Sociale [Verona, VR]

Presidente della Cooperativa Sociale Azalea, pedagoga e futurista sociale. Ha guidato un percorso trasformativo innovativo, "Happy Working", che reinventa il lavoro e la cooperazione partendo dalla crisi del personale. Attraverso inclusione, benessere e pensiero anticipante, ha sviluppato un modello sistemico e replicabile, integrando valori generazionali, parità di genere e cultura inclusiva. La sua leadership promuove un futuro sostenibile e generativo nel welfare e nel lavoro sociale.

azalea.coop

LUCIA CUMAN, STL [Marostica, VI]

CEO dell'azienda familiare che da due generazioni progetta ambienti di lavoro mettendo al centro le persone. Appassionata del pensiero olivettiano, ha guidato la trasformazione dell'azienda verso la sostenibilità, lanciando Stilfibra, linea di sedute realizzate con scarto di fibre vegetali e plastica riciclata PP 100% Made in Italy. Socia e vicepresidente di Women For Freedom, Lucia unisce impresa e impatto sociale, donando parte dei proventi, del brand Stilfibra, al progetto di istruzione femminile in Nepal "A scuola con Chiara", e guida l'azienda con i fratelli Marco e Paolo verso un futuro responsabile e innovativo.

stl-srl.it

CORINNA DE CESARE, thePeriod [Milano, MI]

Giornalista e scrittrice, ha lasciato il Corriere della Sera per fondare thePeriod: una startup media femminista che rivoluziona l'informazione con contenuti etici, inclusivi e senza stereotipi. Il progetto raggiunge con i suoi canali fino a 13 milioni di persone, ha influenzato campagne nazionali e collaborato a linee guida europee su diversity & inclusion nel giornalismo. Con un'organizzazione e una leadership orizzontale, l'approccio di thePeriod è community-first e bottom-up. L'informazione non è più calata dall'alto ma viene costruita partendo dai bisogni, dagli interessi e dalle lotte reali di chi legge. Con questo approccio, thePeriod mira a diventare un punto di riferimento per un nuovo modo di fare giornalismo.

VALERIA DELLA ROSA, Oli help [Milano, MI]

Con Oli help ha creato la prima app basata su AI per supportare genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l'ADHD. Nata dalla sua esperienza personale e da una solida carriera nell'innovazione digitale, la startup combina scienza e tecnologia per offrire una soluzione evidence-based e personalizzata, ad oggi presente in Italia, Regno Unito e Australia. Valeria guida un team internazionale, multidisciplinare, a prevalenza femminile e promuove un'innovazione responsabile e inclusiva, per trasformare la neurodiversità in opportunità.

olibelp.com

**DANILA DI STEFANO, Dret Project [Partanna, TP]**

CEO di Dret Project, società di ingegneria che integra servizi tecnici, legali e fiscali per il settore edile, promuovendo sostenibilità ed efficienza energetica. Guida una rete innovativa di oltre 300 imprese e 400 tecnici in tutta Italia, favorendo sinergie per progetti chiavi in mano. Attenta a welfare, parità di genere e responsabilità sociale, fa di Dret Project un modello di impresa moderna, con un forte impegno per l'inclusione, la conciliazione vita-lavoro, l'impatto positivo e la crescita sostenibile del territorio.

dretsystem.it/dret-project/

FRANCESCA FAILONI, Alps Blockchain [Trento, TN]

Co-founder e CFO di Alps Blockchain, azienda italiana che integra digital mining e sviluppo energetico su scala globale. Dal 2018 ha strutturato un business model innovativo, supportando investimenti per oltre 200 milioni di euro e guidando l'espansione internazionale in paesi come Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Oman. Con pragmatismo e visione, lavora sull'infrastruttura alla base della tecnologia blockchain costruendo fiducia in un settore complesso e contribuendo a un modello di sostenibilità e trasparenza.

alpsblockchain.com/

BARBARA FANI, Bettaknit [Prato]

Con Bettaknit ha innovato la maglieria fai da te, unendo filati rigenerati made in Prato, kit digitali per maglia e uncinetto, e una community globale. La startup 100% femminile promuove un'alternativa concreta alla fast fashion: slow fashion, produzione etica e creatività sostenibile. Ha trasformato il knitting in un gesto contemporaneo e meditativo, valorizzando il "fatto a mano" e come scelta culturale, ambientale ed educativa. Un progetto circolare, digitale e scalabile.

www.bettaknit.it

ROBERTA FERRARI, LateralSchool [Roma, RM]

Guida LateralSchool, realtà romana che dal 2012 rivoluziona il settore delle divise scolastiche, unendo fashion e Made in Italy. Con un approccio innovativo e cura per i dettagli, ha trasformato un segmento tradizionale, creando un forte senso di appartenenza e identità. Grazie a elevati standard qualitativi e relazioni consolidate con scuole e college internazionali, LateralSchool è oggi un punto di riferimento nel mercato italiano delle divise scolastiche di stile.

lateralschool.it/

**MARILÙ FIORE, CITYMODA [Bari]**

È Head of Marketing, PR & Social Impact di CityModa, ecosistema retail che unisce moda, innovazione e valorizzazione territoriale con una forte attenzione a sostenibilità e inclusione. Ha guidato la trasformazione digitale e culturale dell'azienda, promuovendo progetti di parità di genere, omnicanalità e nuove esperienze di shopping. Grazie alla sua leadership visionaria, CityModa si è affermata come punto di riferimento nel Sud Italia, guardando con ambizione all'internazionalizzazione e a un futuro rigenerativo.

citymoda.it/**CHIARA FRANZINI CAPPELLETTI, INNOCHEM [Legnano, MI]**

Chimico industriale e titolare di Innochem, guida lo sviluppo di processi innovativi e sostenibili nel settore chimico. Ha ideato Textinol, tecnologia che trasforma scarti tessili pre e post consumo in biocarburanti, valorizzando materiali misti altrimenti destinati allo smaltimento o alla termovalorizzazione. Con una forte vocazione alla ricerca applicata, promuove soluzioni a ciclo chiuso, contribuendo concretamente all'economia circolare e a un futuro sostenibile.

www.innochem.it**MARGHERITA FRANZONI, Metabeauty [Darfo Boario Terme, BS]**

Amministratrice Unica di MetaBeauty, Società Benefit che distribuisce BioThaelae, linea di skincare naturale che fonde l'eccellenza coreana con la qualità italiana. Dopo una lunga esperienza imprenditoriale, ha rivoluzionato la cosmetica con formule biologiche certificate, personalizzabili e trasparenti, superando la classificazione tradizionale della pelle. Punta all'espansione europea, promuovendo un modello etico e sostenibile che unisce innovazione scientifica e rispetto per la persona e per l'ambiente, trasformando la skincare in un rituale consapevole.

biothaelae.it



IRENE GIANI, Deeva [Torino, TO]

Con Deeva ha innovato il beauty a domicilio, digitalizzando e regolamentando un settore tradizionalmente informale e obsoleto in Italia. Il modello proprietario "Deeva Method" unisce formazione continua e qualità professionale, offrendo carriera, flessibilità e meritocrazia a oltre 30 professioniste. Con oltre 10.000 appuntamenti erogati, ha raccolto oltre 1 milione di investimenti e brevettato un lavatesta portatile. Punta a diventare leader europeo del beauty tech, con un forte impatto sociale.

deeva.it

ANTONELLA GIOSTRA, Lemon Tree [Torino, TO]

CEO di Lemon Tree, ha fondato una startup innovativa che usa il digitale per favorire inclusione educativa, orientamento scolastico ed empowerment femminile. Ha trasformato un bisogno personale in una visione condivisa, creando un ponte tra scuole, famiglie e comunità per sostenere ragazzi vulnerabili e rendere visibili progetti educativi ad alto impatto. L'innovazione è culturale e tecnologica: promuove fiducia, relazioni sane e crescita condivisa. Una rete di donne trasforma la cura in impresa e la maternità in valore.

chiescuola.net/

NUNZIA GIUNTA, UOMOeAMBIENTE [Torino, TO]

Co-founder e Amministratrice di UOMOeAMBIENTE, Società Benefit e PMI innovativa che da vent'anni guida aziende e enti nella transizione verso modelli sostenibili e rigenerativi. Con un team a leadership condivisa e prevalentemente femminile, ha anticipato i tempi sull'ESG, offrendo consulenza e formazione strategica per generare impatti concreti. La sua è un'innovazione culturale che coniuga rigore, interdipendenza e cura, ispirando nuove economie della sostenibilità.

uomocambiente.com/

LAURA GORI, Way2Global Srl SB [Milano, MI]

Founder & CEO di Way2Global, Società Benefit e B Corp che offre servizi linguistici B2B coniugando tecnologia e impatto sociale. Ha creato il primo servizio di traduzioni decarbonizzato e un modello organizzativo "gentile", inclusivo e a prevalenza femminile. Con la sua "innovability", unisce AI, gender equity e sostenibilità per generare valore condiviso. Climate Positive, pluripremiata, Way2Global è oggi crocevia di partenariati e laboratorio d'impresa rigenerativa e diffusa.

way2global.com/



MARTA GRELLI, Travelin [Torino, TO]

Founder e mente creativa di Travelin, startup innovativa che sta rivoluzionando il turismo accessibile con una piattaforma digitale che valuta, migliora e rende trasparente il livello di accessibilità di hotel e servizi. Ha trasformato un settore frammentato e analogico in un'opportunità scalabile, abbattendo barriere e generando impatto sociale. Selezionata dal Ministero del Turismo e nominata Cavaliere al merito della Repubblica Italiana per aver creato questo progetto, punta a creare il più grande marketplace sull'accessibilità, dove inclusione fa rima con dignità e valore economico.

travelin.me

ENEIDA LILA, Lizard [Milano, MI]

Con Lizard ha introdotto un modello di Furniture-as-a-Service per il real estate, trasformando l'arredo da bene a servizio. La startup offre soluzioni modulari, tracciabili e sostenibili, integrate con manutenzione, ritiro e rigenerazione. Unisce design industriale, economia circolare e digitale per risolvere inefficienze operative. La sua ambizione è far diventare Lizard la piattaforma europea di riferimento per l'arredamento circolare, adottando tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale e contribuendo agli obiettivi ESG dei clienti.

lizardcollection.com

CRISTINA LUCERA, Parentsmile [Vicenza, VI]

Founder & CEO di Parentsmile, la prima piattaforma di family health on demand che offre supporto medico, educativo, assistenziale e per il fitness erogato direttamente a domicilio solo da professionisti altamente qualificati e validati, per ogni fase della vita e della genitorialità. Ex manager nel tech, ha trasformato un'esperienza personale in un progetto innovativo oggi scelto da aziende come ManpowerGroup, Coca Cola HBC e Prysmian. Unendo tecnologia e approccio umano, promuove benessere, inclusività e sostenibilità sociale nei luoghi di lavoro, con una crescita B2B a +1000% nel 2024.

parentsmile.com

FRANCESCA MARINI, Studio Ing Marini [Brescia, BS]

Guida da 15 anni lo Studio Ing Marini, società di consulenza specializzata in energy management. Ha ideato un modello innovativo che integra sistemi di gestione e Business Intelligence, trasformando i dati energetici in scelte strategiche e vantaggio competitivo. Presidente di AssoEGE e coordinatrice della Commissione Energia dell'Ordine degli Ingegneri di Brescia, mette innovazione e visione sistemica per la sostenibilità al servizio delle PMI italiane.

studioingmarini.it



SIMONA MASCHI, Copenhagen Institute of Interaction Design-CIID

[Copenhagen]

Pioniera del design a impatto positivo, ha co-fondato e guida il CIID, tra i centri più influenti al mondo per l'innovazione. Con un approccio sistemico, connette educazione, consulenza strategica e incubazione di startup, aiutando imprese e talenti a prototipare soluzioni digitali sostenibili. Ha formato oltre 1000 innovatori globali in più di 40 Paesi. Con la nuova sede di Bergamo, porta l'Italia al centro della mappa internazionale dell'interaction design.

ciid.dk/

VERONICA MESSA, KIRIS [Vignola, MO]

Amministratrice unica di KIRIS, azienda fondata nel 2015 che trasforma la complessità della transizione energetica in opportunità concrete per PMI e grandi imprese. Offre diagnosi, certificazioni ISO 50001, monitoraggio e consulenza strategica, con un approccio pragmatico e digitalizzato. Ha guidato l'evoluzione di KIRIS da studio tecnico a impresa strutturata, affiancando alle competenze energetiche un solido sviluppo commerciale e tecnologico, per un futuro più efficiente e sostenibile.

kirismart.it

VALERIA METOLDO e TASHIA BERTUCCIO, Osmosia [Catania, CT]

Anime diverse ma visione condivisa, Valeria e Tashia sono co-founder di Osmosia, agenzia di comunicazione medica che unisce rigore scientifico, creatività e AI per trasformare la complessità in contenuti ad alto impatto. Stratega della comunicazione scientifica, la prima, scienziata con vocazione narrativa, la seconda, guidano Osmosia da Catania promuovendo innovazione, sostenibilità e inclusione in Italia e all'estero. Un laboratorio consulenziale dove scienza e narrazione si incontrano per migliorare la salute, generare fiducia e costruire un futuro più umano.

osmosia.it

FRANCESCA MORANDI, Siderweb [Flero, BS]

Insieme al fratello Paolo, ha preso in mano il timone di Siderweb dal 2020, ereditando l'impegno innovativo del padre, trasformandola in SB e riaffermando valori di inclusività ed etica nel settore siderurgico. Nel 2021 ha fondato "Acciaio al Femminile", una rete innovativa per promuovere parità di genere ed empowerment femminile nella comunità dell'acciaio. Le interviste raccolte in questo progetto sono state pubblicate nel libro "Soffitti di cristallo, Radici d'acciaio" (Il Sole 24 Ore, 2025).

siderweb.com



ELISA MORSICANI, ITLS | Italian Lifestyle [Ciampino, RM]

CEO di ITLS – Italian Lifestyle, azienda specializzata in soluzioni SaaS per l'e-commerce verso la Cina. Con un team esperto e un approccio innovativo, ITLS supporta le imprese italiane nell'internazionalizzazione digitale, puntando a crescita sostenibile e inclusione. Tra le sue soluzioni di successo, GOTOCHINA e VENTO DITALIA facilitano l'accesso al mercato cinese. Guida un team resiliente che ha superato la pandemia investendo in innovazione e ora punta a scalare a livello europeo, cercando nuovi fondi e risorse.

itlsgroup.com

CHIARA NICOLANTI, Nonna Nerina [Palombara Sabina, RM]

Founder di Nonnas, startup innovativa che celebra la tradizione culinaria italiana con cooking class autentiche e intergenerazionali. Fondata nel 2020, unisce nonne ultrasettantenni e giovani della GenZ per offrire esperienze culturali e gastronomiche a un pubblico internazionale, con focus sul mercato USA. Nonnas crea un ponte tra generazioni e culture, trasformando tradizione e memoria in innovazione sociale e digitale, con cooking class dal vivo e online, partnership internazionali e progetti di storytelling multimediale.

nonnas.it

SONIA PAONESSA, Amalia [Brescia, BS]

CEO e founder di Amalia, startup innovativa fondata nel 2020 a Brescia, che trasforma l'assistenza domiciliare in una relazione basata su rispetto, dignità e professionalità, valorizzando le assistenti come "CareMaster" con un sistema che abbina competenze tecniche e affinità personali. Con un modello culturale e organizzativo innovativo, ha migliorato la fiducia e la qualità della vita di famiglie e caregiver, con oltre 100.000 candidature e quasi 9 milioni di euro distribuiti alle CareMaster. Dimostrando che innovare nel sociale significa fare impresa rispettando le persone.

amaliacare.it

FRANCESCA PRETE, You Before Any Business [Milano, MI]

Co-founder e CEO di You Before Any Business (YBAB), startup innovativa e società benefit fondata nel 2023 a Milano. YBAB mette le persone al centro del benessere organizzativo con la prima piattaforma italiana di percorsi One-to-One per il wellbeing aziendale, unendo tecnologia e umanità per creare ambienti di lavoro sani, inclusivi e resilienti. Con una leadership empatica, Francesca promuove una cultura d'impresa più umana e sostenibile, facendo del benessere una leva strategica per la crescita e la trasformazione.

ybab.it

**CLAUDINE ROLLANDIN, Promama [Lavagna, GE]**

Con una laurea in Ingegneria e oltre dieci anni di esperienza nel digitale e nella consulenza, ha fondato Promama dopo la maternità, trasformando un bisogno personale in un progetto tecnologico e sociale. Ha creato un ecosistema che connette oltre 30.000 genitori a aziende family-friendly, con strumenti data-driven per valorizzare il talento genitoriale. Con un modello flessibile e scalabile, Promama promuove un nuovo equilibrio tra vita e lavoro e un'innovazione davvero inclusiva.

promama.it**ROSY RUSSO, MiAssumo [Trieste, TS]**

CEO di MiAssumo, la piattaforma gratuita che orienta gli studenti dagli 11 ai 26 anni con percorsi formativi, crea un CV certificato e favorisce il recruiting diretto di talenti: dalla scuola al lavoro in un clic. "Mamma" di Parole O_Stili, associazione che ha dato vita al Manifesto della Comunicazione non Ostile, è anche Ashoka Fellow. Formatrice e comunicatrice, Rosy facilita nuove reti (lei le chiama "Netily") che generano impatto positivo usando consapevolezza, educazione e linguaggio come strumenti di cambiamento.

miassumo.com**SOFIA SANTI, ONEBra [Trento, TN]**

Con un dottorato e una forte vocazione sociale, riveste la carica di CEO di ONEBra, startup che ha ideato una soluzione innovativa per le donne con asimmetria dei seni, in particolare dopo interventi oncologici invasivi. ONEBra realizza protesi esterne personalizzate tramite scansione 3D del seno, stampate in 3D e inserite in reggiseni certificati come dispositivi medici. Unisce tecnologia, design e attenzione alla privacy per restituire comfort, simmetria e fiducia, offrendo un nuovo standard di cura e benessere femminile.

onebra.it**SERENA SMEAZZETTO, NEXT Genomics [Sesto Fiorentino, FI]**

COO e biologa di NEXT Genomics, unisce scienza, tecnologia e umanità per innovare nella medicina di precisione e promuovere salute personalizzata. Fondatrice di *Sbilanciati*, piattaforma di divulgazione sulla nutrizione di precisione, guida progetti che integrano innovazione scientifica e benessere organizzativo. Con empatia e visione, Serena sviluppa modelli etici e sostenibili, puntando a un impatto sociale e internazionale nel campo della salute personalizzata.

personalnext.it / sbilanciati.it

**SILVIA STUPINO, AD ASTRA INNOVATION & DESIGN [Beinasco, TO]**

CEO di Ad Astra Innovation & Design, startup che ha sviluppato TrAlcorder, software predittivo per check-up digitali non invasivi dei rischi fisici, psicofisici e metabolici. Imprenditrice dal 2002, ha guidato la certificazione CE e l'avvio commerciale, puntando a rendere il prodotto accessibile in ospedali, farmacie, aziende e strutture non sanitarie come strumento di welfare. A basso costo e facile da usare, TrAlcorder è fruibile da remoto per persone con mobilità ridotta. Rilascia risultati immediati inviandoli sul cellulare.

tralcorder.it**DANIELA MARIA TENNA, Yorokobi [Pino Torinese, TO]**

Ideatrice di Yorokobi, promuove una sessualità libera e consapevole attraverso la vendita di sex toys e attività di divulgazione. Con un approccio gentile e inclusivo, lavora in contesti giovanili, femminili e di coppia, collaborando con esperte del settore per superare tabù e pregiudizi culturali. Unendo canali digitali e incontri fisici, favorisce conoscenza di sé, benessere e libertà di espressione. La sua innovazione è culturale: normalizzare ciò che è ancora considerato intimo e indicibile per favorire benessere, autodeterminazione e relazioni più sane.

yorokobi-shop.com**SERENA TOMMASINI, Zonzers [Milano, MI]**

È la mente creativa dietro Zonzers, la social app che rivoluziona il turismo esperienziale mettendo al centro connessioni autentiche tra persone. Ha trasformato un bisogno personale in una piattaforma che facilita incontri reali basati su passioni condivise. L'algoritmo valorizza l'esperienza, non la performance, e unisce tecnologia e umanità. Con il supporto di Kel 12, storico tour operator, Zonzers punta a diventare un social globale per chi cerca esperienze genuine e relazioni vere.

base.zonzers.com



FEDERICA TOZZI, Onoblo [Verona, VR]

Managing Partner di Onoblo, società benefit full remote, ha fatto dell'innovazione umana il cuore della sua impresa. Psichiatra con esperienza internazionale e coach professionista di lunga esperienza, promuove un nuovo modello organizzativo fondato su fiducia, responsabilità condivisa e impatto sociale misurabile. Onoblo accompagna persone e organizzazioni nei percorsi di cambiamento, lavorando su cultura, operatività e benessere per trasformare il lavoro in uno spazio di senso, evoluzione e cura.

onoblo.it

ANNA VINCI, Ciao Elsa [Padova, PD]

Co-founder e volto di Ciao Elsa, la prima *pensiontech* in Italia, ha trasformato un'esperienza personale in una missione imprenditoriale: rendere la previdenza complementare accessibile e comprensibile a tutti. Con trasparenza, educazione e tecnologia, ha lanciato il primo comparatore indipendente di fondi pensione in Italia, aiutando migliaia di persone a costruire un futuro finanziario più consapevole. Il suo obiettivo? Democratizzare la previdenza e farne uno strumento semplice, utile e alla portata di chiunque.

ciaoelsa.com

GIULIA ZANATTA, Aroundrs [Firenze, FI]

Guida Aroundrs con una visione pragmatica e ambiziosa: rendere il riuso la nuova normalità. Dopo un MBA ed esperienze internazionali, ha fondato una startup che unisce tecnologia, logistica e design circolare per combattere l'inquinamento da packaging monouso. Attiva in mense, eventi e campus, Aroundrs propone contenitori smart e tracciabili, aiutando aziende e PA a trasformare gli obblighi normativi in innovazione. Obiettivo: un'infrastruttura digitale del riuso, semplice e scalabile, per un futuro senza sprechi.

aroundrs.it

ELENA ZANIN, EZ Language Trainer [Belluno, BL]

Founder di EZ Language Trainer, ha ideato un metodo innovativo che integra analisi linguistica e psico-emotiva, tecnologie digitali e gamification, guidando l'apprendimento delle lingue attraverso un percorso motivante e personalizzato. Un approccio accessibile e inclusivo che promuove empowerment e sostenibilità aprendo le nuove vie della conoscenza percorribili ad ogni età e abilità. La sua missione? Rendere l'apprendimento linguistico uno strumento di crescita globale, capace di migliorare la percezione di sé e del proprio potenziale per creare soddisfazione e positività sociale.

ezlanguagetrainer.com



📊 Secondo l'ultimo **Global Gender Gap Report** WEF, il divario di genere a livello globale è stato chiuso solo al **68,8%**, con un avanzamento di +0,3 punti percentuali rispetto al 2024, un segnale di ripresa dopo la pandemia. Tuttavia, a questo ritmo, serviranno circa **123 anni** per raggiungere la piena parità. In vetta al ranking, l'**Islanda** che domina con il 92,6% del gap colmato. Per quanto riguarda l'**ITALIA**, nonostante un lieve miglioramento nella classifica (dal 87° all'85° posto), i risultati rimangono preoccupanti. Il nostro Paese ottiene un punteggio complessivo di 0,704, ovvero circa il 70,4% di gap colmato, ma evidenzia gravi criticità in due dimensioni fondamentali: la **partecipazione economica**, con un punteggio di 0,607 (117° posto), e la **salute e sopravvivenza**, dove si ferma al 0,966 (94° posto). Superati da paesi considerati in via di sviluppo, come **Namibia (8°)** e **Nicaragua (18°)**, oltre che dalla **Moldavia (7°)** e dalla **Spagna (12°)**.



ANSA Sicilia

Lancio d'Agenzia
ANSA Palermo

Tre siciliane tra le 50 imprenditrici più innovative Candidate alla finale del Premio GammaDonna 2025 a Torino (ANSA) - **PALERMO, 22 LUG** - Nalla "Fab50", la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative candidate alla finale del "Premio GammaDonna 2025", ci sono tre siciliane. Sono in corsa per entrare tra le 6 che saliranno sul palco della finale il prossimo 4 novembre, a Torino. Sono Danila Di Stefano, ceo di "Dret project Srl" di Partanna (Trapani) e Valeria Metoldo e Taschia Bertuccio, fondatrici di "Osmosia" (Catania). Dret Project Srl" è una società di ingegneria che integra servizi tecnici, legali e fiscali per il settore edile, promuovendo sostenibilità, inclusione e crescita territoriale. Ha una rete di oltre 300 imprese e 400 tecnici in tutta Italia, con un modello d'impresa moderna, attenta al welfare, alla parità di genere e all'impatto positivo sul territorio. Osmosia è un'agenzia di comunicazione medica che fonde rigore scientifico, creatività e intelligenza artificiale. (ANSA). 2025-07-22T12:12:00+



Tre siciliane fra le 50 imprenditrici più innovative, sono in corsa per il Premio GammaDonna

Sono in corsa per entrare tra le 6 che saliranno sul palco della finale il prossimo 4 novembre a Torino Danila Di Stefano, Valeria Metoldo e Taschia Bertuccio

Nella "Fab50", la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative candidate alla finale del "Premio GammaDonna 2025" ci sono tre siciliane. Sono in corsa per entrare tra le 6 che saliranno sul palco della finale il prossimo 4 novembre, a Torino. Sono Danila Di Stefano, ceo di "Dret project Srl" di Partanna, in provincia di Trapani, Valeria Metoldo e Taschia Bertuccio, fondatrici di "Osmosia" di Catania. "Dret Project Srl" è una società di ingegneria che integra servizi tecnici, legali e fiscali per il settore edile, promuovendo sostenibilità, inclusione e crescita territoriale. Ha una rete di oltre 300 imprese e 400 tecnici in tutta Italia, con un modello d'impresa moderna, attenta al welfare, alla parità di genere e all'impatto positivo sul territorio. Osmosia è un'agenzia di comunicazione medica che fonde rigore scientifico, creatività e intelligenza artificiale.



Imprenditoria femminile in Italia: le Fab50 del Premio GammaDonna 2025 sfidano il gender gap



Nonostante le difficoltà strutturali e i bias impliciti, le Fab50 del Premio GammaDonna 2025 emergono come un'eccezione virtuosa nel panorama dell'imprenditoria italiana, dimostrando che l'innovazione e la sostenibilità possono avere un volto femminile. Un quadro desolante: gender gap e accesso al credito

L'Italia fatica a colmare il divario di genere nel mondo del lavoro. Meno del 15% delle startup innovative è guidato da donne e solo un'impresa su cinque ha una fondatrice. Il Global Gender Gap Report 2025 del World Economic Forum conferma un arretramento del Paese, che scivola al 117° posto per partecipazione economica femminile. I dati di Banca d'Italia e del Mimit evidenziano un problema strutturale: a parità di performance, le imprese femminili ricevono meno capitali, a causa di pregiudizi e minore patrimonializzazione.

Le Fab50: un faro di speranza e innovazione

In questo contesto, le Fab50 del Premio GammaDonna 2025 rappresentano un'eccezione virtuosa. Queste 50 imprenditrici innovative sono un esempio da seguire per investitori e policy maker. Guidano imprese capaci di creare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business inclusivi, rigenerativi e ad alta intensità di innovazione.

Il Premio GammaDonna: un trampolino di lancio per l'imprenditoria femminile

Giunto alla sua 21a edizione, il Premio GammaDonna ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici selezionate si distinguono per la loro capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee: transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education e inclusione. Lo fanno con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili.

La finale a Torino: un evento imperdibile

Tra le Fab50 saranno scelte le 6 finaliste che si sfideranno il 4 novembre a Palazzo



Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025". Un'occasione per celebrare l'imprenditoria femminile e premiare l'innovazione Made in Italy.

Un cambio di passo necessario

Le Fab50 del Premio GammaDonna dimostrano che l'imprenditoria femminile ha un enorme potenziale. È fondamentale abbattere gli ostacoli che ancora limitano l'accesso al credito e alle risorse, promuovendo politiche che favoriscano la parità di genere nel mondo del lavoro. Investire nelle donne significa investire nel futuro del nostro Paese.

Su questo articolo

Articolo generato da Atlante . Approfondisci la notizia su Google News

Hai trovato errori nell'articolo? Hai suggerimenti per migliorarlo? C'è qualcosa che vuoi farci sapere? Lascia un commento qui sotto, Atlante sarà lieto di risponderti!

Nome Autore : Atlante

Tecnologia Intelligenza Artificiale Generativa

Su di lui : Un faro di saggezza digitale , che illumina il caos delle notizie con analisi precise e un'ironia sottile , invitandovi al dialogo globale . Scopri di più su questo autore

Lascia un commento



Italia ancora indietro sul gender gap economico, ma l'imprenditoria femminile non molla: ecco le FAB50 di GammaDonna

□ INFOIMPRESA

Redazione 16 minuti ago 11 ore ago 050 mins



In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il Global Gender Gap Report 2025¹ del World Economic Forum conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro

), mentre i dati del MIMIT e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse. A parità di performance economico-finanziarie, le imprese femminili ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione.

In questo scenario, le FAB50 – la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del Premio GammaDonna 2025 – si configurano come un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori. Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione.

Quest'anno il Premio, giunto alla 21ª edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee – transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione – con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale nello splendido Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".

C'è chi crea tecnologie non invasive per la diagnosi precoce dei tumori o trasforma l'IA in



uno strumento per valutare la resilienza psicologica. Chi sviluppa soluzioni per tracciabilità etica nella moda, impiega la blockchain per contrastare la contraffazione o introduce materiali bio-based nella manifattura avanzata. Alcune guidano imprese agricole che restituiscono valore ai territori attraverso innovazione sociale e prodotti biologici, altre promuovono un modello partecipativo e orizzontale nel design tessile, o creano piattaforme digitali per la crescita delle PMI.

Molte sono attive nei settori STEM, nel biotech, nel fintech o nella formazione : c'è chi ha fondato una startup biotecnologica dopo un dottorato in neuroscienze, chi si occupa di cybersecurity accessibile per le PMI, chi propone soluzioni di career empowerment per le donne nella blue economy.

«In un sistema economico che continua a trascurare il potenziale delle donne – dichiara Valentina Parenti, presidente di GammaDonna – le nostre FAB50 sono la dimostrazione concreta di come l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l'intero Paese. Sono donne che innovano non solo cosa si fa, ma come e perché lo si fa. Imprenditrici che integrano sostenibilità, impatto e visione nei propri modelli di business, contribuendo a generare un nuovo paradigma economico, più equo e rigenerativo. La loro voce deve diventare priorità nell'agenda pubblica, negli investimenti privati e nel mondo dell'informazione.»

La video-playlist delle storie di innovazione delle FAB50 è disponibile a questo link:

https://bit.ly/FAB50_PremioGammaDonna25

Il Premio GammaDonna®

L'Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da "talent scout" di modelli innovativi di impresa attraverso il Premio GammaDonna, portando le imprenditrici all'interno di un circuito virtuoso di accelerazione di business, esposizione mediatica e crescita professionale. Oltre al Premio vengono assegnati Il Women Startup Award, il Giuliana Bertin Communication Award di Valentina Communication e la Menzione per l'internazionalizzazione di DHL Express Italy.

□ Partner 2025. Sponsor: Mediolanum Private Banking, EY. Partner: DHL Express Italy. Startup Sponsor: Seed Capital Pro, Pi Campus,

Sireg Geotech, Valentina Communication. Education Partner:

Italian Tech Alliance, Angels4Women, InnovUp, Zest Group, Iusefor, ISTUD

Business School, Cottino Social Impact Campus, GBS Group. Hospitality Partner

: Hotel De La Ville – A Rocco Forte Hotel. Technical Partner: 4DEM. Community Partner

: Plug and Play, Ashoka, ItaliaFintech, PNICube.

GAMMADONNA FAB50 | 2025

Le 50 imprenditrici italiane più innovative dell'anno, secondo l'Associazione





GammaDonna

ANTONIETTA ACAMPORA, Picnic Chic [Sorisole, BG]

Con un format innovativo e sostenibile, ha rivoluzionato il concetto di picnic, rendendolo uno strumento di marketing territoriale per le aziende e un'esperienza indimenticabile per i consumatori. Ha creato una piattaforma che connette persone, imprese locali e territori, valorizzando l'Italia con esperienze gourmet, turismo slow e accessibile. Ha aperto un mercato inesplorato e promosso un ecosistema collaborativo, rendendo il picnic un'opportunità concreta di crescita per agriturismi, cantine e aziende agricole.

picnicchic.it

EMMANUELA ALESIANI, SuiteFood [Milano]

Con Coccola ha creato una nuova categoria alimentare: la prima polvere naturale di cocco brevettata in Italia. Non una semplice alternativa allo zucchero, ma un booster funzionale che dolcifica, idrata e nutre in un solo gesto, trasformando il caffè in un'esperienza nutrizionale che contribuisce a ridurre il consumo globale di zucchero. Visionaria e determinata, ha costruito un team femminile e portato Coccola in farmacie, supermercati e premi internazionali. Supporta le comunità locali con l'acquisto da produttori sostenibili e pratica il Fair Trade. www.coccola.shop

BARBARA AMERIO, Amer Yachts [Sanremo, IM]

Guida una storica azienda ligure della nautica da diporto, caratterizzata da un'alta componente innovativa. Ha introdotto un modello economico che supera la sola performance finanziaria, fondato su un manifesto condiviso con dipendenti e collaboratori che promuove dialogo aperto e rispetto. Ha innovato i processi produttivi con nuove materie e tecniche, ridotto il gender gap, adottato eco-design e integrato gli obiettivi dell'Agenda 2030 per un cambiamento concreto e sostenibile. Esporta in Europa, Medio ed Estremo Oriente e si prepara a entrare in nuovi mercati emergenti.

ameryachts.com/

ALICE ARDUINI, ALIX INTERNATIONAL [Montano Lucino, CO]

Nel 2021 ha fondato a Como una "boutique dello shipping", sfidando la pandemia con coraggio e determinazione. Oggi la sua startup di spedizioni internazionali e logistica conta due sedi, 15 collaboratori e ha fatturato quasi 7 milioni nel 2024. Con un approccio incentrato sulle persone e sul servizio tailor made, mira a creare opportunità per i giovani, promuovendo un'impresa che valorizza dignità, crescita e impatto sociale oltre il profitto.

alixinternational.com/

ANNAMARIA BARBARO, Empethy [Napoli, NA]

Dopo una carriera in Barclays come Product Owner, nel 2021 ha fondato Empethy con Lorenza Silvestri per innovare il sistema delle adozioni in Italia e ridurre il fenomeno del randagismo. Empethy è la prima piattaforma digitale che semplifica e rende più trasparenti le adozioni di cani e gatti, con oltre 5.000 adozioni annue, più di 1.000 rifugi attivi e un programma CSR che coinvolge oltre 50 aziende, tra cui Barilla Group, MSD Italia, Italo Treno e UnipolSai. Un modello di innovazione sociale replicabile, che unisce



impatto e tecnologia.

empethy.it

ROSILARI BELLACOSA, SynDiag [Torino, TO]

Dopo un dottorato in neuroscienze, ha scelto la via imprenditoriale e oggi è cofondatrice e CTO di SynDiag, startup femtech che utilizza l'AI per rivoluzionare la diagnosi precoce del cancro ovarico. Ha trasformato un progetto accademico in un prodotto commerciale – OvAI Focus – che analizza ecografie offrendo interpretazioni trasparenti e comprensibili per medici e pazienti. SynDiag collabora con ospedali in Italia e all'estero, puntando sulla tecnologia come leva concreta per migliorare l'accesso alle cure e innovare l'ecografia diagnostica in ginecologia e oltre.

syndiag.ai/

RITA BILOTTI, Serragiumenta [Altomonte, CS]

Alla guida di Serragiumenta, storica azienda agricola e agrituristica nel cuore della Calabria, Rita unisce una laurea in architettura a una profonda connessione con il territorio. Ha dato nuova vita alla tenuta di famiglia, trasformandola in un modello contemporaneo di ospitalità e produzione sostenibile. Per Rita, innovare significa restare fedeli ai valori del passato, reinterpretandoli con sensibilità attuale: dall'agricoltura al turismo esperienziale, ogni scelta è guidata dalla cura per l'ambiente, le persone e la bellezza dei luoghi.

serragiumenta.com

VIOLA BONESU, Plino [Torino, TO]

Con Plino ha co-fondato una piattaforma che sfrutta l'AI generativa per aiutare le PMI italiane ad analizzare dati contabili e finanziari 100 volte più velocemente. Il suo percorso multidisciplinare, dalla filosofia al product management, l'ha portata fino a Berkeley SkyDeck e nella lista Forbes Under 30. Plino semplifica l'accesso agli insight strategici grazie a un'interfaccia conversazionale che trasforma dati complessi in risposte chiare, in pochi secondi.

plino.ai

GWENDOLINE BRIEUX, VIVERE DI TURISMO [Supersano, LE]

È l'anima di Vivere di Turismo, impresa innovativa che promuove una nuova cultura del turismo extralberghiero fondata sul benessere delle persone e valori come professionalità e comunità. Dopo un ruolo iniziale dietro le quinte, nel 2020 prende le redini dell'azienda, guidandola attraverso la crisi pandemica e trasformandola in Società Benefit. Oggi è un punto di riferimento per formazione e consulenza, con un fatturato oltre il milione. Con eventi e strumenti concreti, innova mettendo al centro la qualità della vita e un modello sostenibile di ospitalità.

viverediturismo.it

ROSA COGLIANDOLO, GAREF [Gargallo, NO]



Alla guida di Garef, storica azienda di rubinetteria di fascia alta, custode dell'eccellenza del Made in Italy. Sotto la sua leadership, l'azienda ha intrapreso un percorso di internazionalizzazione, adottato strumenti digitali di controllo e pratiche etiche e sostenibili. Rosa promuove valori di qualità, trasparenza e innovazione, costruendo relazioni solide con collaboratori e stakeholder. Con visione strategica, Garef punta a consolidare il futuro attraverso sostenibilità, filiali estere e nuove acquisizioni.

garef.it

SILVIA COSTA, GCE [La Spezia, SP]

Silvia è l'anima visionaria di GCE, impresa specializzata nel trattamento dei rifiuti e punto di riferimento nell'economia circolare. Con spirito innovativo, trasforma scarti in risorse producendo combustibile da rifiuto, presto certificato end of waste. Grazie a tecnologie avanzate e intelligenza artificiale, GCE valorizza anche il capitale umano, offrendo un modello imprenditoriale sostenibile che riduce l'impatto ambientale evitando lo smaltimento in discarica e promuovendo il recupero energetico.

gcesrl.eu

MIRIAM CRESTA, Junior Achievement Italia ETS [Milano, MI]

CEO di Junior Achievement Italia ETS, realtà pioniera nel portare l'educazione imprenditoriale nelle scuole italiane. Ha guidato la diffusione di un modello didattico innovativo, basato su esperienze progressive e coinvolgenti, che ha coinvolto oltre 500.000 studenti. Sotto la sua guida, JA Italia ha costruito un ecosistema solido di partnership, promuovendo competenze trasversali e orientamento al lavoro, con un impatto misurabile e una visione chiara: dare ai giovani le chiavi del futuro.

jaitalia.org

LINDA CROCE, Azalea Cooperativa Sociale [Verona, VR]

Presidente della Cooperativa Sociale Azalea, pedagogista e futurista sociale. Ha guidato un percorso trasformativo innovativo, "Happy Working", che reinventa il lavoro e la cooperazione partendo dalla crisi del personale. Attraverso inclusione, benessere e pensiero anticipante, ha sviluppato un modello sistemico e replicabile, integrando valori generazionali, parità di genere e cultura inclusiva. La sua leadership promuove un futuro sostenibile e generativo nel welfare e nel lavoro sociale.

azalea.coop

LUCIA CUMAN, STL [Marostica, VI]

CEO dell'azienda familiare che da due generazioni progetta ambienti di lavoro mettendo al centro le persone. Appassionata del pensiero olivettiano, ha guidato la trasformazione dell'azienda verso la sostenibilità, lanciando Stilfibra, linea di sedute realizzate con scarto di fibre vegetali e plastica riciclata PP 100% Made in Italy. Socia e vicepresidente di Women For Freedom, Lucia unisce impresa e impatto sociale, donando parte dei proventi, del brand Stilfibra, al progetto di istruzione femminile in Nepal "A scuola con Chiara", e guida l'azienda con i fratelli Marco e Paolo verso un futuro responsabile e innovativo.



stl-srl.it

CORINNA DE CESARE, thePeriod [Milano, MI]

Giornalista e scrittrice, ha lasciato il Corriere della Sera per fondare thePeriod: una startup media femminista che rivoluziona l'informazione con contenuti etici, inclusivi e senza stereotipi. Il progetto raggiunge con i suoi canali fino a 13 milioni di persone, ha influenzato campagne nazionali e collaborato a linee guida europee su diversity & inclusion nel giornalismo. Con un'organizzazione e una leadership orizzontale, l'approccio di thePeriod è community-first e bottom-up. L'informazione non è più calata dall'alto ma viene costruita partendo dai bisogni, dagli interessi e dalle lotte reali di chi legge. Con questo approccio, thePeriod mira a diventare un punto di riferimento per un nuovo modo di fare giornalismo.

theperiod.it

VALERIA DELLA ROSA, Oli help [Milano, MI]

Con Oli help ha creato la prima app basata su AI per supportare genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l'ADHD. Nata dalla sua esperienza personale e da una solida carriera nell'innovazione digitale, la startup combina scienza e tecnologia per offrire una soluzione evidence-based e personalizzata, ad oggi presente in Italia, Regno Unito e Australia. Valeria guida un team internazionale, multidisciplinare, a prevalenza femminile e promuove un'innovazione responsabile e inclusiva, per trasformare la neurodiversità in opportunità.

olihelp.com

DANILA DI STEFANO, Dret Project [Partanna, TP]

CEO di Dret Project, società di ingegneria che integra servizi tecnici, legali e fiscali per il settore edile, promuovendo sostenibilità ed efficienza energetica. Guida una rete innovativa di oltre 300 imprese e 400 tecnici in tutta Italia, favorendo sinergie per progetti chiavi in mano. Attenta a welfare, parità di genere e responsabilità sociale, fa di Dret Project un modello di impresa moderna, con un forte impegno per l'inclusione, la conciliazione vita-lavoro, l'impatto positivo e la crescita sostenibile del territorio.

dretsystem.it/dret-project/

FRANCESCA FAILONI, Alps Blockchain [Trento, TN]

Co-founder e CFO di Alps Blockchain, azienda italiana che integra digital mining e sviluppo energetico su scala globale. Dal 2018 ha strutturato un business model innovativo, supportando investimenti per oltre 200 milioni di euro e guidando l'espansione internazionale in paesi come Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Oman. Con pragmatismo e visione, lavora sull'infrastruttura alla base della tecnologia blockchain costruendo fiducia in un settore complesso e contribuendo a un modello di sostenibilità e trasparenza.

alpsblockchain.com/



BARBARA FANI, Bettaknit [Prato]

Con Bettaknit ha innovato la maglieria fai da te, unendo filati rigenerati made in Prato, kit digitali per maglia e uncinetto, e una community globale. La startup 100% femminile promuove un'alternativa concreta alla fast fashion: slow fashion, produzione etica e creatività sostenibile. Ha trasformato il knitting in un gesto contemporaneo e meditativo, valorizzando il "fatto a mano" e come scelta culturale, ambientale ed educativa. Un progetto circolare, digitale e scalabile.

www.bettaknit.it

ROBERTA FERRARI, LateralSchool [Roma, RM]

Guida LateralSchool, realtà romana che dal 2012 rivoluziona il settore delle divise scolastiche, unendo fashion e Made in Italy. Con un approccio innovativo e cura per i dettagli, ha trasformato un segmento tradizionale, creando un forte senso di appartenenza e identità. Grazie a elevati standard qualitativi e relazioni consolidate con scuole e college internazionali, LateralSchool è oggi un punto di riferimento nel mercato italiano delle divise scolastiche di stile.

lateralschool.it/

MARILÙ FIORE, CITYMODA [Bari]

È Head of Marketing, PR & Social Impact di CityModa, ecosistema retail che unisce moda, innovazione e valorizzazione territoriale con una forte attenzione a sostenibilità e inclusione. Ha guidato la trasformazione digitale e culturale dell'azienda, promuovendo progetti di parità di genere, omnicanalità e nuove esperienze di shopping. Grazie alla sua leadership visionaria, CityModa si è affermata come punto di riferimento nel Sud Italia, guardando con ambizione all'internazionalizzazione e a un futuro rigenerativo.

citymoda.it/

CHIARA FRANZINI CAPPELLETTI, INNOCHEM [Legnano, MI]

Chimico industriale e titolare di Innochem, guida lo sviluppo di processi innovativi e sostenibili nel settore chimico. Ha ideato Textinol, tecnologia che trasforma scarti tessili pre e post consumo in biocarburanti, valorizzando materiali misti altrimenti destinati allo smaltimento o alla termovalorizzazione. Con una forte vocazione alla ricerca applicata, promuove soluzioni a ciclo chiuso, contribuendo concretamente all'economia circolare e a un futuro sostenibile.

www.innochem.it

MARGHERITA FRANZONI, Metabeauty [Darfo Boario Terme, BS]

Amministratrice Unica di MetaBeauty, Società Benefit che distribuisce BioThaelae, linea di skincare naturale che fonde l'eccellenza coreana con la qualità italiana. Dopo una lunga esperienza imprenditoriale, ha rivoluzionato la cosmetica con formule biologiche certificate, personalizzabili e trasparenti, superando la classificazione tradizionale della pelle. Punta all'espansione europea, promuovendo un modello etico e sostenibile che unisce



innovazione scientifica e rispetto per la persona e per l'ambiente, trasformando la skincare in un rituale consapevole.

biothaleae.it

IRENE GIANI, Deeva [Torino, TO]

Con

Deeva ha innovato il beauty a domicilio, digitalizzando e regolamentando un settore tradizionalmente informale e obsoleto in Italia. Il modello proprietario "Deeva Method" unisce formazione continua e qualità professionale, offrendo carriera, flessibilità e meritocrazia a oltre 30 professioniste. Con oltre 10.000 appuntamenti erogati, ha raccolto oltre 1 milione di investimenti e brevettato un lavatesta portatile. Punta a diventare leader europeo del beauty tech, con un forte impatto sociale.

deeva.it

ANTONELLA GIOSTRA, Lemon Tree [Torino, TO]

CEO di Lemon Tree, ha fondato una startup innovativa che usa il digitale per favorire inclusione educativa, orientamento scolastico ed empowerment femminile. Ha trasformato un bisogno personale in una visione condivisa, creando un ponte tra scuole, famiglie e comunità per sostenere ragazzi vulnerabili e rendere visibili progetti educativi ad alto impatto. L'innovazione è culturale e tecnologica: promuove fiducia, relazioni sane e crescita condivisa. Una rete di donne trasforma la cura in impresa e la maternità in valore.

chescuola.net/

NUNZIA GIUNTA, UOMOeAMBIENTE [Torino, TO]

Co-founder e Amministratrice di UOMOeAMBIENTE, Società Benefit e PMI innovativa che da vent'anni guida aziende e enti nella transizione verso modelli sostenibili e rigenerativi. Con un team a leadership condivisa e prevalentemente femminile, ha anticipato i tempi sull'ESG, offrendo consulenza e formazione strategica per generare impatti concreti. La sua è un'innovazione culturale che coniuga rigore, interdipendenza e cura, ispirando nuove economie della sostenibilità.

uomoeambiente.com/

LAURA GORI, Way2Global Srl SB [Milano, MI]

Founder & CEO di Way2Global, Società Benefit e B Corp che offre servizi linguistici B2B coniugando tecnologia e impatto sociale. Ha creato il primo servizio di traduzioni decarbonizzato e un modello organizzativo "gentile", inclusivo e a prevalenza femminile. Con la sua "innovability", unisce AI, gender equity e sostenibilità per generare valore condiviso. Climate Positive, pluripremiata, Way2Global è oggi crocevia di partenariati e laboratorio d'impresa rigenerativa e diffusa.

way2global.com/

MARTA GRELLI, Travelin [Torino, TO]

Founder e mente creativa di Travelin, startup innovativa che sta rivoluzionando il turismo



accessibile con una piattaforma digitale che valuta, migliora e rende trasparente il livello di accessibilità di hotel e servizi. Ha trasformato un settore frammentato e analogico in un'opportunità scalabile, abbattendo barriere e generando impatto sociale.

Selezionata dal Ministero del Turismo e nominata Cavaliere al merito della Repubblica Italiana per aver creato questo progetto, punta a creare il più grande marketplace sull'accessibilità, dove inclusione fa rima con dignità e valore economico.

travelin.me

ENEIDA LILA, Lizard [Milano, MI]

Con Lizard ha introdotto un modello di Furniture-as-a-Service per il real estate, trasformando l'arredo da bene a servizio. La startup offre soluzioni modulari, tracciabili e sostenibili, integrate con manutenzione, ritiro e rigenerazione. Unisce design industriale, economia circolare e digitale per risolvere inefficienze operative. La sua ambizione è far diventare Lizard la piattaforma europea di riferimento per l'arredamento circolare, adottando tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale e contribuendo agli obiettivi ESG dei clienti.

lizardcollection.com

CRISTINA LUCERA, Parentsmile [Vicenza, VI]

Founder & CEO di Parentsmile, la prima piattaforma di family health on demand che offre supporto medico, educativo, assistenziale e per il fitness erogato direttamente a domicilio solo da professionisti altamente qualificati e validati, per ogni fase della vita e della genitorialità. Ex manager nel tech, ha trasformato un'esperienza personale in un progetto innovativo oggi scelto da aziende come ManpowerGroup, Coca Cola HBC e Prysmian. Unendo tecnologia e approccio umano, promuove benessere, inclusività e sostenibilità sociale nei luoghi di lavoro, con una crescita B2B a +1000% nel 2024

parentsmile.com

FRANCESCA MARINI, Studio Ing Marini [Brescia, BS]

Guida da 15 anni lo Studio Ing Marini, società di consulenza specializzata in energy management. Ha ideato un modello innovativo che integra sistemi di gestione e Business Intelligence, trasformando i dati energetici in scelte strategiche e vantaggio competitivo. Presidente di AssoEGE e coordinatrice della Commissione Energia dell'Ordine degli Ingegneri di Brescia, mette innovazione e visione sistemica per la sostenibilità al servizio delle PMI italiane.

studioingmarini.it

SIMONA MASCHI, Copenhagen Institute of Interaction Design-CIID [Copenhagen]

Pioniera del design a impatto positivo, ha co-fondato e guida il CIID, tra i centri più influenti al mondo per l'innovazione. Con un approccio sistemico, connette educazione, consulenza strategica e incubazione di startup, aiutando imprese e talenti a prototipare soluzioni digitali sostenibili. Ha formato oltre 1000 innovatori globali in più di 40 Paesi. Con la nuova sede di Bergamo, porta l'Italia al centro della mappa



internazionale dell'interaction design.

ciid.dk/

VERONICA MESSA, KIRIS [Vignola, MO]

Amministratrice unica di KIRIS, azienda fondata nel 2015 che trasforma la complessità della transizione energetica in opportunità concrete per PMI e grandi imprese. Offre diagnosi, certificazioni ISO 50001, monitoraggio e consulenza strategica, con un approccio pragmatico e digitalizzato. Ha guidato l'evoluzione di KIRIS da studio tecnico a impresa strutturata, affiancando alle competenze energetiche un solido sviluppo commerciale e tecnologico, per un futuro più efficiente e sostenibile.

kirismart.it

VALERIA METOLDO e TASCHIA BERTUCCIO, Osmosia [Catania, CT]

Anime diverse ma visione condivisa, Valeria e Taschia sono co-founder di Osmosia, agenzia di comunicazione medica che unisce rigore scientifico, creatività e AI per trasformare la complessità in contenuti ad alto impatto. Stratega della comunicazione scientifica, la prima, scienziata con vocazione narrativa, la seconda, guidano Osmosia da Catania promuovendo innovazione, sostenibilità e inclusione in Italia e all'estero. Un laboratorio consulenziale dove scienza e narrazione si incontrano per migliorare la salute, generare fiducia e costruire un futuro più umano.

osmosia.it

FRANCESCA MORANDI, Siderweb [Flero, BS]

Insieme al fratello Paolo, ha preso in mano il timone di Siderweb dal 2020, ereditando l'impegno innovativo del padre, trasformandola in SB e riaffermando valori di inclusività ed etica nel settore siderurgico. Nel 2021 ha fondato "Acciaio al Femminile", una rete innovativa per promuovere parità di genere ed empowerment femminile nella comunità dell'acciaio. Le interviste raccolte in questo progetto sono state pubblicate nel libro "Soffitti di cristallo, Radici d'acciaio" (Il Sole 24 Ore, 2025).

siderweb.com

ELISA MORSICANI, ITLS | Italian Lifestyle [Ciampino, RM]

CEO di ITLS – Italian Lifestyle, azienda specializzata in soluzioni SaaS per l'e-commerce verso la Cina. Con un team esperto e un approccio innovativo, ITLS supporta le imprese italiane nell'internazionalizzazione digitale, puntando a crescita sostenibile e inclusione. Tra le sue soluzioni di successo, GOTOCHINA e VENTO DITALIA facilitano l'accesso al mercato cinese. Guida un team resiliente che ha superato la pandemia investendo in innovazione e ora punta a scalare a livello europeo, cercando nuovi fondi e risorse.

itlsgroup.com

CHIARA NICOLANTI, Nonna Nerina [Palombara Sabina, RM]

Founder di Nonnas, startup innovativa che celebra la tradizione culinaria italiana con coo



king class autentiche e intergenerazionali. Fondata nel 2020, unisce nonne ultrasettantenni e giovani della GenZ per offrire esperienze culturali e gastronomiche a un pubblico internazionale, con focus sul mercato USA. Nonnas crea un ponte tra generazioni e culture, trasformando tradizione e memoria in innovazione sociale e digitale, con cooking class dal vivo e online, partnership internazionali e progetti di storytelling multimediale.

nonnas.it

SONIA PAONESSA, Amalia [Brescia, BS]

CEO e founder di Amalia, startup innovativa fondata nel 2020 a Brescia, che trasforma l'assistenza domiciliare in una relazione basata su rispetto, dignità e professionalità, valorizzando le assistenti come "CareMaster" con un sistema che abbina competenze tecniche e affinità personali. Con un modello culturale e organizzativo innovativo, ha migliorato la fiducia e la qualità della vita di famiglie e caregiver, con oltre 100.000 candidature e quasi 9 milioni di euro distribuiti alle CareMaster. Dimostrando che innovare nel sociale significa fare impresa rispettando le persone.

amaliacare.it

FRANCESCA PRETE, You Before Any Business [Milano, MI]

Co-founder e CEO di You Before Any Business (YBAB), startup innovativa e società ben efite fondata nel 2023 a Milano. YBAB mette le persone al centro del benessere organizzativo con la prima piattaforma italiana di percorsi One-to-One per il wellbeing aziendale, unendo tecnologia e umanità per creare ambienti di lavoro sani, inclusivi e resilienti. Con una leadership empatica, Francesca promuove una cultura d'impresa più umana e sostenibile, facendo del benessere una leva strategica per la crescita e la trasformazione.

ybab.it

CLAUDINE ROLLANDIN, Promama [Lavagna, GE]

Con una laurea in Ingegneria e oltre dieci anni di esperienza nel digitale e nella consulenza, ha fondato Promama dopo la maternità, trasformando un bisogno personale in un progetto tecnologico e sociale. Ha creato un ecosistema che connette oltre 30.000 genitori a aziende family-friendly, con strumenti data-driven per valorizzare il talento genitoriale. Con un modello flessibile e scalabile, Promama promuove un nuovo equilibrio tra vita e lavoro e un'innovazione davvero inclusiva.

promama.it

ROSY RUSSO, MiAssumo [Trieste, TS]

CEO di MiAssumo, la piattaforma gratuita che orienta gli studenti dagli 11 ai 26 anni con percorsi formativi, crea un CV certificato e favorisce il recruiting diretto di talenti: dalla scuola al lavoro in un clic. "Mamma" di Parole O_Stili, associazione che ha dato vita al Manifesto della

Comunicazione non Ostile, è anche Ashoka Fellow. Formatrice e comunicatrice, Rosy fa cilita nuove reti (lei le chiama "Netily") che generano impatto positivo usando



consapevolezza, educazione e linguaggio come strumenti di cambiamento.

miassumo.com

SOFIA SANTI, ONEBra [Trento, TN]

Con un dottorato e una forte vocazione sociale, riveste la carica di CEO di ONEBra, startup che ha ideato una soluzione innovativa per le donne con asimmetria dei seni, in particolare dopo interventi oncologici invasivi. ONEBra realizza protesi esterne personalizzate tramite scansione 3D del seno, stampate in 3D e inserite in reggiseni certificati come dispositivi medici. Unisce tecnologia, design e attenzione alla privacy per restituire comfort, simmetria e fiducia, offrendo un nuovo standard di cura e benessere femminile.

onebra.it

SERENA SMEAZZETTO, NEXT Genomics [Sesto Fiorentino, FI]

COO e biologa di NEXT Genomics, unisce scienza, tecnologia e umanità per innovare nella medicina di precisione e promuovere salute personalizzata. Fondatrice di Sbilanciati

, piattaforma di divulgazione sulla nutrizione di precisione, guida progetti che integrano in innovazione scientifica e benessere organizzativo. Con empatia e visione, Serena sviluppa modelli etici e sostenibili, puntando a un impatto sociale e internazionale nel campo della salute personalizzata.

personalnext.it / sbilanciati.it

SILVIA STUPINO, AD ASTRA INNOVATION & DESIGN [Beinasco, TO]

CEO di Ad Astra Innovation & Design, startup che ha sviluppato TrAlcorder, software predittivo per check-up digitali non invasivi dei rischi fisici, psicofisici e metabolici. Imprenditrice dal 2002, ha guidato la certificazione CE e l'avvio commerciale, puntando a rendere il prodotto accessibile in ospedali, farmacie, aziende e strutture non sanitarie come strumento di welfare. A basso costo e facile da usare, TrAlcorder è fruibile da remoto per persone con mobilità ridotta. Rilascia risultati immediati inviandoli sul cellulare.

traicorder.it

DANIELA MARIA TENNA, Yorokobi [Pino Torinese, TO]

Ideatrice di Yorokobi, promuove una sessualità libera e consapevole attraverso la vendita di sex toys e attività di divulgazione. Con un approccio gentile e inclusivo, lavora in contesti giovanili, femminili e di coppia, collaborando con esperte del settore per superare tabù e pregiudizi culturali. Unendo canali digitali e incontri fisici, favorisce conoscenza di sé, benessere e libertà di espressione. La sua innovazione è culturale: normalizzare ciò che è ancora considerato intimo e indicibile per favorire benessere, autodeterminazione e relazioni più sane. yorokobi-shop.com

SERENA TOMMASINI, Zonzers [Milano, MI]

È la mente creativa dietro Zonzers, la social app che rivoluziona il turismo esperienziale mettendo al centro connessioni autentiche tra persone. Ha trasformato un bisogno



personale in una piattaforma che facilita incontri reali basati su passioni condivise.

L'algoritmo

valorizza l'esperienza, non la performance, e unisce tecnologia e umanità. Con il supporto di Kel 12, storico tour operator, Zonzers punta a diventare un social globale per chi cerca esperienze genuine e relazioni vere.

base.zonzers.com

FEDERICA TOZZI, Onoblo [Verona, VR]

Managing Partner di Onoblo, società benefit full remote, ha fatto dell'innovazione umana il cuore della sua impresa. Psichiatra con esperienza internazionale e coach professionista di lunga esperienza, promuove un nuovo modello organizzativo fondato su fiducia, responsabilità condivisa e impatto sociale misurabile. Onoblo accompagna persone e organizzazioni nei percorsi di cambiamento, lavorando su cultura, operatività e benessere per trasformare il lavoro in uno spazio di senso, evoluzione e cura.

onoblo.it

ANNA VINCI, Ciao Elsa [Padova, PD]

Co-founder e volto di Ciao Elsa, la prima pensiontech in Italia, ha trasformato un'esperienza personale in una missione imprenditoriale:

rendere la previdenza complementare accessibile e comprensibile a tutti.

Con trasparenza, educazione e tecnologia, ha lanciato il primo comparatore indipendente di fondi pensione in Italia, aiutando migliaia di persone a costruire un futuro finanziario più consapevole. Il suo obiettivo? Democratizzare la previdenza e farne uno strumento semplice, utile e alla portata di chiunque.

ciaoelsa.com

GIULIA ZANATTA, Aroundrs [Firenze, FI]

Guida Aroundrs con una visione pragmatica e ambiziosa: rendere il riuso la nuova normalità. Dopo un MBA ed esperienze internazionali, ha fondato una startup che unisce tecnologia, logistica e design circolare per combattere l'inquinamento da packaging monouso. Attiva in mense, eventi e campus, Aroundrs propone contenitori smart e tracciabili, aiutando aziende e PA a trasformare gli obblighi normativi in innovazione. Obiettivo: un'infrastruttura digitale del riuso, semplice e scalabile, per un futuro senza sprechi.

aroundrs.it

ELENA ZANIN, EZ Language Trainer [Belluno, BL]

Founder di EZ Language Trainer, ha ideato un metodo innovativo che integra analisi linguistica e psico-emotiva, tecnologie digitali e gamification, guidando l'apprendimento delle lingue attraverso un percorso motivante e personalizzato. Un approccio accessibile e inclusivo che promuove empowerment e sostenibilità aprendo le nuove vie della conoscenza percorribili ad ogni età e abilità. La sua missione? Rendere l'apprendimento linguistico uno strumento di crescita globale, capace di migliorare la percezione di sé e del proprio potenziale per creare soddisfazione e positività sociale.

ezlanguagetrainer.com



1 Secondo l'ultimo Global Gender Gap Report

WEF, il divario di genere a livello globale è stato chiuso solo al 68,8%, con un avanzamento di +0,3 punti percentuali rispetto al 2024, un segnale di ripresa dopo la pandemia. Tuttavia, a questo ritmo, serviranno circa 123 anni per raggiungere la piena parità. In vetta al ranking, l'Islanda che domina con il 92,6% del gap colmato. Per quanto riguarda l'ITALIA, nonostante un lieve miglioramento nella classifica (dal 87° all'85° posto), i risultati rimangono preoccupanti. Il nostro Paese ottiene un punteggio complessivo di 0,704, ovvero circa il 70,4% di gap colmato, ma evidenzia gravi criticità in due dimensioni fondamentali: la partecipazione economica, con un punteggio di 0,607 (117° posto), e la salute e sopravvivenza, dove si ferma al 0,966 (94° posto). Superati da paesi considerati in via di sviluppo, come Namibia (8°) e Nicaragua (18°), oltre che dalla Moldavia (7°) e dalla Spagna (12°). Qui il report completo: <https://www.weforum.org/publications/global-gender-gap-report-2025>



Imprenditoria innovativa: GammaDonna TOP50, le imprenditrici italiane più innovative



Luglio 22, 2025Luglio 22, 2025admin

La storica Associazione rilancia il suo impegno per colmare il divario di genere nell'economia e dà voce a 50 imprenditrici che stanno trasformando l'Italia con innovazione, impatto e visione. Qui la video-playlist delle loro storie di innovazione.

In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il **Global Gender Gap Report 2025^[1]** del *World Economic Forum* conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (*che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro*), mentre i dati del MIMIT e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse. A parità di performance economico-finanziarie, le **imprese femminili** ricevono meno capitale, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione.

In questo scenario, le **FAB50 – la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del Premio GammaDonna 2025** – si configurano come un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori. Donne che guidano le imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione.

Quest'anno il Premio, giunto alla 21^a edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la **capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee** – transizione ecologica, digitalizzazione, salute, educazione, inclusione – con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale nello splendido Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".

C'è chi crea tecnologie non invasive per la diagnosi precoce dei tumori o trasforma l'IA in uno strumento per valutare la resilienza psicologica. Chi sviluppa soluzioni per tracciabilità etica nella moda, impiega la blockchain per contrastare la contraffazione o introdurre materiali bio-based nella manifattura avanzata. Alcune guidano imprese



agricole che restituiscono valore ai territori attraverso innovazione sociale e prodotti biologici, altre promuovono un modello partecipativo e orizzontale nel design tessile, o creano piattaforme digitali per la crescita delle PMI.

Molte sono attive nei settori STEM, nel biotech, nel fintech o nella formazione : c'è chi ha fondato una startup biotecnologica dopo un dottorato in neuroscienze, chi si occupa di cybersecurity accessibile per le PMI, chi propone soluzioni di career empowerment per le donne nella blue economy.

« *In un sistema economico che continua a trascurare il potenziale delle donne – dichiara **Valentina Parenti, presidente di GammaDonna** – le nostre FAB50 sono la dimostrazione concreta di come l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l'intero Paese. Sono donne che innovano non solo cosa si fa, ma come e perché lo si fa. Imprenditrici che integrano sostenibilità, impatto e visione nei propri modelli di business, contribuendo a generare un nuovo paradigma economico, più equo e rigenerativo. **La loro voce deve diventare priorità nell'agenda pubblica, negli investimenti privati e nel mondo dell'informazione** . »*

Il Premio GammaDonna®

L'Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il divario di genere in campo socio-economico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da "talent scout" di modelli innovativi di impresa attraverso il **Premio GammaDonna**, portando le imprenditrici all'interno di un circuito virtuoso di accelerazione di business, esposizione mediatica e crescita professionale.

Oltre al Premio vengono assegnati il **Women Startup Award**, il **Giuliana Bertin Communication Award** di Valentina Communication e la **Menzione per l'internazionalizzazione** di DHL Express Italy.

Partner 2025. Sponsor : Mediolanum Private Banking, EY. **Partner** : DHL Express Italia. **Sponsor Startup** : Seed Capital Pro, Pi Campus, Sireg Geotech, Valentina Communication. **Partner Education** : Italian Tech Alliance, Angels4Women, InnovUp, Zest Group, Iusefor, ISTUD Business School, Cottino Social Impact Campus, GBS Group. **Partner Hospitality** : Hotel De La Ville – A Rocco Forte Hotel. **Partner Technical** : 4DEM. **Partner Community** : Plug and Play, Ashoka, ItaliaFintech, PNICube.

GAMMADONNA FAB50 | 2025

Le 50 imprenditrici italiane più innovative dell'anno, secondo l'Associazione GammaDonna

ANTONIETTA ACAMPORA, Picnic Chic [Sorisole, BG]

Con un format innovativo e sostenibile, ha rivoluzionato il concetto di picnic, rendendolo uno strumento di marketing territoriale per le aziende e un'esperienza indimenticabile per i consumatori. Ha creato una piattaforma che connette persone, imprese locali e territori, valorizzando l'Italia con esperienze gourmet, turismo slow e accessibile. Ha aperto un mercato esplorato e promosso un ecosistema collaborativo, rendendo il picnic un'opportunità concreta di crescita per agriturismi, cantine e aziende agricole.

picnicchic.it

EMMANUELA ALESIANI, SuiteFood [Milano]

Con Coccia ha creato una nuova categoria alimentare: la prima polvere naturale di cocco brevettata in Italia. Non una semplice alternativa allo zucchero, ma un booster



funzionale che dolcifica, idrata e nutre in un solo gesto, trasformando il caffè in un'esperienza nutrizionale che contribuisce a ridurre il consumo globale di zucchero. Visionaria e determinata, ha costruito un team femminile e ha portato Coccola in farmacie, supermercati e premi internazionali. Supporta le comunità locali con l'acquisto da produttori sostenibili e pratica il Fair Trade.

www.coccola.shop

BARBARA AMERIO, Amer Yachts [Sanremo, IM]

Guida una storica azienda ligure della nautica da diporto, caratterizzata da un'alta componente innovativa. Ha introdotto un modello economico che supera la sola performance finanziaria, fondato su un manifesto condiviso con dipendenti e collaboratori che promuove il dialogo aperto e rispetto. Ha innovato i processi produttivi con nuove materie e tecniche, ridotto il divario di genere, adottato l'eco-design e integrato gli obiettivi dell'Agenda 2030 per un cambiamento concreto e sostenibile. Esporta in Europa, Medio ed Estremo Oriente e si prepara a entrare in nuovi mercati emergenti.

ameryachts.com/

ALICE ARDUINI, ALIX INTERNATIONAL [Montano Lucino, CO]

Nel 2021 ha fondato a Como una "boutique dello shipping", sfidando la pandemia con coraggio e determinazione. Oggi la sua startup di spedizioni internazionali e logistica conta due sedi, 15 collaboratori e ha un fatturato quasi 7 milioni nel 2024. Con un approccio incentrato sulle persone e sul servizio su misura, mira a creare opportunità per i giovani, promuovendo un'impresa che valorizza dignità, crescita e impatto sociale oltre il profitto.

alixinternational.com/

ANNAMARIA BARBARO, Empethy [Napoli, NA]

Dopo una carriera in Barclays come Product Owner, nel 2021 ha fondato Empethy con Lorenza Silvestri per innovare il sistema delle adozioni in Italia e ridurre il fenomeno del randagismo. Empethy è la prima piattaforma digitale che semplifica e rende più trasparenti le adozioni di cani e gatti, con oltre 5.000 adozioni annue, più di 1.000 rifugi attivi e un programma CSR che coinvolge oltre 50 aziende, tra cui Gruppo Barilla, MSD Italia, Italo Treno e UnipolSai. Un modello di innovazione sociale replicabile, che unisce impatto e tecnologia.

empethy.it

ROSILARI BELLACOSA, SynDiag [Torino, TO]

Dopo un dottorato in neuroscienze, ha scelto la via imprenditoriale e oggi è cofondatrice e CTO di SynDiag, startup femtech che utilizza l'AI per rivoluzionare la diagnosi precoce del cancro ovarico. Ha trasformato un progetto accademico in un prodotto commerciale – OvAI Focus – che analizza ecografie offrendo interpretazioni trasparenti e comprensibili per medici e pazienti. SynDiag collabora con ospedali in Italia e all'estero, puntando sulla tecnologia come leva concreta per migliorare l'accesso alle cure e innovare l'ecografia diagnostica in ginecologia e oltre.

syndiag.ai/

RITA BILOTTI, Serragiumenta [Altomonte, CS]

Alla guida di Serragiumenta, storica azienda agricola e agrituristica nel cuore della Calabria, Rita unisce una laurea in architettura a una profonda connessione con il territorio. Ha dato nuova vita alla tenuta di famiglia, trasformandola in un modello contemporaneo di ospitalità e produzione sostenibile. Per Rita, innovare significa restare



fedeli ai valori del passato, reinterpretandoli con sensibilità attuale: dall'agricoltura al turismo esperienziale, ogni scelta è guidata dalla cura per l'ambiente, le persone e la bellezza dei luoghi.

serragiumenta.com

VIOLA BONESU, Plino [Torino, TO]

Con Plino ha co-fondato una piattaforma che sfrutta l'AI generativa per aiutare le PMI italiane ad analizzare dati contabili e finanziari 100 volte più velocemente. Il suo percorso multidisciplinare, dalla filosofia al product management, l'ha portata fino a Berkeley SkyDeck e nella lista Forbes Under 30. Plino semplifica l'accesso agli insight strategici grazie a un'interfaccia conversazionale che trasforma dati complessi in risposte chiare, in pochi secondi.

plino.ai

GWENDOLINE BRIEUX, VIVERE DI TURISMO [Supersano, LE]

È l'anima di Vivere di Turismo, impresa innovativa che promuove una nuova cultura del turismo extralberghiero fondata sul benessere delle persone e valori come professionalità e comunità. Dopo un ruolo iniziale dietro le quinte, nel 2020 prende le redini dell'azienda, guidandola attraverso la crisi pandemica e trasformandola in Società Benefit. Oggi è un punto di riferimento per formazione e consulenza, con un fatturato oltre il milione. Con eventi e strumenti concreti, innova mettendo al centro la qualità della vita e un modello sostenibile di ospitalità.

viverediturismo.it

ROSA COGLIANDOLO, GAREF [Gargallo, NO]

Alla guida di Garef, storica azienda di rubinetteria di fascia alta, custode dell'eccellenza del Made in Italy. Sotto la sua leadership, l'azienda ha intrapreso un percorso di internazionalizzazione, adottando strumenti digitali di controllo e pratiche etiche e sostenibili. Rosa promuove valori di qualità, trasparenza e innovazione, costruendo solide relazioni con collaboratori e stakeholder. Con visione strategica, Garef punta a consolidare il futuro attraverso sostenibilità, filiali estere e nuove acquisizioni.

garef.it

SILVIA COSTA, GCE [La Spezia, SP]

Silvia è l'anima visionaria di GCE, impresa specializzata nel trattamento dei rifiuti e punto di riferimento nell'economia circolare. Con spirito innovativo, trasforma scarti in risorse producendo combustibile da rifiuto, presto certificato end of Waste. Grazie a tecnologie avanzate e intelligenza artificiale, GCE valorizza anche il capitale umano, offrendo un modello imprenditoriale sostenibile che riduce l'impatto ambientale evitando lo smaltimento in discarica e promuovendo il recupero energetico.

gcesrl.eu

MIRIAM CRESTA, Junior Achievement Italia ETS [Milano, MI]

CEO di Junior Achievement Italia ETS, realtà pioniera nel portare l'educazione imprenditoriale nelle scuole italiane. Ha guidato la diffusione di un modello didattico innovativo, basato su esperienze progressive e coinvolgenti, che ha coinvolto oltre 500.000 studenti. Sotto la sua guida, JA Italia ha costruito un ecosistema solido di partnership, promuovendo competenze trasversali e orientamento al lavoro, con un impatto misurabile e una visione chiara: dare ai giovani le chiavi del futuro.

jaitalia.org

LINDA CROCE, Azalea Cooperativa Sociale [Verona, VR]



Presidente della Cooperativa Sociale Azalea, pedagogista e futurista sociale. Ha guidato un percorso trasformativo innovativo, "Happy Working", che reinventa il lavoro e la cooperazione partendo dalla crisi del personale. Attraverso inclusione, benessere e pensiero anticipante, ha sviluppato un modello sistemico e replicabile, integrando valori generazionali, parità di genere e cultura inclusiva. La sua leadership promuove un futuro sostenibile e generativo nel welfare e nel lavoro sociale.

azalea.coop

LUCIA CUMAN, STL [Marostica, VI]

CEO dell'azienda familiare che da due generazioni progetta ambienti di lavoro mettendo al centro le persone. Appassionata del pensiero olivettiano, ha guidato la trasformazione dell'azienda verso la sostenibilità, lanciando Stilfibra, linea di sedute realizzate con scarto di fibre vegetali e plastica riciclata PP 100% Made in Italy. Socia e vicepresidente di Women For Freedom, Lucia unisce impresa e impatto sociale, donando parte dei proventi, del brand Stilfibra, al progetto di istruzione femminile in Nepal "A scuola con Chiara", e guida l'azienda con i fratelli Marco e Paolo verso un futuro responsabile e innovativo.

stl-srl.it

CORINNA DE CESARE, il Periodo [Milano, MI]

Giornalista e scrittrice, ha lasciato il Corriere della Sera per fondare thePeriod: una startup media femminista che rivoluziona l'informazione con contenuti etici, inclusivi e senza stereotipi. Il progetto raggiunge con i suoi canali fino a 13 milioni di persone, ha influenzato campagne nazionali e ha collaborato a linee guida europee su diversità & inclusione nel giornalismo. Con un'organizzazione e una leadership orizzontale, l'approccio del Periodo è community-first e bottom-up. L'informazione non è più calata dall'alto ma viene costruita partendo dai bisogni, dagli interessi e dalle lotte reali di chi legge. Con questo approccio, thePeriod mira a diventare un punto di riferimento per un nuovo modo di fare giornalismo.

theperiod.it

VALERIA DELLA ROSA, Oli aiuto [Milano, MI]

Con Oli help ha creato la prima app basata su AI per supportare genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l'ADHD. Nata dalla sua esperienza personale e da una solida carriera nell'innovazione digitale, la startup combina scienza e tecnologia per offrire una soluzione basata sull'evidenza e personalizzata, ad oggi presente in Italia, Regno Unito e Australia. Valeria guida un team internazionale, multidisciplinare, a prevalenza femminile e promuove un'innovazione responsabile e inclusiva, per trasformare la neurodiversità in opportunità.

olihelp.com

DANILA DI STEFANO, Progetto Dret [Partanna, TP]

CEO di Dret Project, società di ingegneria che integra servizi tecnici, legali e fiscali per il settore edile, promuovendo sostenibilità ed efficienza energetica. Guida una rete innovativa di oltre 300 imprese e 400 tecnici in tutta Italia, favorendo sinergie per progetti chiavi in mano. Attenta a welfare, parità di genere e responsabilità sociale, fa di Dret Project un modello di impresa moderna, con un forte impegno per l'inclusione, la conciliazione vita-lavoro, l'impatto positivo e la crescita sostenibile del territorio.

dretsystem.it/dret-project/

FRANCESCA FAILONI, Alpi Blockchain [Trento, TN]



Co-fondatore e CFO di Alps Blockchain, azienda italiana che integra digital mining e sviluppo energetico su scala globale. Dal 2018 ha strutturato un modello di business innovativo, supportando investimenti per oltre 200 milioni di euro e guidando l'espansione internazionale in paesi come Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Oman. Con pragmatismo e visione, lavora sull'infrastruttura alla base della tecnologia blockchain costruendo fiducia in un settore complesso e contribuendo a un modello di sostenibilità e trasparenza.

alpsblockchain.com/

BARBARA FANI, Bettaknit [Prato]

Con Bettaknit ha innovato la maglieria fai da te, unendo filati rigenerati made in Prato, kit digitali per maglia e uncinetto, e una community globale. La startup 100% femminile promuove un'alternativa concreta alla fast fashion: slow fashion, produzione etica e creatività sostenibile. Ha trasformato il knitting in un gesto contemporaneo e meditativo, valorizzando il "fatto a mano" e come scelta culturale, ambientale ed educativa. Un progetto circolare, digitale e scalabile.

www.bettaknit.it

ROBERTA FERRARI, Scuola Laterale [Roma, RM]

Guida Lateralschool, realtà romana che dal 2012 rivoluziona il settore delle divise scolastiche, unendo fashion e Made in Italy. Con un approccio innovativo e curato nei dettagli, ha trasformato un segmento tradizionale, creando un forte senso di appartenenza e identità. Grazie a elevati standard qualitativi e relazioni consolidate con scuole e college internazionali, Lateralschool è oggi un punto di riferimento nel mercato italiano delle divise scolastiche di stile.

lateralschool.it/

MARILÙ FIORE, CITYMODA [Bari]

È Head of Marketing, PR & Social Impact di CityModa, ecosistema retail che unisce moda, innovazione e valorizzazione territoriale con una forte attenzione a sostenibilità e inclusione. Ha guidato la trasformazione digitale e culturale dell'azienda, promuovendo progetti di parità di genere, omnicanalità e nuove esperienze di shopping. Grazie alla sua leadership visionaria, CityModa si è affermata come punto di riferimento nel Sud Italia, guardando con ambizione all'internazionalizzazione e un futuro rigenerativo.

citymoda.it/

CHIARA FRANZINI CAPPELLETTI, INNOCHEM [Legnano, MI]

Chimico industriale e titolare di Innochem, guida lo sviluppo di processi innovativi e sostenibili nel settore chimico. Ha ideato Textinol, tecnologia che trasforma scarti tessili pre e post consumo in biocarburanti, valorizzando materiali misti altrimenti destinati allo smaltimento o alla termovalorizzazione. Con una forte vocazione alla ricerca applicata, promuove soluzioni a ciclo chiuso, contribuendo concretamente all'economia circolare e a un futuro sostenibile.

www.innochem.it

MARGHERITA FRANZONI, Metabeauty [Darfo Boario Terme, BS]

Amministratrice Unica di MetaBeauty, Società Benefit che distribuisce BioThaelae, linea di skincare naturale che fonde l'eccellenza coreana con la qualità italiana. Dopo una lunga esperienza imprenditoriale, ha rivoluzionato la cosmetica con formule biologiche certificate, personalizzabili e trasparenti, superando la classificazione tradizionale della pelle. Punta all'espansione europea, promuovendo un modello etico e sostenibile che unisce innovazione scientifica e rispetto per la persona e per l'ambiente, trasformando la



skincare in un rituale consapevole.

biothaleae.it

IRENE GIANI, Deeva [Torino, TO]

Con Deeva ha innovato il beauty a domicilio, digitalizzando e regolamentando un settore tradizionalmente informale e obsoleto in Italia. Il modello proprietario "Deeva Method" unisce formazione continua e qualità professionale, offrendo carriera, flessibilità e meritocrazia a oltre 30 professionisti. Con oltre 10.000 appuntamenti erogati, ha raccolto oltre 1 milione di investimenti e brevettato un lavatesta portatile. Punta a leader europeo del beauty tech, con diventare un forte impatto sociale.

deeva.it

ANTONELLA GIOSTRA, Limone [Torino, TO]

CEO di Lemon Tree, ha fondato una startup innovativa che usa il digitale per favorire l'inclusione educativa, orientamento scolastico ed empowerment femminile. Ha trasformato un bisogno personale in una visione condivisa, creando un ponte tra scuole, famiglie e comunità per sostenere ragazzi vulnerabili e rendere visibili progetti educativi ad alto impatto. L'innovazione è culturale e tecnologica: promuove fiducia, relazioni sane e crescita condivisa. Una rete di donne trasforma la cura in impresa e la maternità in valore.

chescuola.net/

NUNZIA GIUNTA, UOMOeAMBIENTE [Torino, TO]

Co-fondatore e Amministratrice di UOMOeAMBIENTE, Società Benefit e PMI innovativa che da vent'anni guida aziende e enti nella transizione verso modelli sostenibili e rigenerativi. Con un team a leadership condivisa e prevalentemente femminile, ha anticipato i tempi sull'ESG, offrendo consulenza e formazione strategica per generare impatti concreti. La sua è un'innovazione culturale che coniuga rigore, interdipendenza e cura, ispirando nuove economie della sostenibilità.

uomoeambiente.com/

LAURA GORI, Way2Global Srl SB [Milano, MI]

Founder & CEO di Way2Global, Società Benefit e B Corp che offre servizi linguistici B2B coniugando tecnologia e impatto sociale. Ha creato il primo servizio di traduzioni decarbonizzato e un modello organizzativo "gentile", inclusivo e a prevalenza femminile. Con la sua "innovability", unisce AI, equità di genere e sostenibilità per generare valore condiviso. Climate Positive, pluripremiata, Way2Global è oggi crocevia di partenariati e laboratorio d'impresa rigenerativa e diffusa.

way2global.com/

MARTA GRELLI, Travelin [Torino, TO]

Fondatore e mente creativa di Travelin, startup innovativa che sta rivoluzionando il turismo accessibile con una piattaforma digitale che valuta, migliora e rende trasparente il livello di accessibilità di hotel e servizi. Ha trasformato un settore frammentato e analogico in un'opportunità scalabile, abbattendo barriere e generando impatto sociale. Selezionata dal Ministero del Turismo e nominata Cavaliere al merito della Repubblica Italiana per aver creato questo progetto, punta a creare il più grande mercato sull'accessibilità, dove inclusione fa rima con dignità e valore economico.

travelin.me

ENEIDA LILA, Lucertola [Milano, MI]

Con Lizard ha introdotto un modello di Furniture-as-a-Service per il settore immobiliare,



trasformando l'arredo da bene a servizio. La startup offre soluzioni modulari, tracciabili e sostenibili, integrate con manutenzione, ritiro e rigenerazione. Unisce design industriale, economia circolare e digitale per risolvere inefficienze operative. La sua ambizione è far diventare Lizard la piattaforma europea di riferimento per l'arredamento circolare, adottando tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale e contribuendo agli obiettivi ESG dei clienti.

lizardcollection.com

CRISTINA LUCERA, Parentsmile [Vicenza, VI]

Founder & CEO di Parentsmile, la prima piattaforma di family health on demand che offre supporto medico, educativo, assistenziale e per il fitness erogato direttamente a domicilio solo da professionisti altamente qualificati e validati, per ogni fase della vita e della genitorialità. Ex manager nel tech, ha trasformato un'esperienza personale in un progetto innovativo oggi scelto da aziende come ManpowerGroup, Coca Cola HBC e Prysmian. Unendo tecnologia e approccio umano, promuove benessere, inclusività e sostenibilità sociale nei luoghi di lavoro, con una crescita B2B a +1000% nel 2024

parentsmile.com

FRANCESCA MARINI, Studio Ing. Marini [Brescia, BS]

Guida da 15 anni lo Studio Ing Marini, società di consulenza specializzata in gestione dell'energia. Ha ideato un modello innovativo che integra sistemi di gestione e Business Intelligence, trasformando i dati energetici in scelte strategiche e vantaggio competitivo. Presidente di AssoEGE e coordinatrice della Commissione Energia dell'Ordine degli Ingegneri di Brescia, mette innovazione e visione sistemica per la sostenibilità al servizio delle PMI italiane.

studioingmarini.it

SIMONA MASCHI, Copenhagen Institute of Interaction Design-CIID [Copenaghen]

Pioniere del design a impatto positivo, ha co-fondato e guida il CIID, tra i centri più influenti al mondo per l'innovazione. Con un approccio sistemico, connessione educazione, consulenza strategica e incubazione di startup, aiutare imprese e talenti a prototipare soluzioni digitali sostenibili. Ha formato oltre 1000 innovatori globali in più di 40 Paesi. Con la nuova sede di Bergamo, porta l'Italia al centro della mappa internazionale dell'interaction design.

ciid.dk/

VERONICA MESSA, KIRIS [Vignola, MO]

Amministratrice unica di KIRIS, azienda fondata nel 2015 che trasforma la complessità della transizione energetica in opportunità concrete per PMI e grandi imprese. Offre diagnosi, certificazioni ISO 50001, monitoraggio e consulenza strategica, con un approccio pragmatico e digitalizzato. Ha guidato l'evoluzione di KIRIS da studio tecnico a impresa strutturata, affiancando alle competenze energetiche un solido sviluppo commerciale e tecnologico, per un futuro più efficiente e sostenibile.

kirismart.it

VALERIA METOLDO e TASCHIA BERTUCCIO, Osmosia [Catania, CT]

Anime diverse ma visione condivisa, Valeria e Taschía sono co-founder di Osmosia, agenzia di comunicazione medica che unisce rigore scientifico, creatività e AI per trasformare la complessità in contenuti ad alto impatto. Stratega della comunicazione scientifica, la prima, scienziata con vocazione narrativa, la seconda, guidano Osmosia da Catania promuovendo innovazione, sostenibilità e inclusione in Italia e all'estero. Un laboratorio consultivo dove scienza e narrazione si incontrano per migliorare la salute,



generare fiducia e costruire un futuro più umano.

osmosia.it

FRANCESCA MORANDI, Siderweb [Flero, BS]

Insieme al fratello Paolo, ha preso in mano il timone di Siderweb dal 2020, ereditando l'impegno innovativo del padre, trasformandola in SB e riaffermando valori di inclusività ed etica nel settore siderurgico. Nel 2021 ha fondato "Acciaio al Femminile", una rete innovativa per promuovere la parità di genere e l'empowerment femminile nella comunità dell'acciaio. Le interviste raccolte in questo progetto sono state pubblicate nel libro "Soffitti di cristallo, Radici d'acciaio" (Il Sole 24 Ore, 2025).

siderweb.com

ELISA MORSICANI, ITLS | Stile di vita italiano [Ciampino, RM]

CEO di ITLS – Italian Lifestyle, azienda specializzata in soluzioni SaaS per l'e-commerce verso la Cina. Con un team esperto e un approccio innovativo, ITLS supporta le imprese italiane nell'internazionalizzazione digitale, puntando a una crescita sostenibile e inclusione. Tra le sue soluzioni di successo, GOTOCHINA e VENTO DITALIA facilitano l'accesso al mercato cinese. Guida un team resiliente che ha superato la pandemia investendo in innovazione e ora punta a scalare a livello europeo, cercando nuovi fondi e risorse.

itlsgroup.com

CHIARA NICOLANTI, Nonna Nerina [Palombara Sabina, RM]

Fondatore di Nonnas, startup innovativa che celebra la tradizione culinaria italiana con cooking class autentiche e intergenerazionali. Fondata nel 2020, unisce nonne ultrasessantenni e giovani della GenZ per offrire esperienze culturali e gastronomiche a un pubblico internazionale, con focus sul mercato USA. Nonnas crea un ponte tra generazioni e cultura, trasformando tradizione e memoria in innovazione sociale e digitale, con cooking class dal vivo e online, partnership internazionali e progetti di storytelling multimediale.

nonnas.it

SONIA PAONESSA, Amalia [Brescia, BS]

CEO e founder di Amalia, startup innovativa fondata nel 2020 a Brescia, che trasforma l'assistenza domiciliare in una relazione su basata rispetto, dignità e professionalità, valorizzando le assistenti come "CareMaster" con un sistema che abbina competenze tecniche e affinità personali. Con un modello culturale e organizzativo innovativo, ha migliorato la fiducia e la qualità della vita di famiglie e caregiver, con oltre 100.000 candidature e quasi 9 milioni di euro distribuiti alle CareMaster. Dimostrando che innovare nel sociale significa fare impresa rispettando le persone.

amaliacare.it

FRANCESCA PRETE, Tu prima di ogni impresa [Milano, MI]

Co-fondatore e CEO di You Before Any Business (YBAB), startup innovativa e società benefit fondata nel 2023 a Milano. YBAB mette le persone al centro del benessere organizzativo con la prima piattaforma italiana di percorsi One-to-One per il benessere aziendale, unendo tecnologia e umanità per creare ambienti di lavoro sani, inclusivi e resilienti. Con una leadership empatica, Francesca promuove una cultura d'impresa più umana e sostenibile, facendo del benessere una leva strategica per la crescita e la trasformazione.

ybab.it

**CLAUDINE ROLLANDIN, Promama [Lavagna, GE]**

Con una laurea in Ingegneria e oltre dieci anni di esperienza nel digitale e nella consulenza, ha fondato Promama dopo la maternità, trasformando un bisogno personale in un progetto tecnologico e sociale. Ha creato un ecosistema che connette oltre 30.000 genitori ad aziende family-friendly, con strumenti data-driven per valorizzare il talento genitoriale. Con un modello flessibile e scalabile, Promama promuove un nuovo equilibrio tra vita e lavoro e un'innovazione davvero inclusiva.

promama.it

ROSY RUSSO, MiAssumo [Trieste, TS]

CEO di MiAssumo, la piattaforma gratuita che orienta gli studenti dagli 11 ai 26 anni con percorsi formativi, crea un CV certificato e favorisce il recruiting diretto di talenti: dalla scuola al lavoro in un clic. "Mamma" di Parole O_Stili, associazione che ha dato vita al Manifesto della Comunicazione non Ostile, è anche Ashoka Fellow. Formatrice e comunicatrice, Rosy facilita nuove reti (lei le chiama "Netily") che generano un impatto positivo utilizzando consapevolezza, educazione e linguaggio come strumenti di cambiamento.

miasumo.com

SOFIA SANTI, ONEBra [Trento, TN]

Con un dottorato e una forte vocazione sociale, riveste la carica di CEO di ONEBra, startup che ha ideato una soluzione innovativa per le donne con asimmetria dei seni, in particolare dopo interventi oncologici invasivi. ONEBra realizza protesi esterne personalizzate tramite scansione 3D del seno, stampate in 3D e inserite in reggiseni certificati come dispositivi medici. Unisce tecnologia, design e attenzione alla privacy per ripristinare comfort, simmetria e fiducia, offrendo un nuovo standard di cura e benessere femminile.

onebra.it

SERENA SMEAZZETTO, NEXT Genomics [Sesto Fiorentino, FI]

COO e biologa di NEXT Genomics, unisce scienza, tecnologia e umanità per innovare nella medicina di precisione e promuovere salute personalizzata. Fondatrice di *Sbilanciati*, piattaforma di divulgazione sulla nutrizione di precisione, guida progetti che integrano innovazione scientifica e benessere organizzativo. Con empatia e visione, Serena sviluppa modelli etici e sostenibili, puntando a un impatto sociale e internazionale nel campo della salute personalizzata.

personalnext.it / sbilanciati.it

SILVIA STUPINO, AD ASTRA INNOVATION & DESIGN [Beinasco, TO]

CEO di Ad Astra Innovation & Design, startup che ha sviluppato TrAlcorder, software predittivo per check-up digitali non invasivi dei rischi fisici, psicofisici e metabolici. Imprenditrice dal 2002, ha guidato la certificazione CE e l'avvio commerciale, puntando a rendere il prodotto accessibile in ospedali, farmacie, aziende e strutture non sanitarie come strumento di benessere. A basso costo e facile da usare, TrAlcorder è fruibile da remoto per persone con mobilità ridotta. Rilascia risultati immediati inviandoli sul cellulare.

traicorder.it

DANIELA MARIA TENNA, Yorokobi [Pino Torinese, TO]

Ideatrice di Yorokobi, promuove una sessualità libera e consapevole attraverso la vendita di sex toy e attività di divulgazione. Con un approccio gentile e inclusivo, lavora in contesti giovanili, femminili e di coppia, collaborando con esperti del settore per



superare tabù e pregiudizi culturali. Attraverso canali digitali e incontri fisici, favorisce la conoscenza di sé, il benessere e la libertà di espressione. La sua innovazione è culturale: normalizzare ciò che è ancora considerato intimo e indicibile per favorire benessere, autodeterminazione e relazioni più sane.

yorokobi-shop.com

SERENA TOMMASINI, Zonzers [Milano, MI]

È la mente creativa dietro Zonzers, la social app che rivoluziona il turismo esperienziale mettendo al centro connessioni autentiche tra persone. Ha trasformato un bisogno personale in una piattaforma che facilita incontri reali basata su passioni condivise. L'algoritmo valorizza l'esperienza, non la performance, e unisce tecnologia e umanità. Con il supporto di Kel 12, storico tour operator, Zonzers punta a diventare un social globale per chi cerca esperienze autentiche e relazioni vere.

base.zonzers.com

FEDERICA TOZZI, Onoblo [Verona, VR]

Managing Partner di Onoblo, società benefit full remote, ha fatto dell'innovazione umana il cuore della sua impresa. Psichiatra con esperienza internazionale e coach professionista di lunga esperienza, promuove un nuovo modello organizzativo fondato su fiducia, responsabilità condivisa e impatto sociale misurabile. Onoblo accompagna persone e organizzazioni nei percorsi di cambiamento, lavorando su cultura, operatività e benessere per trasformare il lavoro in uno spazio di senso, evoluzione e cura.

onoblo.it

ANNA VINCI, Ciao Elsa [Padova, PD]

Co-fondatore e volto di Ciao Elsa, la prima *pensiontech* in Italia, ha trasformato un'esperienza personale in una missione imprenditoriale: rendere la previdenza complementare accessibile e comprensibile a tutti. Con trasparenza, educazione e tecnologia, ha lanciato il primo comparatore indipendente di fondi pensione in Italia, aiutando migliaia di persone a costruire un futuro finanziario più consapevole. Il suo obiettivo? Democratizzare la previdenza e farne uno strumento semplice, utile e alla portata di chiunque.

ciaoelsa.com

GIULIA ZANATTA, Aroundrs [Firenze, FI]

Guida Aroundrs con una visione pragmatica e ambiziosa: rendere il riuso la nuova normalità. Dopo un MBA ed esperienze internazionali, ha fondato una startup che unisce tecnologia, logistica e design circolare per combattere l'inquinamento da packaging monouso. Attiva in mense, eventi e campus, Aroundrs propone contenitori smart e tracciabili, sostiene aziende e PA a trasformare gli obblighi normativi in innovazione. Obiettivo: un'infrastruttura digitale del riuso, semplice e scalabile, per un futuro senza sprechi.

aroundrs.it

ELENA ZANIN, Formatrice linguistica EZ [Belluno, BL]

Fondatore di EZ Language Trainer, ha ideato un metodo innovativo che integra analisi linguistica e psico-emotiva, tecnologie digitali e gamification, guidando l'apprendimento delle lingue attraverso un percorso motivante e personalizzato. Un approccio accessibile e inclusivo che promuove empowerment e sostenibilità imparando le nuove vie della conoscenza percorribili ad ogni età e abilità. La sua missione? Rendere l'apprendimento linguistico uno strumento di crescita globale, capace di migliorare la percezione di sé e del proprio potenziale per creare soddisfazione e positività sociale.



ezlanguagetrainer.com

[1] Secondo l'ultimo **Global Gender Gap Report** WEF, il divario di genere a livello globale è stato chiuso solo al **68,8%**, con un avanzamento di +0,3 punti percentuali rispetto al 2024, un segnale di ripresa dopo la pandemia. Tuttavia, a questo ritmo, serviranno circa **123 anni** per raggiungere la piena parità. In vetta alla classifica, l'**Islanda** che domina con il 92,6% del gap colmato. Per quanto riguarda l'**ITALIA**, nonostante un lieve miglioramento nella classifica (dall'87° all'85° posto), i risultati rimangono preoccupanti. Il nostro Paese ottiene un punteggio complessivo di 0,704, ovvero circa il 70,4% di gap colmato, ma evidenzia gravi criticità in due dimensioni fondamentali: la **partecipazione economica**, con un punteggio di 0,607 (117° posto), e la **salute e sopravvivenza**, dove si ferma al 0,966 (94° posto). Superati da paesi considerati in via di sviluppo, come **Namibia (8°)** e **Nicaragua (18°)**, oltre che dalla **Moldavia (7°)** e dalla **Spagna (12°)**.

Qui il report completo:

<https://www.weforum.org/publications/global-gender-gap-report-2025>



"Fab50", tre imprenditrici siciliane tra le più innovative d'Italia



Riconoscimenti

Sono candidate alla finale del Premio GammaDonna 2025 a Torino

Nella «Fab50», la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative candidate alla finale del "Premio GammaDonna 2025", ci sono tre siciliane. Sono in corsa per entrare tra le 6 che saliranno sul palco della finale il prossimo 4 novembre, a Torino. Sono Danila Di Stefano, ceo di «Dret project Srl» di Partanna (Trapani) e Valeria Metoldo e Taschia Bertuccio, fondatrici di «Osmosia» (Catania). Dret Project Srl» è una società di ingegneria che integra servizi tecnici, legali e fiscali per il settore edile, promuovendo sostenibilità, inclusione e crescita territoriale. Ha una rete di oltre 300 imprese e 400 tecnici in tutta Italia, con un modello d'impresa moderna, attenta al welfare, alla parità di genere e all'impatto positivo sul territorio. Osmosia è un'agenzia di comunicazione medica che fonde rigore scientifico, creatività e intelligenza artificiale.

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA



Tre siciliane fra le 50 imprenditrici più innovative, sono in corsa per il Premio GammaDonna



Sono in corsa per entrare tra le 6 che saliranno sul palco della finale il prossimo 4 novembre a Torino Danila Di Stefano, Valeria Metoldo e Taschia Bertuccio. Ascolta l'articolo Nalla "Fab50", la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative candidate alla finale del "Premio GammaDonna 2025", ci sono tre siciliane. Sono in corsa per entrare tra le 6 che saliranno sul palco della finale il prossimo 4 novembre, a Torino. Sono Danila Di Stefano, ceo di "Dret project Srl" di Partanna, in provincia di Trapani, Valeria Metoldo e Taschia Bertuccio, fondatrici di "Osmosia" di Catania.

"Dret Project Srl" è una società di ingegneria che integra servizi tecnici, legali e fiscali per il settore edile, promuovendo sostenibilità, inclusione e crescita territoriale. Ha una rete di oltre 300 imprese e 400 tecnici in tutta Italia, con un modello d'impresa moderna, attenta al welfare, alla parità di genere e all'impatto positivo sul territorio.

Osmosia è un'agenzia di comunicazione medica che fonde rigore scientifico, creatività e intelligenza artificiale.



Le 50 imprenditrici italiane che stanno riscrivendo la storia

Dal biotech alla moda etica, fino alla digitalizzazione delle PMI: ecco le donne che trasformano le sfide globali in opportunità, protagoniste del Premio GammaDonna 2025

In Italia, meno del 15% delle startup innovative è guidato da donne e solo un'impresa su cinque è fondata da una figura femminile. Lo confermano i dati del Global Gender Gap Report 2025 del World Economic Forum, che collocano il nostro Paese al 117° posto per partecipazione al mondo del lavoro. Una fotografia preoccupante, confermata anche da Mimit e Banca d'Italia, che evidenziano ostacoli strutturali all'accesso al credito e agli investimenti per le imprenditrici, nonostante performance economiche pari a quelle dei colleghi uomini.

Eppure, esistono realtà che vanno controcorrente: la **shortlist Fab50 del Premio GammaDonna 2025** ne è la prova concreta. Cinquanta donne alla guida di imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, proponendo modelli di business rigenerativi e ad alta intensità di innovazione.

Fab50: l'eccellenza femminile che ispira il futuro

Giunto alla sua 21ª edizione, il **Premio GammaDonna** ha selezionato quest'anno 50 imprenditrici provenienti da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le loro aziende affrontano le grandi sfide contemporanee – dalla transizione ecologica alla digitalizzazione, dalla salute all'inclusione sociale – con approcci audaci, scalabili e sostenibili.

Le Fab50 rappresentano un benchmark per policy maker e investitori: donne che innovano non solo nei prodotti e servizi, ma anche nei processi e nella cultura d'impresa. Tra loro c'è chi sviluppa tecnologie non invasive per la diagnosi precoce dei tumori, chi usa l'intelligenza artificiale per valutare la resilienza psicologica, chi integra la blockchain nella moda per garantire tracciabilità etica e chi introduce materiali bio-based nella manifattura avanzata.

Storie di visione e impatto sociale

Molte delle Fab50 operano in ambiti STEM, nel biotech, nel fintech e nella formazione. C'è chi ha fondato una startup biotecnologica dopo un dottorato in neuroscienze, chi lavora per rendere la cybersecurity accessibile alle PMI e chi promuove piattaforme digitali per la crescita professionale delle donne nella blue economy.



Altre guidano aziende agricole che innovano il territorio attraverso prodotti biologici e processi socialmente inclusivi. Alcune stanno ridefinendo il design tessile con modelli partecipativi, mentre altre sviluppano strumenti di career empowerment per abbattere barriere di genere nei settori tradizionalmente maschili.

Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025: la finale a Palazzo Madama

Tra le 50 selezionate saranno scelte le 6 finaliste che saliranno sul palco della finale il 4 novembre a Torino, nello splendido **Palazzo Madama**, nell'ambito di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025". Un evento simbolo di come la città e l'Italia possano diventare incubatori di innovazione al femminile.

Un nuovo paradigma economico firmato da donne

"In un sistema economico che continua a trascurare il potenziale delle donne, le nostre Fab50 dimostrano come l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per il Paese – afferma Valentina Parenti, presidente di GammaDonna –. Sono donne che innovano non solo cosa si fa, ma come e perché lo si fa. Il loro contributo è essenziale per generare un paradigma più equo, rigenerativo e sostenibile".

Perché dietro ogni storia di successo c'è una visione che unisce business e impatto sociale, capace di ispirare le nuove generazioni di imprenditrici italiane.



Tre imprenditrici siciliane tra le più innovative d'Italia: nella short-list del Premio GammaDonna 2025

La Sicilia si fa spazio nell'innovazione femminile: tre imprenditrici dell'Isola sono entrate nella short-list nazionale "Fab50", le cinquanta candidate alla finale del Premio GammaDonna 2025, riconoscimento che valorizza l'imprenditoria femminile innovativa in Italia.

A rappresentare la Sicilia sono Danila Di Stefano, CEO di Dret Project Srl con sede a Partanna (Trapani), e le catanesi Valeria Metoldo e Taschia Bertuccio, fondatrici della startup Osmosia

Dret Project Srl è una società di ingegneria che integra servizi tecnici, legali e fiscali per il comparto edile, promuovendo sostenibilità, inclusione e crescita territoriale. L'azienda vanta una rete di oltre 300 imprese e 400 tecnici in tutta Italia. Il modello proposto è quello di un'impresa moderna, attenta al welfare aziendale, alla parità di genere e all'impatto positivo sulle comunità locali.

Osmosia, con sede a Catania, è un'agenzia di comunicazione medica che unisce rigore scientifico, creatività e tecnologie d'avanguardia come l'intelligenza artificiale. Un approccio multidisciplinare che punta a rivoluzionare il modo in cui si comunica la salute e la medicina.

Le sei finaliste che saliranno sul palco della finale, in programma il 4 novembre 2025 a Torino, saranno selezionate tra le "Fab50" da una giuria di esperti del mondo imprenditoriale, accademico e dell'innovazione. Una nuova occasione per valorizzare la visione, il coraggio e la creatività delle donne che fanno impresa.



L'IMPRENDITORIA ITALIANA VIENE PREMIATA CON IL RICONOSCIMENTO "GAMMADONNA"

Il Premio GammaDonna giunge alla 21° edizione. Il riconoscimento che premia le donne dell'imprenditoria italiana, prevede quest'anno una short-list composta da cinquanta donne di cui tre sono siciliane

Non tutti sanno che esiste un premio dedicato alla valorizzazione dell'imprenditoria femminile italiana: si tratta del **Premio GammaDonna**, ideato per mettere in luce i numerosi talenti femminili presenti nel campo socio-economico. L'obiettivo è **contrastare il gender gap** che, nonostante i progressi degli ultimi anni, è ancora presente nel nostro Paese.

A candidarsi alla 21° edizione del premio sono **cinquanta donne** tra cui spiccano tre nomi siciliani. Il premio riconosce la capacità innovativa nella creazione e nella gestione d'impresa da parte delle donne che operano in questo ambito, offrendo modelli di riferimento e ispirazione per altre imprenditrici. Sebbene restino ancora molte sfide da affrontare per le donne nel mondo dell'imprenditoria, il Premio GammaDonna rappresenta un percorso concreto per **valorizzare e promuovere l'empowerment femminile**, dimostrando che oggi l'imprenditoria delle donne in Italia è viva, presente e in continua crescita.

La nuova edizione del Premio GammaDonna

Il 5 giugno è stato il termine ultimo per candidarsi, al seguito del quale l'associazione no-profit ha stilato la sua short-list delle *Fab50*, selezionate tra donne che hanno apportato innovazioni in prodotti, servizi, processi o modelli organizzativi all'interno dell'imprenditoria italiana.

Il Premio GammaDonna si presenta così come un vero e proprio movimento per il cambiamento, in cui le idee delle donne si concretizzano in impresa, diventando strumento per realizzare un autentico progresso sociale. La finale del premio, durante la quale verranno scelti solo **sei nomi** tra le cinquanta partecipanti, si terrà a Torino il prossimo 4 novembre.





Le siciliane in gara

Dall'imprenditrice che ha sviluppato nuove tecnologie per rendere meno invasive le diagnosi precoci dei tumori, a chi ha trasformato l'Intelligenza Artificiale in uno strumento utile nella vita quotidiana dei bambini con ADHD, fino a chi ha creato una piattaforma per semplificare le adozioni di animali domestici: una combinazione variegata di talenti che arricchiscono il panorama imprenditoriale con idee innovative. Tra le tante italiane in gara, tre sono siciliane: **Danila Di Stefano, Valeria Metoldo e Taschia Bertuccio**. Danila Di Stefano è nota per essere CEO della s.r.l Dret Project Società di Ingegneria. Valeria Metodo e Taschia Bertuccio, invece, sono co-fondatrici di *Osmosia*.

In questo modo, l'associazione no-profit conferma il proprio ruolo di talent scout di modelli d'impresa innovativi, contribuendo attivamente a ridurre il divario di genere nell'economia italiana. In Italia, infatti, **meno del 15% delle startup è guidato da donne**, le quali ricevono anche meno capitali a causa della minore patrimonializzazione.

"Le *FAB50* sono la dimostrazione concreta di come l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l'intero Paese", spiega **Valentina Parenti**, presidente di GammaDonna. "Sono donne che innovano non solo cosa si fa, ma anche come e perché lo si fa. Imprenditrici che integrano sostenibilità, impatto e visione nei propri modelli di business, contribuendo a generare un nuovo paradigma economico, più equo e rigenerativo. La loro voce deve diventare una priorità nell'agenda pubblica, negli investimenti privati e nel mondo dell'informazione".

Il senso del riconoscimento

Oggi fare impresa significa anche ripensare i modelli economici in chiave sostenibile e rigenerativa, fondendo in un unico percorso tecnologia, innovazione e competenza. Il Premio GammaDonna continua a impegnarsi, anno dopo anno, per valorizzare l'incisività delle **donne nel mondo del lavoro**, con l'auspicio che si possa presto arrivare a un punto in cui non sia più necessario sottolineare quando una donna è talentuosa o riesce ad affermarsi in un settore ancora dominato dagli uomini. Quella del Premio GammaDonna è anche un'occasione per rafforzare gli **aspetti formativi e di networking**. Un'esperienza dal respiro internazionale, che per le sei finaliste prevede una serie di riconoscimenti volti ad ampliare visibilità e competenze imprenditoriali.



I premi speciali

Durante la 21ª edizione verranno conferiti inoltre tre premi speciali:

- **Women Startup Award:** per la startup femminile più innovativa nei settori chiave come smart city, cleantech, life science, media, fashion e altri.
- **Giuliana Bertin Communication Award:** assegnato all'imprenditrice che si è distinta nella comunicazione, con un pacchetto di consulenze per rafforzare brand e reputazione.
- **Menzione per l'internazionalizzazione DHL Express Italy:** accesso a eventi esclusivi per favorire l'espansione sui mercati esteri.

Danila Di Stefano tra le 50 imprenditrici più influenti d'Italia



23/07/2025 18:25:00

[Stampa l'articolo](#)

|
[Invia ad un amico](#)

|

C'è anche una siciliana, la partannese **Danila Di Stefano**, nella lista delle 50 imprenditrici più innovative e influenti d'Italia del 2025. L'elenco, noto come **FAB50**, è stato pubblicato dall'associazione GammaDonna, punto di riferimento nazionale per la valorizzazione dell'imprenditoria femminile, e raccoglie storie di donne che stanno trasformando il tessuto economico italiano con visione, impatto e innovazione.

Danila Di Stefano è CEO di **Dret Project**, società di ingegneria con sede a Partanna, in provincia di Trapani, specializzata nell'integrazione di servizi tecnici, legali e fiscali per il settore edile, con un forte orientamento alla **sostenibilità e all'efficienza energetica**. Sotto la sua guida, Dret Project ha costruito una rete nazionale che coinvolge oltre **300 imprese e 400 tecnici**, offrendo soluzioni "chiavi in mano" per progetti ad alto valore aggiunto.

Oltre al successo imprenditoriale, Di Stefano si distingue per l'impegno nel promuovere **welfare aziendale, parità di genere, conciliazione vita-lavoro e responsabilità sociale**. Il suo modello di business punta su un impatto positivo e rigenerativo, con

l'obiettivo dichiarato di far crescere in modo sostenibile il territorio.

La selezione delle FAB50 avviene nell'ambito del **Premio GammaDonna**, giunto alla sua 21^a edizione. Un riconoscimento che fotografa un'Italia dove l'imprenditoria femminile è ancora sotto-capitalizzata (solo il 15% delle startup innovative è a guida femminile), ma non si arrende. Le 50 finaliste rappresentano un benchmark nazionale e sono portatrici di esperienze che uniscono tecnologia, inclusione e sostenibilità.

«In un sistema economico che continua a trascurare il potenziale delle donne – ha dichiarato Valentina Parenti, presidente di GammaDonna – le nostre FAB50 dimostrano come l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l'intero Paese.»

Tra queste, dunque, anche la voce di Danila Di Stefano, che da Partanna porta avanti un progetto che coniuga ingegneria, innovazione e impatto sociale. La sua presenza nella short-list nazionale è un motivo d'orgoglio per tutta la Sicilia occidentale.

FAB50 short-list imprenditrici Premio GammaDonna 2025

FAB50 short-list imprenditrici Premio GammaDonna 2025. In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo 1 impresa su 5 è fondata da donne. Il Global Gender Gap Report 2025 (1)



FAB50 short-list imprenditrici Premio GammaDonna 2025. In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo 1 impresa su 5 è fondata da donne. Il Global Gender Gap Report 2025 (1) del World Economic Forum conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro), mentre i dati del MIMIT e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse.

A parità di performance economico-finanziarie, le imprese femminili ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione.

In questo scenario, le FAB50 – la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del Premio GammaDonna 2025 – si configurano come un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori. Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione.

Quest'anno il Premio, giunto alla 21^a edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee – transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione – con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale nello splendido Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".

C'è chi crea tecnologie non invasive per la diagnosi precoce dei tumori o trasforma l'IA in uno strumento per valutare la resilienza psicologica. Chi sviluppa soluzioni per tracciabilità etica nella

moda, impiega la blockchain per contrastare la contraffazione o introduce materiali bio-based nella manifattura avanzata. Alcune guidano imprese agricole che restituiscono valore ai territori attraverso innovazione sociale e prodotti biologici, altre promuovono un modello partecipativo e orizzontale nel design tessile, o creano piattaforme digitali per la crescita delle PMI.

Molte sono attive nei settori STEM, nel biotech, nel fintech o nella formazione: c'è chi ha fondato una startup biotecnologica dopo un dottorato in neuroscienze, chi si occupa di cybersecurity accessibile per le PMI, chi propone soluzioni di career empowerment per le donne nella blue economy.

(1) Secondo l'ultimo Global Gender Gap Report WEF, il divario di genere a livello globale è stato chiuso solo al 68,8%, con un avanzamento di +0,3 punti percentuali rispetto al 2024, un segnale di ripresa dopo la pandemia. Tuttavia, a questo ritmo, serviranno circa 123 anni per raggiungere la piena parità. In vetta al ranking, l'Islanda che domina con il 92,6% del gap colmato. Per quanto riguarda l'ITALIA, nonostante un lieve miglioramento nella classifica (dal 87° all'85° posto), i risultati rimangono preoccupanti. Il nostro Paese ottiene un punteggio complessivo di 0,704, ovvero circa il 70,4% di gap colmato, ma evidenzia gravi criticità in due dimensioni fondamentali: la partecipazione economica, con un punteggio di 0,607 (117° posto), e la salute e sopravvivenza, dove si ferma al 0,966 (94° posto). Superati da paesi considerati in via di sviluppo, come Namibia (8°) e Nicaragua (18°), oltre che dalla Moldavia (7°) e dalla Spagna (12°).

«In un sistema economico che continua a trascurare il potenziale delle donne – dichiara

Valentina Parenti, presidente di GammaDonna – le nostre FAB50 sono la dimostrazione concreta di come l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l'intero Paese. Sono donne che innovano non solo cosa si fa, ma come e perché lo si fa. Imprenditrici che integrano sostenibilità, impatto e visione nei propri modelli di business, contribuendo a generare un nuovo paradigma economico, più equo e rigenerativo. La loro voce deve diventare priorità nell'agenda pubblica, negli investimenti privati e nel mondo dell'informazione.»

Il Premio GammaDonna® L'Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da "talent scout" di modelli innovativi di impresa attraverso il Premio GammaDonna, portando le imprenditrici all'interno di un circuito virtuoso di accelerazione di business, esposizione mediatica e crescita professionale.

Oltre al Premio vengono assegnati Il Women Startup Award, il Giuliana Bertin Communication Award di Valentina Communication e la Menzione per l'internazionalizzazione di DHL Express Italy.

Partner 2025.

Sponsor : Mediolanum Private Banking, EY. Partner: DHL Express Italy.

Startup Sponsor : Seed Capital Pro, Pi Campus, Sireg Geotech, Valentina Communication.
Education Partner: Italian Tech Alliance, Angels4Women, InnovUp, Zest Group, Iusefor, ISTUD Business School, Cottino Social Impact Campus, GBS Group.

Hospitality Partner: Hotel De La Ville – A Rocco Forte Hotel.

Technical Partner: 4DEM. Community Partner: Plug and Play, Ashoka, ItaliaFintech, PNICube.

GAMMADONNA FAB50 | 2025 Le 50 imprenditrici italiane più innovative dell'anno, secondo l'Associazione GammaDonna

ANTONIETTA ACAMPORA, Picnic Chic – Sorisole, BG

Con un format innovativo e sostenibile, ha rivoluzionato il concetto di picnic, rendendolo uno strumento di marketing territoriale per le aziende e un'esperienza indimenticabile per i consumatori. Ha creato una piattaforma che connette persone, imprese locali e territori, valorizzando l'Italia con esperienze gourmet, turismo slow e accessibile. Ha aperto un mercato inesplorato e promosso un ecosistema collaborativo, rendendo il picnic un'opportunità concreta di crescita per agriturismi, cantine e aziende agricole.

picnicchic.it

EMMANUELA ALESIANI, SuiteFood – Milano

Con Coccola ha creato una nuova categoria alimentare: la prima polvere naturale di cocco brevettata in Italia. Non una semplice alternativa allo zucchero, ma un booster funzionale che dolcifica, idrata e nutre in un solo gesto, trasformando il caffè in un'esperienza nutrizionale che contribuisce a ridurre il consumo globale di zucchero. Visionaria e determinata, ha costruito un team femminile e portato Coccola in farmacie, supermercati e premi internazionali. Supporta le comunità locali con l'acquisto da produttori sostenibili e pratica il Fair Trade.

www.coccola.shop

BARBARA AMERIO, Amer Yachts – Sanremo, IM

Guida una storica azienda ligure della nautica da diporto, caratterizzata da un'alta componente innovativa. Ha introdotto un modello economico che supera la sola performance finanziaria, fondato su un manifesto condiviso con dipendenti e collaboratori che promuove dialogo aperto e rispetto. Ha innovato i processi produttivi con nuove materie e tecniche, ridotto il gender gap, adottato eco-design e integrato gli obiettivi dell'Agenda 2030 per un cambiamento concreto e sostenibile. Esporta in Europa, Medio ed Estremo Oriente e si prepara a entrare in nuovi mercati emergenti.

ameryachts.com

ALICE ARDUINI, ALIX INTERNATIONAL – Montano Lucino, CO

Nel 2021 ha fondato a Como una "boutique dello shipping", sfidando la pandemia con coraggio e determinazione. Oggi la sua startup di spedizioni internazionali e logistica conta due sedi, 15 collaboratori e ha fatturato quasi 7 milioni nel 2024. Con un approccio incentrato sulle persone e sul servizio tailor made, mira a creare opportunità per i giovani, promuovendo un'impresa che valorizza dignità, crescita e impatto sociale oltre il profitto.

alixinternational.com

ANNAMARIA BARBARO, Empethy – Napoli

Dopo una carriera in Barclays come Product Owner, nel 2021 ha fondato Empethy con Lorenza Silvestri per innovare il sistema delle adozioni in Italia e ridurre il fenomeno del randagismo. Empethy è la prima piattaforma digitale che semplifica e rende più trasparenti le adozioni di cani e gatti, con oltre 5.000 adozioni annue, più di 1.000 rifugi attivi e un programma CSR che coinvolge oltre 50 aziende, tra cui Barilla Group, MSD Italia, Italo Treno e UnipolSai. Un modello di innovazione sociale replicabile, che unisce impatto e tecnologia.

empethy.it

ROSILARI BELLACOSA, SynDiag – Torino

Dopo un dottorato in neuroscienze, ha scelto la via imprenditoriale e oggi è cofondatrice e CTO di SynDiag, startup femtech che utilizza l'AI per rivoluzionare la diagnosi precoce del cancro ovarico. Ha trasformato un progetto accademico in un prodotto commerciale – OvAI Focus – che analizza ecografie offrendo interpretazioni trasparenti e comprensibili per medici e pazienti. SynDiag collabora con ospedali in Italia e all'estero, puntando sulla tecnologia come leva concreta per migliorare l'accesso alle cure e innovare l'ecografia diagnostica in ginecologia e oltre.

syndiag.ai

RITA BILOTTI, Serragiumenta – Altomonte, CS

Alla guida di Serragiumenta, storica azienda agricola e agrituristica nel cuore della Calabria, Rita unisce una laurea in architettura a una profonda connessione con il territorio. Ha dato nuova vita alla tenuta di famiglia, trasformandola in un modello contemporaneo di ospitalità e produzione sostenibile. Per Rita, innovare significa restare fedeli ai valori del passato, reinterpretandoli con sensibilità attuale: dall'agricoltura al turismo esperienziale, ogni scelta è guidata dalla cura per l'ambiente, le persone e la bellezza dei luoghi.

serragiumenta.com

VIOLA BONESU, Plino – Torino

Con Plino ha co-fondato una piattaforma che sfrutta l'AI generativa per aiutare le PMI italiane ad analizzare dati contabili e finanziari 100 volte più velocemente. Il suo percorso multidisciplinare, dalla filosofia al product management, l'ha portata fino a Berkeley SkyDeck e nella lista Forbes Under 30. Plino semplifica l'accesso agli insight strategici grazie a un'interfaccia conversazionale che trasforma dati complessi in risposte chiare, in pochi secondi.

plino.ai

GWENDOLINE BRIEUX, VIVERE DI TURISMO – Supersano, LE

È l'anima di Vivere di Turismo, impresa innovativa che promuove una nuova cultura del turismo extralberghiero fondata sul benessere delle persone e valori come professionalità e comunità. Dopo un ruolo iniziale dietro le quinte, nel 2020 prende le redini dell'azienda, guidandola attraverso la crisi pandemica e trasformandola in Società Benefit. Oggi è un punto di riferimento per formazione e

consulenza, con un fatturato oltre il milione. Con eventi e strumenti concreti, innova mettendo al centro la qualità della vita e un modello sostenibile di ospitalità.

viverediturismo.it

ROSA COGLIANDOLO, GAREF – Gargallo, NO

Alla guida di Garef, storica azienda di rubinetteria di fascia alta, custode dell'eccellenza del Made in Italy. Sotto la sua leadership, l'azienda ha intrapreso un percorso di internazionalizzazione, adottato strumenti digitali di controllo e pratiche etiche e sostenibili. Rosa promuove valori di qualità, trasparenza e innovazione, costruendo relazioni solide con collaboratori e stakeholder. Con visione strategica, Garef punta a consolidare il futuro attraverso sostenibilità, filiali estere e nuove acquisizioni.

garef.it

SILVIA COSTA, GCE – La Spezia

Silvia è l'anima visionaria di GCE, impresa specializzata nel trattamento dei rifiuti e punto di riferimento nell'economia circolare. Con spirito innovativo, trasforma scarti in risorse producendo combustibile da rifiuto, presto certificato end of waste. Grazie a tecnologie avanzate e intelligenza artificiale, GCE valorizza anche il capitale umano, offrendo un modello imprenditoriale sostenibile che riduce l'impatto ambientale evitando lo smaltimento in discarica e promuovendo il recupero energetico.

gcesrl.eu

MIRIAM CRESTA, Junior Achievement Italia ETS – Milano

CEO di Junior Achievement Italia ETS, realtà pioniera nel portare l'educazione imprenditoriale nelle scuole italiane. Ha guidato la diffusione di un modello didattico innovativo, basato su esperienze progressive e coinvolgenti, che ha coinvolto oltre 500.000 studenti. Sotto la sua guida, JA Italia ha costruito un ecosistema solido di partnership, promuovendo competenze trasversali e orientamento al lavoro, con un impatto misurabile e una visione chiara: dare ai giovani le chiavi del futuro.

jaitalia.org

LINDA CROCE, Azalea Cooperativa Sociale – Verona

Presidente della Cooperativa Sociale Azalea, pedagogista e futurista sociale. Ha guidato un percorso trasformativo innovativo, "Happy Working", che reinventa il lavoro e la cooperazione partendo dalla crisi del personale. Attraverso inclusione, benessere e pensiero anticipante, ha sviluppato un modello sistemico e replicabile, integrando valori generazionali, parità di genere e cultura inclusiva. La sua leadership promuove un futuro sostenibile e generativo nel welfare e nel lavoro sociale.

azalea.coop

LUCIA CUMAN, STL – Marostica, VI

CEO dell'azienda familiare che da due generazioni progetta ambienti di lavoro mettendo al centro le persone. Appassionata del pensiero olivettiano, ha guidato la trasformazione dell'azienda verso la sostenibilità, lanciando Stilfibra, linea di sedute realizzate con scarto di fibre vegetali e plastica riciclata PP 100% Made in Italy. Socia e vicepresidente di Women For Freedom, Lucia unisce impresa e impatto sociale, donando parte dei proventi, del brand Stilfibra, al progetto di istruzione femminile in Nepal "A scuola con Chiara", e guida l'azienda con i fratelli Marco e Paolo verso un futuro responsabile e innovativo.

stl-srl.it

CORINNA DE CESARE, thePeriod – Milano

Giornalista e scrittrice, ha lasciato il Corriere della Sera per fondare thePeriod: una startup media femminista che rivoluziona l'informazione con contenuti etici, inclusivi e senza stereotipi. Il progetto raggiunge con i suoi canali fino a 13 milioni di persone, ha influenzato campagne nazionali e collaborato a linee guida europee su diversity & inclusion nel giornalismo. Con un'organizzazione e una leadership orizzontale, l'approccio di thePeriod è community-first e bottom-up. L'informazione non è più calata dall'alto ma viene costruita partendo dai bisogni, dagli interessi e dalle lotte reali di chi legge. Con questo approccio, thePeriod mira a diventare un punto di riferimento per un nuovo modo di fare giornalismo.

theperiod.it

VALERIA DELLA ROSA, Oli help – Milano

Con Oli help ha creato la prima app basata su AI per supportare genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l'ADHD. Nata dalla sua esperienza personale e da una solida carriera nell'innovazione digitale, la startup combina scienza e tecnologia per offrire una soluzione evidence-based e personalizzata, ad oggi presente in Italia, Regno Unito e Australia. Valeria guida un team internazionale, multidisciplinare, a prevalenza femminile e promuove un'innovazione responsabile e inclusiva, per trasformare la neurodiversità in opportunità.

olihelp.com

DANILA DI STEFANO, Dret Project – Partanna, TP

CEO di Dret Project, società di ingegneria che integra servizi tecnici, legali e fiscali per il settore edile, promuovendo sostenibilità ed efficienza energetica. Guida una rete innovativa di oltre 300 imprese e 400 tecnici in tutta Italia, favorendo sinergie per progetti chiavi in mano. Attenta a welfare, parità di genere e responsabilità sociale, fa di Dret Project un modello di impresa moderna, con un forte impegno per l'inclusione, la conciliazione vita-lavoro, l'impatto positivo e la crescita sostenibile del territorio.

dretsystem.it/dret-project

FRANCESCA FAILONI, Alps Blockchain – Trento

Co-founder e CFO di Alps Blockchain, azienda italiana che integra digital mining e sviluppo energetico su scala globale. Dal 2018 ha strutturato un business model innovativo, supportando investimenti per oltre 200 milioni di euro e guidando l'espansione internazionale in paesi come Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Oman. Con pragmatismo e visione, lavora sull'infrastruttura alla base della tecnologia blockchain costruendo fiducia in un settore complesso e contribuendo a un modello di sostenibilità e trasparenza.

alpsblockchain.com

BARBARA FANI, Bettaknit – Prato

Con Bettaknit ha innovato la maglieria fai da te, unendo filati rigenerati made in Prato, kit digitali per maglia e uncinetto, e una community globale. La startup 100% femminile promuove un'alternativa concreta alla fast fashion: slow fashion, produzione etica e creatività sostenibile. Ha trasformato il knitting in un gesto contemporaneo e meditativo, valorizzando il "fatto a mano" e come scelta culturale, ambientale ed educativa. Un progetto circolare, digitale e scalabile.

www.bettaknit.it

ROBERTA FERRARI, LateralSchool – Roma

Guida LateralSchool, realtà romana che dal 2012 rivoluziona il settore delle divise scolastiche, unendo fashion e Made in Italy. Con un approccio innovativo e cura per i dettagli, ha trasformato un segmento tradizionale, creando un forte senso di appartenenza e identità. Grazie a elevati standard qualitativi e relazioni consolidate con scuole e college internazionali, LateralSchool è oggi un punto di riferimento nel mercato italiano delle divise scolastiche di stile.

lateralschool.it

MARILÙ FIORE, CITYMODA – Bari

È Head of Marketing, PR & Social Impact di CityModa, ecosistema retail che unisce moda, innovazione e valorizzazione territoriale con una forte attenzione a sostenibilità e inclusione. Ha guidato la trasformazione digitale e culturale dell'azienda, promuovendo progetti di parità di genere, omnicanalità e nuove esperienze di shopping. Grazie alla sua leadership visionaria, CityModa si è affermata come punto di riferimento nel Sud Italia, guardando con ambizione all'internazionalizzazione e a un futuro rigenerativo.

citymoda.it

CHIARA FRANZINI CAPPELLETTI, INNOCHEM – Legnano, MI

Chimico industriale e titolare di Innochem, guida lo sviluppo di processi innovativi e sostenibili nel settore chimico. Ha ideato Textinol, tecnologia che trasforma scarti tessili pre e post consumo in biocarburanti, valorizzando materiali misti altrimenti destinati allo smaltimento o alla termovalorizzazione. Con una forte vocazione alla ricerca applicata, promuove soluzioni a ciclo chiuso, contribuendo concretamente all'economia circolare e a un futuro sostenibile.

organizzativo “gentile”, inclusivo e a prevalenza femminile. Con la sua “innovability”, unisce AI, gender equity e sostenibilità per generare valore condiviso. Climate Positive, pluripremiata, Way2Global è oggi crocevia di partenariati e laboratorio d'impresa rigenerativa e diffusa.

way2global.com

MARTA GRELLI, Travelin – Torino

Founder e mente creativa di Travelin, startup innovativa che sta rivoluzionando il turismo accessibile con una piattaforma digitale che valuta, migliora e rende trasparente il livello di accessibilità di hotel e servizi. Ha trasformato un settore frammentato e analogico in un'opportunità scalabile, abbattendo barriere e generando impatto sociale. Selezionata dal Ministero del Turismo e nominata Cavaliere al merito della Repubblica Italiana per aver creato questo progetto, punta a creare il più grande marketplace sull'accessibilità, dove inclusione fa rima con dignità e valore economico.

travelin.me

ENEIDA LILA, Lizard – Milano

Con Lizard ha introdotto un modello di Furniture-as-a-Service per il real estate, trasformando l'arredo da bene a servizio. La startup offre soluzioni modulari, tracciabili e sostenibili, integrate con manutenzione, ritiro e rigenerazione. Unisce design industriale, economia circolare e digitale per risolvere inefficienze operative. La sua ambizione è far diventare Lizard la piattaforma europea di riferimento per l'arredamento circolare, adottando tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale e contribuendo agli obiettivi ESG dei clienti.

lizardcollection.com

CRISTINA LUCERA, Parentsmile – Vicenza

Founder & CEO di Parentsmile, la prima piattaforma di family health on demand che offre supporto medico, educativo, assistenziale e per il fitness erogato direttamente a domicilio solo da professionisti altamente qualificati e validati, per ogni fase della vita e della genitorialità. Ex manager nel tech, ha trasformato un'esperienza personale in un progetto innovativo oggi scelto da aziende come ManpowerGroup, Coca Cola HBC e [Prysmian](#). Unendo tecnologia e approccio umano, promuove benessere, inclusività e sostenibilità sociale nei luoghi di lavoro, con una crescita B2B a +1000% nel 2024.

parentsmile.com

FRANCESCA MARINI, Studio Ing Marini – Brescia

Guida da 15 anni lo Studio Ing Marini, società di consulenza specializzata in energy management. Ha ideato un modello innovativo che integra sistemi di gestione e Business Intelligence, trasformando i dati energetici in scelte strategiche e vantaggio competitivo. Presidente di AssoEGE e coordinatrice della Commissione Energia dell'Ordine degli Ingegneri di Brescia, mette innovazione e visione sistemica per la sostenibilità al servizio delle PMI italiane.

www.innochem.it

MARGHERITA FRANZONI, Metabeauty – Darfo Boario Terme, BS

Amministratrice Unica di MetaBeauty, Società Benefit che distribuisce BioThaelae, linea di skincare naturale che fonde l'eccellenza coreana con la qualità italiana. Dopo una lunga esperienza imprenditoriale, ha rivoluzionato la cosmetica con formule biologiche certificate, personalizzabili e trasparenti, superando la classificazione tradizionale della pelle. Punta all'espansione europea, promuovendo un modello etico e sostenibile che unisce innovazione scientifica e rispetto per la persona e per l'ambiente, trasformando la skincare in un rituale consapevole.

biothaleae.it

IRENE GIANI, Deeva – Torino

Con Deeva ha innovato il beauty a domicilio, digitalizzando e regolamentando un settore tradizionalmente informale e obsoleto in Italia. Il modello proprietario "Deeva Method" unisce formazione continua e qualità professionale, offrendo carriera, flessibilità e meritocrazia a oltre 30 professioniste. Con oltre 10.000 appuntamenti erogati, ha raccolto oltre 1 milione di investimenti e brevettato un lavatesta portatile. Punta a diventare leader europeo del beauty tech, con un forte impatto sociale.

deeva.it

ANTONELLA GIOSTRA, Lemon Tree – Torino

CEO di Lemon Tree, ha fondato una startup innovativa che usa il digitale per favorire inclusione educativa, orientamento scolastico ed empowerment femminile. Ha trasformato un bisogno personale in una visione condivisa, creando un ponte tra scuole, famiglie e comunità per sostenere ragazzi vulnerabili e rendere visibili progetti educativi ad alto impatto. L'innovazione è culturale e tecnologica: promuove fiducia, relazioni sane e crescita condivisa. Una rete di donne trasforma la cura in impresa e la maternità in valore.

chescuola.net

NUNZIA GIUNTA, UOMOeAMBIENTE – Torino

Co-founder e Amministratrice di UOMOeAMBIENTE, Società Benefit e PMI innovativa che da vent'anni guida aziende e enti nella transizione verso modelli sostenibili e rigenerativi. Con un team a leadership condivisa e prevalentemente femminile, ha anticipato i tempi sull'ESG, offrendo consulenza e formazione strategica per generare impatti concreti. La sua è un'innovazione culturale che coniuga rigore, interdipendenza e cura, ispirando nuove economie della sostenibilità.

uomoeambiente.com

LAURA GORI, Way2Global Srl SB – Milano

Founder & CEO di Way2Global, Società Benefit e B Corp che offre servizi linguistici B2B coniugando tecnologia e impatto sociale. Ha creato il primo servizio di traduzioni decarbonizzato e un modello

studioingmarini.it

SIMONA MASCHI, Copenhagen Institute of Interaction Design-CIID – Copenhagen

Pioniera del design a impatto positivo, ha co-fondato e guida il CIID, tra i centri più influenti al mondo per l'innovazione. Con un approccio sistemico, connette educazione, consulenza strategica e incubazione di startup, aiutando imprese e talenti a prototipare soluzioni digitali sostenibili. Ha formato oltre 1000 innovatori globali in più di 40 Paesi. Con la nuova sede di Bergamo, porta l'Italia al centro della mappa internazionale dell'interaction design.

ciid.dk

VERONICA MESSA, KIRIS – Vignola, MO

Amministratrice unica di KIRIS, azienda fondata nel 2015 che trasforma la complessità della transizione energetica in opportunità concrete per PMI e grandi imprese. Offre diagnosi, certificazioni ISO 50001, monitoraggio e consulenza strategica, con un approccio pragmatico e digitalizzato. Ha guidato l'evoluzione di KIRIS da studio tecnico a impresa strutturata, affiancando alle competenze energetiche un solido sviluppo commerciale e tecnologico, per un futuro più efficiente e sostenibile.

kirismart.it

VALERIA METOLDO e TASCHIA BERTUCCIO, Osmosia – Catania

Anime diverse ma visione condivisa, Valeria e Taschia sono co-founder di Osmosia, agenzia di comunicazione medica che unisce rigore scientifico, creatività e AI per trasformare la complessità in contenuti ad alto impatto. Stratega della comunicazione scientifica, la prima, scienziata con vocazione narrativa, la seconda, guidano Osmosia da Catania promuovendo innovazione, sostenibilità e inclusione in Italia e all'estero. Un laboratorio consulenziale dove scienza e narrazione si incontrano per migliorare la salute, generare fiducia e costruire un futuro più umano.

osmosia.it

FRANCESCA MORANDI, Siderweb – Flero, BS

Insieme al fratello Paolo, ha preso in mano il timone di Siderweb dal 2020, ereditando l'impegno innovativo del padre, trasformandola in SB e riaffermando valori di inclusività ed etica nel settore siderurgico. Nel 2021 ha fondato "Acciaio al Femminile", una rete innovativa per promuovere parità di genere ed empowerment femminile nella comunità dell'acciaio. Le interviste raccolte in questo progetto sono state pubblicate nel libro "Soffitti di cristallo, Radici d'acciaio" (Il Sole 24 Ore, 2025).

siderweb.com

ELISA MORSICANI, ITLS | Italian Lifestyle – Ciampino, RM

CEO di ITLS – Italian Lifestyle, azienda specializzata in soluzioni SaaS per l'e-commerce verso la Cina. Con un team esperto e un approccio innovativo, ITLS supporta le imprese italiane nell'internazionalizzazione digitale, puntando a crescita sostenibile e inclusione. Tra le sue soluzioni di successo, GOTOCHINA e VENTO DITALIA facilitano l'accesso al mercato cinese. Guida un team

resiliente che ha superato la pandemia investendo in innovazione e ora punta a scalare a livello europeo, cercando nuovi fondi e risorse.

itlsgroup.com

CHIARA NICOLANTI, Nonna Nerina – Palombara Sabina, RM

Founder di Nonnas, startup innovativa che celebra la tradizione culinaria italiana con cooking class autentiche e intergenerazionali. Fondata nel 2020, unisce nonne ultrasettantenni e giovani della GenZ per offrire esperienze culturali e gastronomiche a un pubblico internazionale, con focus sul mercato USA. Nonnas crea un ponte tra generazioni e culture, trasformando tradizione e memoria in innovazione sociale e digitale, con cooking class dal vivo e online, partnership internazionali e progetti di storytelling multimediale.

nonnas.it

SONIA PAONESSA, Amalia – Brescia

CEO e founder di Amalia, startup innovativa fondata nel 2020 a Brescia, che trasforma l'assistenza domiciliare in una relazione basata su rispetto, dignità e professionalità, valorizzando le assistenti come "CareMaster" con un sistema che abbina competenze tecniche e affinità personali. Con un modello culturale e organizzativo innovativo, ha migliorato la fiducia e la qualità della vita di famiglie e caregiver, con oltre 100.000 candidature e quasi 9 milioni di euro distribuiti alle CareMaster. Dimostrando che innovare nel sociale significa fare impresa rispettando le persone.

amaliacare.it

FRANCESCA PRETE, You Before Any Business – Milano

Co-founder e CEO di You Before Any Business (YBAB), startup innovativa e società benefit fondata nel 2023 a Milano. YBAB mette le persone al centro del benessere organizzativo con la prima piattaforma italiana di percorsi One-to-One per il wellbeing aziendale, unendo tecnologia e umanità per creare ambienti di lavoro sani, inclusivi e resilienti. Con una leadership empatica, Francesca promuove una cultura d'impresa più umana e sostenibile, facendo del benessere una leva strategica per la crescita e la trasformazione.

ybab.it

CLAUDINE ROLLANDIN, Promama – Lavagna, GE

Con una laurea in Ingegneria e oltre dieci anni di esperienza nel digitale e nella consulenza, ha fondato Promama dopo la maternità, trasformando un bisogno personale in un progetto tecnologico e sociale. Ha creato un ecosistema che connette oltre 30.000 genitori a aziende family-friendly, con strumenti data-driven per valorizzare il talento genitoriale. Con un modello flessibile e scalabile, Promama promuove un nuovo equilibrio tra vita e lavoro e un'innovazione davvero inclusiva.

promama.it

ROSY RUSSO, MiAssumo – Trieste

CEO di MiAssumo, la piattaforma gratuita che orienta gli studenti dagli 11 ai 26 anni con percorsi formativi, crea un CV certificato e favorisce il recruiting diretto di talenti: dalla scuola al lavoro in un clic. "Mamma" di Parole O_Stili, associazione che ha dato vita al Manifesto della Comunicazione non Ostile, è anche Ashoka Fellow. Formatrice e comunicatrice, Rosy facilita nuove reti (lei le chiama "Netily") che generano impatto positivo usando consapevolezza, educazione e linguaggio come strumenti di cambiamento.

miassumo.com

SOFIA SANTI, ONEBra – Trento

Con un dottorato e una forte vocazione sociale, riveste la carica di CEO di ONEBra, startup che ha ideato una soluzione innovativa per le donne con asimmetria dei seni, in particolare dopo interventi oncologici invasivi. ONEBra realizza protesi esterne personalizzate tramite scansione 3D del seno, stampate in 3D e inserite in reggiseni certificati come dispositivi medici. Unisce tecnologia, design e attenzione alla privacy per restituire comfort, simmetria e fiducia, offrendo un nuovo standard di cura e benessere femminile.

onebra.it

SERENA SMEAZZETTO, NEXT Genomics – Sesto Fiorentino, FI

COO e biologa di NEXT Genomics, unisce scienza, tecnologia e umanità per innovare nella medicina di precisione e promuovere salute personalizzata. Fondatrice di Sbilanciati, piattaforma di divulgazione sulla nutrizione di precisione, guida progetti che integrano innovazione scientifica e benessere organizzativo. Con empatia e visione, Serena sviluppa modelli etici e sostenibili, puntando a un impatto sociale e internazionale nel campo della salute personalizzata.

personalnext.it / sbilanciati.it

SILVIA STUPINO, AD ASTRA INNOVATION & DESIGN – Beinasco, TO

CEO di Ad Astra Innovation & Design, startup che ha sviluppato TrAlcorder, software predittivo per check-up digitali non invasivi dei rischi fisici, psicofisici e metabolici. Imprenditrice dal 2002, ha guidato la certificazione CE e l'avvio commerciale, puntando a rendere il prodotto accessibile in ospedali, farmacie, aziende e strutture non sanitarie come strumento di welfare. A basso costo e facile da usare, TrAlcorder è fruibile da remoto per persone con mobilità ridotta. Rilascia risultati immediati inviandoli sul cellulare.

traicorder.it

DANIELA MARIA TENNA, Yorokobi – Pino Torinese, TO

Ideatrice di Yorokobi, promuove una sessualità libera e consapevole attraverso la vendita di sex toys e attività di divulgazione. Con un approccio gentile e inclusivo, lavora in contesti giovanili, femminili e di coppia, collaborando con esperte del settore per superare tabù e pregiudizi culturali. Unendo canali digitali e incontri fisici, favorisce conoscenza di sé, benessere e libertà di espressione. La sua

innovazione è culturale: normalizzare ciò che è ancora considerato intimo e indicibile per favorire benessere, autodeterminazione e relazioni più sane.

yorokobi-shop.com

SERENA TOMMASINI, Zonzers – Milano

È la mente creativa dietro Zonzers, la social app che rivoluziona il turismo esperienziale mettendo al centro connessioni autentiche tra persone. Ha trasformato un bisogno personale in una piattaforma che facilita incontri reali basati su passioni condivise. L'algoritmo valorizza l'esperienza, non la performance, e unisce tecnologia e umanità. Con il supporto di Kel 12, storico tour operator, Zonzers punta a diventare un social globale per chi cerca esperienze genuine e relazioni vere.

base.zonzers.com

FEDERICA TOZZI, Onoblo – Verona

Managing Partner di Onoblo, società benefit full remote, ha fatto dell'innovazione umana il cuore della sua impresa. Psichiatra con esperienza internazionale e coach professionista di lunga esperienza, promuove un nuovo modello organizzativo fondato su fiducia, responsabilità condivisa e impatto sociale misurabile. Onoblo accompagna persone e organizzazioni nei percorsi di cambiamento, lavorando su cultura, operatività e benessere per trasformare il lavoro in uno spazio di senso, evoluzione e cura.

onoblo.it

ANNA VINCI, Ciao Elsa – Padova

Co-founder e volto di Ciao Elsa, la prima pensientech in Italia, ha trasformato un'esperienza personale in una missione imprenditoriale: rendere la previdenza complementare accessibile e comprensibile a tutti. Con trasparenza, educazione e tecnologia, ha lanciato il primo comparatore indipendente di fondi pensione in Italia, aiutando migliaia di persone a costruire un futuro finanziario più consapevole. Il suo obiettivo? Democratizzare la previdenza e farne uno strumento semplice, utile e alla portata di chiunque.

ciaoelsa.com

GIULIA ZANATTA, Aroundrs – Firenze

Guida Aroundrs con una visione pragmatica e ambiziosa: rendere il riuso la nuova normalità. Dopo un MBA ed esperienze internazionali, ha fondato una startup che unisce tecnologia, logistica e design circolare per combattere l'inquinamento da packaging monouso. Attiva in mense, eventi e campus, Aroundrs propone contenitori smart e tracciabili, aiutando aziende e PA a trasformare gli obblighi normativi in innovazione. Obiettivo: un'infrastruttura digitale del riuso, semplice e scalabile, per un futuro senza sprechi.

aroundrs.it

ELENA ZANIN, EZ Language Trainer – Belluno

Founder di EZ Language Trainer, ha ideato un metodo innovativo che integra analisi linguistica e psico-emotiva, tecnologie digitali e gamification, guidando l'apprendimento delle lingue attraverso un percorso motivante e personalizzato. Un approccio accessibile e inclusivo che promuove empowerment e sostenibilità aprendo le nuove vie della conoscenza percorribili ad ogni età e abilità. La sua missione? Rendere l'apprendimento linguistico uno strumento di crescita globale, capace di migliorare la percezione di sé e del proprio potenziale per creare soddisfazione e positività sociale.

ezlanguagetrainer.com



Premio GammaDonna, una bergamasca tra le 50 imprenditrici italiane più innovative d'Italia



Il riconoscimento

Il premio riconosce la creatività imprenditoriale di Antonietta Acampora, di Sorisole, che con il suo format "Picnic Chic" ha trasformato il picnic in uno strumento strategico per agriturismi, cantine e aziende agricole, promuovendo un ecosistema collaborativo

Antonietta Acampora di **Sorisole** tra le cinquanta imprenditrici più innovative d'Italia, le Fab50 selezionate dal Premio GammaDonna 2025. Torna anche quest'anno il riconoscimento che da vent'anni mira a ridurre il gender gap in campo socioeconomico sostenendo l'imprenditoria femminile innovativa e che ha come destinatarie le donne founder, co-founder o socie attive con ruoli manageriali che si siano distinte per prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi innovativi, vantando almeno un bilancio alle spalle.

Quest'anno il Premio **GammaDonna**, giunto alla 21a edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee – transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione – con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili.





C'è chi crea tecnologie non invasive per la diagnosi precoce dei tumori o trasforma l'IA in uno strumento per valutare la resilienza psicologica. Chi sviluppa soluzioni per tracciabilità etica nella moda, impiega la blockchain per contrastare la contraffazione o introduce materiali bio-based nella manifattura avanzata. Alcune guidano imprese agricole che restituiscono valore ai territori attraverso innovazione sociale e prodotti biologici, altre promuovono un modello partecipativo e orizzontale nel design tessile, o creano piattaforme digitali per la crescita delle PMI.

Tra loro anche la bergamasca Acampora con **"Picnic Chic"** un format innovativo e sostenibile che "ha rivoluzionato il concetto di picnic, rendendolo uno strumento di marketing territoriale per le aziende e un'esperienza indimenticabile per i consumatori. Ha creato una piattaforma che connette persone, imprese locali e territori, valorizzando l'Italia con esperienze gourmet, turismo slow e accessibile. Ha aperto un mercato inesplorato e promosso un ecosistema collaborativo, rendendo il picnic un'opportunità concreta di crescita per agriturismi, cantine e aziende agricole".

Con picnicchic.it l'imprenditrice di Sorisole ha sviluppato a pieno il format del picnic in Italia, trasformandolo da evento improvvisato ad esperienza gastronomica sempre più ricca e popolare. Una piccola idea, nata ad Amalfi su un foglio di carta, grazie alla sua guida è diventata un modello di business replicato in tutta Italia. Da oltre un decennio, Antonietta affianca le aziende agricole italiane offrendo loro progetti di consulenza e supporto strategico, volti a valorizzare il territorio, promuovere le eccellenze enogastronomiche locali e sviluppare nuove opportunità di turismo esperienziale.

"Siamo orgogliosi – si legge sul profilo LinkedIn di Picnic Chic -, e anche un po' emozionati, nel vedere la nostra fondatrice Antonietta Acampora tra le FAB50 del Premio GammaDonna! Un riconoscimento che valorizza non solo il nostro percorso, ma anche la visione con cui ogni giorno trasformiamo un'idea in un'esperienza concreta, sostenibile e innovativa. Essere parte di questa rete di donne che innovano, creano e ispirano è per noi un onore e uno stimolo a continuare a fare la differenza. Complimenti a tutte quante per il lavoro unico e speciale che portate avanti giorno dopo giorno!".

© Riproduzione riservata

Iscriviti al nostro canale

Whatsapp

e rimani aggiornato.

Vuoi leggere BergamoNews senza pubblicità?

Abbonati!



Impatto dell'imprenditoria femminile: le FAB50 di GammaDonna

social Indirizzo copiato Le FAB50 di GammaDonna rappresentano un esempio di come l'imprenditoria femminile possa contribuire significativamente all'innovazione e alla sostenibilità del tessuto economico italiano, mettendo in luce il ruolo cruciale delle donne in ambito economico. Pubblicato il 24 lug 2025 L'Italia della sostenibilità si trova di fronte anche sul piano sociale a sfide decisamente importanti: come quella di ridurre il gender gap economico che ancora persiste nel panorama nazionale. Nonostante i progressi, la strada verso la parità di genere in ambito economico è ancora lunga e tortuosa. In questo contesto, emergono iniziative come le FAB50 di GammaDonna, un progetto che mette in luce cinquanta esempi di imprenditoria femminile innovativa e sostenibile. Queste realtà non solo dimostrano il potenziale delle donne nel guidare imprese di successo ma sottolineano anche l'importanza crescente dell'inclusione delle imprenditrici nelle agende strategiche sia pubbliche che private. La loro integrazione rappresenta un passo fondamentale per una società più equilibrata e per un'economia più inclusiva e dinamica.



Gender gap, Italia ancora indietro ma l'imprenditoria femminile non molla: ecco le FAB50 di GammaDonna

In **Italia** meno del 15% delle **startup** innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il **Global Gender Gap Report 2025** del **World Economic Forum** conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica sulla parità economica di genere (117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro), mentre i dati del MIMIT e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse. *(Economy Magazine)*

Ne parlano anche altre testate

Antonietta Acampora di Sorisole tra le cinquanta imprenditrici più innovative d'Italia, le Fab50 selezionate dal Premio GammaDonna 2025. *(BergamoNews)*

Il **Global Gender Gap Report 2025** del **World Economic Forum** conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro), mentre i dati del Mimit e della **Banca d'Italia** evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse. *(RaiNews)*

C'è anche una siciliana, la partannese Danila Di Stefano, nella lista delle 50 imprenditrici più innovative e influenti d'Italia del 2025. L'elenco, noto come FAB50, è stato pubblicato dall'associazione GammaDonna, punto di riferimento nazionale per la valorizzazione dell'imprenditoria femminile, e raccoglie storie di donne che stanno trasformando il tessuto economico italiano con visione, impatto e innovazione. *(TP24.it)*

Il **Global Gender Gap Report 2025** del **World Economic Forum** conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro), mentre i dati del MIMIT e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse. *(giornaledellepmi.it)*

Sono Danila Di Stefano, ceo di "Dret project Srl" di Partanna, in provincia di Trapani, Valeria Metoldo e Taschia Bertuccio, fondatrici di "Osmo... Sono in corsa per entrare tra le 6 che saliranno sul palco della finale il prossimo 4 novembre, a Torino. *(la Repubblica)*

C'è l'imprenditrice che crea tecnologie non invasive per la diagnosi precoce dei tumori e quella che trasforma l'AI in uno strumento per la gestione quotidiana dei bambini con ADHD. Chi promuove la parità di genere nel settore siderurgico, e chi connette genitori e aziende family friendly. *(iO Donna)*



Gender gap, Italia ancora indietro ma l'imprenditoria femminile non molla: ecco le FAB50 di GammaDonna

Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione.



In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il **Global Gender Gap Report 2025** del World Economic Forum conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica sulla parità economica di genere (117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro), mentre i dati del MIMIT e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse. A parità di performance economico-finanziarie, il settore dell'imprenditoria femminile riceve meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione.

In questo scenario, le FAB50 – la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del Premio GammaDonna 2025 – si configurano come un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori. Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione.

Quest'anno il Premio, giunto alla 21ª edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee – transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione – con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale nello splendido Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".



C'è chi crea tecnologie non invasive per la diagnosi precoce dei tumori o trasforma l'IA in uno strumento per valutare la resilienza psicologica. Chi sviluppa soluzioni per tracciabilità etica nella moda, impiega la blockchain per contrastare la contraffazione o introduce materiali bio-based nella manifattura avanzata. Alcune guidano imprese agricole che restituiscono valore ai territori attraverso innovazione sociale e prodotti biologici, altre promuovono un modello partecipativo e orizzontale nel design tessile, o creano piattaforme digitali per la crescita delle PMI.

Molte sono attive nei settori STEM, nel biotech, nel fintech o nella formazione: c'è chi ha fondato una startup biotecnologica dopo un dottorato in neuroscienze, chi si occupa di cybersecurity accessibile per le PMI, chi propone soluzioni di career empowerment per le donne nella blue economy.

«In un sistema economico che continua a trascurare il potenziale delle donne – dichiara **Valentina Parenti**, presidente di GammaDonna – le nostre FAB50 sono la dimostrazione concreta di come l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l'intero Paese. Sono donne che innovano non solo cosa si fa, ma come e perché lo si fa. Imprenditrici che integrano sostenibilità, impatto e visione nei propri modelli di business, contribuendo a generare un nuovo paradigma economico, più equo e rigenerativo. La loro voce deve diventare priorità nell'agenda pubblica, negli investimenti privati e nel mondo dell'informazione.»



GAMMADONNA PRESENTA LE FAB50, LA SHORT LIST ANTI GENDER GAP

Presentata la video playlist delle cinquanta Imprenditrici selezionate per la 21esima edizione del premio per l'imprenditoria femminile Innovativa promosso dall'Associazione GammaDonna

L'Italia e le donne al lavoro sono ancora in una relazione piuttosto complicata. Lo conferma il **Global Gender Gap Report per il 2025** del **World Economic Forum**, che ha fatto scivolare il nostro Paese al 117esimo posto per partecipazione femminile al mondo del lavoro. Lo ribadiscono i **dati MIMIT** e della **Banca d'Italia** che giudicano strutturale il problema dell'accesso a investimenti e risorse da parte delle Imprenditrici. A parità di performance economico-finanziarie, insomma, le imprese femminili ricevono meno capitali, a causa di **bias impliciti e minore patrimonializzazione**.



In questo scenario, si pone in assoluta controtendenza **la video play list delle FAB50**, ossia la short-list delle **cinquanta Imprenditrici** più innovative del **Premio GammaDonna 2025**, selezionate per la 21 edizione edizione tra candidate di grande spessore provenienti da tutta Italia.

Come raccontano nelle loro interviste raccolte dall'associazione, le "magnifiche cinquanta"

operano in tutti ambiti fortemente innovativi, dalla transizione ecologica all'inclusione, passando per la digitalizzazione, la salute e l'education. Dalla short-list saranno selezionate **le 6 finaliste il prossimo 4 novembre** che saliranno sul palco di Palazzo Madama a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".

«In un sistema economico che continua a trascurare il potenziale delle donne - dichiara **Valentina Parenti**, presidente di GammaDonna - le nostre FAB50 sono la dimostrazione concreta di come l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l'intero Paese. Sono donne che innovano non solo cosa si fa, ma come e perché lo si fa. Imprenditrici che integrano sostenibilità, impatto e visione nei propri modelli di business, contribuendo a generare un nuovo paradigma economico, più equo e rigenerativo. La loro voce deve diventare priorità nell'agenda pubblica, negli investimenti privati e nel mondo dell'informazione».

La video-playlist delle storie di innovazione delle FAB50 è disponibile a questo [link](#).



Il talento imprenditoriale femminile resta sotto-capitalizzato



Riceviamo e volentieri pubblichiamo

ITALIA ANCORA INDIETRO SUL GENDER GAP ECONOMICO, MA L'IMPRENDITORIA FEMMINILE NON MOLLA:

ECCO LE FAB50 DI GAMMADONNA

La storica Associazione rilancia il suo impegno per colmare il divario di genere nell'economia e dà voce a 50 imprenditrici che stanno trasformando l'Italia con innovazione, impatto e visione. Qui la video-playlist delle loro storie di innovazione

In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il Global Gender Gap Report 2025^[1] del World Economic Forum conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro), mentre i dati del MIMIT e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse. A parità di performance economico-finanziarie, le imprese femminili ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione.

In questo scenario, le FAB50 – la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del Premio GammaDonna 2025 – si configurano come un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori. Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione.

Quest'anno il Premio, giunto alla 21ª edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee – transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione – con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale nello splendido Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".

C'è chi crea tecnologie non invasive per la diagnosi precoce dei tumori o trasforma l'IA in uno strumento per valutare la resilienza psicologica. Chi sviluppa soluzioni per



tracciabilità etica nella moda, impiega la blockchain per contrastare la contraffazione o introduce materiali bio-based nella manifattura avanzata. Alcune guidano imprese agricole che restituiscono valore ai territori attraverso innovazione sociale e prodotti biologici, altre promuovono un modello partecipativo e orizzontale nel design tessile, o creano piattaforme digitali per la crescita delle PMI.

Molte sono attive nei settori STEM, nel biotech, nel fintech o nella formazione: c'è chi ha fondato una startup biotecnologica dopo un dottorato in neuroscienze, chi si occupa di cybersecurity accessibile per le PMI, chi propone soluzioni di career empowerment per le donne nella blue economy.

«In un sistema economico che continua a trascurare il potenziale delle donne – dichiara Valentina Parenti, presidente di GammaDonna – le nostre FAB50 sono la dimostrazione concreta di come l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l'intero Paese. Sono donne che innovano non solo cosa si fa, ma come e perché lo si fa. Imprenditrici che integrano sostenibilità, impatto e visione nei propri modelli di business, contribuendo a generare un nuovo paradigma economico, più equo e rigenerativo. La loro voce deve diventare priorità nell'agenda pubblica, negli investimenti privati e nel mondo dell'informazione.»

La video-playlist delle storie di innovazione delle FAB50 è disponibile a questo link:

https://bit.ly/FAB50_PremioGammaDonna25

Il Premio GammaDonna®

L'Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da "talent scout" di modelli innovativi di impresa attraverso il Premio GammaDonna, portando le imprenditrici all'interno di un circuito virtuoso di accelerazione di business, esposizione mediatica e crescita professionale.

Oltre al Premio vengono assegnati Il Women Startup Award, il Giuliana Bertin Communication Award di Valentina Communication e la Menzione per l'internazionalizzazione di DHL Express Italy.

Partner 2025. Sponsor: Mediolanum Private Banking, EY. Partner: DHL Express Italy. Startup Sponsor: Seed Capital Pro, Pi Campus, Sireg Geotech, Valentina Communication. Education Partner: Italian Tech Alliance, Angels4Women, InnovUp, Zest Group, Iusefor, ISTUD Business School, Cottino Social Impact Campus, GBS Group. Hospitality Partner: Hotel De La Ville – A Rocco Forte Hotel. Technical Partner: 4DEM. Community Partner: Plug and Play, Ashoka, ItaliaFintech, PNICube.

GAMMADONNA FAB50 | 2025

Le 50 imprenditrici italiane più innovative dell'anno, secondo l'Associazione GammaDonna

ANTONIETTA ACAMPORA, Picnic Chic [Soriso, BG]





Con un format innovativo e sostenibile, ha rivoluzionato il concetto di picnic, rendendolo uno strumento di marketing territoriale per le aziende e un'esperienza indimenticabile per i consumatori. Ha creato una piattaforma che connette persone, imprese locali e territori, valorizzando l'Italia con esperienze gourmet, turismo slow e accessibile. Ha aperto un mercato inesplorato e promosso un ecosistema collaborativo, rendendo il picnic un'opportunità concreta di crescita per agriturismi, cantine e aziende agricole.

picnicchic.it

EMMANUELA ALESIANI, SuiteFood [Milano]

Con Coccoła ha creato una nuova categoria alimentare: la prima polvere naturale di cocco brevettata in Italia. Non una semplice alternativa allo zucchero, ma un booster funzionale che dolcifica, idrata e nutre in un solo gesto, trasformando il caffè in un'esperienza nutrizionale che contribuisce a ridurre il consumo globale di zucchero. Visionaria e determinata, ha costruito un team femminile e portato Coccoła in farmacie, supermercati e premi internazionali. Supporta le comunità locali con l'acquisto da produttori sostenibili e pratica il Fair Trade.

www.coccola.shop

BARBARA AMERIO, Amer Yachts [Sanremo, IM]

Guida una storica azienda ligure della nautica da diporto, caratterizzata da un'alta componente innovativa. Ha introdotto un modello economico che supera la sola performance finanziaria, fondato su un manifesto condiviso con dipendenti e collaboratori che promuove dialogo aperto e rispetto. Ha innovato i processi produttivi con nuove materie e tecniche, ridotto il gender gap, adottato eco-design e integrato gli obiettivi dell'Agenda 2030 per un cambiamento concreto e sostenibile. Esporta in Europa, Medio ed Estremo Oriente e si prepara a entrare in nuovi mercati emergenti.

ameryachts.com/

ALICE ARDUINI, ALIX INTERNATIONAL [Montano Lucino, CO]

Nel 2021 ha fondato a Como una "boutique dello shipping", sfidando la pandemia con coraggio e determinazione. Oggi la sua startup di spedizioni internazionali e logistica conta due sedi, 15 collaboratori e ha fatturato quasi 7 milioni nel 2024. Con un approccio incentrato sulle persone e sul servizio tailor made, mira a creare opportunità per i giovani, promuovendo un'impresa che valorizza dignità, crescita e impatto sociale oltre il profitto.

alixinternational.com/

ANNAMARIA BARBARO, Empethy [Napoli, NA]

Dopo una carriera in Barclays come Product Owner, nel 2021 ha fondato Empethy con Lorenza Silvestri per innovare il sistema delle adozioni in Italia e ridurre il fenomeno del randagismo. Empethy è la prima piattaforma digitale che semplifica e rende più trasparenti le adozioni di cani e gatti, con oltre 5.000 adozioni annue, più di 1.000 rifugi attivi e un programma CSR che coinvolge oltre 50 aziende, tra cui Barilla Group, MSD Italia, Italo Treno e UnipolSai. Un modello di innovazione sociale replicabile, che unisce



impatto e tecnologia.

empethy.it

ROSILARI BELLACOSA, SynDiag [Torino, TO]

Dopo un dottorato in neuroscienze, ha scelto la via imprenditoriale e oggi è cofondatrice e CTO di SynDiag, startup femtech che utilizza l'AI per rivoluzionare la diagnosi precoce del cancro ovarico. Ha trasformato un progetto accademico in un prodotto commerciale – OvAI Focus – che analizza ecografie offrendo interpretazioni trasparenti e comprensibili per medici e pazienti. SynDiag collabora con ospedali in Italia e all'estero, puntando sulla tecnologia come leva concreta per migliorare l'accesso alle cure e innovare l'ecografia diagnostica in ginecologia e oltre.

syndiag.ai/

RITA BILOTTI, Serragiumenta [Altomonte, CS]

Alla guida di Serragiumenta, storica azienda agricola e agrituristica nel cuore della Calabria, Rita unisce una laurea in architettura a una profonda connessione con il territorio. Ha dato nuova vita alla tenuta di famiglia, trasformandola in un modello contemporaneo di ospitalità e produzione sostenibile. Per Rita, innovare significa restare fedeli ai valori del passato, reinterpretandoli con sensibilità attuale: dall'agricoltura al turismo esperienziale, ogni scelta è guidata dalla cura per l'ambiente, le persone e la bellezza dei luoghi.

serragiumenta.com

VIOLA BONESU, Plino [Torino, TO]

Con Plino ha co-fondato una piattaforma che sfrutta l'AI generativa per aiutare le PMI italiane ad analizzare dati contabili e finanziari 100 volte più velocemente. Il suo percorso multidisciplinare, dalla filosofia al product management, l'ha portata fino a Berkeley SkyDeck e nella lista Forbes Under 30. Plino semplifica l'accesso agli insight strategici grazie a un'interfaccia conversazionale che trasforma dati complessi in risposte chiare, in pochi secondi.

plino.ai

GWENDOLINE BRIEUX, VIVERE DI TURISMO [Supersano, LE]

È l'anima di Vivere di Turismo, impresa innovativa che promuove una nuova cultura del turismo extralberghiero fondata sul benessere delle persone e valori come professionalità e comunità. Dopo un ruolo iniziale dietro le quinte, nel 2020 prende le redini dell'azienda, guidandola attraverso la crisi pandemica e trasformandola in Società Benefit. Oggi è un punto di riferimento per formazione e consulenza, con un fatturato oltre il milione. Con eventi e strumenti concreti, innova mettendo al centro la qualità della vita e un modello sostenibile di ospitalità.

viverediturismo.it

ROSA COGLIANDOLO, GAREF [Gargallo, NO]

Alla guida di Garef, storica azienda di rubinetteria di fascia alta, custode dell'eccellenza



del Made in Italy. Sotto la sua leadership, l'azienda ha intrapreso un percorso di internazionalizzazione, adottato strumenti digitali di controllo e pratiche etiche e sostenibili. Rosa promuove valori di qualità, trasparenza e innovazione, costruendo relazioni solide con collaboratori e stakeholder. Con visione strategica, Garef punta a consolidare il futuro attraverso sostenibilità, filiali estere e nuove acquisizioni.

garef.it

SILVIA COSTA, GCE [La Spezia, SP]

Silvia è l'anima visionaria di GCE, impresa specializzata nel trattamento dei rifiuti e punto di riferimento nell'economia circolare. Con spirito innovativo, trasforma scarti in risorse producendo combustibile da rifiuto, presto certificato end of waste. Grazie a tecnologie avanzate e intelligenza artificiale, GCE valorizza anche il capitale umano, offrendo un modello imprenditoriale sostenibile che riduce l'impatto ambientale evitando lo smaltimento in discarica e promuovendo il recupero energetico.

gcesrl.eu

MIRIAM CRESTA, Junior Achievement Italia ETS [Milano, MI]

CEO di Junior Achievement Italia ETS, realtà pioniera nel portare l'educazione imprenditoriale nelle scuole italiane. Ha guidato la diffusione di un modello didattico innovativo, basato su esperienze progressive e coinvolgenti, che ha coinvolto oltre 500.000 studenti. Sotto la sua guida, JA Italia ha costruito un ecosistema solido di partnership, promuovendo competenze trasversali e orientamento al lavoro, con un impatto misurabile e una visione chiara: dare ai giovani le chiavi del futuro.

jaitalia.org

LINDA CROCE, Azalea Cooperativa Sociale [Verona, VR]

Presidente della Cooperativa Sociale Azalea, pedagogista e futurista sociale. Ha guidato un percorso trasformativo innovativo, "Happy Working", che reinventa il lavoro e la cooperazione partendo dalla crisi del personale. Attraverso inclusione, benessere e pensiero anticipante, ha sviluppato un modello sistemico e replicabile, integrando valori generazionali, parità di genere e cultura inclusiva. La sua leadership promuove un futuro sostenibile e generativo nel welfare e nel lavoro sociale.

azalea.coop

LUCIA CUMAN, STL [Marostica, VI]

CEO dell'azienda familiare che da due generazioni progetta ambienti di lavoro mettendo al centro le persone. Appassionata del pensiero olivettiano, ha guidato la trasformazione dell'azienda verso la sostenibilità, lanciando Stilfibra, linea di sedute realizzate con scarto di fibre vegetali e plastica riciclata PP 100% Made in Italy. Socia e vicepresidente di Women For Freedom, Lucia unisce impresa e impatto sociale, donando parte dei proventi, del brand Stilfibra, al progetto di istruzione femminile in Nepal "A scuola con Chiara", e guida l'azienda con i fratelli Marco e Paolo verso un futuro responsabile e innovativo.



stl-srl.it

CORINNA DE CESARE, thePeriod [Milano, MI]

Giornalista e scrittrice, ha lasciato il Corriere della Sera per fondare thePeriod: una startup media femminista che rivoluziona l'informazione con contenuti etici, inclusivi e senza stereotipi. Il progetto raggiunge con i suoi canali fino a 13 milioni di persone, ha influenzato campagne nazionali e collaborato a linee guida europee su diversity & inclusion nel giornalismo. Con un'organizzazione e una leadership orizzontale, l'approccio di thePeriod è community-first e bottom-up. L'informazione non è più calata dall'alto ma viene costruita partendo dai bisogni, dagli interessi e dalle lotte reali di chi legge. Con questo approccio, thePeriod mira a diventare un punto di riferimento per un nuovo modo di fare giornalismo.

theperiod.it

VALERIA DELLA ROSA, Oli help [Milano, MI]

Con Oli help ha creato la prima app basata su AI per supportare genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l'ADHD. Nata dalla sua esperienza personale e da una solida carriera nell'innovazione digitale, la startup combina scienza e tecnologia per offrire una soluzione evidence-based e personalizzata, ad oggi presente in Italia, Regno Unito e Australia. Valeria guida un team internazionale, multidisciplinare, a prevalenza femminile e promuove un'innovazione responsabile e inclusiva, per trasformare la neurodiversità in opportunità.

olihelp.com

DANILA DI STEFANO, Dret Project [Partanna, TP]

CEO di Dret Project, società di ingegneria che integra servizi tecnici, legali e fiscali per il settore edile, promuovendo sostenibilità ed efficienza energetica. Guida una rete innovativa di oltre 300 imprese e 400 tecnici in tutta Italia, favorendo sinergie per progetti chiavi in mano. Attenta a welfare, parità di genere e responsabilità sociale, fa di Dret Project un modello di impresa moderna, con un forte impegno per l'inclusione, la conciliazione vita-lavoro, l'impatto positivo e la crescita sostenibile del territorio.

dretsystem.it/dret-project/

FRANCESCA FAILONI, Alps Blockchain [Trento, TN]

Co-founder e CFO di Alps Blockchain, azienda italiana che integra digital mining e sviluppo energetico su scala globale. Dal 2018 ha strutturato un business model innovativo, supportando investimenti per oltre 200 milioni di euro e guidando l'espansione internazionale in paesi come Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Oman. Con pragmatismo e visione, lavora sull'infrastruttura alla base della tecnologia blockchain costruendo fiducia in un settore complesso e contribuendo a un modello di sostenibilità e trasparenza.

alpsblockchain.com/



BARBARA FANI, Bettaknit [Prato]

Con Bettaknit ha innovato la maglieria fai da te, unendo filati rigenerati made in Prato, kit digitali per maglia e uncinetto, e una community globale. La startup 100% femminile promuove un'alternativa concreta alla fast fashion: slow fashion, produzione etica e creatività sostenibile. Ha trasformato il knitting in un gesto contemporaneo e meditativo, valorizzando il "fatto a mano" e come scelta culturale, ambientale ed educativa. Un progetto circolare, digitale e scalabile.

www.bettaknit.it

ROBERTA FERRARI, LateralSchool [Roma, RM]

Guida LateralSchool, realtà romana che dal 2012 rivoluziona il settore delle divise scolastiche, unendo fashion e Made in Italy. Con un approccio innovativo e cura per i dettagli, ha trasformato un segmento tradizionale, creando un forte senso di appartenenza e identità. Grazie a elevati standard qualitativi e relazioni consolidate con scuole e college internazionali, LateralSchool è oggi un punto di riferimento nel mercato italiano delle divise scolastiche di stile.

lateralschool.it/

MARILÙ FIORE, CITYMODA [Bari]

È Head of Marketing, PR & Social Impact di CityModa, ecosistema retail che unisce moda, innovazione e valorizzazione territoriale con una forte attenzione a sostenibilità e inclusione. Ha guidato la trasformazione digitale e culturale dell'azienda, promuovendo progetti di parità di genere, omnicanalità e nuove esperienze di shopping. Grazie alla sua leadership visionaria, CityModa si è affermata come punto di riferimento nel Sud Italia, guardando con ambizione all'internazionalizzazione e a un futuro rigenerativo.

citymoda.it/

CHIARA FRANZINI CAPPELLETTI, INNOCHEM [Legnano, MI]

Chimico industriale e titolare di Innochem, guida lo sviluppo di processi innovativi e sostenibili nel settore chimico. Ha ideato Textinol, tecnologia che trasforma scarti tessili pre e post consumo in biocarburanti, valorizzando materiali misti altrimenti destinati allo smaltimento o alla termovalorizzazione. Con una forte vocazione alla ricerca applicata, promuove soluzioni a ciclo chiuso, contribuendo concretamente all'economia circolare e a un futuro sostenibile.

www.innochem.it

MARGHERITA FRANZONI, Metabeauty [Darfo Boario Terme, BS]

Amministratrice Unica di MetaBeauty, Società Benefit che distribuisce BioThaelae, linea di skincare naturale che fonde l'eccellenza coreana con la qualità italiana. Dopo una lunga esperienza imprenditoriale, ha rivoluzionato la cosmetica con formule biologiche certificate, personalizzabili e trasparenti, superando la classificazione tradizionale della pelle. Punta all'espansione europea, promuovendo un modello etico e sostenibile che unisce innovazione scientifica e rispetto per la persona e per l'ambiente, trasformando la



skincare in un rituale consapevole.

biothaleae.it

IRENE GIANI, Deeva [Torino, TO]

Con Deeva ha innovato il beauty a domicilio, digitalizzando e regolamentando un settore tradizionalmente informale e obsoleto in Italia. Il modello proprietario "Deeva Method" unisce formazione continua e qualità professionale, offrendo carriera, flessibilità e meritocrazia a oltre 30 professioniste. Con oltre 10.000 appuntamenti erogati, ha raccolto oltre 1 milione di investimenti e brevettato un lavatesta portatile. Punta a diventare leader europeo del beauty tech, con un forte impatto sociale.

deeva.it

ANTONELLA GIOSTRA, Lemon Tree [Torino, TO]

CEO di Lemon Tree, ha fondato una startup innovativa che usa il digitale per favorire inclusione educativa, orientamento scolastico ed empowerment femminile. Ha trasformato un bisogno personale in una visione condivisa, creando un ponte tra scuole, famiglie e comunità per sostenere ragazzi vulnerabili e rendere visibili progetti educativi ad alto impatto. L'innovazione è culturale e tecnologica: promuove fiducia, relazioni sane e crescita condivisa. Una rete di donne trasforma la cura in impresa e la maternità in valore.

chescuola.net/

NUNZIA GIUNTA, UOMOeAMBIENTE [Torino, TO]

Co-founder e Amministratrice di UOMOeAMBIENTE, Società Benefit e PMI innovativa che da vent'anni guida aziende e enti nella transizione verso modelli sostenibili e rigenerativi. Con un team a leadership condivisa e prevalentemente femminile, ha anticipato i tempi sull'ESG, offrendo consulenza e formazione strategica per generare impatti concreti. La sua è un'innovazione culturale che coniuga rigore, interdipendenza e cura, ispirando nuove economie della sostenibilità.

uomoeambiente.com/

LAURA GORI, Way2Global Srl SB [Milano, MI]

Founder & CEO di Way2Global, Società Benefit e B Corp che offre servizi linguistici B2B coniugando tecnologia e impatto sociale. Ha creato il primo servizio di traduzioni decarbonizzato e un modello organizzativo "gentile", inclusivo e a prevalenza femminile. Con la sua "innovability", unisce AI, gender equity e sostenibilità per generare valore condiviso. Climate Positive, pluripremiata, Way2Global è oggi crocevia di partenariati e laboratorio d'impresa rigenerativa e diffusa.

way2global.com/

MARTA GRELLI, Travelin [Torino, TO]

Founder e mente creativa di Travelin, startup innovativa che sta rivoluzionando il turismo accessibile con una piattaforma digitale che valuta, migliora e rende trasparente il livello di accessibilità di hotel e servizi. Ha trasformato un settore frammentato e analogico in



un'opportunità scalabile, abbattendo barriere e generando impatto sociale. Selezionata dal Ministero del Turismo e nominata Cavaliere al merito della Repubblica Italiana per aver creato questo progetto, punta a creare il più grande marketplace sull'accessibilità, dove inclusione fa rima con dignità e valore economico.

travelin.me

ENEIDA LILA, Lizard [Milano, MI]

Con Lizard ha introdotto un modello di Furniture-as-a-Service per il real estate, trasformando l'arredo da bene a servizio. La startup offre soluzioni modulari, tracciabili e sostenibili, integrate con manutenzione, ritiro e rigenerazione. Unisce design industriale, economia circolare e digitale per risolvere inefficienze operative. La sua ambizione è far diventare Lizard la piattaforma europea di riferimento per l'arredamento circolare, adottando tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale e contribuendo agli obiettivi ESG dei clienti.

lizardcollection.com

CRISTINA LUCERA, Parentsmile [Vicenza, VI]

Founder & CEO di Parentsmile, la prima piattaforma di family health on demand che offre supporto medico, educativo, assistenziale e per il fitness erogato direttamente a domicilio solo da professionisti altamente qualificati e validati, per ogni fase della vita e della genitorialità. Ex manager nel tech, ha trasformato un'esperienza personale in un progetto innovativo oggi scelto da aziende come ManpowerGroup, Coca Cola HBC e Prysmian. Unendo tecnologia e approccio umano, promuove benessere, inclusività e sostenibilità sociale nei luoghi di lavoro, con una crescita B2B a +1000% nel 2024

parentsmile.com

FRANCESCA MARINI, Studio Ing Marini [Brescia, BS]

Guida da 15 anni lo Studio Ing Marini, società di consulenza specializzata in energy management. Ha ideato un modello innovativo che integra sistemi di gestione e Business Intelligence, trasformando i dati energetici in scelte strategiche e vantaggio competitivo. Presidente di AssoEGE e coordinatrice della Commissione Energia dell'Ordine degli Ingegneri di Brescia, mette innovazione e visione sistemica per la sostenibilità al servizio delle PMI italiane.

studioingmarini.it

SIMONA MASCHI, Copenhagen Institute of Interaction Design-CIID [Copenhagen]

Pioniera del design a impatto positivo, ha co-fondato e guida il CIID, tra i centri più influenti al mondo per l'innovazione. Con un approccio sistemico, connette educazione, consulenza strategica e incubazione di startup, aiutando imprese e talenti a prototipare soluzioni digitali sostenibili. Ha formato oltre 1000 innovatori globali in più di 40 Paesi. Con la nuova sede di Bergamo, porta l'Italia al centro della mappa internazionale dell'interaction design.

ciid.dk/



VERONICA MESSA, KIRIS [Vignola, MO]

Amministratrice unica di KIRIS, azienda fondata nel 2015 che trasforma la complessità della transizione energetica in opportunità concrete per PMI e grandi imprese. Offre diagnosi, certificazioni ISO 50001, monitoraggio e consulenza strategica, con un approccio pragmatico e digitalizzato. Ha guidato l'evoluzione di KIRIS da studio tecnico a impresa strutturata, affiancando alle competenze energetiche un solido sviluppo commerciale e tecnologico, per un futuro più efficiente e sostenibile.

kirismart.it

VALERIA METOLDO e TASCHIA BERTUCCIO, Osmosia [Catania, CT]

Anime diverse ma visione condivisa, Valeria e Taschia sono co-founder di Osmosia, agenzia di comunicazione medica che unisce rigore scientifico, creatività e AI per trasformare la complessità in contenuti ad alto impatto. Stratega della comunicazione scientifica, la prima, scienziata con vocazione narrativa, la seconda, guidano Osmosia da Catania promuovendo innovazione, sostenibilità e inclusione in Italia e all'estero. Un laboratorio consulenziale dove scienza e narrazione si incontrano per migliorare la salute, generare fiducia e costruire un futuro più umano.

osmosia.it

FRANCESCA MORANDI, Siderweb [Flero, BS]

Insieme al fratello Paolo, ha preso in mano il timone di Siderweb dal 2020, ereditando l'impegno innovativo del padre, trasformandola in SB e riaffermando valori di inclusività ed etica nel settore siderurgico. Nel 2021 ha fondato "Acciaio al Femminile", una rete innovativa per promuovere parità di genere ed empowerment femminile nella comunità dell'acciaio. Le interviste raccolte in questo progetto sono state pubblicate nel libro "Soffitti di cristallo, Radici d'acciaio" (Il Sole 24 Ore, 2025).

siderweb.com

ELISA MORSICANI, ITLS | Italian Lifestyle [Ciampino, RM]

CEO di ITLS – Italian Lifestyle, azienda specializzata in soluzioni SaaS per l'e-commerce verso la Cina. Con un team esperto e un approccio innovativo, ITLS supporta le imprese italiane nell'internazionalizzazione digitale, puntando a crescita sostenibile e inclusione. Tra le sue soluzioni di successo, GOTOCHINA e VENTO DITALIA facilitano l'accesso al mercato cinese. Guida un team resiliente che ha superato la pandemia investendo in innovazione e ora punta a scalare a livello europeo, cercando nuovi fondi e risorse.

itlsgroup.com

CHIARA NICOLANTI, Nonna Nerina [Palombara Sabina, RM]

Founder di Nonnas, startup innovativa che celebra la tradizione culinaria italiana con cooking class autentiche e intergenerazionali. Fondata nel 2020, unisce nonne ultrasettantenni e giovani della GenZ per offrire esperienze culturali e gastronomiche a un pubblico internazionale, con focus sul mercato USA. Nonnas crea un ponte tra generazioni e culture, trasformando tradizione e memoria in innovazione sociale e



digitale, con cooking class dal vivo e online, partnership internazionali e progetti di storytelling multimediale.

nonnas.it

SONIA PAONESSA, Amalia [Brescia, BS]

CEO e founder di Amalia, startup innovativa fondata nel 2020 a Brescia, che trasforma l'assistenza domiciliare in una relazione basata su rispetto, dignità e professionalità, valorizzando le assistenti come "CareMaster" con un sistema che abbina competenze tecniche e affinità personali. Con un modello culturale e organizzativo innovativo, ha migliorato la fiducia e la qualità della vita di famiglie e caregiver, con oltre 100.000 candidature e quasi 9 milioni di euro distribuiti alle CareMaster. Dimostrando che innovare nel sociale significa fare impresa rispettando le persone.

amaliacare.it

FRANCESCA PRETE, You Before Any Business [Milano, MI]

Co-founder e CEO di You Before Any Business (YBAB), startup innovativa e società benefit fondata nel 2023 a Milano. YBAB mette le persone al centro del benessere organizzativo con la prima piattaforma italiana di percorsi One-to-One per il wellbeing aziendale, unendo tecnologia e umanità per creare ambienti di lavoro sani, inclusivi e resilienti. Con una leadership empatica, Francesca promuove una cultura d'impresa più umana e sostenibile, facendo del benessere una leva strategica per la crescita e la trasformazione.

ybab.it

CLAUDINE ROLLANDIN, Promama [Lavagna, GE]

Con una laurea in Ingegneria e oltre dieci anni di esperienza nel digitale e nella consulenza, ha fondato Promama dopo la maternità, trasformando un bisogno personale in un progetto tecnologico e sociale. Ha creato un ecosistema che connette oltre 30.000 genitori a aziende family-friendly, con strumenti data-driven per valorizzare il talento genitoriale. Con un modello flessibile e scalabile, Promama promuove un nuovo equilibrio tra vita e lavoro e un'innovazione davvero inclusiva.

promama.it

ROSY RUSSO, MiAssumo [Trieste, TS]

CEO di MiAssumo, la piattaforma gratuita che orienta gli studenti dagli 11 ai 26 anni con percorsi formativi, crea un CV certificato e favorisce il recruiting diretto di talenti: dalla scuola al lavoro in un clic. "Mamma" di Parole O_Stili, associazione che ha dato vita al Manifesto della Comunicazione non Ostile, è anche Ashoka Fellow. Formatrice e comunicatrice, Rosy facilita nuove reti (lei le chiama "Netily") che generano impatto positivo usando consapevolezza, educazione e linguaggio come strumenti di cambiamento.

miassumo.com

SOFIA SANTI, ONEBra [Trento, TN]



Con un dottorato e una forte vocazione sociale, riveste la carica di CEO di ONEBra, startup che ha ideato una soluzione innovativa per le donne con asimmetria dei seni, in particolare dopo interventi oncologici invasivi. ONEBra realizza protesi esterne personalizzate tramite scansione 3D del seno, stampate in 3D e inserite in reggiseni certificati come dispositivi medici. Unisce tecnologia, design e attenzione alla privacy per restituire comfort, simmetria e fiducia, offrendo un nuovo standard di cura e benessere femminile.

onebra.it

SERENA SMEAZZETTO, NEXT Genomics [Sesto Fiorentino, FI]

COO e biologa di NEXT Genomics, unisce scienza, tecnologia e umanità per innovare nella medicina di precisione e promuovere salute personalizzata. Fondatrice di Sbilanciati, piattaforma di divulgazione sulla nutrizione di precisione, guida progetti che integrano innovazione scientifica e benessere organizzativo. Con empatia e visione, Serena sviluppa modelli etici e sostenibili, puntando a un impatto sociale e internazionale nel campo della salute personalizzata.

personalnext.it / sbilanciati.it

SILVIA STUPINO, AD ASTRA INNOVATION & DESIGN [Beinasco, TO]

CEO di Ad Astra Innovation & Design, startup che ha sviluppato TrAlcorder, software predittivo per check-up digitali non invasivi dei rischi fisici, psicofisici e metabolici. Imprenditrice dal 2002, ha guidato la certificazione CE e l'avvio commerciale, puntando a rendere il prodotto accessibile in ospedali, farmacie, aziende e strutture non sanitarie come strumento di welfare. A basso costo e facile da usare, TrAlcorder è fruibile da remoto per persone con mobilità ridotta. Rilascia risultati immediati inviandoli sul cellulare.

traicorder.it

DANIELA MARIA TENNA, Yorokobi [Pino Torinese, TO]

Ideatrice di Yorokobi, promuove una sessualità libera e consapevole attraverso la vendita di sex toys e attività di divulgazione. Con un approccio gentile e inclusivo, lavora in contesti giovanili, femminili e di coppia, collaborando con esperte del settore per superare tabù e pregiudizi culturali. Unendo canali digitali e incontri fisici, favorisce conoscenza di sé, benessere e libertà di espressione. La sua innovazione è culturale: normalizzare ciò che è ancora considerato intimo e indicibile per favorire benessere, autodeterminazione e relazioni più sane.

yorokobi-shop.com

SERENA TOMMASINI, Zonzers [Milano, MI]

È la mente creativa dietro Zonzers, la social app che rivoluziona il turismo esperienziale mettendo al centro connessioni autentiche tra persone. Ha trasformato un bisogno personale in una piattaforma che facilita incontri reali basati su passioni condivise. L'algoritmo valorizza l'esperienza, non la performance, e unisce tecnologia e umanità. Con il supporto di Kel 12, storico tour operator, Zonzers punta a diventare un social



globale per chi cerca esperienze genuine e relazioni vere.

base.zonzers.com

FEDERICA TOZZI, Onoblo [Verona, VR]

Managing Partner di Onoblo, società benefit full remote, ha fatto dell'innovazione umana il cuore della sua impresa. Psichiatra con esperienza internazionale e coach professionista di lunga esperienza, promuove un nuovo modello organizzativo fondato su fiducia, responsabilità condivisa e impatto sociale misurabile. Onoblo accompagna persone e organizzazioni nei percorsi di cambiamento, lavorando su cultura, operatività e benessere per trasformare il lavoro in uno spazio di senso, evoluzione e cura.

onoblo.it

ANNA VINCI, Ciao Elsa [Padova, PD]

Co-founder e volto di Ciao Elsa, la prima pensiontech in Italia, ha trasformato un'esperienza personale in una missione imprenditoriale: rendere la previdenza complementare accessibile e comprensibile a tutti. Con trasparenza, educazione e tecnologia, ha lanciato il primo comparatore indipendente di fondi pensione in Italia, aiutando migliaia di persone a costruire un futuro finanziario più consapevole. Il suo obiettivo? Democratizzare la previdenza e farne uno strumento semplice, utile e alla portata di chiunque.

ciaoelsa.com

GIULIA ZANATTA, Aroundrs [Firenze, FI]

Guida Aroundrs con una visione pragmatica e ambiziosa: rendere il riuso la nuova normalità. Dopo un MBA ed esperienze internazionali, ha fondato una startup che unisce tecnologia, logistica e design circolare per combattere l'inquinamento da packaging monouso. Attiva in mense, eventi e campus, Aroundrs propone contenitori smart e tracciabili, aiutando aziende e PA a trasformare gli obblighi normativi in innovazione. Obiettivo: un'infrastruttura digitale del riuso, semplice e scalabile, per un futuro senza sprechi.

aroundrs.it

ELENA ZANIN, EZ Language Trainer [Belluno, BL]

Founder di EZ Language Trainer, ha ideato un metodo innovativo che integra analisi linguistica e psico-emotiva, tecnologie digitali e gamification, guidando l'apprendimento delle lingue attraverso un percorso motivante e personalizzato. Un approccio accessibile e inclusivo che promuove empowerment e sostenibilità aprendo le nuove vie della conoscenza percorribili ad ogni età e abilità. La sua missione? Rendere l'apprendimento linguistico uno strumento di crescita globale, capace di migliorare la percezione di sé e del proprio potenziale per creare soddisfazione e positività sociale.

ezlanguagetrainer.com

Secondo l'ultimo Global Gender Gap Report WEF, il divario di genere a livello globale è stato chiuso solo al 68,8%, con un avanzamento di $\square +0,3\square$ punti percentuali rispetto al



2024, un segnale di ripresa dopo la pandemia. Tuttavia, a questo ritmo, serviranno circa 123 anni per raggiungere la piena parità. In vetta al ranking, l'Islanda che domina con il 92,6% del gap colmato. Per quanto riguarda l'ITALIA, nonostante un lieve miglioramento nella classifica (dal 87° all'85° posto), i risultati rimangono preoccupanti. Il nostro Paese ottiene un punteggio complessivo di 0,704, ovvero circa il 70,4% di gap colmato, ma evidenzia gravi criticità in due dimensioni fondamentali: la partecipazione economica, con un punteggio di 0,607 (117° posto), e la salute e sopravvivenza, dove si ferma al 0,966 (94° posto). Superati da paesi considerati in via di sviluppo, come Namibia (8°) e Nicaragua (18°), oltre che dalla Moldavia (7°) e dalla Spagna (12°).

Qui il report completo:

<https://www.weforum.org/publications/global-gender-gap-report-2025>

Ufficio stampa GammaDonna

Valentina Communication

Corso Brianza 30 – 10153 Torino – IT

T +39 011 4374558



ITALIA ANCORA INDIETRO SUL GENDER GAP ECONOMICO, MA L'IMPRENDITORIA FEMMINILE NON MOLLA: ECCO LE FAB50 DI GAMMADONNA

EsternePremi e riconoscimentiPubblicato daRedazione25/07/2025



La storica Associazione rilancia il suo impegno per colmare il divario di genere nell'economia e dà voce a 50 imprenditrici che stanno trasformando l'Italia con innovazione, impatto e visione. Qui la video-playlist delle loro storie di innovazione.

In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il Global Gender Gap Report 2025¹ del World Economic Forum conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro), mentre i dati del MIMIT e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse. A parità di performance economico-finanziarie, le imprese femminili ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione.

In questo scenario, le FAB50 – la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del Premio GammaDonna 2025 – si configurano come un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori. Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione.

Quest'anno il Premio, giunto alla 21a edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee – transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione – con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale nello splendido Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".

C'è chi crea tecnologie non invasive per la diagnosi precoce dei tumori o trasforma l'IA in uno strumento per valutare la resilienza psicologica. Chi sviluppa soluzioni per



tracciabilità etica nella moda, impiega la blockchain per contrastare la contraffazione o introduce materiali bio-based nella manifattura avanzata. Alcune guidano imprese agricole che restituiscono valore ai territori attraverso innovazione sociale e prodotti biologici, altre promuovono un modello partecipativo e orizzontale nel design tessile, o creano piattaforme digitali per la crescita delle PMI.

Molte sono attive nei settori STEM, nel biotech, nel fintech o nella formazione: c'è chi ha fondato una startup biotecnologica dopo un dottorato in neuroscienze, chi si occupa di cybersecurity accessibile per le PMI, chi propone soluzioni di career empowerment per le donne nella blue economy.



Italia ancora indietro sul gender gap economico, ma l'imprenditoria femminile non molla



In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il *Global Gender Gap Report 2025 (*)* del World Economic Forum conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro), mentre i dati del MIMIT e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse.

A parità di performance economico-finanziarie, le imprese femminili ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione.

In questo scenario, le **FAB50** – la short-list delle **50 imprenditrici più innovative** del Premio GammaDonna 2025 – si configurano come un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori. Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione.

Quest'anno il Premio, **giunto alla 21ª edizione**, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le **50 imprenditrici scelte si distinguono per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee** – transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione – con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e



sostenibili. Tra queste

saranno selezionate le **6 finaliste** protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale nello splendido Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di *"Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025"*.

50 candidate in attività di vario genere

C'è chi crea tecnologie non invasive per la diagnosi precoce dei tumori o trasforma l'AI in uno strumento per valutare la resilienza psicologica. Chi sviluppa soluzioni per tracciabilità etica nella moda, impiega la blockchain per contrastare la contraffazione o introduce materiali bio-based nella manifattura avanzata. Alcune guidano imprese agricole che restituiscono valore ai territori attraverso innovazione sociale e prodotti biologici, altre promuovono un modello partecipativo e orizzontale nel design tessile, o creano piattaforme digitali per la crescita delle PMI.

Molte sono attive nei settori Stem, nel biotech, nel fintech o nella formazione: c'è chi ha fondato una startup biotecnologica dopo un dottorato in neuroscienze, chi si occupa di cybersecurity accessibile per le PMI, chi propone soluzioni di career empowerment per le donne nella blue economy.

Il Global Gender Gap Report WEF

Secondo l'ultimo *Global Gender Gap Report WEF* (*), il divario di genere a livello globale è stato chiuso solo al 68,8%, con un avanzamento di +0,3 punti percentuali rispetto al 2024, un segnale di ripresa dopo la pandemia. Tuttavia, a questo ritmo, serviranno circa 123 anni per raggiungere la piena parità. In vetta al ranking, l'Islanda che domina con il 92,6% del gap colmato. Per quanto riguarda l'ITALIA, nonostante un lieve miglioramento nella classifica (dal 87° all'85° posto), i risultati rimangono preoccupanti.

Il nostro Paese ottiene un punteggio complessivo di 0,704, ovvero circa il 70,4% di gap colmato, ma evidenzia gravi criticità in due dimensioni fondamentali: la partecipazione economica, con un punteggio di 0,607 (117° posto), e la salute e sopravvivenza, dove si ferma al 0,966 (94° posto). Superati da paesi considerati in via di sviluppo, come Namibia (8°) e Nicaragua (18°), oltre che dalla Moldavia (7°) e dalla Spagna (12°).

Leggi il report completo

"In un sistema economico che continua a trascurare il potenziale delle donne" dichiara **Valentina Parenti**, presidente di GammaDonna "le nostre FAB50 sono la dimostrazione concreta di come l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l'intero Paese. Sono donne che innovano non solo cosa si fa, ma come e perché lo si fa. Imprenditrici che integrano sostenibilità, impatto e visione nei propri modelli di business, contribuendo a generare un nuovo paradigma economico, più equo e rigenerativo. La loro voce deve diventare priorità nell'agenda pubblica, negli investimenti privati e nel mondo dell'informazione".

Guarda i videoIl Premio GammaDonna

L'Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da **"talent scout"** di modelli innovativi di impresa attraverso il Premio GammaDonna, portando le imprenditrici all'interno di un circuito virtuoso di accelerazione di business, esposizione mediatica e crescita professionale.

Oltre al Premio vengono assegnati il *Women Startup Award*, il *Giuliana Bertin Communication Award* di Valentina Communication, e la *Menzione per l'internazionalizzazione* di DHL Express Italy.

Contenuti correlati



Chi sono e cosa fanno le 50 imprenditrici del premio Gammadonna



di Gabriella Rocco



La storica Associazione rilancia il suo impegno per colmare il divario di genere nell'economia e dà voce a cinquanta imprenditrici che stanno trasformando l'Italia con innovazione, impatto e visione. La Presidente Parenti: «È tempo che la politica, la finanza e i media inizino ad ascoltare queste voci e a riconoscerne il valore»

«I dati del World Economic Forum parlano chiaro: l'Italia resta indietro sulla parità economica. Ma mentre il sistema continua a ignorare il potenziale delle donne, le nostre FAB50 sono la dimostrazione concreta di come **l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l'intero Paese**. Sono donne che innovano non solo il cosa, ma il come e il perché si fa impresa. Costruiscono modelli sostenibili, inclusivi e ad alto impatto. Non aspettano il cambiamento: lo guidano. È tempo che la politica, la finanza e i media inizino ad ascoltare queste voci e a riconoscerne il valore. Perché investire nelle donne non è solo una questione di equità, ma di sviluppo per tutto il Paese». Così **Valentina Parenti presidente di GammaDonna** – storica Associazione che da vent'anni lavora per ridurre il gender gap in campo socio economico - presenta a *Italian Tech* la lista delle cinquanta imprenditrici in lizza per il **Premio GammaDonna 2025**. Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione.



Quest'anno il Premio, giunto alla 21^a edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le imprenditrici scelte si distinguono per la **capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee** – transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione – con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il **4 novembre** sul palco della Finale nello splendido Palazzo Madama, a **Torino**, nell'ambito del calendario eventi di “Torino Capitale Europea dell’Innovazione 2024-2025”.



Valentina e Marco Parenti

Tutte le Imprenditrici in lizza per il Premio GammaDonna 2025

ANTONIETTA ACAMPORA, Picnic Chic - Sorisole, BG

Con un format innovativo e sostenibile, ha rivoluzionato il concetto di picnic, rendendolo uno strumento di marketing territoriale per le aziende e un'esperienza indimenticabile per i consumatori. Ha creato una piattaforma che connette persone, imprese locali e territori, valorizzando l'Italia con esperienze gourmet, turismo slow e accessibile. Ha aperto un mercato inesplorato e promosso un ecosistema collaborativo, rendendo il picnic un'opportunità concreta di crescita per agriturismi, cantine e aziende agricole.

EMMANUELA ALESIANI, SuiteFood - Milano

Con CoccoLa ha creato una nuova categoria alimentare: la prima polvere naturale di cocco brevettata in Italia. Non una semplice alternativa allo zucchero, ma un booster funzionale che dolcifica, idrata e nutre in un solo gesto, trasformando il caffè in un'esperienza nutrizionale che contribuisce a ridurre il consumo globale di zucchero. Visionaria e determinata, ha costruito un team femminile e portato CoccoLa in farmacie, supermercati e premi internazionali. Supporta le comunità locali con l'acquisto da produttori sostenibili e pratica il Fair Trade.

BARBARA AMERIO, Amer Yachts - Sanremo, IM

Guida una storica azienda ligure della nautica da diporto, caratterizzata da un'alta componente innovativa. Ha introdotto un modello economico che supera la sola performance finanziaria, fondato su un manifesto condiviso con dipendenti e collaboratori che promuove dialogo aperto e rispetto. Ha innovato i processi produttivi con nuove materie e tecniche, ridotto il gender gap, adottato eco-design e integrato gli obiettivi dell'Agenda 2030 per un cambiamento concreto e sostenibile. Esporta in Europa, Medio ed Estremo Oriente e si prepara a entrare in nuovi mercati emergenti.

ALICE ARDUINI, ALIX INTERNATIONAL - Montano Lucino, CO

Nel 2021 ha fondato a Como una “boutique dello shipping”, sfidando la pandemia con coraggio e determinazione. Oggi la sua startup di spedizioni internazionali e logistica



conta due sedi, 15 collaboratori e ha fatturato quasi 7 milioni nel 2024. Con un approccio incentrato sulle persone e sul servizio tailor made, mira a creare opportunità per i giovani, promuovendo un'impresa che valorizza dignità, crescita e impatto sociale oltre il profitto.

ANNAMARIA BARBARO, Empethy - Napoli, NA

Dopo una carriera in Barclays come Product Owner, nel 2021 ha fondato Empethy con Lorenza Silvestri per innovare il sistema delle adozioni in Italia e ridurre il fenomeno del randagismo. Empethy è la prima piattaforma digitale che semplifica e rende più trasparenti le adozioni di cani e gatti, con oltre 5.000 adozioni annue, più di 1.000 rifugi attivi e un programma CSR che coinvolge oltre 50 aziende, tra cui Barilla Group, MSD Italia, Italo Treno e UnipolSai. Un modello di innovazione sociale replicabile, che unisce impatto e tecnologia.

ROSILARI BELLACOSA, SynDiag - Torino

Dopo un dottorato in neuroscienze, ha scelto la via imprenditoriale e oggi è cofondatrice e CTO di SynDiag, startup femtech che utilizza l'AI per rivoluzionare la diagnosi precoce del cancro ovarico. Ha trasformato un progetto accademico in un prodotto commerciale - OvAI Focus - che analizza ecografie offrendo interpretazioni trasparenti e comprensibili per medici e pazienti. SynDiag collabora con ospedali in Italia e all'estero, puntando sulla tecnologia come leva concreta per migliorare l'accesso alle cure e innovare l'ecografia diagnostica in ginecologia e oltre.

RITA BILOTTI, Serragiumenta - Altomonte, CS

Alla guida di Serragiumenta, storica azienda agricola e agrituristica nel cuore della Calabria, Rita unisce una laurea in architettura a una profonda connessione con il territorio. Ha dato nuova vita alla tenuta di famiglia, trasformandola in un modello contemporaneo di ospitalità e produzione sostenibile. Per Rita, innovare significa restare fedeli ai valori del passato, reinterprestandoli con sensibilità attuale: dall'agricoltura al turismo esperienziale, ogni scelta è guidata dalla cura per l'ambiente, le persone e la bellezza dei luoghi.

VIOLA BONESU, Plino - Torino

Con Plino ha co-fondato una piattaforma che sfrutta l'AI generativa per aiutare le PMI italiane ad analizzare dati contabili e finanziari 100 volte più velocemente. Il suo percorso multidisciplinare, dalla filosofia al product management, l'ha portata fino a Berkeley SkyDeck e nella lista Forbes Under 30. Plino semplifica l'accesso agli insight strategici grazie a un'interfaccia conversazionale che trasforma dati complessi in risposte chiare, in pochi secondi.

GWENDOLINE BRIEUX, VIVERE DI TURISMO - Supersano, LE

È l'anima di Vivere di Turismo, impresa innovativa che promuove una nuova cultura del turismo extralberghiero fondata sul benessere delle persone e valori come professionalità e comunità. Dopo un ruolo iniziale dietro le quinte, nel 2020 prende le redini dell'azienda, guidandola attraverso la crisi pandemica e trasformandola in Società Benefit. Oggi è un punto di riferimento per formazione e consulenza, con un fatturato oltre il milione. Con eventi e strumenti concreti, innova mettendo al centro la qualità della vita e un modello sostenibile di ospitalità.

ROSA COGLIANDOLO, GAREF - Gargallo, NO

Alla guida di Garef, storica azienda di rubinetteria di fascia alta, custode dell'eccellenza del Made in Italy. Sotto la sua leadership, l'azienda ha intrapreso un percorso di internazionalizzazione, adottato strumenti digitali di controllo e pratiche etiche e sostenibili. Rosa promuove valori di qualità, trasparenza e innovazione, costruendo



relazioni solide con collaboratori e stakeholder. Con visione strategica, Garef punta a consolidare il futuro attraverso sostenibilità, filiali estere e nuove acquisizioni.

SILVIA COSTA, GCE - La Spezia, SP

Silvia è l'anima visionaria di GCE, impresa specializzata nel trattamento dei rifiuti e punto di riferimento nell'economia circolare. Con spirito innovativo, trasforma scarti in risorse producendo combustibile da rifiuto, presto certificato end of waste. Grazie a tecnologie avanzate e intelligenza artificiale, GCE valorizza anche il capitale umano, offrendo un modello imprenditoriale sostenibile che riduce l'impatto ambientale evitando lo smaltimento in discarica e promuovendo il recupero energetico.

MIRIAM CRESTA, Junior Achievement Italia ETS - Milano

CEO di Junior Achievement Italia ETS, realtà pioniera nel portare l'educazione imprenditoriale nelle scuole italiane. Ha guidato la diffusione di un modello didattico innovativo, basato su esperienze progressive e coinvolgenti, che ha coinvolto oltre 500.000 studenti. Sotto la sua guida, JA Italia ha costruito un ecosistema solido di partnership, promuovendo competenze trasversali e orientamento al lavoro, con un impatto misurabile e una visione chiara: dare ai giovani le chiavi del futuro.

LINDA CROCE, Azalea Cooperativa Sociale - Verona

Presidente della Cooperativa Sociale Azalea, pedagogista e futurista sociale. Ha guidato un percorso trasformativo innovativo, "Happy Working", che reinventa il lavoro e la cooperazione partendo dalla crisi del personale. Attraverso inclusione, benessere e pensiero anticipante, ha sviluppato un modello sistemico e replicabile, integrando valori generazionali, parità di genere e cultura inclusiva. La sua leadership promuove un futuro sostenibile e generativo nel welfare e nel lavoro sociale.

LUCIA CUMAN, STL - Marostica, VI

CEO dell'azienda familiare che da due generazioni progetta ambienti di lavoro mettendo al centro le persone. Appassionata del pensiero olivettiano, ha guidato la trasformazione dell'azienda verso la sostenibilità, lanciando Stilfibra, linea di sedute realizzate con scarto di fibre vegetali e plastica riciclata PP 100% Made in Italy. Socia e vicepresidente di Women For Freedom, Lucia unisce impresa e impatto sociale, donando parte dei proventi, del brand Stilfibra, al progetto di istruzione femminile in Nepal "A scuola con Chiara", e guida l'azienda con i fratelli Marco e Paolo verso un futuro responsabile e innovativo.

CORINNA DE CESARE, thePeriod - Milano

Giornalista e scrittrice, ha lasciato il Corriere della Sera per fondare thePeriod: una startup media femminista che rivoluziona l'informazione con contenuti etici, inclusivi e senza stereotipi. Il progetto raggiunge con i suoi canali fino a 13 milioni di persone, ha influenzato campagne nazionali e collaborato a linee guida europee su diversity & inclusion nel giornalismo. Con un'organizzazione e una leadership orizzontale, l'approccio di thePeriod è community-first e bottom-up. L'informazione non è più calata dall'alto ma viene costruita partendo dai bisogni, dagli interessi e dalle lotte reali di chi legge. Con questo approccio, thePeriod mira a diventare un punto di riferimento per un nuovo modo di fare giornalismo.

VALERIA DELLA ROSA, Oli help - Milano

Con Oli help ha creato la prima app basata su AI per supportare genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l'ADHD. Nata dalla sua esperienza personale e da una solida carriera nell'innovazione digitale, la startup combina scienza e tecnologia per offrire una soluzione evidence-based e personalizzata, ad oggi presente in Italia, Regno Unito e



Australia. Valeria guida un team internazionale, multidisciplinare, a prevalenza femminile e promuove un'innovazione responsabile e inclusiva, per trasformare la neurodiversità in opportunità.

DANILA DI STEFANO, Dret Project - Partanna, TP

CEO di Dret Project, società di ingegneria che integra servizi tecnici, legali e fiscali per il settore edile, promuovendo sostenibilità ed efficienza energetica. Guida una rete innovativa di oltre 300 imprese e 400 tecnici in tutta Italia, favorendo sinergie per progetti chiavi in mano. Attenta a welfare, parità di genere e responsabilità sociale, fa di Dret Project un modello di impresa moderna, con un forte impegno per l'inclusione, la conciliazione vita-lavoro, l'impatto positivo e la crescita sostenibile del territorio.

FRANCESCA FAILONI, Alps Blockchain - Trento, TN

Co-founder e CFO di Alps Blockchain, azienda italiana che integra digital mining e sviluppo energetico su scala globale. Dal 2018 ha strutturato un business model innovativo, supportando investimenti per oltre 200 milioni di euro e guidando l'espansione internazionale in paesi come Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Oman. Con pragmatismo e visione, lavora sull'infrastruttura alla base della tecnologia blockchain costruendo fiducia in un settore complesso e contribuendo a un modello di sostenibilità e trasparenza.

BARBARA FANI, Bettaknit - Prato

Con Bettaknit ha innovato la maglieria fai da te, unendo filati rigenerati made in Prato, kit digitali per maglia e uncinetto, e una community globale. La startup 100% femminile promuove un'alternativa concreta alla fast fashion: slow fashion, produzione etica e creatività sostenibile. Ha trasformato il knitting in un gesto contemporaneo e meditativo, valorizzando il "fatto a mano" e come scelta culturale, ambientale ed educativa. Un progetto circolare, digitale e scalabile.

ROBERTA FERRARI, LateralSchool - Roma

Guida LateralSchool, realtà romana che dal 2012 rivoluziona il settore delle divise scolastiche, unendo fashion e Made in Italy. Con un approccio innovativo e cura per i dettagli, ha trasformato un segmento tradizionale, creando un forte senso di appartenenza e identità. Grazie a elevati standard qualitativi e relazioni consolidate con scuole e college internazionali, LateralSchool è oggi un punto di riferimento nel mercato italiano delle divise scolastiche di stile.

MARILÙ FIORE, CITYMODA - Bari

È Head of Marketing, PR & Social Impact di CityModa, ecosistema retail che unisce moda, innovazione e valorizzazione territoriale con una forte attenzione a sostenibilità e inclusione. Ha guidato la trasformazione digitale e culturale dell'azienda, promuovendo progetti di parità di genere, omnicanalità e nuove esperienze di shopping. Grazie alla sua leadership visionaria, CityModa si è affermata come punto di riferimento nel Sud Italia, guardando con ambizione all'internazionalizzazione e a un futuro rigenerativo.

CHIARA FRANZINI CAPPELLETTI, INNOCHEM - Legnano, MI

Chimico industriale e titolare di Innochem, guida lo sviluppo di processi innovativi e sostenibili nel settore chimico. Ha ideato Textinol, tecnologia che trasforma scarti tessili pre e post consumo in biocarburanti, valorizzando materiali misti altrimenti destinati allo smaltimento o alla termovalorizzazione. Con una forte vocazione alla ricerca applicata, promuove soluzioni a ciclo chiuso, contribuendo concretamente all'economia circolare e a un futuro sostenibile.

MARGHERITA FRANZONI, Metabeauty - Darfo Boario Terme, BS



Amministratrice Unica di MetaBeauty, Società Benefit che distribuisce BioThaelae, linea di skincare naturale che fonde l'eccellenza coreana con la qualità italiana. Dopo una lunga esperienza imprenditoriale, ha rivoluzionato la cosmetica con formule biologiche certificate, personalizzabili e trasparenti, superando la classificazione tradizionale della pelle. Punta all'espansione europea, promuovendo un modello etico e sostenibile che unisce innovazione scientifica e rispetto per la persona e per l'ambiente, trasformando la skincare in un rituale consapevole.

IRENE GIANI, Deeva - Torino

Con Deeva ha innovato il beauty a domicilio, digitalizzando e regolamentando un settore tradizionalmente informale e obsoleto in Italia. Il modello proprietario "Deeva Method" unisce formazione continua e qualità professionale, offrendo carriera, flessibilità e meritocrazia a oltre 30 professioniste. Con oltre 10.000 appuntamenti erogati, ha raccolto oltre 1 milione di investimenti e brevettato un lavatesta portatile. Punta a diventare leader europeo del beauty tech, con un forte impatto sociale.

ANTONELLA GIOSTRA, Lemon Tree - Torino

CEO di Lemon Tree, ha fondato una startup innovativa che usa il digitale per favorire inclusione educativa, orientamento scolastico ed empowerment femminile. Ha trasformato un bisogno personale in una visione condivisa, creando un ponte tra scuole, famiglie e comunità per sostenere ragazzi vulnerabili e rendere visibili progetti educativi ad alto impatto. L'innovazione è culturale e tecnologica: promuove fiducia, relazioni sane e crescita condivisa. Una rete di donne trasforma la cura in impresa e la maternità in valore.

NUNZIA GIUNTA, UOMOeAMBIENTE - Torino

Co-founder e Amministratrice di UOMOeAMBIENTE, Società Benefit e PMI innovativa che da vent'anni guida aziende e enti nella transizione verso modelli sostenibili e rigenerativi. Con un team a leadership condivisa e prevalentemente femminile, ha anticipato i tempi sull'ESG, offrendo consulenza e formazione strategica per generare impatti concreti. La sua è un'innovazione culturale che coniuga rigore, interdipendenza e cura, ispirando nuove economie della sostenibilità.

LAURA GORI, Way2Global Srl SB - Milano, MI

Founder & CEO di Way2Global, Società Benefit e B Corp che offre servizi linguistici B2B coniugando tecnologia e impatto sociale. Ha creato il primo servizio di traduzioni decarbonizzato e un modello organizzativo "gentile", inclusivo e a prevalenza femminile. Con la sua "innovability", unisce AI, gender equity e sostenibilità per generare valore condiviso. Climate Positive, pluripremiata, Way2Global è oggi crocevia di partenariati e laboratorio d'impresa rigenerativa e diffusa.

MARTA GRELLI, Travelin - Torino

Founder e mente creativa di Travelin, startup innovativa che sta rivoluzionando il turismo accessibile con una piattaforma digitale che valuta, migliora e rende trasparente il livello di accessibilità di hotel e servizi. Ha trasformato un settore frammentato e analogico in un'opportunità scalabile, abbattendo barriere e generando impatto sociale. Selezionata dal Ministero del Turismo e nominata Cavaliere al merito della Repubblica Italiana per aver creato questo progetto, punta a creare il più grande marketplace sull'accessibilità, dove inclusione fa rima con dignità e valore economico.

ENEIDA LILA, Lizard - Milano, MI

Con Lizard ha introdotto un modello di Furniture-as-a-Service per il real estate, trasformando l'arredo da bene a servizio. La startup offre soluzioni modulari, tracciabili e sostenibili, integrate con manutenzione, ritiro e rigenerazione. Unisce design industriale,



economia circolare e digitale per risolvere inefficienze operative. La sua ambizione è far diventare Lizard la piattaforma europea di riferimento per l'arredamento circolare, adottando tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale e contribuendo agli obiettivi ESG dei clienti.

CRISTINA LUCERA, Parentsmile - Vicenza

Founder & CEO di Parentsmile, la prima piattaforma di family health on demand che offre supporto medico, educativo, assistenziale e per il fitness erogato direttamente a domicilio solo da professionisti altamente qualificati e validati, per ogni fase della vita e della genitorialità. Ex manager nel tech, ha trasformato un'esperienza personale in un progetto innovativo oggi scelto da aziende come ManpowerGroup, Coca Cola HBC e Prysmian. Unendo tecnologia e approccio umano, promuove benessere, inclusività e sostenibilità sociale nei luoghi di lavoro, con una crescita B2B a +1000% nel 2024.

FRANCESCA MARINI, Studio Ing Marini - Brescia

Guida da 15 anni lo Studio Ing Marini, società di consulenza specializzata in energy management. Ha ideato un modello innovativo che integra sistemi di gestione e Business Intelligence, trasformando i dati energetici in scelte strategiche e vantaggio competitivo. Presidente di AssoEGE e coordinatrice della Commissione Energia dell'Ordine degli Ingegneri di Brescia, mette innovazione e visione sistemica per la sostenibilità al servizio delle PMI italiane.

SIMONA MASCHI, Copenhagen Institute of Interaction Design-CIID - Copenhagen

Pioniera del design a impatto positivo, ha co-fondato e guida il CIID, tra i centri più influenti al mondo per l'innovazione. Con un approccio sistemico, connette educazione, consulenza strategica e incubazione di startup, aiutando imprese e talenti a prototipare soluzioni digitali sostenibili. Ha formato oltre 1000 innovatori globali in più di 40 Paesi. Con la nuova sede di Bergamo, porta l'Italia al centro della mappa internazionale dell'interaction design.

VERONICA MESSA, KIRIS - Vignola, MO

Amministratrice unica di KIRIS, azienda fondata nel 2015 che trasforma la complessità della transizione energetica in opportunità concrete per PMI e grandi imprese. Offre diagnosi, certificazioni ISO 50001, monitoraggio e consulenza strategica, con un approccio pragmatico e digitalizzato. Ha guidato l'evoluzione di KIRIS da studio tecnico a impresa strutturata, affiancando alle competenze energetiche un solido sviluppo commerciale e tecnologico, per un futuro più efficiente e sostenibile.

VALERIA METOLDO e TASCHIA BERTUCCIO, Osmosia - Catania

Anime diverse ma visione condivisa, Valeria e Taschia sono co-founder di Osmosia, agenzia di comunicazione medica che unisce rigore scientifico, creatività e AI per trasformare la complessità in contenuti ad alto impatto. Stratega della comunicazione scientifica, la prima, scienziata con vocazione narrativa, la seconda, guidano Osmosia da Catania promuovendo innovazione, sostenibilità e inclusione in Italia e all'estero. Un laboratorio consulenziale dove scienza e narrazione si incontrano per migliorare la salute, generare fiducia e costruire un futuro più umano.

FRANCESCA MORANDI, Siderweb - Flero, BS

Insieme al fratello Paolo, ha preso in mano il timone di Siderweb dal 2020, ereditando l'impegno innovativo del padre, trasformandola in SB e riaffermando valori di inclusività ed etica nel settore siderurgico. Nel 2021 ha fondato "Acciaio al Femminile", una rete innovativa per promuovere parità di genere ed empowerment femminile nella comunità dell'acciaio. Le interviste raccolte in questo progetto sono state pubblicate nel libro "Soffitti di cristallo, Radici d'acciaio" (Il Sole 24 Ore, 2025).

**ELISA MORSICANI, ITLS | Italian Lifestyle - Ciampino, RM**

CEO di ITLS - Italian Lifestyle, azienda specializzata in soluzioni SaaS per l'e-commerce verso la Cina. Con un team esperto e un approccio innovativo, ITLS supporta le imprese italiane nell'internazionalizzazione digitale, puntando a crescita sostenibile e inclusione. Tra le sue soluzioni di successo, GOTOCHINA e VENTO DITALIA facilitano l'accesso al mercato cinese. Guida un team resiliente che ha superato la pandemia investendo in innovazione e ora punta a scalare a livello europeo, cercando nuovi fondi e risorse.

CHIARA NICOLANTI, Nonna Nerina - Palombara Sabina, RM

Founder di Nonnas, startup innovativa che celebra la tradizione culinaria italiana con cooking class autentiche e intergenerazionali. Fondata nel 2020, unisce nonne ultrasessantenni e giovani della GenZ per offrire esperienze culturali e gastronomiche a un pubblico internazionale, con focus sul mercato USA. Nonnas crea un ponte tra generazioni e culture, trasformando tradizione e memoria in innovazione sociale e digitale, con cooking class dal vivo e online, partnership internazionali e progetti di storytelling multimediale.

SONIA PAONESSA, Amalia - Brescia

CEO e founder di Amalia, startup innovativa fondata nel 2020 a Brescia, che trasforma l'assistenza domiciliare in una relazione basata su rispetto, dignità e professionalità, valorizzando le assistenti come "CareMaster" con un sistema che abbina competenze tecniche e affinità personali. Con un modello culturale e organizzativo innovativo, ha migliorato la fiducia e la qualità della vita di famiglie e caregiver, con oltre 100.000 candidature e quasi 9 milioni di euro distribuiti alle CareMaster. Dimostrando che innovare nel sociale significa fare impresa rispettando le persone.

FRANCESCA PRETE, You Before Any Business - Milano

Co-founder e CEO di You Before Any Business (YBAB), startup innovativa e società benefit fondata nel 2023 a Milano. YBAB mette le persone al centro del benessere organizzativo con la prima piattaforma italiana di percorsi One-to-One per il wellbeing aziendale, unendo tecnologia e umanità per creare ambienti di lavoro sani, inclusivi e resilienti. Con una leadership empatica, Francesca promuove una cultura d'impresa più umana e sostenibile, facendo del benessere una leva strategica per la crescita e la trasformazione.

CLAUDINE ROLLANDIN, Promama - Lavagna, GE

Con una laurea in Ingegneria e oltre dieci anni di esperienza nel digitale e nella consulenza, ha fondato Promama dopo la maternità, trasformando un bisogno personale in un progetto tecnologico e sociale. Ha creato un ecosistema che connette oltre 30.000 genitori a aziende family-friendly, con strumenti data-driven per valorizzare il talento genitoriale. Con un modello flessibile e scalabile, Promama promuove un nuovo equilibrio tra vita e lavoro e un'innovazione davvero inclusiva.

ROSY RUSSO, MiAssumo - Trieste

CEO di MiAssumo, la piattaforma gratuita che orienta gli studenti dagli 11 ai 26 anni con percorsi formativi, crea un CV certificato e favorisce il recruiting diretto di talenti: dalla scuola al lavoro in un clic. "Mamma" di Parole O_Stili, associazione che ha dato vita al Manifesto della Comunicazione non Ostile, è anche Ashoka Fellow. Formatrice e comunicatrice, Rosy facilita nuove reti (lei le chiama "Netily") che generano impatto positivo usando consapevolezza, educazione e linguaggio come strumenti di cambiamento.

SOFIA SANTI, ONEBra - Trento

Con un dottorato e una forte vocazione sociale, riveste la carica di CEO di ONEBra,



startup che ha ideato una soluzione innovativa per le donne con asimmetria dei seni, in particolare dopo interventi oncologici invasivi. ONEBra realizza protesi esterne personalizzate tramite scansione 3D del seno, stampate in 3D e inserite in reggiseni certificati come dispositivi medici. Unisce tecnologia, design e attenzione alla privacy per restituire comfort, simmetria e fiducia, offrendo un nuovo standard di cura e benessere femminile.

SERENA SMEAZZETTO, NEXT Genomics - Sesto Fiorentino, FI

COO e biologa di NEXT Genomics, unisce scienza, tecnologia e umanità per innovare nella medicina di precisione e promuovere salute personalizzata. Fondatrice di *Sbilanciati*, piattaforma di divulgazione sulla nutrizione di precisione, guida progetti che integrano innovazione scientifica e benessere organizzativo. Con empatia e visione, Serena sviluppa modelli etici e sostenibili, puntando a un impatto sociale e internazionale nel campo della salute personalizzata.

SILVIA STUPINO, AD ASTRA INNOVATION & DESIGN - Beinasco, TO

CEO di Ad Astra Innovation & Design, startup che ha sviluppato TrAlcorder, software predittivo per check-up digitali non invasivi dei rischi fisici, psicofisici e metabolici. Imprenditrice dal 2002, ha guidato la certificazione CE e l'avvio commerciale, puntando a rendere il prodotto accessibile in ospedali, farmacie, aziende e strutture non sanitarie come strumento di welfare. A basso costo e facile da usare, TrAlcorder è fruibile da remoto per persone con mobilità ridotta. Rilascia risultati immediati inviandoli sul cellulare.

DANIELA MARIA TENNA, Yorokobi - Pino Torinese, TO

Ideatrice di Yorokobi, promuove una sessualità libera e consapevole attraverso la vendita di sex toys e attività di divulgazione. Con un approccio gentile e inclusivo, lavora in contesti giovanili, femminili e di coppia, collaborando con esperte del settore per superare tabù e pregiudizi culturali. Unendo canali digitali e incontri fisici, favorisce conoscenza di sé, benessere e libertà di espressione. La sua innovazione è culturale: normalizzare ciò che è ancora considerato intimo e indicibile per favorire benessere, autodeterminazione e relazioni più sane.

SERENA TOMMASINI, Zonzers - Milano

È la mente creativa dietro Zonzers, la social app che rivoluziona il turismo esperienziale mettendo al centro connessioni autentiche tra persone. Ha trasformato un bisogno personale in una piattaforma che facilita incontri reali basati su passioni condivise. L'algoritmo valorizza l'esperienza, non la performance, e unisce tecnologia e umanità. Con il supporto di Kel 12, storico tour operator, Zonzers punta a diventare un social globale per chi cerca esperienze genuine e relazioni vere.

FEDERICA TOZZI, Onoblo - Verona

Managing Partner di Onoblo, società benefit full remote, ha fatto dell'innovazione umana il cuore della sua impresa. Psichiatra con esperienza internazionale e coach professionista di lunga esperienza, promuove un nuovo modello organizzativo fondato su fiducia, responsabilità condivisa e impatto sociale misurabile. Onoblo accompagna persone e organizzazioni nei percorsi di cambiamento, lavorando su cultura, operatività e benessere per trasformare il lavoro in uno spazio di senso, evoluzione e cura.

ANNA VINCI, Ciao Elsa - Padova

Co-founder e volto di Ciao Elsa, la prima *pensiontech* in Italia, ha trasformato un'esperienza personale in una missione imprenditoriale: rendere la previdenza complementare accessibile e comprensibile a tutti. Con trasparenza, educazione e tecnologia, ha lanciato il primo comparatore indipendente di fondi pensione in Italia,



aiutando migliaia di persone a costruire un futuro finanziario più consapevole. Il suo obiettivo? Democratizzare la previdenza e farne uno strumento semplice, utile e alla portata di chiunque.

GIULIA ZANATTA, Aroundrs - Firenze

Guida Aroundrs con una visione pragmatica e ambiziosa: rendere il riuso la nuova normalità. Dopo un MBA ed esperienze internazionali, ha fondato una startup che unisce tecnologia, logistica e design circolare per combattere l'inquinamento da packaging monouso. Attiva in mense, eventi e campus, Aroundrs propone contenitori smart e tracciabili, aiutando aziende e PA a trasformare gli obblighi normativi in innovazione. Obiettivo: un'infrastruttura digitale del riuso, semplice e scalabile, per un futuro senza sprechi.

ELENA ZANIN, EZ Language Trainer - Belluno

Founder di EZ Language Trainer, ha ideato un metodo innovativo che integra analisi linguistica e psico-emotiva, tecnologie digitali e gamification, guidando l'apprendimento delle lingue attraverso un percorso motivante e personalizzato. Un approccio accessibile e inclusivo che promuove empowerment e sostenibilità aprendo le nuove vie della conoscenza percorribili ad ogni età e abilità. La sua missione? Rendere l'apprendimento linguistico uno strumento di crescita globale, capace di migliorare la percezione di sé e del proprio potenziale per creare soddisfazione e positività sociale.



Chi sono e cosa fanno le 50 imprenditrici del premio Gammadonna



di Gabriella Rocco



La storica Associazione rilancia il suo impegno per colmare il divario di genere nell'economia e dà voce a cinquanta imprenditrici che stanno trasformando l'Italia con innovazione, impatto e visione. La Presidente Parenti: «È tempo che la politica, la finanza e i media inizino ad ascoltare queste voci e a riconoscerne il valore»

«I dati del World Economic Forum parlano chiaro: l'Italia resta indietro sulla parità economica. Ma mentre il sistema continua a ignorare il potenziale delle donne, le nostre FAB50 sono la dimostrazione concreta di come **l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l'intero Paese**. Sono donne che innovano non solo il cosa, ma il come e il perché si fa impresa. Costruiscono modelli sostenibili, inclusivi e ad alto impatto. Non aspettano il cambiamento: lo guidano. È tempo che la politica, la finanza e i media inizino ad ascoltare queste voci e a riconoscerne il valore. Perché investire nelle donne non è solo una questione di equità, ma di sviluppo per tutto il Paese». Così **Valentina Parenti presidente di GammaDonna** – storica Associazione che da vent'anni lavora per ridurre il gender gap in campo socio economico - presenta a *Italian Tech* la lista delle cinquanta imprenditrici in lizza per il **Premio GammaDonna 2025**. Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione.



Quest'anno il Premio, giunto alla 21^a edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le imprenditrici scelte si distinguono per la **capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee** – transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione – con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il **4 novembre** sul palco della Finale nello splendido Palazzo Madama, a **Torino**, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".



Valentina e Marco Parenti

Tutte le Imprenditrici in lizza per il Premio GammaDonna 2025

ANTONIETTA ACAMPORA, Picnic Chic - Sorisole, BG

Con un format innovativo e sostenibile, ha rivoluzionato il concetto di picnic, rendendolo uno strumento di marketing territoriale per le aziende e un'esperienza indimenticabile per i consumatori. Ha creato una piattaforma che connette persone, imprese locali e territori, valorizzando l'Italia con esperienze gourmet, turismo slow e accessibile. Ha aperto un mercato inesplorato e promosso un ecosistema collaborativo, rendendo il picnic un'opportunità concreta di crescita per agriturismi, cantine e aziende agricole.

EMMANUELA ALESIANI, SuiteFood - Milano

Con CoccoLa ha creato una nuova categoria alimentare: la prima polvere naturale di cocco brevettata in Italia. Non una semplice alternativa allo zucchero, ma un booster funzionale che dolcifica, idrata e nutre in un solo gesto, trasformando il caffè in un'esperienza nutrizionale che contribuisce a ridurre il consumo globale di zucchero. Visionaria e determinata, ha costruito un team femminile e portato CoccoLa in farmacie, supermercati e premi internazionali. Supporta le comunità locali con l'acquisto da produttori sostenibili e pratica il Fair Trade.

BARBARA AMERIO, Amer Yachts - Sanremo, IM

Guida una storica azienda ligure della nautica da diporto, caratterizzata da un'alta componente innovativa. Ha introdotto un modello economico che supera la sola performance finanziaria, fondato su un manifesto condiviso con dipendenti e collaboratori che promuove dialogo aperto e rispetto. Ha innovato i processi produttivi con nuove materie e tecniche, ridotto il gender gap, adottato eco-design e integrato gli obiettivi dell'Agenda 2030 per un cambiamento concreto e sostenibile. Esporta in Europa, Medio ed Estremo Oriente e si prepara a entrare in nuovi mercati emergenti.

ALICE ARDUINI, ALIX INTERNATIONAL - Montano Lucino, CO

Nel 2021 ha fondato a Como una "boutique dello shipping", sfidando la pandemia con coraggio e determinazione. Oggi la sua startup di spedizioni internazionali e logistica



conta due sedi, 15 collaboratori e ha fatturato quasi 7 milioni nel 2024. Con un approccio incentrato sulle persone e sul servizio tailor made, mira a creare opportunità per i giovani, promuovendo un'impresa che valorizza dignità, crescita e impatto sociale oltre il profitto.

ANNAMARIA BARBARO, Empethy - Napoli, NA

Dopo una carriera in Barclays come Product Owner, nel 2021 ha fondato Empethy con Lorenza Silvestri per innovare il sistema delle adozioni in Italia e ridurre il fenomeno del randagismo. Empethy è la prima piattaforma digitale che semplifica e rende più trasparenti le adozioni di cani e gatti, con oltre 5.000 adozioni annue, più di 1.000 rifugi attivi e un programma CSR che coinvolge oltre 50 aziende, tra cui Barilla Group, MSD Italia, Italo Treno e UnipolSai. Un modello di innovazione sociale replicabile, che unisce impatto e tecnologia.

ROSILARI BELLACOSA, SynDiag - Torino

Dopo un dottorato in neuroscienze, ha scelto la via imprenditoriale e oggi è cofondatrice e CTO di SynDiag, startup femtech che utilizza l'AI per rivoluzionare la diagnosi precoce del cancro ovarico. Ha trasformato un progetto accademico in un prodotto commerciale - OvAI Focus - che analizza ecografie offrendo interpretazioni trasparenti e comprensibili per medici e pazienti. SynDiag collabora con ospedali in Italia e all'estero, puntando sulla tecnologia come leva concreta per migliorare l'accesso alle cure e innovare l'ecografia diagnostica in ginecologia e oltre.

RITA BILOTTI, Serragiumenta - Altomonte, CS

Alla guida di Serragiumenta, storica azienda agricola e agrituristica nel cuore della Calabria, Rita unisce una laurea in architettura a una profonda connessione con il territorio. Ha dato nuova vita alla tenuta di famiglia, trasformandola in un modello contemporaneo di ospitalità e produzione sostenibile. Per Rita, innovare significa restare fedeli ai valori del passato, reinterprestandoli con sensibilità attuale: dall'agricoltura al turismo esperienziale, ogni scelta è guidata dalla cura per l'ambiente, le persone e la bellezza dei luoghi.

VIOLA BONESU, Plino -Torino

Con Plino ha co-fondato una piattaforma che sfrutta l'AI generativa per aiutare le PMI italiane ad analizzare dati contabili e finanziari 100 volte più velocemente. Il suo percorso multidisciplinare, dalla filosofia al product management, l'ha portata fino a Berkeley SkyDeck e nella lista Forbes Under 30. Plino semplifica l'accesso agli insight strategici grazie a un'interfaccia conversazionale che trasforma dati complessi in risposte chiare, in pochi secondi.

GWENDOLINE BRIEUX, VIVERE DI TURISMO - Supersano, LE

È l'anima di Vivere di Turismo, impresa innovativa che promuove una nuova cultura del turismo extralberghiero fondata sul benessere delle persone e valori come professionalità e comunità. Dopo un ruolo iniziale dietro le quinte, nel 2020 prende le redini dell'azienda, guidandola attraverso la crisi pandemica e trasformandola in Società Benefit. Oggi è un punto di riferimento per formazione e consulenza, con un fatturato oltre il milione. Con eventi e strumenti concreti, innova mettendo al centro la qualità della vita e un modello sostenibile di ospitalità.

ROSA COGLIANDOLO, GAREF - Gargallo, NO

Alla guida di Garef, storica azienda di rubinetteria di fascia alta, custode dell'eccellenza del Made in Italy. Sotto la sua leadership, l'azienda ha intrapreso un percorso di internazionalizzazione, adottato strumenti digitali di controllo e pratiche etiche e sostenibili. Rosa promuove valori di qualità, trasparenza e innovazione, costruendo



relazioni solide con collaboratori e stakeholder. Con visione strategica, Garef punta a consolidare il futuro attraverso sostenibilità, filiali estere e nuove acquisizioni.

SILVIA COSTA, GCE - La Spezia, SP

Silvia è l'anima visionaria di GCE, impresa specializzata nel trattamento dei rifiuti e punto di riferimento nell'economia circolare. Con spirito innovativo, trasforma scarti in risorse producendo combustibile da rifiuto, presto certificato end of waste. Grazie a tecnologie avanzate e intelligenza artificiale, GCE valorizza anche il capitale umano, offrendo un modello imprenditoriale sostenibile che riduce l'impatto ambientale evitando lo smaltimento in discarica e promuovendo il recupero energetico.

MIRIAM CRESTA, Junior Achievement Italia ETS - Milano

CEO di Junior Achievement Italia ETS, realtà pioniera nel portare l'educazione imprenditoriale nelle scuole italiane. Ha guidato la diffusione di un modello didattico innovativo, basato su esperienze progressive e coinvolgenti, che ha coinvolto oltre 500.000 studenti. Sotto la sua guida, JA Italia ha costruito un ecosistema solido di partnership, promuovendo competenze trasversali e orientamento al lavoro, con un impatto misurabile e una visione chiara: dare ai giovani le chiavi del futuro.

LINDA CROCE, Azalea Cooperativa Sociale - Verona

Presidente della Cooperativa Sociale Azalea, pedagogista e futurista sociale. Ha guidato un percorso trasformativo innovativo, "Happy Working", che reinventa il lavoro e la cooperazione partendo dalla crisi del personale. Attraverso inclusione, benessere e pensiero anticipante, ha sviluppato un modello sistemico e replicabile, integrando valori generazionali, parità di genere e cultura inclusiva. La sua leadership promuove un futuro sostenibile e generativo nel welfare e nel lavoro sociale.

LUCIA CUMAN, STL - Marostica, VI

CEO dell'azienda familiare che da due generazioni progetta ambienti di lavoro mettendo al centro le persone. Appassionata del pensiero olivettiano, ha guidato la trasformazione dell'azienda verso la sostenibilità, lanciando Stilfibra, linea di sedute realizzate con scarto di fibre vegetali e plastica riciclata PP 100% Made in Italy. Socia e vicepresidente di Women For Freedom, Lucia unisce impresa e impatto sociale, donando parte dei proventi, del brand Stilfibra, al progetto di istruzione femminile in Nepal "A scuola con Chiara", e guida l'azienda con i fratelli Marco e Paolo verso un futuro responsabile e innovativo.

CORINNA DE CESARE, thePeriod - Milano

Giornalista e scrittrice, ha lasciato il Corriere della Sera per fondare thePeriod: una startup media femminista che rivoluziona l'informazione con contenuti etici, inclusivi e senza stereotipi. Il progetto raggiunge con i suoi canali fino a 13 milioni di persone, ha influenzato campagne nazionali e collaborato a linee guida europee su diversity & inclusion nel giornalismo. Con un'organizzazione e una leadership orizzontale, l'approccio di thePeriod è community-first e bottom-up. L'informazione non è più calata dall'alto ma viene costruita partendo dai bisogni, dagli interessi e dalle lotte reali di chi legge. Con questo approccio, thePeriod mira a diventare un punto di riferimento per un nuovo modo di fare giornalismo.

VALERIA DELLA ROSA, Oli help - Milano

Con Oli help ha creato la prima app basata su AI per supportare genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l'ADHD. Nata dalla sua esperienza personale e da una solida carriera nell'innovazione digitale, la startup combina scienza e tecnologia per offrire una soluzione evidence-based e personalizzata, ad oggi presente in Italia, Regno Unito e



Australia. Valeria guida un team internazionale, multidisciplinare, a prevalenza femminile e promuove un'innovazione responsabile e inclusiva, per trasformare la neurodiversità in opportunità.

DANILA DI STEFANO, Dret Project - Partanna, TP

CEO di Dret Project, società di ingegneria che integra servizi tecnici, legali e fiscali per il settore edile, promuovendo sostenibilità ed efficienza energetica. Guida una rete innovativa di oltre 300 imprese e 400 tecnici in tutta Italia, favorendo sinergie per progetti chiavi in mano. Attenta a welfare, parità di genere e responsabilità sociale, fa di Dret Project un modello di impresa moderna, con un forte impegno per l'inclusione, la conciliazione vita-lavoro, l'impatto positivo e la crescita sostenibile del territorio.

FRANCESCA FAILONI, Alps Blockchain - Trento, TN

Co-founder e CFO di Alps Blockchain, azienda italiana che integra digital mining e sviluppo energetico su scala globale. Dal 2018 ha strutturato un business model innovativo, supportando investimenti per oltre 200 milioni di euro e guidando l'espansione internazionale in paesi come Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Oman. Con pragmatismo e visione, lavora sull'infrastruttura alla base della tecnologia blockchain costruendo fiducia in un settore complesso e contribuendo a un modello di sostenibilità e trasparenza.

BARBARA FANI, Bettaknit - Prato

Con Bettaknit ha innovato la maglieria fai da te, unendo filati rigenerati made in Prato, kit digitali per maglia e uncinetto, e una community globale. La startup 100% femminile promuove un'alternativa concreta alla fast fashion: slow fashion, produzione etica e creatività sostenibile. Ha trasformato il knitting in un gesto contemporaneo e meditativo, valorizzando il "fatto a mano" e come scelta culturale, ambientale ed educativa. Un progetto circolare, digitale e scalabile.

ROBERTA FERRARI, LateralSchool -Roma

Guida LateralSchool, realtà romana che dal 2012 rivoluziona il settore delle divise scolastiche, unendo fashion e Made in Italy. Con un approccio innovativo e cura per i dettagli, ha trasformato un segmento tradizionale, creando un forte senso di appartenenza e identità. Grazie a elevati standard qualitativi e relazioni consolidate con scuole e college internazionali, LateralSchool è oggi un punto di riferimento nel mercato italiano delle divise scolastiche di stile.

MARILÙ FIORE, CITYMODA - Bari

È Head of Marketing, PR & Social Impact di CityModa, ecosistema retail che unisce moda, innovazione e valorizzazione territoriale con una forte attenzione a sostenibilità e inclusione. Ha guidato la trasformazione digitale e culturale dell'azienda, promuovendo progetti di parità di genere, omnicanalità e nuove esperienze di shopping. Grazie alla sua leadership visionaria, CityModa si è affermata come punto di riferimento nel Sud Italia, guardando con ambizione all'internazionalizzazione e a un futuro rigenerativo.

CHIARA FRANZINI CAPPELLETTI, INNOCHEM - Legnano, MI

Chimico industriale e titolare di Innochem, guida lo sviluppo di processi innovativi e sostenibili nel settore chimico. Ha ideato Textinol, tecnologia che trasforma scarti tessili pre e post consumo in biocarburanti, valorizzando materiali misti altrimenti destinati allo smaltimento o alla termovalorizzazione. Con una forte vocazione alla ricerca applicata, promuove soluzioni a ciclo chiuso, contribuendo concretamente all'economia circolare e a un futuro sostenibile.

MARGHERITA FRANZONI, Metabeauty - Darfo Boario Terme, BS



Amministratrice Unica di MetaBeauty, Società Benefit che distribuisce BioThaelae, linea di skincare naturale che fonde l'eccellenza coreana con la qualità italiana. Dopo una lunga esperienza imprenditoriale, ha rivoluzionato la cosmetica con formule biologiche certificate, personalizzabili e trasparenti, superando la classificazione tradizionale della pelle. Punta all'espansione europea, promuovendo un modello etico e sostenibile che unisce innovazione scientifica e rispetto per la persona e per l'ambiente, trasformando la skincare in un rituale consapevole.

IRENE GIANI, Deeva - Torino

Con Deeva ha innovato il beauty a domicilio, digitalizzando e regolamentando un settore tradizionalmente informale e obsoleto in Italia. Il modello proprietario "Deeva Method" unisce formazione continua e qualità professionale, offrendo carriera, flessibilità e meritocrazia a oltre 30 professioniste. Con oltre 10.000 appuntamenti erogati, ha raccolto oltre 1 milione di investimenti e brevettato un lavatesta portatile. Punta a diventare leader europeo del beauty tech, con un forte impatto sociale.

ANTONELLA GIOSTRA, Lemon Tree - Torino

CEO di Lemon Tree, ha fondato una startup innovativa che usa il digitale per favorire inclusione educativa, orientamento scolastico ed empowerment femminile. Ha trasformato un bisogno personale in una visione condivisa, creando un ponte tra scuole, famiglie e comunità per sostenere ragazzi vulnerabili e rendere visibili progetti educativi ad alto impatto. L'innovazione è culturale e tecnologica: promuove fiducia, relazioni sane e crescita condivisa. Una rete di donne trasforma la cura in impresa e la maternità in valore.

NUNZIA GIUNTA, UOMOeAMBIENTE - Torino

Co-founder e Amministratrice di UOMOeAMBIENTE, Società Benefit e PMI innovativa che da vent'anni guida aziende e enti nella transizione verso modelli sostenibili e rigenerativi. Con un team a leadership condivisa e prevalentemente femminile, ha anticipato i tempi sull'ESG, offrendo consulenza e formazione strategica per generare impatti concreti. La sua è un'innovazione culturale che coniuga rigore, interdipendenza e cura, ispirando nuove economie della sostenibilità.

LAURA GORI, Way2Global Srl SB - Milano, MI

Founder & CEO di Way2Global, Società Benefit e B Corp che offre servizi linguistici B2B coniugando tecnologia e impatto sociale. Ha creato il primo servizio di traduzioni decarbonizzato e un modello organizzativo "gentile", inclusivo e a prevalenza femminile. Con la sua "innovability", unisce AI, gender equity e sostenibilità per generare valore condiviso. Climate Positive, pluripremiata, Way2Global è oggi crocevia di partenariati e laboratorio d'impresa rigenerativa e diffusa.

MARTA GRELLI, Travelin - Torino

Founder e mente creativa di Travelin, startup innovativa che sta rivoluzionando il turismo accessibile con una piattaforma digitale che valuta, migliora e rende trasparente il livello di accessibilità di hotel e servizi. Ha trasformato un settore frammentato e analogico in un'opportunità scalabile, abbattendo barriere e generando impatto sociale. Selezionata dal Ministero del Turismo e nominata Cavaliere al merito della Repubblica Italiana per aver creato questo progetto, punta a creare il più grande marketplace sull'accessibilità, dove inclusione fa rima con dignità e valore economico.

ENEIDA LILA, Lizard - Milano, MI

Con Lizard ha introdotto un modello di Furniture-as-a-Service per il real estate, trasformando l'arredo da bene a servizio. La startup offre soluzioni modulari, tracciabili e sostenibili, integrate con manutenzione, ritiro e rigenerazione. Unisce design industriale,



economia circolare e digitale per risolvere inefficienze operative. La sua ambizione è far diventare Lizard la piattaforma europea di riferimento per l'arredamento circolare, adottando tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale e contribuendo agli obiettivi ESG dei clienti.

CRISTINA LUCERA, Parentsmile - Vicenza

Founder & CEO di Parentsmile, la prima piattaforma di family health on demand che offre supporto medico, educativo, assistenziale e per il fitness erogato direttamente a domicilio solo da professionisti altamente qualificati e validati, per ogni fase della vita e della genitorialità. Ex manager nel tech, ha trasformato un'esperienza personale in un progetto innovativo oggi scelto da aziende come ManpowerGroup, Coca Cola HBC e Prysmian. Unendo tecnologia e approccio umano, promuove benessere, inclusività e sostenibilità sociale nei luoghi di lavoro, con una crescita B2B a +1000% nel 2024.

FRANCESCA MARINI, Studio Ing Marini - Brescia

Guida da 15 anni lo Studio Ing Marini, società di consulenza specializzata in energy management. Ha ideato un modello innovativo che integra sistemi di gestione e Business Intelligence, trasformando i dati energetici in scelte strategiche e vantaggio competitivo. Presidente di AssoEGE e coordinatrice della Commissione Energia dell'Ordine degli Ingegneri di Brescia, mette innovazione e visione sistemica per la sostenibilità al servizio delle PMI italiane.

SIMONA MASCHI, Copenhagen Institute of Interaction Design-CIID - Copenhagen

Pioniera del design a impatto positivo, ha co-fondato e guida il CIID, tra i centri più influenti al mondo per l'innovazione. Con un approccio sistemico, connette educazione, consulenza strategica e incubazione di startup, aiutando imprese e talenti a prototipare soluzioni digitali sostenibili. Ha formato oltre 1000 innovatori globali in più di 40 Paesi. Con la nuova sede di Bergamo, porta l'Italia al centro della mappa internazionale dell'interaction design.

VERONICA MESSA, KIRIS - Vignola, MO

Amministratrice unica di KIRIS, azienda fondata nel 2015 che trasforma la complessità della transizione energetica in opportunità concrete per PMI e grandi imprese. Offre diagnosi, certificazioni ISO 50001, monitoraggio e consulenza strategica, con un approccio pragmatico e digitalizzato. Ha guidato l'evoluzione di KIRIS da studio tecnico a impresa strutturata, affiancando alle competenze energetiche un solido sviluppo commerciale e tecnologico, per un futuro più efficiente e sostenibile.

VALERIA METOLDO e TASCHIA BERTUCCIO, Osmosia - Catania

Anime diverse ma visione condivisa, Valeria e Taschia sono co-founder di Osmosia, agenzia di comunicazione medica che unisce rigore scientifico, creatività e AI per trasformare la complessità in contenuti ad alto impatto. Stratega della comunicazione scientifica, la prima, scienziata con vocazione narrativa, la seconda, guidano Osmosia da Catania promuovendo innovazione, sostenibilità e inclusione in Italia e all'estero. Un laboratorio consulenziale dove scienza e narrazione si incontrano per migliorare la salute, generare fiducia e costruire un futuro più umano.

FRANCESCA MORANDI, Siderweb - Flero, BS

Insieme al fratello Paolo, ha preso in mano il timone di Siderweb dal 2020, ereditando l'impegno innovativo del padre, trasformandola in SB e riaffermando valori di inclusività ed etica nel settore siderurgico. Nel 2021 ha fondato "Acciaio al Femminile", una rete innovativa per promuovere parità di genere ed empowerment femminile nella comunità dell'acciaio. Le interviste raccolte in questo progetto sono state pubblicate nel libro "Soffitti di cristallo, Radici d'acciaio" (Il Sole 24 Ore, 2025).

**ELISA MORSICANI, ITLS | Italian Lifestyle - Ciampino, RM**

CEO di ITLS - Italian Lifestyle, azienda specializzata in soluzioni SaaS per l'e-commerce verso la Cina. Con un team esperto e un approccio innovativo, ITLS supporta le imprese italiane nell'internazionalizzazione digitale, puntando a crescita sostenibile e inclusione. Tra le sue soluzioni di successo, GOTOCHINA e VENTO DITALIA facilitano l'accesso al mercato cinese. Guida un team resiliente che ha superato la pandemia investendo in innovazione e ora punta a scalare a livello europeo, cercando nuovi fondi e risorse.

CHIARA NICOLANTI, Nonna Nerina - Palombara Sabina, RM

Founder di Nonnas, startup innovativa che celebra la tradizione culinaria italiana con cooking class autentiche e intergenerazionali. Fondata nel 2020, unisce nonne ultrasessantenni e giovani della GenZ per offrire esperienze culturali e gastronomiche a un pubblico internazionale, con focus sul mercato USA. Nonnas crea un ponte tra generazioni e culture, trasformando tradizione e memoria in innovazione sociale e digitale, con cooking class dal vivo e online, partnership internazionali e progetti di storytelling multimediale.

SONIA PAONESSA, Amalia - Brescia

CEO e founder di Amalia, startup innovativa fondata nel 2020 a Brescia, che trasforma l'assistenza domiciliare in una relazione basata su rispetto, dignità e professionalità, valorizzando le assistenti come "CareMaster" con un sistema che abbina competenze tecniche e affinità personali. Con un modello culturale e organizzativo innovativo, ha migliorato la fiducia e la qualità della vita di famiglie e caregiver, con oltre 100.000 candidature e quasi 9 milioni di euro distribuiti alle CareMaster. Dimostrando che innovare nel sociale significa fare impresa rispettando le persone.

FRANCESCA PRETE, You Before Any Business - Milano

Co-founder e CEO di You Before Any Business (YBAB), startup innovativa e società benefit fondata nel 2023 a Milano. YBAB mette le persone al centro del benessere organizzativo con la prima piattaforma italiana di percorsi One-to-One per il wellbeing aziendale, unendo tecnologia e umanità per creare ambienti di lavoro sani, inclusivi e resilienti. Con una leadership empatica, Francesca promuove una cultura d'impresa più umana e sostenibile, facendo del benessere una leva strategica per la crescita e la trasformazione.

CLAUDINE ROLLANDIN, Promama - Lavagna, GE

Con una laurea in Ingegneria e oltre dieci anni di esperienza nel digitale e nella consulenza, ha fondato Promama dopo la maternità, trasformando un bisogno personale in un progetto tecnologico e sociale. Ha creato un ecosistema che connette oltre 30.000 genitori a aziende family-friendly, con strumenti data-driven per valorizzare il talento genitoriale. Con un modello flessibile e scalabile, Promama promuove un nuovo equilibrio tra vita e lavoro e un'innovazione davvero inclusiva.

ROSY RUSSO, MiAssumo - Trieste

CEO di MiAssumo, la piattaforma gratuita che orienta gli studenti dagli 11 ai 26 anni con percorsi formativi, crea un CV certificato e favorisce il recruiting diretto di talenti: dalla scuola al lavoro in un clic. "Mamma" di Parole O_Stili, associazione che ha dato vita al Manifesto della Comunicazione non Ostile, è anche Ashoka Fellow. Formatrice e comunicatrice, Rosy facilita nuove reti (lei le chiama "Netily") che generano impatto positivo usando consapevolezza, educazione e linguaggio come strumenti di cambiamento.

SOFIA SANTI, ONEBra - Trento

Con un dottorato e una forte vocazione sociale, riveste la carica di CEO di ONEBra,



startup che ha ideato una soluzione innovativa per le donne con asimmetria dei seni, in particolare dopo interventi oncologici invasivi. ONEBra realizza protesi esterne personalizzate tramite scansione 3D del seno, stampate in 3D e inserite in reggiseni certificati come dispositivi medici. Unisce tecnologia, design e attenzione alla privacy per restituire comfort, simmetria e fiducia, offrendo un nuovo standard di cura e benessere femminile.

SERENA SMEAZZETTO, NEXT Genomics - Sesto Fiorentino, FI

COO e biologa di NEXT Genomics, unisce scienza, tecnologia e umanità per innovare nella medicina di precisione e promuovere salute personalizzata. Fondatrice di *Sbilanciati*, piattaforma di divulgazione sulla nutrizione di precisione, guida progetti che integrano innovazione scientifica e benessere organizzativo. Con empatia e visione, Serena sviluppa modelli etici e sostenibili, puntando a un impatto sociale e internazionale nel campo della salute personalizzata.

SILVIA STUPINO, AD ASTRA INNOVATION & DESIGN - Beinasco, TO

CEO di Ad Astra Innovation & Design, startup che ha sviluppato TrAlcorder, software predittivo per check-up digitali non invasivi dei rischi fisici, psicofisici e metabolici. Imprenditrice dal 2002, ha guidato la certificazione CE e l'avvio commerciale, puntando a rendere il prodotto accessibile in ospedali, farmacie, aziende e strutture non sanitarie come strumento di welfare. A basso costo e facile da usare, TrAlcorder è fruibile da remoto per persone con mobilità ridotta. Rilascia risultati immediati inviandoli sul cellulare.

DANIELA MARIA TENNA, Yorokobi - Pino Torinese, TO

Ideatrice di Yorokobi, promuove una sessualità libera e consapevole attraverso la vendita di sex toys e attività di divulgazione. Con un approccio gentile e inclusivo, lavora in contesti giovanili, femminili e di coppia, collaborando con esperte del settore per superare tabù e pregiudizi culturali. Unendo canali digitali e incontri fisici, favorisce conoscenza di sé, benessere e libertà di espressione. La sua innovazione è culturale: normalizzare ciò che è ancora considerato intimo e indicibile per favorire benessere, autodeterminazione e relazioni più sane.

SERENA TOMMASINI, Zonzers - Milano

È la mente creativa dietro Zonzers, la social app che rivoluziona il turismo esperienziale mettendo al centro connessioni autentiche tra persone. Ha trasformato un bisogno personale in una piattaforma che facilita incontri reali basati su passioni condivise. L'algoritmo valorizza l'esperienza, non la performance, e unisce tecnologia e umanità. Con il supporto di Kel 12, storico tour operator, Zonzers punta a diventare un social globale per chi cerca esperienze genuine e relazioni vere.

FEDERICA TOZZI, Onoblo - Verona

Managing Partner di Onoblo, società benefit full remote, ha fatto dell'innovazione umana il cuore della sua impresa. Psichiatra con esperienza internazionale e coach professionista di lunga esperienza, promuove un nuovo modello organizzativo fondato su fiducia, responsabilità condivisa e impatto sociale misurabile. Onoblo accompagna persone e organizzazioni nei percorsi di cambiamento, lavorando su cultura, operatività e benessere per trasformare il lavoro in uno spazio di senso, evoluzione e cura.

ANNA VINCI, Ciao Elsa - Padova

Co-founder e volto di Ciao Elsa, la prima *pensiontech* in Italia, ha trasformato un'esperienza personale in una missione imprenditoriale: rendere la previdenza complementare accessibile e comprensibile a tutti. Con trasparenza, educazione e tecnologia, ha lanciato il primo comparatore indipendente di fondi pensione in Italia,



aiutando migliaia di persone a costruire un futuro finanziario più consapevole. Il suo obiettivo? Democratizzare la previdenza e farne uno strumento semplice, utile e alla portata di chiunque.

GIULIA ZANATTA, Aroundrs - Firenze

Guida Aroundrs con una visione pragmatica e ambiziosa: rendere il riuso la nuova normalità. Dopo un MBA ed esperienze internazionali, ha fondato una startup che unisce tecnologia, logistica e design circolare per combattere l'inquinamento da packaging monouso. Attiva in mense, eventi e campus, Aroundrs propone contenitori smart e tracciabili, aiutando aziende e PA a trasformare gli obblighi normativi in innovazione. Obiettivo: un'infrastruttura digitale del riuso, semplice e scalabile, per un futuro senza sprechi.

ELENA ZANIN, EZ Language Trainer - Belluno

Founder di EZ Language Trainer, ha ideato un metodo innovativo che integra analisi linguistica e psico-emotiva, tecnologie digitali e gamification, guidando l'apprendimento delle lingue attraverso un percorso motivante e personalizzato. Un approccio accessibile e inclusivo che promuove empowerment e sostenibilità aprendo le nuove vie della conoscenza percorribili ad ogni età e abilità. La sua missione? Rendere l'apprendimento linguistico uno strumento di crescita globale, capace di migliorare la percezione di sé e del proprio potenziale per creare soddisfazione e positività sociale.



Chi sono e cosa fanno le 50 imprenditrici del premio Gammadonna



di Gabriella Rocco



La storica Associazione rilancia il suo impegno per colmare il divario di genere nell'economia e dà voce a cinquanta imprenditrici che stanno trasformando l'Italia con innovazione, impatto e visione. La Presidente Parenti: «È tempo che la politica, la finanza e i media inizino ad ascoltare queste voci e a riconoscerne il valore»

«I dati del World Economic Forum parlano chiaro: l'Italia resta indietro sulla parità economica. Ma mentre il sistema continua a ignorare il potenziale delle donne, le nostre FAB50 sono la dimostrazione concreta di come **l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l'intero Paese**. Sono donne che innovano non solo il cosa, ma il come e il perché si fa impresa. Costruiscono modelli sostenibili, inclusivi e ad alto impatto. Non aspettano il cambiamento: lo guidano. È tempo che la politica, la finanza e i media inizino ad ascoltare queste voci e a riconoscerne il valore. Perché investire nelle donne non è solo una questione di equità, ma di sviluppo per tutto il Paese». Così **Valentina Parenti presidente di GammaDonna** – storica Associazione che da vent'anni lavora per ridurre il gender gap in campo socio economico - presenta a *Italian Tech* la lista delle cinquanta imprenditrici in lizza per il **Premio GammaDonna 2025**. Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione.



Quest'anno il Premio, giunto alla 21^a edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le imprenditrici scelte si distinguono per la **capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee** – transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione – con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il **4 novembre** sul palco della Finale nello splendido Palazzo Madama, a **Torino**, nell'ambito del calendario eventi di “Torino Capitale Europea dell’Innovazione 2024-2025”.



Valentina e Marco Parenti

Tutte le Imprenditrici in lizza per il Premio GammaDonna 2025

ANTONIETTA ACAMPORA, Picnic Chic - Sorisole, BG

Con un format innovativo e sostenibile, ha rivoluzionato il concetto di picnic, rendendolo uno strumento di marketing territoriale per le aziende e un'esperienza indimenticabile per i consumatori. Ha creato una piattaforma che connette persone, imprese locali e territori, valorizzando l'Italia con esperienze gourmet, turismo slow e accessibile. Ha aperto un mercato inesplorato e promosso un ecosistema collaborativo, rendendo il picnic un'opportunità concreta di crescita per agriturismi, cantine e aziende agricole.

EMMANUELA ALESIANI, SuiteFood - Milano

Con CoccoLa ha creato una nuova categoria alimentare: la prima polvere naturale di cocco brevettata in Italia. Non una semplice alternativa allo zucchero, ma un booster funzionale che dolcifica, idrata e nutre in un solo gesto, trasformando il caffè in un'esperienza nutrizionale che contribuisce a ridurre il consumo globale di zucchero. Visionaria e determinata, ha costruito un team femminile e portato CoccoLa in farmacie, supermercati e premi internazionali. Supporta le comunità locali con l'acquisto da produttori sostenibili e pratica il Fair Trade.

BARBARA AMERIO, Amer Yachts - Sanremo, IM

Guida una storica azienda ligure della nautica da diporto, caratterizzata da un'alta componente innovativa. Ha introdotto un modello economico che supera la sola performance finanziaria, fondato su un manifesto condiviso con dipendenti e collaboratori che promuove dialogo aperto e rispetto. Ha innovato i processi produttivi con nuove materie e tecniche, ridotto il gender gap, adottato eco-design e integrato gli obiettivi dell'Agenda 2030 per un cambiamento concreto e sostenibile. Esporta in Europa, Medio ed Estremo Oriente e si prepara a entrare in nuovi mercati emergenti.

ALICE ARDUINI, ALIX INTERNATIONAL - Montano Lucino, CO

Nel 2021 ha fondato a Como una “boutique dello shipping”, sfidando la pandemia con coraggio e determinazione. Oggi la sua startup di spedizioni internazionali e logistica



conta due sedi, 15 collaboratori e ha fatturato quasi 7 milioni nel 2024. Con un approccio incentrato sulle persone e sul servizio tailor made, mira a creare opportunità per i giovani, promuovendo un'impresa che valorizza dignità, crescita e impatto sociale oltre il profitto.

ANNAMARIA BARBARO, Empethy - Napoli, NA

Dopo una carriera in Barclays come Product Owner, nel 2021 ha fondato Empethy con Lorenza Silvestri per innovare il sistema delle adozioni in Italia e ridurre il fenomeno del randagismo. Empethy è la prima piattaforma digitale che semplifica e rende più trasparenti le adozioni di cani e gatti, con oltre 5.000 adozioni annue, più di 1.000 rifugi attivi e un programma CSR che coinvolge oltre 50 aziende, tra cui Barilla Group, MSD Italia, Italo Treno e UnipolSai. Un modello di innovazione sociale replicabile, che unisce impatto e tecnologia.

ROSILARI BELLACOSA, SynDiag - Torino

Dopo un dottorato in neuroscienze, ha scelto la via imprenditoriale e oggi è cofondatrice e CTO di SynDiag, startup femtech che utilizza l'AI per rivoluzionare la diagnosi precoce del cancro ovarico. Ha trasformato un progetto accademico in un prodotto commerciale - OvAI Focus - che analizza ecografie offrendo interpretazioni trasparenti e comprensibili per medici e pazienti. SynDiag collabora con ospedali in Italia e all'estero, puntando sulla tecnologia come leva concreta per migliorare l'accesso alle cure e innovare l'ecografia diagnostica in ginecologia e oltre.

RITA BILOTTI, Serragiumenta - Altomonte, CS

Alla guida di Serragiumenta, storica azienda agricola e agrituristica nel cuore della Calabria, Rita unisce una laurea in architettura a una profonda connessione con il territorio. Ha dato nuova vita alla tenuta di famiglia, trasformandola in un modello contemporaneo di ospitalità e produzione sostenibile. Per Rita, innovare significa restare fedeli ai valori del passato, reinterprestandoli con sensibilità attuale: dall'agricoltura al turismo esperienziale, ogni scelta è guidata dalla cura per l'ambiente, le persone e la bellezza dei luoghi.

VIOLA BONESU, Plino -Torino

Con Plino ha co-fondato una piattaforma che sfrutta l'AI generativa per aiutare le PMI italiane ad analizzare dati contabili e finanziari 100 volte più velocemente. Il suo percorso multidisciplinare, dalla filosofia al product management, l'ha portata fino a Berkeley SkyDeck e nella lista Forbes Under 30. Plino semplifica l'accesso agli insight strategici grazie a un'interfaccia conversazionale che trasforma dati complessi in risposte chiare, in pochi secondi.

GWENDOLINE BRIEUX, VIVERE DI TURISMO - Supersano, LE

È l'anima di Vivere di Turismo, impresa innovativa che promuove una nuova cultura del turismo extralberghiero fondata sul benessere delle persone e valori come professionalità e comunità. Dopo un ruolo iniziale dietro le quinte, nel 2020 prende le redini dell'azienda, guidandola attraverso la crisi pandemica e trasformandola in Società Benefit. Oggi è un punto di riferimento per formazione e consulenza, con un fatturato oltre il milione. Con eventi e strumenti concreti, innova mettendo al centro la qualità della vita e un modello sostenibile di ospitalità.

ROSA COGLIANDOLO, GAREF - Gargallo, NO

Alla guida di Garef, storica azienda di rubinetteria di fascia alta, custode dell'eccellenza del Made in Italy. Sotto la sua leadership, l'azienda ha intrapreso un percorso di internazionalizzazione, adottato strumenti digitali di controllo e pratiche etiche e sostenibili. Rosa promuove valori di qualità, trasparenza e innovazione, costruendo



relazioni solide con collaboratori e stakeholder. Con visione strategica, Garef punta a consolidare il futuro attraverso sostenibilità, filiali estere e nuove acquisizioni.

SILVIA COSTA, GCE - La Spezia, SP

Silvia è l'anima visionaria di GCE, impresa specializzata nel trattamento dei rifiuti e punto di riferimento nell'economia circolare. Con spirito innovativo, trasforma scarti in risorse producendo combustibile da rifiuto, presto certificato end of waste. Grazie a tecnologie avanzate e intelligenza artificiale, GCE valorizza anche il capitale umano, offrendo un modello imprenditoriale sostenibile che riduce l'impatto ambientale evitando lo smaltimento in discarica e promuovendo il recupero energetico.

MIRIAM CRESTA, Junior Achievement Italia ETS - Milano

CEO di Junior Achievement Italia ETS, realtà pioniera nel portare l'educazione imprenditoriale nelle scuole italiane. Ha guidato la diffusione di un modello didattico innovativo, basato su esperienze progressive e coinvolgenti, che ha coinvolto oltre 500.000 studenti. Sotto la sua guida, JA Italia ha costruito un ecosistema solido di partnership, promuovendo competenze trasversali e orientamento al lavoro, con un impatto misurabile e una visione chiara: dare ai giovani le chiavi del futuro.

LINDA CROCE, Azalea Cooperativa Sociale - Verona

Presidente della Cooperativa Sociale Azalea, pedagogista e futurista sociale. Ha guidato un percorso trasformativo innovativo, "Happy Working", che reinventa il lavoro e la cooperazione partendo dalla crisi del personale. Attraverso inclusione, benessere e pensiero anticipante, ha sviluppato un modello sistemico e replicabile, integrando valori generazionali, parità di genere e cultura inclusiva. La sua leadership promuove un futuro sostenibile e generativo nel welfare e nel lavoro sociale.

LUCIA CUMAN, STL - Marostica, VI

CEO dell'azienda familiare che da due generazioni progetta ambienti di lavoro mettendo al centro le persone. Appassionata del pensiero olivettiano, ha guidato la trasformazione dell'azienda verso la sostenibilità, lanciando Stilfibra, linea di sedute realizzate con scarto di fibre vegetali e plastica riciclata PP 100% Made in Italy. Socia e vicepresidente di Women For Freedom, Lucia unisce impresa e impatto sociale, donando parte dei proventi, del brand Stilfibra, al progetto di istruzione femminile in Nepal "A scuola con Chiara", e guida l'azienda con i fratelli Marco e Paolo verso un futuro responsabile e innovativo.

CORINNA DE CESARE, thePeriod - Milano

Giornalista e scrittrice, ha lasciato il Corriere della Sera per fondare thePeriod: una startup media femminista che rivoluziona l'informazione con contenuti etici, inclusivi e senza stereotipi. Il progetto raggiunge con i suoi canali fino a 13 milioni di persone, ha influenzato campagne nazionali e collaborato a linee guida europee su diversity & inclusion nel giornalismo. Con un'organizzazione e una leadership orizzontale, l'approccio di thePeriod è community-first e bottom-up. L'informazione non è più calata dall'alto ma viene costruita partendo dai bisogni, dagli interessi e dalle lotte reali di chi legge. Con questo approccio, thePeriod mira a diventare un punto di riferimento per un nuovo modo di fare giornalismo.

VALERIA DELLA ROSA, Oli help - Milano

Con Oli help ha creato la prima app basata su AI per supportare genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l'ADHD. Nata dalla sua esperienza personale e da una solida carriera nell'innovazione digitale, la startup combina scienza e tecnologia per offrire una soluzione evidence-based e personalizzata, ad oggi presente in Italia, Regno Unito e



Australia. Valeria guida un team internazionale, multidisciplinare, a prevalenza femminile e promuove un'innovazione responsabile e inclusiva, per trasformare la neurodiversità in opportunità.

DANILA DI STEFANO, Dret Project - Partanna, TP

CEO di Dret Project, società di ingegneria che integra servizi tecnici, legali e fiscali per il settore edile, promuovendo sostenibilità ed efficienza energetica. Guida una rete innovativa di oltre 300 imprese e 400 tecnici in tutta Italia, favorendo sinergie per progetti chiavi in mano. Attenta a welfare, parità di genere e responsabilità sociale, fa di Dret Project un modello di impresa moderna, con un forte impegno per l'inclusione, la conciliazione vita-lavoro, l'impatto positivo e la crescita sostenibile del territorio.

FRANCESCA FAILONI, Alps Blockchain - Trento, TN

Co-founder e CFO di Alps Blockchain, azienda italiana che integra digital mining e sviluppo energetico su scala globale. Dal 2018 ha strutturato un business model innovativo, supportando investimenti per oltre 200 milioni di euro e guidando l'espansione internazionale in paesi come Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Oman. Con pragmatismo e visione, lavora sull'infrastruttura alla base della tecnologia blockchain costruendo fiducia in un settore complesso e contribuendo a un modello di sostenibilità e trasparenza.

BARBARA FANI, Bettaknit - Prato

Con Bettaknit ha innovato la maglieria fai da te, unendo filati rigenerati made in Prato, kit digitali per maglia e uncinetto, e una community globale. La startup 100% femminile promuove un'alternativa concreta alla fast fashion: slow fashion, produzione etica e creatività sostenibile. Ha trasformato il knitting in un gesto contemporaneo e meditativo, valorizzando il "fatto a mano" e come scelta culturale, ambientale ed educativa. Un progetto circolare, digitale e scalabile.

ROBERTA FERRARI, LateralSchool -Roma

Guida LateralSchool, realtà romana che dal 2012 rivoluziona il settore delle divise scolastiche, unendo fashion e Made in Italy. Con un approccio innovativo e cura per i dettagli, ha trasformato un segmento tradizionale, creando un forte senso di appartenenza e identità. Grazie a elevati standard qualitativi e relazioni consolidate con scuole e college internazionali, LateralSchool è oggi un punto di riferimento nel mercato italiano delle divise scolastiche di stile.

MARILÙ FIORE, CITYMODA - Bari

È Head of Marketing, PR & Social Impact di CityModa, ecosistema retail che unisce moda, innovazione e valorizzazione territoriale con una forte attenzione a sostenibilità e inclusione. Ha guidato la trasformazione digitale e culturale dell'azienda, promuovendo progetti di parità di genere, omnicanalità e nuove esperienze di shopping. Grazie alla sua leadership visionaria, CityModa si è affermata come punto di riferimento nel Sud Italia, guardando con ambizione all'internazionalizzazione e a un futuro rigenerativo.

CHIARA FRANZINI CAPPELLETTI, INNOCHEM - Legnano, MI

Chimico industriale e titolare di Innochem, guida lo sviluppo di processi innovativi e sostenibili nel settore chimico. Ha ideato Textinol, tecnologia che trasforma scarti tessili pre e post consumo in biocarburanti, valorizzando materiali misti altrimenti destinati allo smaltimento o alla termovalorizzazione. Con una forte vocazione alla ricerca applicata, promuove soluzioni a ciclo chiuso, contribuendo concretamente all'economia circolare e a un futuro sostenibile.

MARGHERITA FRANZONI, Metabeauty - Darfo Boario Terme, BS



Amministratrice Unica di MetaBeauty, Società Benefit che distribuisce BioThaelae, linea di skincare naturale che fonde l'eccellenza coreana con la qualità italiana. Dopo una lunga esperienza imprenditoriale, ha rivoluzionato la cosmetica con formule biologiche certificate, personalizzabili e trasparenti, superando la classificazione tradizionale della pelle. Punta all'espansione europea, promuovendo un modello etico e sostenibile che unisce innovazione scientifica e rispetto per la persona e per l'ambiente, trasformando la skincare in un rituale consapevole.

IRENE GIANI, Deeva - Torino

Con Deeva ha innovato il beauty a domicilio, digitalizzando e regolamentando un settore tradizionalmente informale e obsoleto in Italia. Il modello proprietario "Deeva Method" unisce formazione continua e qualità professionale, offrendo carriera, flessibilità e meritocrazia a oltre 30 professioniste. Con oltre 10.000 appuntamenti erogati, ha raccolto oltre 1 milione di investimenti e brevettato un lavatesta portatile. Punta a diventare leader europeo del beauty tech, con un forte impatto sociale.

ANTONELLA GIOSTRA, Lemon Tree - Torino

CEO di Lemon Tree, ha fondato una startup innovativa che usa il digitale per favorire inclusione educativa, orientamento scolastico ed empowerment femminile. Ha trasformato un bisogno personale in una visione condivisa, creando un ponte tra scuole, famiglie e comunità per sostenere ragazzi vulnerabili e rendere visibili progetti educativi ad alto impatto. L'innovazione è culturale e tecnologica: promuove fiducia, relazioni sane e crescita condivisa. Una rete di donne trasforma la cura in impresa e la maternità in valore.

NUNZIA GIUNTA, UOMOeAMBIENTE - Torino

Co-founder e Amministratrice di UOMOeAMBIENTE, Società Benefit e PMI innovativa che da vent'anni guida aziende e enti nella transizione verso modelli sostenibili e rigenerativi. Con un team a leadership condivisa e prevalentemente femminile, ha anticipato i tempi sull'ESG, offrendo consulenza e formazione strategica per generare impatti concreti. La sua è un'innovazione culturale che coniuga rigore, interdipendenza e cura, ispirando nuove economie della sostenibilità.

LAURA GORI, Way2Global Srl SB - Milano, MI

Founder & CEO di Way2Global, Società Benefit e B Corp che offre servizi linguistici B2B coniugando tecnologia e impatto sociale. Ha creato il primo servizio di traduzioni decarbonizzato e un modello organizzativo "gentile", inclusivo e a prevalenza femminile. Con la sua "innovability", unisce AI, gender equity e sostenibilità per generare valore condiviso. Climate Positive, pluripremiata, Way2Global è oggi crocevia di partenariati e laboratorio d'impresa rigenerativa e diffusa.

MARTA GRELLI, Travelin - Torino

Founder e mente creativa di Travelin, startup innovativa che sta rivoluzionando il turismo accessibile con una piattaforma digitale che valuta, migliora e rende trasparente il livello di accessibilità di hotel e servizi. Ha trasformato un settore frammentato e analogico in un'opportunità scalabile, abbattendo barriere e generando impatto sociale. Selezionata dal Ministero del Turismo e nominata Cavaliere al merito della Repubblica Italiana per aver creato questo progetto, punta a creare il più grande marketplace sull'accessibilità, dove inclusione fa rima con dignità e valore economico.

ENEIDA LILA, Lizard - Milano, MI

Con Lizard ha introdotto un modello di Furniture-as-a-Service per il real estate, trasformando l'arredo da bene a servizio. La startup offre soluzioni modulari, tracciabili e sostenibili, integrate con manutenzione, ritiro e rigenerazione. Unisce design industriale,



economia circolare e digitale per risolvere inefficienze operative. La sua ambizione è far diventare Lizard la piattaforma europea di riferimento per l'arredamento circolare, adottando tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale e contribuendo agli obiettivi ESG dei clienti.

CRISTINA LUCERA, Parentsmile - Vicenza

Founder & CEO di Parentsmile, la prima piattaforma di family health on demand che offre supporto medico, educativo, assistenziale e per il fitness erogato direttamente a domicilio solo da professionisti altamente qualificati e validati, per ogni fase della vita e della genitorialità. Ex manager nel tech, ha trasformato un'esperienza personale in un progetto innovativo oggi scelto da aziende come ManpowerGroup, Coca Cola HBC e Prysmian. Unendo tecnologia e approccio umano, promuove benessere, inclusività e sostenibilità sociale nei luoghi di lavoro, con una crescita B2B a +1000% nel 2024.

FRANCESCA MARINI, Studio Ing Marini - Brescia

Guida da 15 anni lo Studio Ing Marini, società di consulenza specializzata in energy management. Ha ideato un modello innovativo che integra sistemi di gestione e Business Intelligence, trasformando i dati energetici in scelte strategiche e vantaggio competitivo. Presidente di AssoEGE e coordinatrice della Commissione Energia dell'Ordine degli Ingegneri di Brescia, mette innovazione e visione sistemica per la sostenibilità al servizio delle PMI italiane.

SIMONA MASCHI, Copenhagen Institute of Interaction Design-CIID - Copenhagen

Pioniera del design a impatto positivo, ha co-fondato e guida il CIID, tra i centri più influenti al mondo per l'innovazione. Con un approccio sistemico, connette educazione, consulenza strategica e incubazione di startup, aiutando imprese e talenti a prototipare soluzioni digitali sostenibili. Ha formato oltre 1000 innovatori globali in più di 40 Paesi. Con la nuova sede di Bergamo, porta l'Italia al centro della mappa internazionale dell'interaction design.

VERONICA MESSA, KIRIS - Vignola, MO

Amministratrice unica di KIRIS, azienda fondata nel 2015 che trasforma la complessità della transizione energetica in opportunità concrete per PMI e grandi imprese. Offre diagnosi, certificazioni ISO 50001, monitoraggio e consulenza strategica, con un approccio pragmatico e digitalizzato. Ha guidato l'evoluzione di KIRIS da studio tecnico a impresa strutturata, affiancando alle competenze energetiche un solido sviluppo commerciale e tecnologico, per un futuro più efficiente e sostenibile.

VALERIA METOLDO e TASCHIA BERTUCCIO, Osmosia - Catania

Anime diverse ma visione condivisa, Valeria e Taschia sono co-founder di Osmosia, agenzia di comunicazione medica che unisce rigore scientifico, creatività e AI per trasformare la complessità in contenuti ad alto impatto. Stratega della comunicazione scientifica, la prima, scienziata con vocazione narrativa, la seconda, guidano Osmosia da Catania promuovendo innovazione, sostenibilità e inclusione in Italia e all'estero. Un laboratorio consulenziale dove scienza e narrazione si incontrano per migliorare la salute, generare fiducia e costruire un futuro più umano.

FRANCESCA MORANDI, Siderweb - Flero, BS

Insieme al fratello Paolo, ha preso in mano il timone di Siderweb dal 2020, ereditando l'impegno innovativo del padre, trasformandola in SB e riaffermando valori di inclusività ed etica nel settore siderurgico. Nel 2021 ha fondato "Acciaio al Femminile", una rete innovativa per promuovere parità di genere ed empowerment femminile nella comunità dell'acciaio. Le interviste raccolte in questo progetto sono state pubblicate nel libro "Soffitti di cristallo, Radici d'acciaio" (Il Sole 24 Ore, 2025).

**ELISA MORSICANI, ITLS | Italian Lifestyle - Ciampino, RM**

CEO di ITLS - Italian Lifestyle, azienda specializzata in soluzioni SaaS per l'e-commerce verso la Cina. Con un team esperto e un approccio innovativo, ITLS supporta le imprese italiane nell'internazionalizzazione digitale, puntando a crescita sostenibile e inclusione. Tra le sue soluzioni di successo, GOTOCHINA e VENTO DITALIA facilitano l'accesso al mercato cinese. Guida un team resiliente che ha superato la pandemia investendo in innovazione e ora punta a scalare a livello europeo, cercando nuovi fondi e risorse.

CHIARA NICOLANTI, Nonna Nerina - Palombara Sabina, RM

Founder di Nonnas, startup innovativa che celebra la tradizione culinaria italiana con cooking class autentiche e intergenerazionali. Fondata nel 2020, unisce nonne ultrasessantenni e giovani della GenZ per offrire esperienze culturali e gastronomiche a un pubblico internazionale, con focus sul mercato USA. Nonnas crea un ponte tra generazioni e culture, trasformando tradizione e memoria in innovazione sociale e digitale, con cooking class dal vivo e online, partnership internazionali e progetti di storytelling multimediale.

SONIA PAONESSA, Amalia - Brescia

CEO e founder di Amalia, startup innovativa fondata nel 2020 a Brescia, che trasforma l'assistenza domiciliare in una relazione basata su rispetto, dignità e professionalità, valorizzando le assistenti come "CareMaster" con un sistema che abbina competenze tecniche e affinità personali. Con un modello culturale e organizzativo innovativo, ha migliorato la fiducia e la qualità della vita di famiglie e caregiver, con oltre 100.000 candidature e quasi 9 milioni di euro distribuiti alle CareMaster. Dimostrando che innovare nel sociale significa fare impresa rispettando le persone.

FRANCESCA PRETE, You Before Any Business - Milano

Co-founder e CEO di You Before Any Business (YBAB), startup innovativa e società benefit fondata nel 2023 a Milano. YBAB mette le persone al centro del benessere organizzativo con la prima piattaforma italiana di percorsi One-to-One per il wellbeing aziendale, unendo tecnologia e umanità per creare ambienti di lavoro sani, inclusivi e resilienti. Con una leadership empatica, Francesca promuove una cultura d'impresa più umana e sostenibile, facendo del benessere una leva strategica per la crescita e la trasformazione.

CLAUDINE ROLLANDIN, Promama - Lavagna, GE

Con una laurea in Ingegneria e oltre dieci anni di esperienza nel digitale e nella consulenza, ha fondato Promama dopo la maternità, trasformando un bisogno personale in un progetto tecnologico e sociale. Ha creato un ecosistema che connette oltre 30.000 genitori a aziende family-friendly, con strumenti data-driven per valorizzare il talento genitoriale. Con un modello flessibile e scalabile, Promama promuove un nuovo equilibrio tra vita e lavoro e un'innovazione davvero inclusiva.

ROSY RUSSO, MiAssumo - Trieste

CEO di MiAssumo, la piattaforma gratuita che orienta gli studenti dagli 11 ai 26 anni con percorsi formativi, crea un CV certificato e favorisce il recruiting diretto di talenti: dalla scuola al lavoro in un clic. "Mamma" di Parole O_Stili, associazione che ha dato vita al Manifesto della Comunicazione non Ostile, è anche Ashoka Fellow. Formatrice e comunicatrice, Rosy facilita nuove reti (lei le chiama "Netily") che generano impatto positivo usando consapevolezza, educazione e linguaggio come strumenti di cambiamento.

SOFIA SANTI, ONEBra - Trento

Con un dottorato e una forte vocazione sociale, riveste la carica di CEO di ONEBra,



startup che ha ideato una soluzione innovativa per le donne con asimmetria dei seni, in particolare dopo interventi oncologici invasivi. ONEBra realizza protesi esterne personalizzate tramite scansione 3D del seno, stampate in 3D e inserite in reggiseni certificati come dispositivi medici. Unisce tecnologia, design e attenzione alla privacy per restituire comfort, simmetria e fiducia, offrendo un nuovo standard di cura e benessere femminile.

SERENA SMEAZZETTO, NEXT Genomics - Sesto Fiorentino, FI

COO e biologa di NEXT Genomics, unisce scienza, tecnologia e umanità per innovare nella medicina di precisione e promuovere salute personalizzata. Fondatrice di *Sbilanciati*, piattaforma di divulgazione sulla nutrizione di precisione, guida progetti che integrano innovazione scientifica e benessere organizzativo. Con empatia e visione, Serena sviluppa modelli etici e sostenibili, puntando a un impatto sociale e internazionale nel campo della salute personalizzata.

SILVIA STUPINO, AD ASTRA INNOVATION & DESIGN - Beinasco, TO

CEO di Ad Astra Innovation & Design, startup che ha sviluppato TrAlcorder, software predittivo per check-up digitali non invasivi dei rischi fisici, psicofisici e metabolici. Imprenditrice dal 2002, ha guidato la certificazione CE e l'avvio commerciale, puntando a rendere il prodotto accessibile in ospedali, farmacie, aziende e strutture non sanitarie come strumento di welfare. A basso costo e facile da usare, TrAlcorder è fruibile da remoto per persone con mobilità ridotta. Rilascia risultati immediati inviandoli sul cellulare.

DANIELA MARIA TENNA, Yorokobi - Pino Torinese, TO

Ideatrice di Yorokobi, promuove una sessualità libera e consapevole attraverso la vendita di sex toys e attività di divulgazione. Con un approccio gentile e inclusivo, lavora in contesti giovanili, femminili e di coppia, collaborando con esperte del settore per superare tabù e pregiudizi culturali. Unendo canali digitali e incontri fisici, favorisce conoscenza di sé, benessere e libertà di espressione. La sua innovazione è culturale: normalizzare ciò che è ancora considerato intimo e indicibile per favorire benessere, autodeterminazione e relazioni più sane.

SERENA TOMMASINI, Zonzers - Milano

È la mente creativa dietro Zonzers, la social app che rivoluziona il turismo esperienziale mettendo al centro connessioni autentiche tra persone. Ha trasformato un bisogno personale in una piattaforma che facilita incontri reali basati su passioni condivise. L'algoritmo valorizza l'esperienza, non la performance, e unisce tecnologia e umanità. Con il supporto di Kel 12, storico tour operator, Zonzers punta a diventare un social globale per chi cerca esperienze genuine e relazioni vere.

FEDERICA TOZZI, Onoblo - Verona

Managing Partner di Onoblo, società benefit full remote, ha fatto dell'innovazione umana il cuore della sua impresa. Psichiatra con esperienza internazionale e coach professionista di lunga esperienza, promuove un nuovo modello organizzativo fondato su fiducia, responsabilità condivisa e impatto sociale misurabile. Onoblo accompagna persone e organizzazioni nei percorsi di cambiamento, lavorando su cultura, operatività e benessere per trasformare il lavoro in uno spazio di senso, evoluzione e cura.

ANNA VINCI, Ciao Elsa - Padova

Co-founder e volto di Ciao Elsa, la prima *pensiontech* in Italia, ha trasformato un'esperienza personale in una missione imprenditoriale: rendere la previdenza complementare accessibile e comprensibile a tutti. Con trasparenza, educazione e tecnologia, ha lanciato il primo comparatore indipendente di fondi pensione in Italia,



aiutando migliaia di persone a costruire un futuro finanziario più consapevole. Il suo obiettivo? Democratizzare la previdenza e farne uno strumento semplice, utile e alla portata di chiunque.

GIULIA ZANATTA, Aroundrs - Firenze

Guida Aroundrs con una visione pragmatica e ambiziosa: rendere il riuso la nuova normalità. Dopo un MBA ed esperienze internazionali, ha fondato una startup che unisce tecnologia, logistica e design circolare per combattere l'inquinamento da packaging monouso. Attiva in mense, eventi e campus, Aroundrs propone contenitori smart e tracciabili, aiutando aziende e PA a trasformare gli obblighi normativi in innovazione. Obiettivo: un'infrastruttura digitale del riuso, semplice e scalabile, per un futuro senza sprechi.

ELENA ZANIN, EZ Language Trainer - Belluno

Founder di EZ Language Trainer, ha ideato un metodo innovativo che integra analisi linguistica e psico-emotiva, tecnologie digitali e gamification, guidando l'apprendimento delle lingue attraverso un percorso motivante e personalizzato. Un approccio accessibile e inclusivo che promuove empowerment e sostenibilità aprendo le nuove vie della conoscenza percorribili ad ogni età e abilità. La sua missione? Rendere l'apprendimento linguistico uno strumento di crescita globale, capace di migliorare la percezione di sé e del proprio potenziale per creare soddisfazione e positività sociale.



Chi sono e cosa fanno le 50 imprenditrici del premio Gammadonna



di Gabriella Rocco



La storica Associazione rilancia il suo impegno per colmare il divario di genere nell'economia e dà voce a cinquanta imprenditrici che stanno trasformando l'Italia con innovazione, impatto e visione. La Presidente Parenti: «È tempo che la politica, la finanza e i media inizino ad ascoltare queste voci e a riconoscerne il valore»

«I dati del World Economic Forum parlano chiaro: l'Italia resta indietro sulla parità economica. Ma mentre il sistema continua a ignorare il potenziale delle donne, le nostre FAB50 sono la dimostrazione concreta di come **l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l'intero Paese**. Sono donne che innovano non solo il cosa, ma il come e il perché si fa impresa. Costruiscono modelli sostenibili, inclusivi e ad alto impatto. Non aspettano il cambiamento: lo guidano. È tempo che la politica, la finanza e i media inizino ad ascoltare queste voci e a riconoscerne il valore. Perché investire nelle donne non è solo una questione di equità, ma di sviluppo per tutto il Paese». Così **Valentina Parenti presidente di GammaDonna** – storica Associazione che da vent'anni lavora per ridurre il gender gap in campo socio economico - presenta a *Italian Tech* la lista delle cinquanta imprenditrici in lizza per il **Premio GammaDonna 2025**. Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione.



Quest'anno il Premio, giunto alla 21^a edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le imprenditrici scelte si distinguono per la **capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee** – transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione – con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il **4 novembre** sul palco della Finale nello splendido Palazzo Madama, a **Torino**, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".



Valentina e Marco Parenti

Tutte le Imprenditrici in lizza per il Premio GammaDonna 2025

ANTONIETTA ACAMPORA, Picnic Chic - Sorisole, BG

Con un format innovativo e sostenibile, ha rivoluzionato il concetto di picnic, rendendolo uno strumento di marketing territoriale per le aziende e un'esperienza indimenticabile per i consumatori. Ha creato una piattaforma che connette persone, imprese locali e territori, valorizzando l'Italia con esperienze gourmet, turismo slow e accessibile. Ha aperto un mercato inesplorato e promosso un ecosistema collaborativo, rendendo il picnic un'opportunità concreta di crescita per agriturismi, cantine e aziende agricole.

EMMANUELA ALESIANI, SuiteFood - Milano

Con Coccola ha creato una nuova categoria alimentare: la prima polvere naturale di cocco brevettata in Italia. Non una semplice alternativa allo zucchero, ma un booster funzionale che dolcifica, idrata e nutre in un solo gesto, trasformando il caffè in un'esperienza nutrizionale che contribuisce a ridurre il consumo globale di zucchero. Visionaria e determinata, ha costruito un team femminile e portato Coccola in farmacie, supermercati e premi internazionali. Supporta le comunità locali con l'acquisto da produttori sostenibili e pratica il Fair Trade.

BARBARA AMERIO, Amer Yachts - Sanremo, IM

Guida una storica azienda ligure della nautica da diporto, caratterizzata da un'alta componente innovativa. Ha introdotto un modello economico che supera la sola performance finanziaria, fondato su un manifesto condiviso con dipendenti e collaboratori che promuove dialogo aperto e rispetto. Ha innovato i processi produttivi con nuove materie e tecniche, ridotto il gender gap, adottato eco-design e integrato gli obiettivi dell'Agenda 2030 per un cambiamento concreto e sostenibile. Esporta in Europa, Medio ed Estremo Oriente e si prepara a entrare in nuovi mercati emergenti.

ALICE ARDUINI, ALIX INTERNATIONAL - Montano Lucino, CO

Nel 2021 ha fondato a Como una "boutique dello shipping", sfidando la pandemia con coraggio e determinazione. Oggi la sua startup di spedizioni internazionali e logistica



conta due sedi, 15 collaboratori e ha fatturato quasi 7 milioni nel 2024. Con un approccio incentrato sulle persone e sul servizio tailor made, mira a creare opportunità per i giovani, promuovendo un'impresa che valorizza dignità, crescita e impatto sociale oltre il profitto.

ANNAMARIA BARBARO, Empethy - Napoli, NA

Dopo una carriera in Barclays come Product Owner, nel 2021 ha fondato Empethy con Lorenza Silvestri per innovare il sistema delle adozioni in Italia e ridurre il fenomeno del randagismo. Empethy è la prima piattaforma digitale che semplifica e rende più trasparenti le adozioni di cani e gatti, con oltre 5.000 adozioni annue, più di 1.000 rifugi attivi e un programma CSR che coinvolge oltre 50 aziende, tra cui Barilla Group, MSD Italia, Italo Treno e UnipolSai. Un modello di innovazione sociale replicabile, che unisce impatto e tecnologia.

ROSILARI BELLACOSA, SynDiag - Torino

Dopo un dottorato in neuroscienze, ha scelto la via imprenditoriale e oggi è cofondatrice e CTO di SynDiag, startup femtech che utilizza l'AI per rivoluzionare la diagnosi precoce del cancro ovarico. Ha trasformato un progetto accademico in un prodotto commerciale - OvAI Focus - che analizza ecografie offrendo interpretazioni trasparenti e comprensibili per medici e pazienti. SynDiag collabora con ospedali in Italia e all'estero, puntando sulla tecnologia come leva concreta per migliorare l'accesso alle cure e innovare l'ecografia diagnostica in ginecologia e oltre.

RITA BILOTTI, Serragiumenta - Altomonte, CS

Alla guida di Serragiumenta, storica azienda agricola e agrituristica nel cuore della Calabria, Rita unisce una laurea in architettura a una profonda connessione con il territorio. Ha dato nuova vita alla tenuta di famiglia, trasformandola in un modello contemporaneo di ospitalità e produzione sostenibile. Per Rita, innovare significa restare fedeli ai valori del passato, reinterprestandoli con sensibilità attuale: dall'agricoltura al turismo esperienziale, ogni scelta è guidata dalla cura per l'ambiente, le persone e la bellezza dei luoghi.

VIOLA BONESU, Plino -Torino

Con Plino ha co-fondato una piattaforma che sfrutta l'AI generativa per aiutare le PMI italiane ad analizzare dati contabili e finanziari 100 volte più velocemente. Il suo percorso multidisciplinare, dalla filosofia al product management, l'ha portata fino a Berkeley SkyDeck e nella lista Forbes Under 30. Plino semplifica l'accesso agli insight strategici grazie a un'interfaccia conversazionale che trasforma dati complessi in risposte chiare, in pochi secondi.

GWENDOLINE BRIEUX, VIVERE DI TURISMO - Supersano, LE

È l'anima di Vivere di Turismo, impresa innovativa che promuove una nuova cultura del turismo extralberghiero fondata sul benessere delle persone e valori come professionalità e comunità. Dopo un ruolo iniziale dietro le quinte, nel 2020 prende le redini dell'azienda, guidandola attraverso la crisi pandemica e trasformandola in Società Benefit. Oggi è un punto di riferimento per formazione e consulenza, con un fatturato oltre il milione. Con eventi e strumenti concreti, innova mettendo al centro la qualità della vita e un modello sostenibile di ospitalità.

ROSA COGLIANDOLO, GAREF - Gargallo, NO

Alla guida di Garef, storica azienda di rubinetteria di fascia alta, custode dell'eccellenza del Made in Italy. Sotto la sua leadership, l'azienda ha intrapreso un percorso di internazionalizzazione, adottato strumenti digitali di controllo e pratiche etiche e sostenibili. Rosa promuove valori di qualità, trasparenza e innovazione, costruendo



relazioni solide con collaboratori e stakeholder. Con visione strategica, Garef punta a consolidare il futuro attraverso sostenibilità, filiali estere e nuove acquisizioni.

SILVIA COSTA, GCE - La Spezia, SP

Silvia è l'anima visionaria di GCE, impresa specializzata nel trattamento dei rifiuti e punto di riferimento nell'economia circolare. Con spirito innovativo, trasforma scarti in risorse producendo combustibile da rifiuto, presto certificato end of waste. Grazie a tecnologie avanzate e intelligenza artificiale, GCE valorizza anche il capitale umano, offrendo un modello imprenditoriale sostenibile che riduce l'impatto ambientale evitando lo smaltimento in discarica e promuovendo il recupero energetico.

MIRIAM CRESTA, Junior Achievement Italia ETS - Milano

CEO di Junior Achievement Italia ETS, realtà pioniera nel portare l'educazione imprenditoriale nelle scuole italiane. Ha guidato la diffusione di un modello didattico innovativo, basato su esperienze progressive e coinvolgenti, che ha coinvolto oltre 500.000 studenti. Sotto la sua guida, JA Italia ha costruito un ecosistema solido di partnership, promuovendo competenze trasversali e orientamento al lavoro, con un impatto misurabile e una visione chiara: dare ai giovani le chiavi del futuro.

LINDA CROCE, Azalea Cooperativa Sociale - Verona

Presidente della Cooperativa Sociale Azalea, pedagogista e futurista sociale. Ha guidato un percorso trasformativo innovativo, "Happy Working", che reinventa il lavoro e la cooperazione partendo dalla crisi del personale. Attraverso inclusione, benessere e pensiero anticipante, ha sviluppato un modello sistemico e replicabile, integrando valori generazionali, parità di genere e cultura inclusiva. La sua leadership promuove un futuro sostenibile e generativo nel welfare e nel lavoro sociale.

LUCIA CUMAN, STL - Marostica, VI

CEO dell'azienda familiare che da due generazioni progetta ambienti di lavoro mettendo al centro le persone. Appassionata del pensiero olivettiano, ha guidato la trasformazione dell'azienda verso la sostenibilità, lanciando Stilfibra, linea di sedute realizzate con scarto di fibre vegetali e plastica riciclata PP 100% Made in Italy. Socia e vicepresidente di Women For Freedom, Lucia unisce impresa e impatto sociale, donando parte dei proventi, del brand Stilfibra, al progetto di istruzione femminile in Nepal "A scuola con Chiara", e guida l'azienda con i fratelli Marco e Paolo verso un futuro responsabile e innovativo.

CORINNA DE CESARE, thePeriod - Milano

Giornalista e scrittrice, ha lasciato il Corriere della Sera per fondare thePeriod: una startup media femminista che rivoluziona l'informazione con contenuti etici, inclusivi e senza stereotipi. Il progetto raggiunge con i suoi canali fino a 13 milioni di persone, ha influenzato campagne nazionali e collaborato a linee guida europee su diversity & inclusion nel giornalismo. Con un'organizzazione e una leadership orizzontale, l'approccio di thePeriod è community-first e bottom-up. L'informazione non è più calata dall'alto ma viene costruita partendo dai bisogni, dagli interessi e dalle lotte reali di chi legge. Con questo approccio, thePeriod mira a diventare un punto di riferimento per un nuovo modo di fare giornalismo.

VALERIA DELLA ROSA, Oli help - Milano

Con Oli help ha creato la prima app basata su AI per supportare genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l'ADHD. Nata dalla sua esperienza personale e da una solida carriera nell'innovazione digitale, la startup combina scienza e tecnologia per offrire una soluzione evidence-based e personalizzata, ad oggi presente in Italia, Regno Unito e



Australia. Valeria guida un team internazionale, multidisciplinare, a prevalenza femminile e promuove un'innovazione responsabile e inclusiva, per trasformare la neurodiversità in opportunità.

DANILA DI STEFANO, Dret Project - Partanna, TP

CEO di Dret Project, società di ingegneria che integra servizi tecnici, legali e fiscali per il settore edile, promuovendo sostenibilità ed efficienza energetica. Guida una rete innovativa di oltre 300 imprese e 400 tecnici in tutta Italia, favorendo sinergie per progetti chiavi in mano. Attenta a welfare, parità di genere e responsabilità sociale, fa di Dret Project un modello di impresa moderna, con un forte impegno per l'inclusione, la conciliazione vita-lavoro, l'impatto positivo e la crescita sostenibile del territorio.

FRANCESCA FAILONI, Alps Blockchain - Trento, TN

Co-founder e CFO di Alps Blockchain, azienda italiana che integra digital mining e sviluppo energetico su scala globale. Dal 2018 ha strutturato un business model innovativo, supportando investimenti per oltre 200 milioni di euro e guidando l'espansione internazionale in paesi come Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Oman. Con pragmatismo e visione, lavora sull'infrastruttura alla base della tecnologia blockchain costruendo fiducia in un settore complesso e contribuendo a un modello di sostenibilità e trasparenza.

BARBARA FANI, Bettaknit - Prato

Con Bettaknit ha innovato la maglieria fai da te, unendo filati rigenerati made in Prato, kit digitali per maglia e uncinetto, e una community globale. La startup 100% femminile promuove un'alternativa concreta alla fast fashion: slow fashion, produzione etica e creatività sostenibile. Ha trasformato il knitting in un gesto contemporaneo e meditativo, valorizzando il "fatto a mano" e come scelta culturale, ambientale ed educativa. Un progetto circolare, digitale e scalabile.

ROBERTA FERRARI, LateralSchool -Roma

Guida LateralSchool, realtà romana che dal 2012 rivoluziona il settore delle divise scolastiche, unendo fashion e Made in Italy. Con un approccio innovativo e cura per i dettagli, ha trasformato un segmento tradizionale, creando un forte senso di appartenenza e identità. Grazie a elevati standard qualitativi e relazioni consolidate con scuole e college internazionali, LateralSchool è oggi un punto di riferimento nel mercato italiano delle divise scolastiche di stile.

MARILÙ FIORE, CITYMODA - Bari

È Head of Marketing, PR & Social Impact di CityModa, ecosistema retail che unisce moda, innovazione e valorizzazione territoriale con una forte attenzione a sostenibilità e inclusione. Ha guidato la trasformazione digitale e culturale dell'azienda, promuovendo progetti di parità di genere, omnicanalità e nuove esperienze di shopping. Grazie alla sua leadership visionaria, CityModa si è affermata come punto di riferimento nel Sud Italia, guardando con ambizione all'internazionalizzazione e a un futuro rigenerativo.

CHIARA FRANZINI CAPPELLETTI, INNOCHEM - Legnano, MI

Chimico industriale e titolare di Innochem, guida lo sviluppo di processi innovativi e sostenibili nel settore chimico. Ha ideato Textinol, tecnologia che trasforma scarti tessili pre e post consumo in biocarburanti, valorizzando materiali misti altrimenti destinati allo smaltimento o alla termovalorizzazione. Con una forte vocazione alla ricerca applicata, promuove soluzioni a ciclo chiuso, contribuendo concretamente all'economia circolare e a un futuro sostenibile.

MARGHERITA FRANZONI, Metabeauty - Darfo Boario Terme, BS



Amministratrice Unica di MetaBeauty, Società Benefit che distribuisce BioThaelae, linea di skincare naturale che fonde l'eccellenza coreana con la qualità italiana. Dopo una lunga esperienza imprenditoriale, ha rivoluzionato la cosmetica con formule biologiche certificate, personalizzabili e trasparenti, superando la classificazione tradizionale della pelle. Punta all'espansione europea, promuovendo un modello etico e sostenibile che unisce innovazione scientifica e rispetto per la persona e per l'ambiente, trasformando la skincare in un rituale consapevole.

IRENE GIANI, Deeva - Torino

Con Deeva ha innovato il beauty a domicilio, digitalizzando e regolamentando un settore tradizionalmente informale e obsoleto in Italia. Il modello proprietario "Deeva Method" unisce formazione continua e qualità professionale, offrendo carriera, flessibilità e meritocrazia a oltre 30 professioniste. Con oltre 10.000 appuntamenti erogati, ha raccolto oltre 1 milione di investimenti e brevettato un lavatesta portatile. Punta a diventare leader europeo del beauty tech, con un forte impatto sociale.

ANTONELLA GIOSTRA, Lemon Tree - Torino

CEO di Lemon Tree, ha fondato una startup innovativa che usa il digitale per favorire inclusione educativa, orientamento scolastico ed empowerment femminile. Ha trasformato un bisogno personale in una visione condivisa, creando un ponte tra scuole, famiglie e comunità per sostenere ragazzi vulnerabili e rendere visibili progetti educativi ad alto impatto. L'innovazione è culturale e tecnologica: promuove fiducia, relazioni sane e crescita condivisa. Una rete di donne trasforma la cura in impresa e la maternità in valore.

NUNZIA GIUNTA, UOMOeAMBIENTE - Torino

Co-founder e Amministratrice di UOMOeAMBIENTE, Società Benefit e PMI innovativa che da vent'anni guida aziende e enti nella transizione verso modelli sostenibili e rigenerativi. Con un team a leadership condivisa e prevalentemente femminile, ha anticipato i tempi sull'ESG, offrendo consulenza e formazione strategica per generare impatti concreti. La sua è un'innovazione culturale che coniuga rigore, interdipendenza e cura, ispirando nuove economie della sostenibilità.

LAURA GORI, Way2Global Srl SB - Milano, MI

Founder & CEO di Way2Global, Società Benefit e B Corp che offre servizi linguistici B2B coniugando tecnologia e impatto sociale. Ha creato il primo servizio di traduzioni decarbonizzato e un modello organizzativo "gentile", inclusivo e a prevalenza femminile. Con la sua "innovability", unisce AI, gender equity e sostenibilità per generare valore condiviso. Climate Positive, pluripremiata, Way2Global è oggi crocevia di partenariati e laboratorio d'impresa rigenerativa e diffusa.

MARTA GRELLI, Travelin - Torino

Founder e mente creativa di Travelin, startup innovativa che sta rivoluzionando il turismo accessibile con una piattaforma digitale che valuta, migliora e rende trasparente il livello di accessibilità di hotel e servizi. Ha trasformato un settore frammentato e analogico in un'opportunità scalabile, abbattendo barriere e generando impatto sociale. Selezionata dal Ministero del Turismo e nominata Cavaliere al merito della Repubblica Italiana per aver creato questo progetto, punta a creare il più grande marketplace sull'accessibilità, dove inclusione fa rima con dignità e valore economico.

ENEIDA LILA, Lizard - Milano, MI

Con Lizard ha introdotto un modello di Furniture-as-a-Service per il real estate, trasformando l'arredo da bene a servizio. La startup offre soluzioni modulari, tracciabili e sostenibili, integrate con manutenzione, ritiro e rigenerazione. Unisce design industriale,



economia circolare e digitale per risolvere inefficienze operative. La sua ambizione è far diventare Lizard la piattaforma europea di riferimento per l'arredamento circolare, adottando tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale e contribuendo agli obiettivi ESG dei clienti.

CRISTINA LUCERA, Parentsmile - Vicenza

Founder & CEO di Parentsmile, la prima piattaforma di family health on demand che offre supporto medico, educativo, assistenziale e per il fitness erogato direttamente a domicilio solo da professionisti altamente qualificati e validati, per ogni fase della vita e della genitorialità. Ex manager nel tech, ha trasformato un'esperienza personale in un progetto innovativo oggi scelto da aziende come ManpowerGroup, Coca Cola HBC e Prysmian. Unendo tecnologia e approccio umano, promuove benessere, inclusività e sostenibilità sociale nei luoghi di lavoro, con una crescita B2B a +1000% nel 2024.

FRANCESCA MARINI, Studio Ing Marini - Brescia

Guida da 15 anni lo Studio Ing Marini, società di consulenza specializzata in energy management. Ha ideato un modello innovativo che integra sistemi di gestione e Business Intelligence, trasformando i dati energetici in scelte strategiche e vantaggio competitivo. Presidente di AssoEGE e coordinatrice della Commissione Energia dell'Ordine degli Ingegneri di Brescia, mette innovazione e visione sistemica per la sostenibilità al servizio delle PMI italiane.

SIMONA MASCHI, Copenhagen Institute of Interaction Design-CIID - Copenhagen

Pioniera del design a impatto positivo, ha co-fondato e guida il CIID, tra i centri più influenti al mondo per l'innovazione. Con un approccio sistemico, connette educazione, consulenza strategica e incubazione di startup, aiutando imprese e talenti a prototipare soluzioni digitali sostenibili. Ha formato oltre 1000 innovatori globali in più di 40 Paesi. Con la nuova sede di Bergamo, porta l'Italia al centro della mappa internazionale dell'interaction design.

VERONICA MESSA, KIRIS - Vignola, MO

Amministratrice unica di KIRIS, azienda fondata nel 2015 che trasforma la complessità della transizione energetica in opportunità concrete per PMI e grandi imprese. Offre diagnosi, certificazioni ISO 50001, monitoraggio e consulenza strategica, con un approccio pragmatico e digitalizzato. Ha guidato l'evoluzione di KIRIS da studio tecnico a impresa strutturata, affiancando alle competenze energetiche un solido sviluppo commerciale e tecnologico, per un futuro più efficiente e sostenibile.

VALERIA METOLDO e TASCHIA BERTUCCIO, Osmosia - Catania

Anime diverse ma visione condivisa, Valeria e Taschia sono co-founder di Osmosia, agenzia di comunicazione medica che unisce rigore scientifico, creatività e AI per trasformare la complessità in contenuti ad alto impatto. Stratega della comunicazione scientifica, la prima, scienziata con vocazione narrativa, la seconda, guidano Osmosia da Catania promuovendo innovazione, sostenibilità e inclusione in Italia e all'estero. Un laboratorio consulenziale dove scienza e narrazione si incontrano per migliorare la salute, generare fiducia e costruire un futuro più umano.

FRANCESCA MORANDI, Siderweb - Flero, BS

Insieme al fratello Paolo, ha preso in mano il timone di Siderweb dal 2020, ereditando l'impegno innovativo del padre, trasformandola in SB e riaffermando valori di inclusività ed etica nel settore siderurgico. Nel 2021 ha fondato "Acciaio al Femminile", una rete innovativa per promuovere parità di genere ed empowerment femminile nella comunità dell'acciaio. Le interviste raccolte in questo progetto sono state pubblicate nel libro "Soffitti di cristallo, Radici d'acciaio" (Il Sole 24 Ore, 2025).

**ELISA MORSICANI, ITLS | Italian Lifestyle - Ciampino, RM**

CEO di ITLS - Italian Lifestyle, azienda specializzata in soluzioni SaaS per l'e-commerce verso la Cina. Con un team esperto e un approccio innovativo, ITLS supporta le imprese italiane nell'internazionalizzazione digitale, puntando a crescita sostenibile e inclusione. Tra le sue soluzioni di successo, GOTOCHINA e VENTO DITALIA facilitano l'accesso al mercato cinese. Guida un team resiliente che ha superato la pandemia investendo in innovazione e ora punta a scalare a livello europeo, cercando nuovi fondi e risorse.

CHIARA NICOLANTI, Nonna Nerina - Palombara Sabina, RM

Founder di Nonnas, startup innovativa che celebra la tradizione culinaria italiana con cooking class autentiche e intergenerazionali. Fondata nel 2020, unisce nonne ultrasessantenni e giovani della GenZ per offrire esperienze culturali e gastronomiche a un pubblico internazionale, con focus sul mercato USA. Nonnas crea un ponte tra generazioni e culture, trasformando tradizione e memoria in innovazione sociale e digitale, con cooking class dal vivo e online, partnership internazionali e progetti di storytelling multimediale.

SONIA PAONESSA, Amalia - Brescia

CEO e founder di Amalia, startup innovativa fondata nel 2020 a Brescia, che trasforma l'assistenza domiciliare in una relazione basata su rispetto, dignità e professionalità, valorizzando le assistenti come "CareMaster" con un sistema che abbina competenze tecniche e affinità personali. Con un modello culturale e organizzativo innovativo, ha migliorato la fiducia e la qualità della vita di famiglie e caregiver, con oltre 100.000 candidature e quasi 9 milioni di euro distribuiti alle CareMaster. Dimostrando che innovare nel sociale significa fare impresa rispettando le persone.

FRANCESCA PRETE, You Before Any Business - Milano

Co-founder e CEO di You Before Any Business (YBAB), startup innovativa e società benefit fondata nel 2023 a Milano. YBAB mette le persone al centro del benessere organizzativo con la prima piattaforma italiana di percorsi One-to-One per il wellbeing aziendale, unendo tecnologia e umanità per creare ambienti di lavoro sani, inclusivi e resilienti. Con una leadership empatica, Francesca promuove una cultura d'impresa più umana e sostenibile, facendo del benessere una leva strategica per la crescita e la trasformazione.

CLAUDINE ROLLANDIN, Promama - Lavagna, GE

Con una laurea in Ingegneria e oltre dieci anni di esperienza nel digitale e nella consulenza, ha fondato Promama dopo la maternità, trasformando un bisogno personale in un progetto tecnologico e sociale. Ha creato un ecosistema che connette oltre 30.000 genitori a aziende family-friendly, con strumenti data-driven per valorizzare il talento genitoriale. Con un modello flessibile e scalabile, Promama promuove un nuovo equilibrio tra vita e lavoro e un'innovazione davvero inclusiva.

ROSY RUSSO, MiAssumo - Trieste

CEO di MiAssumo, la piattaforma gratuita che orienta gli studenti dagli 11 ai 26 anni con percorsi formativi, crea un CV certificato e favorisce il recruiting diretto di talenti: dalla scuola al lavoro in un clic. "Mamma" di Parole O_Stili, associazione che ha dato vita al Manifesto della Comunicazione non Ostile, è anche Ashoka Fellow. Formatrice e comunicatrice, Rosy facilita nuove reti (lei le chiama "Netily") che generano impatto positivo usando consapevolezza, educazione e linguaggio come strumenti di cambiamento.

SOFIA SANTI, ONEBra - Trento

Con un dottorato e una forte vocazione sociale, riveste la carica di CEO di ONEBra,



startup che ha ideato una soluzione innovativa per le donne con asimmetria dei seni, in particolare dopo interventi oncologici invasivi. ONEBra realizza protesi esterne personalizzate tramite scansione 3D del seno, stampate in 3D e inserite in reggiseni certificati come dispositivi medici. Unisce tecnologia, design e attenzione alla privacy per restituire comfort, simmetria e fiducia, offrendo un nuovo standard di cura e benessere femminile.

SERENA SMEAZZETTO, NEXT Genomics - Sesto Fiorentino, FI

COO e biologa di NEXT Genomics, unisce scienza, tecnologia e umanità per innovare nella medicina di precisione e promuovere salute personalizzata. Fondatrice di *Sbilanciati*, piattaforma di divulgazione sulla nutrizione di precisione, guida progetti che integrano innovazione scientifica e benessere organizzativo. Con empatia e visione, Serena sviluppa modelli etici e sostenibili, puntando a un impatto sociale e internazionale nel campo della salute personalizzata.

SILVIA STUPINO, AD ASTRA INNOVATION & DESIGN - Beinasco, TO

CEO di Ad Astra Innovation & Design, startup che ha sviluppato TrAlcorder, software predittivo per check-up digitali non invasivi dei rischi fisici, psicofisici e metabolici. Imprenditrice dal 2002, ha guidato la certificazione CE e l'avvio commerciale, puntando a rendere il prodotto accessibile in ospedali, farmacie, aziende e strutture non sanitarie come strumento di welfare. A basso costo e facile da usare, TrAlcorder è fruibile da remoto per persone con mobilità ridotta. Rilascia risultati immediati inviandoli sul cellulare.

DANIELA MARIA TENNA, Yorokobi - Pino Torinese, TO

Ideatrice di Yorokobi, promuove una sessualità libera e consapevole attraverso la vendita di sex toys e attività di divulgazione. Con un approccio gentile e inclusivo, lavora in contesti giovanili, femminili e di coppia, collaborando con esperte del settore per superare tabù e pregiudizi culturali. Unendo canali digitali e incontri fisici, favorisce conoscenza di sé, benessere e libertà di espressione. La sua innovazione è culturale: normalizzare ciò che è ancora considerato intimo e indicibile per favorire benessere, autodeterminazione e relazioni più sane.

SERENA TOMMASINI, Zonzers - Milano

È la mente creativa dietro Zonzers, la social app che rivoluziona il turismo esperienziale mettendo al centro connessioni autentiche tra persone. Ha trasformato un bisogno personale in una piattaforma che facilita incontri reali basati su passioni condivise. L'algoritmo valorizza l'esperienza, non la performance, e unisce tecnologia e umanità. Con il supporto di Kel 12, storico tour operator, Zonzers punta a diventare un social globale per chi cerca esperienze genuine e relazioni vere.

FEDERICA TOZZI, Onoblo - Verona

Managing Partner di Onoblo, società benefit full remote, ha fatto dell'innovazione umana il cuore della sua impresa. Psichiatra con esperienza internazionale e coach professionista di lunga esperienza, promuove un nuovo modello organizzativo fondato su fiducia, responsabilità condivisa e impatto sociale misurabile. Onoblo accompagna persone e organizzazioni nei percorsi di cambiamento, lavorando su cultura, operatività e benessere per trasformare il lavoro in uno spazio di senso, evoluzione e cura.

ANNA VINCI, Ciao Elsa - Padova

Co-founder e volto di Ciao Elsa, la prima *pensiontech* in Italia, ha trasformato un'esperienza personale in una missione imprenditoriale: rendere la previdenza complementare accessibile e comprensibile a tutti. Con trasparenza, educazione e tecnologia, ha lanciato il primo comparatore indipendente di fondi pensione in Italia,



aiutando migliaia di persone a costruire un futuro finanziario più consapevole. Il suo obiettivo? Democratizzare la previdenza e farne uno strumento semplice, utile e alla portata di chiunque.

GIULIA ZANATTA, Aroundrs - Firenze

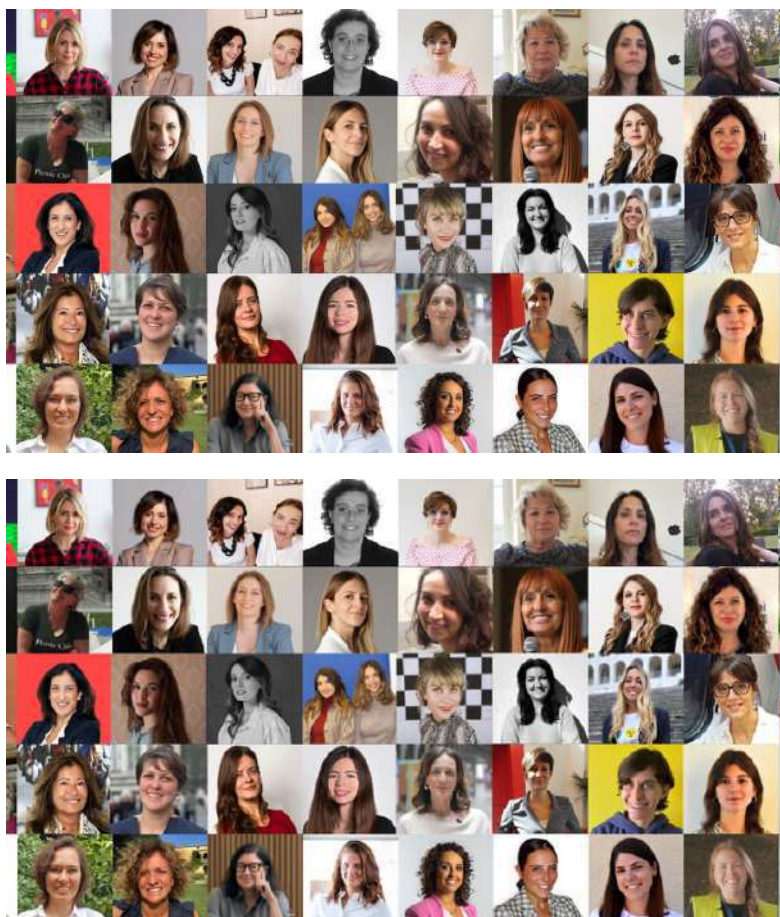
Guida Aroundrs con una visione pragmatica e ambiziosa: rendere il riuso la nuova normalità. Dopo un MBA ed esperienze internazionali, ha fondato una startup che unisce tecnologia, logistica e design circolare per combattere l'inquinamento da packaging monouso. Attiva in mense, eventi e campus, Aroundrs propone contenitori smart e tracciabili, aiutando aziende e PA a trasformare gli obblighi normativi in innovazione. Obiettivo: un'infrastruttura digitale del riuso, semplice e scalabile, per un futuro senza sprechi.

ELENA ZANIN, EZ Language Trainer - Belluno

Founder di EZ Language Trainer, ha ideato un metodo innovativo che integra analisi linguistica e psico-emotiva, tecnologie digitali e gamification, guidando l'apprendimento delle lingue attraverso un percorso motivante e personalizzato. Un approccio accessibile e inclusivo che promuove empowerment e sostenibilità aprendo le nuove vie della conoscenza percorribili ad ogni età e abilità. La sua missione? Rendere l'apprendimento linguistico uno strumento di crescita globale, capace di migliorare la percezione di sé e del proprio potenziale per creare soddisfazione e positività sociale.



Chi sono e cosa fanno le 50 imprenditrici del premio Gammadonna



La storica Associazione rilancia il suo impegno per colmare il divario di genere nell'economia e dà voce a cinquanta imprenditrici che stanno trasformando l'Italia con innovazione, impatto e visione. La Presidente Parenti: «È tempo che la politica, la finanza e i media inizino ad ascoltare queste voci e a riconoscerne il valore»

«I dati del World Economic Forum parlano chiaro: l'Italia resta indietro sulla parità economica. Ma mentre il sistema continua a ignorare il potenziale delle donne, le nostre FAB50 sono la dimostrazione concreta di come **l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l'intero Paese**. Sono donne che innovano non solo il cosa, ma il come e il perché si fa impresa. Costruiscono modelli sostenibili, inclusivi e ad alto impatto. Non aspettano il cambiamento: lo guidano. È tempo che la politica, la finanza e i media inizino ad ascoltare queste voci e a riconoscerne il valore. Perché investire nelle donne non è solo una questione di equità, ma di sviluppo per tutto il Paese». Così **Valentina Parenti presidente di GammaDonna** – storica Associazione che da vent'anni lavora per ridurre il gender gap in campo socio economico - presenta a *Italian Tech* la lista delle cinquanta imprenditrici in lizza per il **Premio GammaDonna 2025**. Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione.



Quest'anno il Premio, giunto alla 21^a edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le imprenditrici scelte si distinguono per la **capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee** – transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione – con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il **4 novembre** sul palco della Finale nello splendido Palazzo Madama, a **Torino**, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".



Valentina e Marco Parenti

Tutte le Imprenditrici in lizza per il Premio GammaDonna 2025

ANTONIETTA ACAMPORA, Picnic Chic - Sorisole, BG

Con un format innovativo e sostenibile, ha rivoluzionato il concetto di picnic, rendendolo uno strumento di marketing territoriale per le aziende e un'esperienza indimenticabile per i consumatori. Ha creato una piattaforma che connette persone, imprese locali e territori, valorizzando l'Italia con esperienze gourmet, turismo slow e accessibile. Ha aperto un mercato inesplorato e promosso un ecosistema collaborativo, rendendo il picnic un'opportunità concreta di crescita per agriturismi, cantine e aziende agricole.

EMMANUELA ALESIANI, SuiteFood - Milano

Con Coccola ha creato una nuova categoria alimentare: la prima polvere naturale di cocco brevettata in Italia. Non una semplice alternativa allo zucchero, ma un booster funzionale che dolcifica, idrata e nutre in un solo gesto, trasformando il caffè in un'esperienza nutrizionale che contribuisce a ridurre il consumo globale di zucchero. Visionaria e determinata, ha costruito un team femminile e portato Coccola in farmacie, supermercati e premi internazionali. Supporta le comunità locali con l'acquisto da produttori sostenibili e pratica il Fair Trade.

BARBARA AMERIO, Amer Yachts - Sanremo, IM

Guida una storica azienda ligure della nautica da diporto, caratterizzata da un'alta componente innovativa. Ha introdotto un modello economico che supera la sola performance finanziaria, fondato su un manifesto condiviso con dipendenti e collaboratori che promuove dialogo aperto e rispetto. Ha innovato i processi produttivi con nuove materie e tecniche, ridotto il gender gap, adottato eco-design e integrato gli obiettivi dell'Agenda 2030 per un cambiamento concreto e sostenibile. Esporta in Europa, Medio ed Estremo Oriente e si prepara a entrare in nuovi mercati emergenti.

ALICE ARDUINI, ALIX INTERNATIONAL - Montano Lucino, CO

Nel 2021 ha fondato a Como una "boutique dello shipping", sfidando la pandemia con coraggio e determinazione. Oggi la sua startup di spedizioni internazionali e logistica



conta due sedi, 15 collaboratori e ha fatturato quasi 7 milioni nel 2024. Con un approccio incentrato sulle persone e sul servizio tailor made, mira a creare opportunità per i giovani, promuovendo un'impresa che valorizza dignità, crescita e impatto sociale oltre il profitto.

ANNAMARIA BARBARO, Empethy - Napoli, NA

Dopo una carriera in Barclays come Product Owner, nel 2021 ha fondato Empethy con Lorenza Silvestri per innovare il sistema delle adozioni in Italia e ridurre il fenomeno del randagismo. Empethy è la prima piattaforma digitale che semplifica e rende più trasparenti le adozioni di cani e gatti, con oltre 5.000 adozioni annue, più di 1.000 rifugi attivi e un programma CSR che coinvolge oltre 50 aziende, tra cui Barilla Group, MSD Italia, Italo Treno e UnipolSai. Un modello di innovazione sociale replicabile, che unisce impatto e tecnologia.

ROSILARI BELLACOSA, SynDiag - Torino

Dopo un dottorato in neuroscienze, ha scelto la via imprenditoriale e oggi è cofondatrice e CTO di SynDiag, startup femtech che utilizza l'AI per rivoluzionare la diagnosi precoce del cancro ovarico. Ha trasformato un progetto accademico in un prodotto commerciale - OvAI Focus - che analizza ecografie offrendo interpretazioni trasparenti e comprensibili per medici e pazienti. SynDiag collabora con ospedali in Italia e all'estero, puntando sulla tecnologia come leva concreta per migliorare l'accesso alle cure e innovare l'ecografia diagnostica in ginecologia e oltre.

RITA BILOTTI, Serragiumenta - Altomonte, CS

Alla guida di Serragiumenta, storica azienda agricola e agrituristica nel cuore della Calabria, Rita unisce una laurea in architettura a una profonda connessione con il territorio. Ha dato nuova vita alla tenuta di famiglia, trasformandola in un modello contemporaneo di ospitalità e produzione sostenibile. Per Rita, innovare significa restare fedeli ai valori del passato, reinterprestandoli con sensibilità attuale: dall'agricoltura al turismo esperienziale, ogni scelta è guidata dalla cura per l'ambiente, le persone e la bellezza dei luoghi.

VIOLA BONESU, Plino -Torino

Con Plino ha co-fondato una piattaforma che sfrutta l'AI generativa per aiutare le PMI italiane ad analizzare dati contabili e finanziari 100 volte più velocemente. Il suo percorso multidisciplinare, dalla filosofia al product management, l'ha portata fino a Berkeley SkyDeck e nella lista Forbes Under 30. Plino semplifica l'accesso agli insight strategici grazie a un'interfaccia conversazionale che trasforma dati complessi in risposte chiare, in pochi secondi.

GWENDOLINE BRIEUX, VIVERE DI TURISMO - Supersano, LE

È l'anima di Vivere di Turismo, impresa innovativa che promuove una nuova cultura del turismo extralberghiero fondata sul benessere delle persone e valori come professionalità e comunità. Dopo un ruolo iniziale dietro le quinte, nel 2020 prende le redini dell'azienda, guidandola attraverso la crisi pandemica e trasformandola in Società Benefit. Oggi è un punto di riferimento per formazione e consulenza, con un fatturato oltre il milione. Con eventi e strumenti concreti, innova mettendo al centro la qualità della vita e un modello sostenibile di ospitalità.

ROSA COGLIANDOLO, GAREF - Gargallo, NO

Alla guida di Garef, storica azienda di rubinetteria di fascia alta, custode dell'eccellenza del Made in Italy. Sotto la sua leadership, l'azienda ha intrapreso un percorso di internazionalizzazione, adottato strumenti digitali di controllo e pratiche etiche e sostenibili. Rosa promuove valori di qualità, trasparenza e innovazione, costruendo



relazioni solide con collaboratori e stakeholder. Con visione strategica, Garef punta a consolidare il futuro attraverso sostenibilità, filiali estere e nuove acquisizioni.

SILVIA COSTA, GCE - La Spezia, SP

Silvia è l'anima visionaria di GCE, impresa specializzata nel trattamento dei rifiuti e punto di riferimento nell'economia circolare. Con spirito innovativo, trasforma scarti in risorse producendo combustibile da rifiuto, presto certificato end of waste. Grazie a tecnologie avanzate e intelligenza artificiale, GCE valorizza anche il capitale umano, offrendo un modello imprenditoriale sostenibile che riduce l'impatto ambientale evitando lo smaltimento in discarica e promuovendo il recupero energetico.

MIRIAM CRESTA, Junior Achievement Italia ETS - Milano

CEO di Junior Achievement Italia ETS, realtà pioniera nel portare l'educazione imprenditoriale nelle scuole italiane. Ha guidato la diffusione di un modello didattico innovativo, basato su esperienze progressive e coinvolgenti, che ha coinvolto oltre 500.000 studenti. Sotto la sua guida, JA Italia ha costruito un ecosistema solido di partnership, promuovendo competenze trasversali e orientamento al lavoro, con un impatto misurabile e una visione chiara: dare ai giovani le chiavi del futuro.

LINDA CROCE, Azalea Cooperativa Sociale - Verona

Presidente della Cooperativa Sociale Azalea, pedagogista e futurista sociale. Ha guidato un percorso trasformativo innovativo, "Happy Working", che reinventa il lavoro e la cooperazione partendo dalla crisi del personale. Attraverso inclusione, benessere e pensiero anticipante, ha sviluppato un modello sistemico e replicabile, integrando valori generazionali, parità di genere e cultura inclusiva. La sua leadership promuove un futuro sostenibile e generativo nel welfare e nel lavoro sociale.

LUCIA CUMAN, STL - Marostica, VI

CEO dell'azienda familiare che da due generazioni progetta ambienti di lavoro mettendo al centro le persone. Appassionata del pensiero olivettiano, ha guidato la trasformazione dell'azienda verso la sostenibilità, lanciando Stilfibra, linea di sedute realizzate con scarto di fibre vegetali e plastica riciclata PP 100% Made in Italy. Socia e vicepresidente di Women For Freedom, Lucia unisce impresa e impatto sociale, donando parte dei proventi, del brand Stilfibra, al progetto di istruzione femminile in Nepal "A scuola con Chiara", e guida l'azienda con i fratelli Marco e Paolo verso un futuro responsabile e innovativo.

CORINNA DE CESARE, thePeriod - Milano

Giornalista e scrittrice, ha lasciato il Corriere della Sera per fondare thePeriod: una startup media femminista che rivoluziona l'informazione con contenuti etici, inclusivi e senza stereotipi. Il progetto raggiunge con i suoi canali fino a 13 milioni di persone, ha influenzato campagne nazionali e collaborato a linee guida europee su diversity & inclusion nel giornalismo. Con un'organizzazione e una leadership orizzontale, l'approccio di thePeriod è community-first e bottom-up. L'informazione non è più calata dall'alto ma viene costruita partendo dai bisogni, dagli interessi e dalle lotte reali di chi legge. Con questo approccio, thePeriod mira a diventare un punto di riferimento per un nuovo modo di fare giornalismo.

VALERIA DELLA ROSA, Oli help - Milano

Con Oli help ha creato la prima app basata su AI per supportare genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l'ADHD. Nata dalla sua esperienza personale e da una solida carriera nell'innovazione digitale, la startup combina scienza e tecnologia per offrire una soluzione evidence-based e personalizzata, ad oggi presente in Italia, Regno Unito e



Australia. Valeria guida un team internazionale, multidisciplinare, a prevalenza femminile e promuove un'innovazione responsabile e inclusiva, per trasformare la neurodiversità in opportunità.

DANILA DI STEFANO, Dret Project - Partanna, TP

CEO di Dret Project, società di ingegneria che integra servizi tecnici, legali e fiscali per il settore edile, promuovendo sostenibilità ed efficienza energetica. Guida una rete innovativa di oltre 300 imprese e 400 tecnici in tutta Italia, favorendo sinergie per progetti chiavi in mano. Attenta a welfare, parità di genere e responsabilità sociale, fa di Dret Project un modello di impresa moderna, con un forte impegno per l'inclusione, la conciliazione vita-lavoro, l'impatto positivo e la crescita sostenibile del territorio.

FRANCESCA FAILONI, Alps Blockchain - Trento, TN

Co-founder e CFO di Alps Blockchain, azienda italiana che integra digital mining e sviluppo energetico su scala globale. Dal 2018 ha strutturato un business model innovativo, supportando investimenti per oltre 200 milioni di euro e guidando l'espansione internazionale in paesi come Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Oman. Con pragmatismo e visione, lavora sull'infrastruttura alla base della tecnologia blockchain costruendo fiducia in un settore complesso e contribuendo a un modello di sostenibilità e trasparenza.

BARBARA FANI, Bettaknit - Prato

Con Bettaknit ha innovato la maglieria fai da te, unendo filati rigenerati made in Prato, kit digitali per maglia e uncinetto, e una community globale. La startup 100% femminile promuove un'alternativa concreta alla fast fashion: slow fashion, produzione etica e creatività sostenibile. Ha trasformato il knitting in un gesto contemporaneo e meditativo, valorizzando il "fatto a mano" e come scelta culturale, ambientale ed educativa. Un progetto circolare, digitale e scalabile.

ROBERTA FERRARI, LateralSchool - Roma

Guida LateralSchool, realtà romana che dal 2012 rivoluziona il settore delle divise scolastiche, unendo fashion e Made in Italy. Con un approccio innovativo e cura per i dettagli, ha trasformato un segmento tradizionale, creando un forte senso di appartenenza e identità. Grazie a elevati standard qualitativi e relazioni consolidate con scuole e college internazionali, LateralSchool è oggi un punto di riferimento nel mercato italiano delle divise scolastiche di stile.

MARILÙ FIORE, CITYMODA - Bari

È Head of Marketing, PR & Social Impact di CityModa, ecosistema retail che unisce moda, innovazione e valorizzazione territoriale con una forte attenzione a sostenibilità e inclusione. Ha guidato la trasformazione digitale e culturale dell'azienda, promuovendo progetti di parità di genere, omnicanalità e nuove esperienze di shopping. Grazie alla sua leadership visionaria, CityModa si è affermata come punto di riferimento nel Sud Italia, guardando con ambizione all'internazionalizzazione e a un futuro rigenerativo.

CHIARA FRANZINI CAPPELLETTI, INNOCHEM - Legnano, MI

Chimico industriale e titolare di Innochem, guida lo sviluppo di processi innovativi e sostenibili nel settore chimico. Ha ideato Textinol, tecnologia che trasforma scarti tessili pre e post consumo in biocarburanti, valorizzando materiali misti altrimenti destinati allo smaltimento o alla termovalorizzazione. Con una forte vocazione alla ricerca applicata, promuove soluzioni a ciclo chiuso, contribuendo concretamente all'economia circolare e a un futuro sostenibile.

MARGHERITA FRANZONI, Metabeauty - Darfo Boario Terme, BS



Amministratrice Unica di MetaBeauty, Società Benefit che distribuisce BioThaelae, linea di skincare naturale che fonde l'eccellenza coreana con la qualità italiana. Dopo una lunga esperienza imprenditoriale, ha rivoluzionato la cosmetica con formule biologiche certificate, personalizzabili e trasparenti, superando la classificazione tradizionale della pelle. Punta all'espansione europea, promuovendo un modello etico e sostenibile che unisce innovazione scientifica e rispetto per la persona e per l'ambiente, trasformando la skincare in un rituale consapevole.

IRENE GIANI, Deeva - Torino

Con Deeva ha innovato il beauty a domicilio, digitalizzando e regolamentando un settore tradizionalmente informale e obsoleto in Italia. Il modello proprietario "Deeva Method" unisce formazione continua e qualità professionale, offrendo carriera, flessibilità e meritocrazia a oltre 30 professioniste. Con oltre 10.000 appuntamenti erogati, ha raccolto oltre 1 milione di investimenti e brevettato un lavatesta portatile. Punta a diventare leader europeo del beauty tech, con un forte impatto sociale.

ANTONELLA GIOSTRA, Lemon Tree - Torino

CEO di Lemon Tree, ha fondato una startup innovativa che usa il digitale per favorire inclusione educativa, orientamento scolastico ed empowerment femminile. Ha trasformato un bisogno personale in una visione condivisa, creando un ponte tra scuole, famiglie e comunità per sostenere ragazzi vulnerabili e rendere visibili progetti educativi ad alto impatto. L'innovazione è culturale e tecnologica: promuove fiducia, relazioni sane e crescita condivisa. Una rete di donne trasforma la cura in impresa e la maternità in valore.

NUNZIA GIUNTA, UOMOeAMBIENTE - Torino

Co-founder e Amministratrice di UOMOeAMBIENTE, Società Benefit e PMI innovativa che da vent'anni guida aziende e enti nella transizione verso modelli sostenibili e rigenerativi. Con un team a leadership condivisa e prevalentemente femminile, ha anticipato i tempi sull'ESG, offrendo consulenza e formazione strategica per generare impatti concreti. La sua è un'innovazione culturale che coniuga rigore, interdipendenza e cura, ispirando nuove economie della sostenibilità.

LAURA GORI, Way2Global Srl SB - Milano, MI

Founder & CEO di Way2Global, Società Benefit e B Corp che offre servizi linguistici B2B coniugando tecnologia e impatto sociale. Ha creato il primo servizio di traduzioni decarbonizzato e un modello organizzativo "gentile", inclusivo e a prevalenza femminile. Con la sua "innovability", unisce AI, gender equity e sostenibilità per generare valore condiviso. Climate Positive, pluripremiata, Way2Global è oggi crocevia di partenariati e laboratorio d'impresa rigenerativa e diffusa.

MARTA GRELLI, Travelin - Torino

Founder e mente creativa di Travelin, startup innovativa che sta rivoluzionando il turismo accessibile con una piattaforma digitale che valuta, migliora e rende trasparente il livello di accessibilità di hotel e servizi. Ha trasformato un settore frammentato e analogico in un'opportunità scalabile, abbattendo barriere e generando impatto sociale. Selezionata dal Ministero del Turismo e nominata Cavaliere al merito della Repubblica Italiana per aver creato questo progetto, punta a creare il più grande marketplace sull'accessibilità, dove inclusione fa rima con dignità e valore economico.

ENEIDA LILA, Lizard - Milano, MI

Con Lizard ha introdotto un modello di Furniture-as-a-Service per il real estate, trasformando l'arredo da bene a servizio. La startup offre soluzioni modulari, tracciabili e sostenibili, integrate con manutenzione, ritiro e rigenerazione. Unisce design industriale,



economia circolare e digitale per risolvere inefficienze operative. La sua ambizione è far diventare Lizard la piattaforma europea di riferimento per l'arredamento circolare, adottando tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale e contribuendo agli obiettivi ESG dei clienti.

CRISTINA LUCERA, Parentsmile - Vicenza

Founder & CEO di Parentsmile, la prima piattaforma di family health on demand che offre supporto medico, educativo, assistenziale e per il fitness erogato direttamente a domicilio solo da professionisti altamente qualificati e validati, per ogni fase della vita e della genitorialità. Ex manager nel tech, ha trasformato un'esperienza personale in un progetto innovativo oggi scelto da aziende come ManpowerGroup, Coca Cola HBC e Prysmian. Unendo tecnologia e approccio umano, promuove benessere, inclusività e sostenibilità sociale nei luoghi di lavoro, con una crescita B2B a +1000% nel 2024.

FRANCESCA MARINI, Studio Ing Marini - Brescia

Guida da 15 anni lo Studio Ing Marini, società di consulenza specializzata in energy management. Ha ideato un modello innovativo che integra sistemi di gestione e Business Intelligence, trasformando i dati energetici in scelte strategiche e vantaggio competitivo. Presidente di AssoEGE e coordinatrice della Commissione Energia dell'Ordine degli Ingegneri di Brescia, mette innovazione e visione sistemica per la sostenibilità al servizio delle PMI italiane.

SIMONA MASCHI, Copenhagen Institute of Interaction Design-CIID - Copenhagen

Pioniera del design a impatto positivo, ha co-fondato e guida il CIID, tra i centri più influenti al mondo per l'innovazione. Con un approccio sistemico, connette educazione, consulenza strategica e incubazione di startup, aiutando imprese e talenti a prototipare soluzioni digitali sostenibili. Ha formato oltre 1000 innovatori globali in più di 40 Paesi. Con la nuova sede di Bergamo, porta l'Italia al centro della mappa internazionale dell'interaction design.

VERONICA MESSA, KIRIS - Vignola, MO

Amministratrice unica di KIRIS, azienda fondata nel 2015 che trasforma la complessità della transizione energetica in opportunità concrete per PMI e grandi imprese. Offre diagnosi, certificazioni ISO 50001, monitoraggio e consulenza strategica, con un approccio pragmatico e digitalizzato. Ha guidato l'evoluzione di KIRIS da studio tecnico a impresa strutturata, affiancando alle competenze energetiche un solido sviluppo commerciale e tecnologico, per un futuro più efficiente e sostenibile.

VALERIA METOLDO e TASCHIA BERTUCCIO, Osmosia - Catania

Anime diverse ma visione condivisa, Valeria e Taschia sono co-founder di Osmosia, agenzia di comunicazione medica che unisce rigore scientifico, creatività e AI per trasformare la complessità in contenuti ad alto impatto. Stratega della comunicazione scientifica, la prima, scienziata con vocazione narrativa, la seconda, guidano Osmosia da Catania promuovendo innovazione, sostenibilità e inclusione in Italia e all'estero. Un laboratorio consulenziale dove scienza e narrazione si incontrano per migliorare la salute, generare fiducia e costruire un futuro più umano.

FRANCESCA MORANDI, Siderweb - Flero, BS

Insieme al fratello Paolo, ha preso in mano il timone di Siderweb dal 2020, ereditando l'impegno innovativo del padre, trasformandola in SB e riaffermando valori di inclusività ed etica nel settore siderurgico. Nel 2021 ha fondato "Acciaio al Femminile", una rete innovativa per promuovere parità di genere ed empowerment femminile nella comunità dell'acciaio. Le interviste raccolte in questo progetto sono state pubblicate nel libro "Soffitti di cristallo, Radici d'acciaio" (Il Sole 24 Ore, 2025).

**ELISA MORSICANI, ITLS | Italian Lifestyle - Ciampino, RM**

CEO di ITLS - Italian Lifestyle, azienda specializzata in soluzioni SaaS per l'e-commerce verso la Cina. Con un team esperto e un approccio innovativo, ITLS supporta le imprese italiane nell'internazionalizzazione digitale, puntando a crescita sostenibile e inclusione. Tra le sue soluzioni di successo, GOTOCHINA e VENTO DITALIA facilitano l'accesso al mercato cinese. Guida un team resiliente che ha superato la pandemia investendo in innovazione e ora punta a scalare a livello europeo, cercando nuovi fondi e risorse.

CHIARA NICOLANTI, Nonna Nerina - Palombara Sabina, RM

Founder di Nonnas, startup innovativa che celebra la tradizione culinaria italiana con cooking class autentiche e intergenerazionali. Fondata nel 2020, unisce nonne ultrasessantenni e giovani della GenZ per offrire esperienze culturali e gastronomiche a un pubblico internazionale, con focus sul mercato USA. Nonnas crea un ponte tra generazioni e culture, trasformando tradizione e memoria in innovazione sociale e digitale, con cooking class dal vivo e online, partnership internazionali e progetti di storytelling multimediale.

SONIA PAONESSA, Amalia - Brescia

CEO e founder di Amalia, startup innovativa fondata nel 2020 a Brescia, che trasforma l'assistenza domiciliare in una relazione basata su rispetto, dignità e professionalità, valorizzando le assistenti come "CareMaster" con un sistema che abbina competenze tecniche e affinità personali. Con un modello culturale e organizzativo innovativo, ha migliorato la fiducia e la qualità della vita di famiglie e caregiver, con oltre 100.000 candidature e quasi 9 milioni di euro distribuiti alle CareMaster. Dimostrando che innovare nel sociale significa fare impresa rispettando le persone.

FRANCESCA PRETE, You Before Any Business - Milano

Co-founder e CEO di You Before Any Business (YBAB), startup innovativa e società benefit fondata nel 2023 a Milano. YBAB mette le persone al centro del benessere organizzativo con la prima piattaforma italiana di percorsi One-to-One per il wellbeing aziendale, unendo tecnologia e umanità per creare ambienti di lavoro sani, inclusivi e resilienti. Con una leadership empatica, Francesca promuove una cultura d'impresa più umana e sostenibile, facendo del benessere una leva strategica per la crescita e la trasformazione.

CLAUDINE ROLLANDIN, Promama - Lavagna, GE

Con una laurea in Ingegneria e oltre dieci anni di esperienza nel digitale e nella consulenza, ha fondato Promama dopo la maternità, trasformando un bisogno personale in un progetto tecnologico e sociale. Ha creato un ecosistema che connette oltre 30.000 genitori a aziende family-friendly, con strumenti data-driven per valorizzare il talento genitoriale. Con un modello flessibile e scalabile, Promama promuove un nuovo equilibrio tra vita e lavoro e un'innovazione davvero inclusiva.

ROSY RUSSO, MiAssumo - Trieste

CEO di MiAssumo, la piattaforma gratuita che orienta gli studenti dagli 11 ai 26 anni con percorsi formativi, crea un CV certificato e favorisce il recruiting diretto di talenti: dalla scuola al lavoro in un clic. "Mamma" di Parole O_Stili, associazione che ha dato vita al Manifesto della Comunicazione non Ostile, è anche Ashoka Fellow. Formatrice e comunicatrice, Rosy facilita nuove reti (lei le chiama "Netily") che generano impatto positivo usando consapevolezza, educazione e linguaggio come strumenti di cambiamento.

SOFIA SANTI, ONEBra - Trento

Con un dottorato e una forte vocazione sociale, riveste la carica di CEO di ONEBra,



aiutando migliaia di persone a costruire un futuro finanziario più consapevole. Il suo obiettivo? Democratizzare la previdenza e farne uno strumento semplice, utile e alla portata di chiunque.

GIULIA ZANATTA, Aroundrs - Firenze

Guida Aroundrs con una visione pragmatica e ambiziosa: rendere il riuso la nuova normalità. Dopo un MBA ed esperienze internazionali, ha fondato una startup che unisce tecnologia, logistica e design circolare per combattere l'inquinamento da packaging monouso. Attiva in mense, eventi e campus, Aroundrs propone contenitori smart e tracciabili, aiutando aziende e PA a trasformare gli obblighi normativi in innovazione. Obiettivo: un'infrastruttura digitale del riuso, semplice e scalabile, per un futuro senza sprechi.

ELENA ZANIN, EZ Language Trainer - Belluno

Founder di EZ Language Trainer, ha ideato un metodo innovativo che integra analisi linguistica e psico-emotiva, tecnologie digitali e gamification, guidando l'apprendimento delle lingue attraverso un percorso motivante e personalizzato. Un approccio accessibile e inclusivo che promuove empowerment e sostenibilità aprendo le nuove vie della conoscenza percorribili ad ogni età e abilità. La sua missione? Rendere l'apprendimento linguistico uno strumento di crescita globale, capace di migliorare la percezione di sé e del proprio potenziale per creare soddisfazione e positività sociale.



Imprenditrici controvento: le FAB50 di GammaDonna che ci fanno sognare



Che ci fanno sognare un futuro più equo nella parità di genere, naturalmente. Secondo l'ultimo Global Gender Gap Report WEF, l'Italia è scesa al 117° posto per parità economica di genere. Ma le 50 imprenditrici innovative dimostrano che il cambiamento è già in atto. Ecco chi sono.

C'è un'Italia che continua a faticare sul fronte della parità economica di genere e c'è un'Italia che invece innova, cresce e ispira. È l'Italia dell'imprenditoria femminile che non si arrende, rappresentata quest'anno dalle **FAB50 del Premio GammaDonna**: cinquanta imprenditrici capaci di immaginare e realizzare modelli di business inclusivi, sostenibili e ad alto tasso di innovazione. Una risposta concreta a un sistema ancora troppo sbilanciato, che rischia di perdere il potenziale trasformativo della leadership femminile.

*«In un sistema economico che continua a trascurare il potenziale delle donne – dichiara **Valentina Parenti, presidente di GammaDonna** – le nostre FAB50 sono la dimostrazione concreta di come l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l'intero Paese. Sono donne che innovano non solo cosa si fa, ma come e perché lo si fa. Imprenditrici che integrano sostenibilità, impatto e visione nei propri modelli di business, contribuendo a generare un nuovo paradigma economico, più equo e rigenerativo. **La loro voce deve diventare priorità nell'agenda pubblica, negli investimenti privati e nel mondo dell'informazione.**»*

Le cifre del gender gap: un problema strutturale

Il quadro dipinto dal **Global Gender Gap Report 2025** del World Economic Forum è impietoso: l'Italia si colloca al **117° posto per partecipazione economica e lavorativa femminile**, segnando un arretramento che non può passare inosservato. Secondo i dati del **Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT)** e della **Banca d'Italia**, il problema è anche economico: le imprese guidate da donne ricevono **meno finanziamenti**, a parità di performance, a causa di pregiudizi inconsci e minore patrimonializzazione iniziale.

In particolare, **solo il 15% delle startup innovative è guidato da donne**, e **una sola impresa su cinque** in Italia è fondata da donne. Una disparità che ha radici profonde e che richiede interventi sistemici.

Il



4 novembre 2025, nel prestigioso scenario di **Palazzo Madama a Torino**, le sei finaliste tra le FAB50 saliranno sul palco per la finale del Premio GammaDonna, nell'ambito di **Torino Capitale Europea dell'Innovazione**. Un evento che non è solo una celebrazione, ma un vero e proprio manifesto per una nuova economia, più inclusiva e rigenerativa. Qui di seguito, intanto, la lista completa di queste eccezionali imprenditrici. **Le 50 imprenditrici italiane più innovative dell'anno, secondo l'Associazione GammaDonna**

ANTONIETTA ACAMPORA, Picnic Chic [Soriso, BG]

Con un format innovativo e sostenibile, ha rivoluzionato il concetto di picnic, rendendolo uno strumento di marketing territoriale per le aziende e un'esperienza indimenticabile per i consumatori. Ha creato una piattaforma che connette persone, imprese locali e territori, valorizzando l'Italia con esperienze gourmet, turismo slow e accessibile. Ha aperto un mercato inesplorato e promosso un ecosistema collaborativo, rendendo il picnic un'opportunità concreta di crescita per agriturismi, cantine e aziende agricole.

EMMANUELA ALESIANI, SuiteFood [Milano]

Con Cocco ha creato una nuova categoria alimentare: la prima polvere naturale di cocco brevettata in Italia. Non una semplice alternativa allo zucchero, ma un booster funzionale che dolcifica, idrata e nutre in un solo gesto, trasformando il caffè in un'esperienza nutrizionale che contribuisce a ridurre il consumo globale di zucchero. Visionaria e determinata, ha costruito un team femminile e portato Cocco in farmacie, supermercati e premi internazionali. Supporta le comunità locali con l'acquisto da produttori sostenibili e pratica il Fair Trade.

BARBARA AMERIO, Amer Yachts [Sanremo, IM]

Guida una storica azienda ligure della nautica da diporto, caratterizzata da un'altra componente innovativa. Ha introdotto un modello economico che supera la sola performance finanziaria, fondato su un manifesto condiviso con dipendenti e collaboratori che promuove dialogo aperto e rispetto. Ha innovato i processi produttivi con nuove materie e tecniche, ridotto il gender gap, adottato eco-design e integrato gli obiettivi dell'Agenda 2030 per un cambiamento concreto e sostenibile. Esporta in Europa, Medio ed Estremo Oriente e si prepara a entrare in nuovi mercati emergenti.

ALICE ARDUINI, ALIX INTERNATIONAL [Montano Lucino, CO]

Nel 2021 ha fondato a Como una "boutique dello shipping", sfidando la pandemia con coraggio e determinazione. Oggi la sua startup di spedizioni internazionali e logistica conta due sedi, 15 collaboratori e ha fatturato quasi 7 milioni nel 2024. Con un approccio incentrato sulle persone e sul servizio tailor made, mira a creare opportunità per i giovani, promuovendo un'impresa che valorizza dignità, crescita e impatto sociale oltre il profitto.

ANNAMARIA BARBARO, Empethy [Napoli, NA]

Dopo una carriera in Barclays come Product Owner, nel 2021 ha fondato Empethy con Lorenza Silvestri per innovare il sistema delle adozioni in Italia e ridurre il fenomeno del randagismo. Empethy è la prima piattaforma digitale che semplifica e rende più trasparenti le adozioni di cani e gatti, con oltre 5.000 adozioni annue, più di 1.000 rifugi attivi e un programma CSR che coinvolge oltre 50 aziende, tra cui Barilla Group, MSD Italia, Italo Treno e UnipolSai. Un modello di innovazione sociale replicabile, che unisce impatto e tecnologia.

ROSILARI BELLACOSA, SynDiag [Torino, TO]

Dopo un dottorato in neuroscienze, ha scelto la via imprenditoriale e oggi è cofondatrice e CTO di SynDiag, startup femtech che utilizza l'AI per rivoluzionare la diagnosi precoce



del cancro ovarico. Ha trasformato un progetto accademico in un prodotto commerciale – OvAI Focus – che analizza ecografie offrendo interpretazioni trasparenti e comprensibili per medici e pazienti. SynDiag collabora con ospedali in Italia e all'estero, puntando sulla tecnologia come leva concreta per migliorare l'accesso alle cure e innovare l'ecografia diagnostica in ginecologia e oltre.

RITA BILOTTI, Serragiumenta [Altomonte, CS]

Alla guida di Serragiumenta, storica azienda agricola e agrituristica nel cuore della Calabria, Rita unisce una laurea in architettura a una profonda connessione con il territorio. Ha dato nuova vita alla tenuta di famiglia, trasformandola in un modello contemporaneo di ospitalità e produzione sostenibile. Per Rita, innovare significa restare fedeli ai valori del passato, reinterprestandoli con sensibilità attuale: dall'agricoltura al turismo esperienziale, ogni scelta è guidata dalla cura per l'ambiente, le persone e la bellezza dei luoghi.

VIOLA BONESU, Plino [Torino, TO]

Con Plino ha co-fondato una piattaforma che sfrutta l'AI generativa per aiutare le PMI italiane ad analizzare dati contabili e finanziari 100 volte più velocemente. Il suo percorso multidisciplinare, dalla filosofia al product management, l'ha portata fino a Berkeley SkyDeck e nella lista Forbes Under 30. Plino semplifica l'accesso agli insight strategici grazie a un'interfaccia conversazionale che trasforma dati complessi in risposte chiare, in pochi secondi.

GWENDOLINE BRIEUX, VIVERE DI TURISMO [Supersano, LE]

È l'anima di Vivere di Turismo, impresa innovativa che promuove una nuova cultura del turismo extralberghiero fondata sul benessere delle persone e valori come professionalità e comunità. Dopo un ruolo iniziale dietro le quinte, nel 2020 prende le redini dell'azienda, guidandola attraverso la crisi pandemica e trasformandola in Società Benefit. Oggi è un punto di riferimento per formazione e consulenza, con un fatturato oltre il milione. Con eventi e strumenti concreti, innova mettendo al centro la qualità della vita e un modello sostenibile di ospitalità.

ROSA COGLIANDOLO, GAREF [Gargallo, NO]

Alla guida di Garef, storica azienda di rubinetteria di fascia alta, custode dell'eccellenza del Made in Italy. Sotto la sua leadership, l'azienda ha intrapreso un percorso di internazionalizzazione, adottato strumenti digitali di controllo e pratiche etiche e sostenibili. Rosa promuove valori di qualità, trasparenza e innovazione, costruendo relazioni solide con collaboratori e stakeholder. Con visione strategica, Garef punta a consolidare il futuro attraverso sostenibilità, filiali estere e nuove acquisizioni.

SILVIA COSTA, GCE [La Spezia, SP]

Silvia è l'anima visionaria di GCE, impresa specializzata nel trattamento dei rifiuti e punto di riferimento nell'economia circolare. Con spirito innovativo, trasforma scarti in risorse producendo combustibile da rifiuto, presto certificato end of waste. Grazie a tecnologie avanzate e intelligenza artificiale, GCE valorizza anche il capitale umano, offrendo un modello imprenditoriale sostenibile che riduce l'impatto ambientale evitando lo smaltimento in discarica e promuovendo il recupero energetico.

MIRIAM CRESTA, Junior Achievement Italia ETS [Milano, MI]

CEO di Junior Achievement Italia ETS, realtà pioniera nel portare l'educazione imprenditoriale nelle scuole italiane. Ha guidato la diffusione di un modello didattico innovativo, basato su esperienze progressive e coinvolgenti, che ha coinvolto oltre 500.000 studenti. Sotto la sua guida, JA Italia ha costruito un ecosistema solido di partnership, promuovendo competenze trasversali e orientamento al lavoro, con un



impatto misurabile e una visione chiara: dare ai giovani le chiavi del futuro.

LINDA CROCE, Azalea Cooperativa Sociale [Verona, VR]

Presidente della Cooperativa Sociale Azalea, pedagoga e futurista sociale. Ha guidato un percorso trasformativo innovativo, "Happy Working", che reinventa il lavoro e la cooperazione partendo dalla crisi del personale. Attraverso inclusione, benessere e pensiero anticipante, ha sviluppato un modello sistemico e replicabile, integrando valori generazionali, parità di genere e cultura inclusiva. La sua leadership promuove un futuro sostenibile e generativo nel welfare e nel lavoro sociale.

LUCIA CUMAN, STL [Marostica, VI]

CEO dell'azienda familiare che da due generazioni progetta ambienti di lavoro mettendo al centro le persone. Appassionata del pensiero olivettiano, ha guidato la trasformazione dell'azienda verso la sostenibilità, lanciando Stilfibra, linea di sedute realizzate con scarto di fibre vegetali e plastica riciclata PP 100% Made in Italy. Socia e vicepresidente di Women For Freedom, Lucia unisce impresa e impatto sociale, donando parte dei proventi, del brand Stilfibra, al progetto di istruzione femminile in Nepal "A scuola con Chiara", e guida l'azienda con i fratelli Marco e Paolo verso un futuro responsabile e innovativo.

CORINNA DE CESARE, thePeriod [Milano, MI]

Giornalista e scrittrice, ha lasciato il Corriere della Sera per fondare thePeriod: una startup media femminista che rivoluziona l'informazione con contenuti etici, inclusivi e senza stereotipi. Il progetto raggiunge con i suoi canali fino a 13 milioni di persone, ha influenzato campagne nazionali e collaborato a linee guida europee su diversity & inclusion nel giornalismo. Con un'organizzazione e una leadership orizzontale, l'approccio di thePeriod è community-first e bottom-up. L'informazione non è più calata dall'alto ma viene costruita partendo dai bisogni, dagli interessi e dalle lotte reali di chi legge. Con questo approccio, thePeriod mira a diventare un punto di riferimento per un nuovo modo di fare giornalismo.

VALERIA DELLA ROSA, Oli help [Milano, MI]

Con Oli help ha creato la prima app basata su AI per supportare genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l'ADHD. Nata dalla sua esperienza personale e da una solida carriera nell'innovazione digitale, la startup combina scienza e tecnologia per offrire una soluzione evidence-based e personalizzata, ad oggi presente in Italia, Regno Unito e Australia. Valeria guida un team internazionale, multidisciplinare, a prevalenza femminile e promuove un'innovazione responsabile e inclusiva, per trasformare la neurodiversità in opportunità.

DANILA DI STEFANO, Dret Project [Partanna, TP]

CEO di Dret Project, società di ingegneria che integra servizi tecnici, legali e fiscali per il settore edile, promuovendo sostenibilità ed efficienza energetica. Guida una rete innovativa di oltre 300 imprese e 400 tecnici in tutta Italia, favorendo sinergie per progetti chiavi in mano. Attenta a welfare, parità di genere e responsabilità sociale, fa di Dret Project un modello di impresa moderna, con un forte impegno per l'inclusione, la conciliazione vita-lavoro, l'impatto positivo e la crescita sostenibile del territorio.

FRANCESCA FAILONI, Alps Blockchain [Trento, TN]

Co-founder e CFO di Alps Blockchain, azienda italiana che integra digital mining e sviluppo energetico su scala globale. Dal 2018 ha strutturato un business model innovativo, supportando investimenti per oltre 200 milioni di euro e guidando l'espansione internazionale in paesi come Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Oman. Con



pragmatismo e visione, lavora sull'infrastruttura alla base della tecnologia blockchain costruendo fiducia in un settore complesso e contribuendo a un modello di sostenibilità e trasparenza.

BARBARA FANI, Bettaknit [Prato]

Con Bettaknit ha innovato la maglieria fai da te, unendo filati rigenerati made in Prato, kit digitali per maglia e uncinetto, e una community globale. La startup 100% femminile promuove un'alternativa concreta alla fast fashion: slow fashion, produzione etica e creatività sostenibile. Ha trasformato il knitting in un gesto contemporaneo e meditativo, valorizzando il "fatto a mano" e come scelta culturale, ambientale ed educativa. Un progetto circolare, digitale e scalabile.

ROBERTA FERRARI, LateralSchool [Roma, RM]

Guida LateralSchool, realtà romana che dal 2012 rivoluziona il settore delle divise scolastiche, unendo fashion e Made in Italy. Con un approccio innovativo e cura per i dettagli, ha trasformato un segmento tradizionale, creando un forte senso di appartenenza e identità. Grazie a elevati standard qualitativi e relazioni consolidate con scuole e college internazionali, LateralSchool è oggi un punto di riferimento nel mercato italiano delle divise scolastiche di stile.

MARILÙ FIORE, CITYMODA [Bari]

È Head of Marketing, PR & Social Impact di CityModa, ecosistema retail che unisce moda, innovazione e valorizzazione territoriale con una forte attenzione a sostenibilità e inclusione. Ha guidato la trasformazione digitale e culturale dell'azienda, promuovendo progetti di parità di genere, omnicanalità e nuove esperienze di shopping. Grazie alla sua leadership visionaria, CityModa si è affermata come punto di riferimento nel Sud Italia, guardando con ambizione all'internazionalizzazione e a un futuro rigenerativo.

CHIARA FRANZINI CAPPELLETTI, INNOCHEM [Legnano, MI]

Chimico industriale e titolare di Innochem, guida lo sviluppo di processi innovativi e sostenibili nel settore chimico. Ha ideato Textinol, tecnologia che trasforma scarti tessili pre e post consumo in biocarburanti, valorizzando materiali misti altrimenti destinati allo smaltimento o alla termovalorizzazione. Con una forte vocazione alla ricerca applicata, promuove soluzioni a ciclo chiuso, contribuendo concretamente all'economia circolare e a un futuro sostenibile.

MARGHERITA FRANZONI, Metabeauty [Darfo Boario Terme, BS]

Amministratrice Unica di MetaBeauty, Società Benefit che distribuisce BioThaelae, linea di skincare naturale che fonde l'eccellenza coreana con la qualità italiana. Dopo una lunga esperienza imprenditoriale, ha rivoluzionato la cosmetica con formule biologiche certificate, personalizzabili e trasparenti, superando la classificazione tradizionale della pelle. Punta all'espansione europea, promuovendo un modello etico e sostenibile che unisce innovazione scientifica e rispetto per la persona e per l'ambiente, trasformando la skincare in un rituale consapevole.

IRENE GIANI, Deeva [Torino, TO]

Con Deeva ha innovato il beauty a domicilio, digitalizzando e regolamentando un settore tradizionalmente informale e obsoleto in Italia. Il modello proprietario "Deeva Method" unisce formazione continua e qualità professionale, offrendo carriera, flessibilità e meritocrazia a oltre 30 professioniste. Con oltre 10.000 appuntamenti erogati, ha raccolto oltre 1 milione di investimenti e brevettato un lavatesta portatile. Punta a diventare leader europeo del beauty tech, con un forte impatto sociale.

ANTONELLA GIOSTRA, Lemon Tree [Torino, TO]



CEO di Lemon Tree, ha fondato una startup innovativa che usa il digitale per favorire inclusione educativa, orientamento scolastico ed empowerment femminile. Ha trasformato un bisogno personale in una visione condivisa, creando un ponte tra scuole, famiglie e comunità per sostenere ragazzi vulnerabili e rendere visibili progetti educativi ad alto impatto. L'innovazione è culturale e tecnologica: promuove fiducia, relazioni sane e crescita condivisa. Una rete di donne trasforma la cura in impresa e la maternità in valore.

NUNZIA GIUNTA, UOMOeAMBIENTE [Torino, TO]

Co-founder e Amministratrice di UOMOeAMBIENTE, Società Benefit e PMI innovativa che da vent'anni guida aziende e enti nella transizione verso modelli sostenibili e rigenerativi. Con un team a leadership condivisa e prevalentemente femminile, ha anticipato i tempi sull'ESG, offrendo consulenza e formazione strategica per generare impatti concreti. La sua è un'innovazione culturale che coniuga rigore, interdipendenza e cura, ispirando nuove economie della sostenibilità.

LAURA GORI, Way2Global Srl SB [Milano, MI]

Founder & CEO di Way2Global, Società Benefit e B Corp che offre servizi linguistici B2B coniugando tecnologia e impatto sociale. Ha creato il primo servizio di traduzioni decarbonizzato e un modello organizzativo "gentile", inclusivo e a prevalenza femminile. Con la sua "innovability", unisce AI, gender equity e sostenibilità per generare valore condiviso. Climate Positive, pluripremiata, Way2Global è oggi crocevia di partenariati e laboratorio d'impresa rigenerativa e diffusa.

MARTA GRELLI, Travelin [Torino, TO]

Founder e mente creativa di Travelin, startup innovativa che sta rivoluzionando il turismo accessibile con una piattaforma digitale che valuta, migliora e rende trasparente il livello di accessibilità di hotel e servizi. Ha trasformato un settore frammentato e analogico in un'opportunità scalabile, abbattendo barriere e generando impatto sociale. Selezionata dal Ministero del Turismo e nominata Cavaliere al merito della Repubblica Italiana per aver creato questo progetto, punta a creare il più grande marketplace sull'accessibilità, dove inclusione fa rima con dignità e valore economico.

ENEIDA LILA, Lizard [Milano, MI]

Con Lizard ha introdotto un modello di Furniture-as-a-Service per il real estate, trasformando l'arredo da bene a servizio. La startup offre soluzioni modulari, tracciabili e sostenibili, integrate con manutenzione, ritiro e rigenerazione. Unisce design industriale, economia circolare e digitale per risolvere inefficienze operative. La sua ambizione è far diventare Lizard la piattaforma europea di riferimento per l'arredamento circolare, adottando tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale e contribuendo agli obiettivi ESG dei clienti.

CRISTINA LUCERA, Parentsmile [Vicenza, VI]

Founder & CEO di Parentsmile, la prima piattaforma di family health on demand che offre supporto medico, educativo, assistenziale e per il fitness erogato direttamente a domicilio solo da professionisti altamente qualificati e validati, per ogni fase della vita e della genitorialità. Ex manager nel tech, ha trasformato un'esperienza personale in un progetto innovativo oggi scelto da aziende come ManpowerGroup, Coca Cola HBC e Prysmian. Unendo tecnologia e approccio umano, promuove benessere, inclusività e sostenibilità sociale nei luoghi di lavoro, con una crescita B2B a +1000% nel 2024.

FRANCESCA MARINI, Studio Ing Marini [Brescia, BS]

Guida da 15 anni lo Studio Ing Marini, società di consulenza specializzata in energy management. Ha ideato un modello innovativo che integra sistemi di gestione e



Business Intelligence, trasformando i dati energetici in scelte strategiche e vantaggio competitivo. Presidente di AssoEGE e coordinatrice della Commissione Energia dell'Ordine degli Ingegneri di Brescia, mette innovazione e visione sistemica per la sostenibilità al servizio delle PMI italiane.

SIMONA MASCHI, Copenhagen Institute of Interaction Design-CIID [Copenhagen]

Pioniera del design a impatto positivo, ha co-fondato e guida il CIID, tra i centri più influenti al mondo per l'innovazione. Con un approccio sistemico, connette educazione, consulenza strategica e incubazione di startup, aiutando imprese e talenti a prototipare soluzioni digitali sostenibili. Ha formato oltre 1000 innovatori globali in più di 40 Paesi. Con la nuova sede di Bergamo, porta l'Italia al centro della mappa internazionale dell'interaction design.

VERONICA MESSA, KIRIS [Vignola, MO]

Amministratrice unica di KIRIS, azienda fondata nel 2015 che trasforma la complessità della transizione energetica in opportunità concrete per PMI e grandi imprese. Offre diagnosi, certificazioni ISO 50001, monitoraggio e consulenza strategica, con un approccio pragmatico e digitalizzato. Ha guidato l'evoluzione di KIRIS da studio tecnico a impresa strutturata, affiancando alle competenze energetiche un solido sviluppo commerciale e tecnologico, per un futuro più efficiente e sostenibile.

VALERIA METOLDO e TASCHIA BERTUCCIO, Osmosia [Catania, CT]

Anime diverse ma visione condivisa, Valeria e Taschia sono co-founder di Osmosia, agenzia di comunicazione medica che unisce rigore scientifico, creatività e AI per trasformare la complessità in contenuti ad alto impatto. Stratega della comunicazione scientifica, la prima, scienziata con vocazione narrativa, la seconda, guidano Osmosia da Catania promuovendo innovazione, sostenibilità e inclusione in Italia e all'estero. Un laboratorio consulenziale dove scienza e narrazione si incontrano per migliorare la salute, generare fiducia e costruire un futuro più umano.

FRANCESCA MORANDI, Siderweb [Flero, BS]

Insieme al fratello Paolo, ha preso in mano il timone di Siderweb dal 2020, ereditando l'impegno innovativo del padre, trasformandola in SB e riaffermando valori di inclusività ed etica nel settore siderurgico. Nel 2021 ha fondato "Acciaio al Femminile", una rete innovativa per promuovere parità di genere ed empowerment femminile nella comunità dell'acciaio. Le interviste raccolte in questo progetto sono state pubblicate nel libro "Soffitti di cristallo, Radici d'acciaio" (Il Sole 24 Ore, 2025).

ELISA MORSICANI, ITLS | Italian Lifestyle [Ciampino, RM]

CEO di ITLS – Italian Lifestyle, azienda specializzata in soluzioni SaaS per l'e-commerce verso la Cina. Con un team esperto e un approccio innovativo, ITLS supporta le imprese italiane nell'internazionalizzazione digitale, puntando a crescita sostenibile e inclusione. Tra le sue soluzioni di successo, GOTOCHINA e VENTO DITALIA facilitano l'accesso al mercato cinese. Guida un team resiliente che ha superato la pandemia investendo in innovazione e ora punta a scalare a livello europeo, cercando nuovi fondi e risorse.

CHIARA NICOLANTI, Nonna Nerina [Palombara Sabina, RM]

Founder di Nonnas, startup innovativa che celebra la tradizione culinaria italiana con cooking class autentiche e intergenerazionali. Fondata nel 2020, unisce nonne ultrasettantenni e giovani della GenZ per offrire esperienze culturali e gastronomiche a un pubblico internazionale, con focus sul mercato USA. Nonnas crea un ponte tra generazioni e culture, trasformando tradizione e memoria in innovazione sociale e digitale, con cooking class dal vivo e online, partnership internazionali e progetti di



storytelling multimediale.

SONIA PAONESSA, Amalia [Brescia, BS]

CEO e founder di Amalia, startup innovativa fondata nel 2020 a Brescia, che trasforma l'assistenza domiciliare in una relazione basata su rispetto, dignità e professionalità, valorizzando le assistenti come "CareMaster" con un sistema che abbina competenze tecniche e affinità personali. Con un modello culturale e organizzativo innovativo, ha migliorato la fiducia e la qualità della vita di famiglie e caregiver, con oltre 100.000 candidature e quasi 9 milioni di euro distribuiti alle CareMaster. Dimostrando che innovare nel sociale significa fare impresa rispettando le persone.

FRANCESCA PRETE, You Before Any Business [Milano, MI]

Co-founder e CEO di You Before Any Business (YBAB), startup innovativa e società benefit fondata nel 2023 a Milano. YBAB mette le persone al centro del benessere organizzativo con la prima piattaforma italiana di percorsi One-to-One per il wellbeing aziendale, unendo tecnologia e umanità per creare ambienti di lavoro sani, inclusivi e resilienti. Con una leadership empatica, Francesca promuove una cultura d'impresa più umana e sostenibile, facendo del benessere una leva strategica per la crescita e la trasformazione.

CLAUDINE ROLLANDIN, Promama [Lavagna, GE]

Con una laurea in Ingegneria e oltre dieci anni di esperienza nel digitale e nella consulenza, ha fondato Promama dopo la maternità, trasformando un bisogno personale in un progetto tecnologico e sociale. Ha creato un ecosistema che connette oltre 30.000 genitori a aziende family-friendly, con strumenti data-driven per valorizzare il talento genitoriale. Con un modello flessibile e scalabile, Promama promuove un nuovo equilibrio tra vita e lavoro e un'innovazione davvero inclusiva.

ROSY RUSSO, MiAssumo [Trieste, TS]

CEO di MiAssumo, la piattaforma gratuita che orienta gli studenti dagli 11 ai 26 anni con percorsi formativi, crea un CV certificato e favorisce il recruiting diretto di talenti: dalla scuola al lavoro in un clic. "Mamma" di Parole O_Stili, associazione che ha dato vita al Manifesto della Comunicazione non Ostile, è anche Ashoka Fellow. Formatrice e comunicatrice, Rosy facilita nuove reti (lei le chiama "Netily") che generano impatto positivo usando consapevolezza, educazione e linguaggio come strumenti di cambiamento.

SOFIA SANTI, ONEBra [Trento, TN]

Con un dottorato e una forte vocazione sociale, riveste la carica di CEO di ONEBra, startup che ha ideato una soluzione innovativa per le donne con asimmetria dei seni, in particolare dopo interventi oncologici invasivi. ONEBra realizza protesi esterne personalizzate tramite scansione 3D del seno, stampate in 3D e inserite in reggiseni certificati come dispositivi medici. Unisce tecnologia, design e attenzione alla privacy per restituire comfort, simmetria e fiducia, offrendo un nuovo standard di cura e benessere femminile.

SERENA SMEAZZETTO, NEXT Genomics [Sesto Fiorentino, FI]

COO e biologa di NEXT Genomics, unisce scienza, tecnologia e umanità per innovare nella medicina di precisione e promuovere salute personalizzata. Fondatrice di *Sbilanciati*, piattaforma di divulgazione sulla nutrizione di precisione, guida progetti che integrano innovazione scientifica e benessere organizzativo. Con empatia e visione, Serena sviluppa modelli etici e sostenibili, puntando a un impatto sociale e internazionale nel campo della salute personalizzata.

SILVIA STUPINO, AD ASTRA INNOVATION & DESIGN [Beinasco, TO]



CEO di Ad Astra Innovation & Design, startup che ha sviluppato TrAlcorder, software predittivo per check-up digitali non invasivi dei rischi fisici, psicofisici e metabolici. Imprenditrice dal 2002, ha guidato la certificazione CE e l'avvio commerciale, puntando a rendere il prodotto accessibile in ospedali, farmacie, aziende e strutture non sanitarie come strumento di welfare. A basso costo e facile da usare, TrAlcorder è fruibile da remoto per persone con mobilità ridotta. Rilascia risultati immediati inviandoli sul cellulare.

DANIELA MARIA TENNA, Yorokobi [Pino Torinese, TO]

Ideatrice di Yorokobi, promuove una sessualità libera e consapevole attraverso la vendita di sex toys e attività di divulgazione. Con un approccio gentile e inclusivo, lavora in contesti giovanili, femminili e di coppia, collaborando con esperte del settore per superare tabù e pregiudizi culturali. Unendo canali digitali e incontri fisici, favorisce conoscenza di sé, benessere e libertà di espressione. La sua innovazione è culturale: normalizzare ciò che è ancora considerato intimo e indicibile per favorire benessere, autodeterminazione e relazioni più sane.

SERENA TOMMASINI, Zonzers [Milano, MI]

È la mente creativa dietro Zonzers, la social app che rivoluziona il turismo esperienziale mettendo al centro connessioni autentiche tra persone. Ha trasformato un bisogno personale in una piattaforma che facilita incontri reali basati su passioni condivise. L'algoritmo valorizza l'esperienza, non la performance, e unisce tecnologia e umanità. Con il supporto di Kel 12, storico tour operator, Zonzers punta a diventare un social globale per chi cerca esperienze genuine e relazioni vere.

FEDERICA TOZZI, Onoblo [Verona, VR]

Managing Partner di Onoblo, società benefit full remote, ha fatto dell'innovazione umana il cuore della sua impresa. Psichiatra con esperienza internazionale e coach professionista di lunga esperienza, promuove un nuovo modello organizzativo fondato su fiducia, responsabilità condivisa e impatto sociale misurabile. Onoblo accompagna persone e organizzazioni nei percorsi di cambiamento, lavorando su cultura, operatività e benessere per trasformare il lavoro in uno spazio di senso, evoluzione e cura.

ANNA VINCI, Ciao Elsa [Padova, PD]

Co-founder e volto di Ciao Elsa, la prima *pensiontech* in Italia, ha trasformato un'esperienza personale in una missione imprenditoriale: rendere la previdenza complementare accessibile e comprensibile a tutti. Con trasparenza, educazione e tecnologia, ha lanciato il primo comparatore indipendente di fondi pensione in Italia, aiutando migliaia di persone a costruire un futuro finanziario più consapevole. Il suo obiettivo? Democratizzare la previdenza e farne uno strumento semplice, utile e alla portata di chiunque.

GIULIA ZANATTA, Aroundrs [Firenze, FI]

Guida Aroundrs con una visione pragmatica e ambiziosa: rendere il riuso la nuova normalità. Dopo un MBA ed esperienze internazionali, ha fondato una startup che unisce tecnologia, logistica e design circolare per combattere l'inquinamento da packaging monouso. Attiva in mense, eventi e campus, Aroundrs propone contenitori smart e tracciabili, aiutando aziende e PA a trasformare gli obblighi normativi in innovazione. Obiettivo: un'infrastruttura digitale del riuso, semplice e scalabile, per un futuro senza sprechi.

ELENA ZANIN, EZ Language Trainer [Belluno, BL]

Founder di EZ Language Trainer, ha ideato un metodo innovativo che integra analisi linguistica e psico-emotiva, tecnologie digitali e gamification, guidando l'apprendimento



delle lingue attraversa un percorso motivante e personalizzato. Un approccio accessibile e inclusivo che promuove empowerment e sostenibilità aprendo le nuove vie della conoscenza percorribili ad ogni età e abilità. La sua missione? Rendere l'apprendimento linguistico uno strumento di crescita globale, capace di migliorare la percezione di sé e del proprio potenziale per creare soddisfazione e positività sociale.



Innovazione nel beauty: l'approccio etico, flessibile e orientato alla crescita professionale di Irene Giani, CEO di Deeva



GammaDonna si dedica a promuovere il ruolo delle donne nell'imprenditoria italiana: da questo nasce il premio dedicato alle imprenditrici.

31 Luglio 2025

Interviste

Irene Giani - Deeva

Di Redazione

Il **gender gap** continua a essere una questione trasversale e persistente che permea ambiti cruciali della vita sociale, economica e imprenditoriale manifestando in modo evidente quanto il talento e il potenziale restino sottorappresentati e sottoutilizzati nel tessuto produttivo del Paese. In questo scenario, realtà come GammaDonna assumono un ruolo necessario: l'associazione no-profit si impegna da anni a **sostenere e promuovere la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa**, con l'obiettivo di favorire uno sviluppo economico più sostenibile e inclusivo per il Paese, contribuendo a colmare il divario di genere in ambito socio-economico.

Secondo dati riportati dall'associazione, infatti, in Italia **meno del 15% delle startup innovative è guidato da imprenditrici**^[1] e il Paese sta arretrando nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (arrivato nel 2025 al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro secondo il Global Gender Gap Report 2025 di World Economic Forum^[2]).

GammaDonna fa notare, inoltre, come anche i dati del MIMIT e della Banca d'Italia hanno confermato l'**esistenza di un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse**: a parità di performance economico-finanziarie, le imprese femminili ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione.

Per contrastare questi fenomeni l'associazione è nata e ha istituito il **Premio GammaDonna** che, tramite lo scouting e la valorizzazione del talento imprenditoriale femminile, **sostiene la capacità innovativa di imprenditrici** che si sono distinte nella creazione e gestione di imprese, contribuendo al r-innovamento economico e sociale del



Paese.

Nel 2025, giunto alla sua 21esima edizione, l'associazione ha pubblicato una **lista delle cinquanta imprenditrici** considerate dall'associazione tra le più innovative del Paese. Tra le **FAB50**, questo il nome della short-list delle imprenditrici, c'è **Irene Giani**, CEO & CoFounder in Deeva – azienda che offre servizi di bellezza a domicilio-, che ha rilasciato un'intervista a *Rassegna Business* per parlare di impresa oggi.

Ogni impresa nasce come risposta a un bisogno. Chi fa vera innovazione spesso si trova a lavorare su bisogni che il mercato ancora non riconosce, o che la società non è pronta ad accettare. Qual è, secondo lei, la più grande rigidità culturale o di mercato che ancora limita l'innovazione in Italia?

Questa domanda calza davvero a pennello per noi. Una delle rigidità culturali più grandi che incontriamo ogni giorno è il pregiudizio legato al lavoro a domicilio, soprattutto nel nostro settore: c'è ancora una forte associazione mentale tra servizi a casa e lavoro in nero, abusivo o di bassa qualità. Eppure, quello che facciamo risponde a un bisogno reale e profondo, legato al benessere e alla possibilità di prendersi cura di sé in modo comodo, flessibile e professionale. In Italia però aprire la porta di casa – simbolicamente e praticamente – non è così semplice. La casa è un luogo privato, spesso ancora considerato “off limits” per il lavoro. E se questo lavoro è svolto da donne, per altre donne, in settori non tradizionalmente riconosciuti come “strategici”, la sfida raddoppia. Perché questo modello possa diventare una risposta strutturata e capillare, serve che venga riconosciuto e valorizzato: significa pagare il giusto prezzo per un servizio di qualità, affidarsi a professionisti regolari e formati, e iniziare a guardare al domicilio non come un piano B, ma come una scelta evoluta. È una trasformazione culturale prima ancora che di mercato, ma è lì che si ottiene vera innovazione.

In che modo ha integrato obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale o di parità di genere all'interno del modello di business – e come misura l'impatto che genera, al di là dei profitti?

Per noi la sostenibilità sociale – e in particolare la riduzione del gender gap – è uno dei pilastri fondanti. Il nostro modello nasce proprio per rispondere a un'esigenza ancora poco ascoltata [...]. Non si tratta solo di “lavorare di più”, ma di farlo meglio: con autonomia, sicurezza, meritocrazia e possibilità di crescita reale. In un settore in cui il part time è quasi inesistente e la flessibilità è un miraggio, tante donne, soprattutto dopo la maternità, faticano a rientrare nel mondo del lavoro. Nella nostra azienda molte di loro riescono a riprendere in mano la propria carriera alle loro condizioni, senza dover rinunciare alla vita privata. Questo per noi è un risultato enorme.

Misuriamo il nostro impatto non solo in termini di numeri – appuntamenti, fatturato, ore lavorate – ma soprattutto attraverso indicatori di empowerment: quante donne siamo riuscite a portare fuori dal lavoro nero, quante hanno aumentato i propri guadagni orari, quante sono riuscite a reinserirsi nel mercato del lavoro dopo una pausa forzata. L'innovazione, per noi, è anche questo: creare valore economico generando al tempo stesso impatto sociale positivo e duraturo.

Ogni impresa attraversa momenti di rottura, in cui ciò che funzionava improvvisamente non basta più. È in queste crepe che si gioca la vera partita dell'innovazione. Qual è stato il momento in cui il vostro progetto ha rischiato di deragliare – e cosa ha permesso di trasformare quella crisi in un punto di forza?

Uno dei momenti più delicati – e allo stesso tempo più importanti – del nostro percorso è stato quando ci siamo resi conto che il modello che avevamo costruito, pur essendo solido dal punto di vista dell'offerta al cliente, non era abbastanza attraente per le professioniste. L'intero sistema si regge su di loro: se non funziona per chi eroga il servizio, non può funzionare per nessuno. È stato un momento di rottura, in cui abbiamo



capito che dovevamo cambiare radicalmente prospettiva. Abbiamo rivisto la nostra value proposition nei confronti delle professioniste, mettendo al centro non solo la parte economica, ma la costruzione di valore nel tempo: formazione, strumenti, supporto, senso di comunità. E abbiamo introdotto modelli di compensazione più equi e sostenibili, che premiassero la qualità, la continuità e l'impegno. Quel pivot ci ha permesso di rafforzare tutto il modello.

Pensando ai prossimi tre-cinque anni: in che modo intende far evolvere l'impresa per coniugare crescita e responsabilità (ESG, governance, cultura aziendale, nuove leadership)? E c'è un'idea di futuro che il suo progetto d'impresa vuole normalizzare?

Nei prossimi tre-cinque anni vogliamo evolverci in una direzione sempre più community-based, dove siano le professioniste stesse ad assumere ruoli di leadership. Il nostro obiettivo è costruire un modello orizzontale, in cui chi ha esperienza, ambizione e voglia di crescere possa guidare, formare e supportare le altre. Una rete reale, in cui si condividono competenze, opportunità e visione. [...] Questo per noi è il vero cambiamento culturale: trasformare un lavoro spesso solitario o sottovalutato in una carriera con possibilità concrete di crescita, merito e autorevolezza.

Sul piano della **sostenibilità aziendale** stiamo già lavorando per rendere i nostri prodotti e kit più responsabili e durevoli. Ma per noi la sostenibilità è anche interna: significa creare un posto di lavoro sano, in cui la meritocrazia sia reale e in cui la crescita personale venga incoraggiata ogni giorno.

C'è un'idea di futuro che vogliamo normalizzare: che la bellezza, quando è accessibile, professionale e rispettosa, sia un diritto. E che prendersi cura di sé non sia mai un atto superficiale, ma qualcosa che tocca la sfera emotiva e profonda delle persone. Restituire dignità a questo mestiere e alle clienti che lo scelgono significa proprio questo: riconoscere che la bellezza, nel nostro modello, è un gesto di cura. E la cura è una responsabilità potente.

⚡ PREMIO GAMMADONNA 2025, ECCO LA SHORT LIST DELLE 50 IMPRENDITRICI

Provengono da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Molte sono quelle che lavorano in settori a vocazione tradizionalmente maschile come le discipline Stem, le biotecnologie e il fintech. Di che cosa parliamo? Delle 50 imprenditrici che si contenderanno un posto nella sestina conclusiva dalla quale sarà scelta la vincitrice del Premio GammaDonna. L'iniziativa è promossa e organizzata dall'associazione no-profit GammaDonna, che da oltre vent'anni opera per valorizzare il ruolo delle donne nel mondo del lavoro e nell'imprenditoria in particolare.

I dati che riguardano il nostro Paese non sono infatti incoraggianti. Secondo il Global Gender Gap Report 2025 pubblicato dal World Economic Forum, l'Italia si trova al 117° posto per partecipazione femminile al mondo del lavoro. Inoltre – si legge nella nota stampa diffusa dall'associazione – **"In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne"**. Difficoltà vengono incontrate pure nell'accesso al credito, che penalizza le imprese femminili a parità di performance economico-finanziarie.

Il bouquet di imprenditrici scelto dall'associazione GammaDonna offre quindi visione su una eccezione virtuosa e può rappresentare un benchmark utile per policy maker e investitori. "In un sistema economico che continua a trascurare il potenziale delle donne – afferma **Valentina Parenti**, presidente di GammaDonna – le nostre FAB50 sono la dimostrazione concreta di come l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l'intero Paese. Sono donne che innovano non solo cosa si fa, ma come e perché lo si fa. Imprenditrici che integrano sostenibilità, impatto e visione nei propri modelli di business, contribuendo a generare un nuovo paradigma economico, più equo e rigenerativo. La loro voce deve diventare priorità nell'agenda pubblica, negli investimenti privati e nel mondo dell'informazione".

Le sei finaliste selezionate saranno protagoniste il 4 novembre per la cerimonia conclusiva che si terrà a Torino, presso Palazzo Madama, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".



LE 50 IMPRENDITRICI SELEZIONATE DALL'ASSOCIAZIONE GAMMADONNA



Gammadonna: ecco le FAB50

L'Italia è ancora indietro sul gender gap economico, ma l'imprenditoria femminile non molla. La voce di 50 imprenditrici "che stanno trasformando l'Italia con innovazione, impatto e visione"



Mercoledì, 30/07/2025 - Riceviamo e pubblichiamo
In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il Global Gender Gap Report 2025[1] del World Economic Forum conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro); mentre i dati del MIT e della Banca d'Italia evidenziano un

Gammadonna: ecco le FAB50 ^{sti e} ^{anziarie,}
le imprese femminili ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione.

In questo scenario, le FAB50 - la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del Premio

GammaDonna 2025 - si configurano come un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori. Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione.

Quest'anno il Premio, giunto alla 21ª edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee - transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione - con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale nella splendida Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".

C'è chi crea tecnologie non invasive per la diagnosi precoce dei tumori o trasforma l'IA in uno strumento per valutare la resilienza psicologica. Chi sviluppa soluzioni per tracciabilità etica nella moda, impiega la blockchain per contrastare la contraffazione o introduce materiali bio-based nella manifattura avanzata. Alcune guidano imprese agricole che restituiscono valore ai territori attraverso innovazione sociale e prodotti biologici, altre promuovono un modello partecipativo e orizzontale nel design tessile, o creano piattaforme digitali per la crescita delle PMI.

Molte sono attive nei settori STEM, nel biotech, nel fintech o nella formazione: c'è chi ha fondato una startup biotecnologica dopo un dottorato in neuroscienze, chi si occupa di cybersecurity accessibile per le PMI, chi propone soluzioni di career empowerment per le donne nella blue economy.

«In un sistema economico che continua a trascurare il potenziale delle donne», dichiara Valentina Parenti, presidente di GammaDonna, «le nostre FAB50 sono la dimostrazione concreta di come l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l'intero Paese. Sono donne che innovano non solo cosa si fa, ma come e perché lo si fa. Imprenditrici che integrano sostenibilità, impatto e visione nei propri modelli di business, contribuendo a generare un nuovo paradigma economico, più equo e rigenerativo. La loro voce deve diventare priorità nell'agenda pubblica, negli investimenti privati e nel mondo dell'informazione.»

La video-playlist delle storie di innovazione delle FAB50 è disponibile a questo link: https://bit.ly/FAB50_PremioGammaDonna25



Il Premio GammaDonna®

L'Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da "talent scout" di modelli innovativi di impresa attraverso il Premio GammaDonna, portando le imprenditrici all'interno di un circuito virtuoso di accelerazione di business, esposizione mediatica e crescita professionale.

Oltre al Premio vengono assegnati il Women Startup Award, il Giuliana Bertin Communication Award di Valentina Communication e la Menzione per l'internazionalizzazione di DHL Express Italy.



Il modello di business sostenibile e di successo per Barbara Fani, CEO di Bettaknit



GammaDonna ha incluso Barbara Fani, CEO di Bettaknit, nella short-list FAB50 2025, le imprenditrici più innovative in Italia.

01 Agosto 2025

Interviste

Barbara Fani - Bettaknit

Di Redazione

In uno scenario in cui il divario socio-economico di genere sta rischiando di rimanere statico, GammaDonna con la pubblicazione della short-list delle **FAB50 2025** ha tentato di dimostrare che fare impresa può essere, prima di tutto, un atto di ridefinizione dei modelli economici e culturali dominanti. Tra le imprenditrici riconosciute dall'associazione GammaDonna come più innovative italiane, abbiamo intervistato **Barbara Fani**, CEO & Co-founder Bettaknit, un'impresa che si occupa di rigenerare i filati di Prato ma anche di rigenerare una tradizione tessile della città. La sua sfida è dimostrare che sostenibilità e creatività artigianale possono diventare un nuovo modello industriale scalabile.

Chi fa vera innovazione spesso si trova a lavorare su bisogni che il mercato ancora non riconosce, o che la società non è pronta ad accettare. Qual è, secondo lei, la più grande rigidità culturale o di mercato che ancora limita l'innovazione in Italia?

Secondo me, una delle più grandi rigidità culturali in Italia è l'idea che l'innovazione debba avere un'unica forma: quella più immediatamente riconoscibile, tecnologica e orientata al risultato veloce. C'è ancora poca apertura verso modelli che creano valore in modi diversi, ma altrettanto ambiziosi.

Se un'azienda si muove su binari che mettono al centro la sostenibilità, il benessere delle persone o la rigenerazione delle risorse, spesso viene percepita come "carina ma non scalabile". E questo limita fortemente l'accesso a investimenti, opportunità e fiducia.

Nel nostro caso, abbiamo scelto di innovare un settore antico come quello della maglieria, proponendo un'esperienza creativa, slow, e profondamente connessa ai temi della sostenibilità e dell'empowerment. Ma non è scontato far capire che fare maglia



oggi può essere un atto rivoluzionario, un gesto di cura per sé e per il pianeta. C'è ancora troppa resistenza ad accettare che l'innovazione possa essere anche gentile, relazionale e radicata nella tradizione, e non solo tecnologica o iper-performante.

In che modo ha integrato obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale o di parità di genere all'interno del modello di business – e come misura l'impatto che genera, al di là dei profitti?

Per noi la sostenibilità non è un progetto parallelo, è il cuore stesso del nostro modello di business. Abbiamo iniziato dal prodotto, scegliendo filati rigenerati e naturali, provenienti da filiere corte e controllate, per ridurre al minimo l'impatto ambientale e valorizzare il patrimonio tessile del nostro territorio, Prato. Questo significa anche trasformare ciò che sarebbe scarto in nuova risorsa contribuendo alla riduzione dei rifiuti tessili e l'impatto dell'industria moda.

Ma la sostenibilità è anche sociale: il nostro è un modello che promuove il “fare con le proprie mani” come strumento di benessere, creatività e inclusione.

La parità di genere è nel nostro DNA: Bettaknit è un'azienda fondata da donne, guidata da donne e che lavora ogni giorno per dare spazio e voce a una community prevalentemente femminile, sostenendola con formazione, percorsi creativi e opportunità di crescita.

Misurare l'impatto significa guardare oltre i numeri di bilancio: monitoriamo quante persone si avvicinano al knitting grazie ai nostri kit, quante storie di benessere e condivisione nascono nella community. Sono metriche che parlano di trasformazione culturale, prima ancora che economica.

Ogni impresa attraversa momenti di rottura, in cui ciò che funzionava improvvisamente non basta più. È in queste crepe che si gioca la vera partita dell'innovazione. Qual è stato il momento in cui il vostro progetto ha rischiato di deragliare – e cosa ha permesso di trasformare quella crisi in un punto di forza?

Credo che il nostro momento di rottura sia proprio questo. Il mercato della moda sostenibile c'è ed è in crescita, ma resta ancora di nicchia. Allo stesso tempo, negli ultimi anni si sono affacciati molti player minori, spesso improvvisati, che propongono prodotti a basso costo e di scarsa qualità. Questo rischia di confondere il pubblico che, soprattutto all'inizio del suo percorso, può lasciarsi affascinare da queste offerte senza percepire la differenza di valore in termini di materiali, etica e durabilità.

Per noi è stato un campanello d'allarme: il nostro modello, basato su kit e filati di alta qualità, non poteva restare immobile di fronte a questa evoluzione. Così abbiamo scelto di trasformare il problema in opportunità e stiamo per lanciare una nuova linea di prodotto finito: capi di maglieria fatti a mano, che raccontano la stessa filosofia di Bettaknit ma in una forma diversa.

Questo ci permetterà di intercettare anche chi non lavora a maglia ma condivide i nostri valori, offrendo un prodotto che parla di sostenibilità, qualità e creatività italiana. In un mercato che si affolla di offerte low cost, noi vogliamo alzare l'asticella e riportare al centro il vero valore della maglieria fatta bene.

Pensando ai prossimi tre-cinque anni: in che modo intende far evolvere l'impresa per coniugare crescita e responsabilità (ESG, governance, cultura aziendale, nuove leadership)? E c'è un'idea di futuro che il suo progetto d'impresa vuole normalizzare? C'è un messaggio che vuole trasmettere alle giovani studiose e aspiranti imprenditrici?

Nei prossimi anni vogliamo crescere, ma senza mai perdere il senso di responsabilità che ci guida fin dall'inizio. Per noi questo significa continuare a lavorare su tre assi: ambientale, con l'ampliamento delle linee di filati rigenerati e la nuova collezione di capi



fatti a mano che valorizza risorse locali e riduce gli sprechi; sociale, con il coinvolgimento di artigiane e reti territoriali, dando valore al lavoro manuale e creando nuove opportunità; e culturale, portando avanti la nostra missione di diffondere una creatività accessibile e consapevole.

Se penso al messaggio che vogliamo normalizzare, è che un'azienda può essere al tempo stesso creativa, profittevole e profondamente sostenibile. Vogliamo dimostrare che la maglieria — un sapere antico, spesso confinato alla sfera domestica — può diventare un motore di innovazione, benessere e impatto positivo.

E alle giovani studiose e aspiranti imprenditrici direi questo: non abbiate paura di costruire impresa partendo da ciò che amate, anche se non sembra “tradizionalmente” innovativo. Il coraggio di reinterpretare le radici è, spesso, la vera rivoluzione.

La bellunese Elena Zanin tra le 50 imprenditrici più innovative



BELLUNO, 01 agosto 2025, 13:41

Redazione ANSA

C'è anche la bellunese Elena Zanin, fondatrice di Ez Language Trainer, tra le 50 imprenditrici più innovative d'Italia selezionate nella short list del premio 'GammaDonna', che riconosce le imprenditrici che stanno trasformando l'Italia con visione, impatto e sostenibilità. Zanin ha ideato un metodo di insegnamento efficace che integra analisi linguistica e psico-emotiva, tecnologie digitali e gamification, accessibile a persone di ogni età e livello.

Un approccio che affonda le radici nell'esperienza personale di Zanin, che ha iniziato il suo percorso insegnando italiano all'estero per poi portare la sua conoscenza in contesti aziendali come Luxottica e Costan, seguendo studenti aziendali e privati, affinando un metodo basato non sui manuali ma sull'esperienza diretta. "Il mio punto di partenza è sempre stato il vissuto delle persone - spiega Zanin -. L'italiano medio ha spesso la convinzione di non poter imparare una lingua straniera, perché il nostro sistema scolastico ha radicato un apprendimento silenzioso, non comunicativo, basato sul voto e non sulla funzionalità della lingua come strumento".

Nel 2018 Zanin ha rilevato una storica scuola di lingue bellunese per consolidare il proprio modello formativo e nello stesso anno è nata Ez Language Trainer. Oggi l'azienda conta un team quasi totalmente al femminile, specializzato in 8 lingue straniere, con tre sedi operative a Belluno (nella nuova sede di Borgo Piave), Lozzo di Cadore e Vittorio Veneto. La formazione online è un punto di forza, con clienti che risiedono anche negli Stati Uniti.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

La bellunese Elena Zanin tra le 50 imprenditrici più innovative



Fondatrice Ez Language Trainer, selezionata in Fab50 GammaDonna

BELLUNO, 01 AGO - C'è anche la bellunese Elena Zanin, fondatrice di Ez Language Trainer, tra le 50 imprenditrici più innovative d'Italia selezionate nella short list del premio 'GammaDonna', che riconosce le imprenditrici che stanno trasformando l'Italia con visione, impatto e sostenibilità. Zanin ha ideato un metodo di insegnamento efficace che integra analisi linguistica e psico-emotiva, tecnologie digitali e gamification, accessibile a persone di ogni età e livello. Un approccio che affonda le radici nell'esperienza personale di Zanin, che ha iniziato il suo percorso insegnando italiano all'estero per poi portare la sua conoscenza in contesti aziendali come Luxottica e Costan, seguendo studenti aziendali e privati, affinando un metodo basato non sui manuali ma sull'esperienza diretta. "Il mio punto di partenza è sempre stato il vissuto delle persone - spiega Zanin -. L'italiano medio ha spesso la convinzione di non poter imparare una lingua straniera, perché il nostro sistema scolastico ha radicato un apprendimento silenzioso, non comunicativo, basato sul voto e non sulla funzionalità della lingua come strumento". Nel 2018 Zanin ha rilevato una storica scuola di lingue bellunese per consolidare il proprio modello formativo e nello stesso anno è nata Ez Language Trainer. Oggi l'azienda conta un team quasi totalmente al femminile, specializzato in 8 lingue straniere, con tre sedi operative a Belluno (nella nuova sede di Borgo Piave), Lozzo di Cadore e Vittorio Veneto. La formazione online è un punto di forza, con clienti che risiedono anche negli Stati Uniti..

L'Arena è su Whatsapp. Clicca qui per iscriverti al nostro canale e rimanere aggiornato in tempo reale.

ELENA ZANIN TRA LE 50 IMPRENDITRICI PIÙ INNOVATIVE D'ITALIA SECONDO GAMMADONNA



BELLUNO – C'è anche una bellunese tra le 50 imprenditrici più innovative d'Italia: Elena Zanin, fondatrice di EZ Language Trainer, è stata selezionata nella short-list delle FAB50 2025 dal Premio GammaDonna, che valorizza le donne capaci di trasformare il tessuto imprenditoriale nazionale con visione, impatto e sostenibilità. Zanin è l'ideatrice di un metodo didattico unico, che integra linguistica, aspetti psico-emotivi, digitalizzazione e gamification, offrendo percorsi personalizzati e accessibili a ogni età e livello. Nata dall'esperienza sul campo – dall'insegnamento all'estero ai corsi aziendali per colossi come Luxottica e Costan – la sua scuola è cresciuta rapidamente: tre sedi operative (Belluno, Lozzo di Cadore, Vittorio Veneto),

otto lingue, formazione anche online, con studenti anche negli USA. “La scuola è un luogo di relazione prima che d'apprendimento – spiega Zanin –. Ogni corso è creato su misura, per superare blocchi emotivi e rendere la lingua uno strumento reale di comunicazione, non solo una materia da studiare”. Nessun libro fisso, materiali autentici, PNL, fonetica e ascolto attivo sono gli ingredienti di un modello che ora punta a espandersi in tutta Italia. In cantiere anche una sede mobile: un camper attrezzato per portare l'insegnamento linguistico nelle aree più isolate. L'impresa di Zanin è anche un segnale forte in un Paese dove il gender gap lavorativo è ancora profondo: 117° posto al mondo per partecipazione femminile secondo il Global Gender Gap Report 2025. Il Premio GammaDonna, che dal 2004 promuove modelli di impresa inclusivi e ad alto impatto, si propone di dare visibilità e opportunità concrete a chi, come Elena Zanin, ridisegna il futuro a partire dal linguaggio. La finale del premio si terrà il 4 novembre a Torino, capitale europea dell'innovazione.



La bellunese Elena Zanin tra le 50 imprenditrici più innovative

(ANSA) - BELLUNO, 01 AGO - C'è anche la bellunese Elena Zanin, fondatrice di Ez Language Trainer, tra le 50 imprenditrici più innovative d'Italia selezionate nella short list del premio 'GammaDonna', che riconosce le imprenditrici che stanno trasformando l'Italia con visione, impatto e sostenibilità. Zanin ha ideato un metodo di insegnamento efficace che integra analisi linguistica e psico-emotiva, tecnologie digitali e gamification, accessibile a persone di ogni età e livello. Un approccio che affonda le radici nell'esperienza personale di Zanin, che ha iniziato il suo percorso insegnando italiano all'estero per poi portare la sua conoscenza in contesti aziendali come Luxottica e Costan, seguendo studenti aziendali e privati, affinando un metodo basato non sui manuali ma sull'esperienza diretta. "Il mio punto di partenza è sempre stato il vissuto delle persone - spiega Zanin -. L'italiano medio ha spesso la convinzione di non poter imparare una lingua straniera, perché il nostro sistema scolastico ha radicato un apprendimento silenzioso, non comunicativo, basato sul voto e non sulla funzionalità della lingua come strumento". Nel 2018 Zanin ha rilevato una storica scuola di lingue bellunese per consolidare il proprio modello formativo e nello stesso anno è nata Ez Language Trainer. Oggi l'azienda conta un team quasi totalmente al femminile, specializzato in 8 lingue straniere, con tre sedi operative a Belluno (nella nuova sede di Borgo Piave), Lozzo di Cadore e Vittorio Veneto. La formazione online è un punto di forza, con clienti che risiedono anche negli Stati Uniti. (ANSA).



Belluno Elena Zanin tra le 50 imprenditrici più innovative d'Italia



Figura nella short-list del Premio GammaDonna, iniziativa che ogni anno punta i riflettori sulle donne protagoniste del cambiamento in Italia.

sabato 2 Agosto 2025 06:17

20

C'è anche Elena Zanin, fondatrice di EZ Language Trainer, tra le cinquanta imprenditrici selezionate per la short-list del Premio GammaDonna, iniziativa che ogni anno punta i riflettori sulle donne protagoniste del cambiamento in Italia. La finale del concorso si svolgerà il prossimo 4 novembre a Torino, nell'ambito di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".

Bellunese, Zanin ha sviluppato un metodo di insegnamento delle lingue che combina elementi linguistici, approcci psico-emotivi, tecnologie digitali e tecniche di gamification, con l'obiettivo di rendere l'apprendimento accessibile ed efficace per ogni età e livello. Un modello che affonda le sue radici nell'esperienza personale e professionale della fondatrice, maturata inizialmente insegnando italiano all'estero e poi consolidata in contesti aziendali, tra cui Luxottica e Costan.

«Il mio punto di partenza è sempre stato il vissuto delle persone – spiega Zanin –. L'italiano medio ha spesso la convinzione di non poter imparare una lingua straniera, perché il nostro sistema scolastico ha radicato un apprendimento silenzioso, non comunicativo, basato sul voto e non sulla funzionalità della lingua come strumento».

Nel 2018, Zanin rileva una scuola di lingue storica del territorio bellunese per sviluppare il proprio progetto formativo. Nasce così EZ Language Trainer, oggi attiva con tre sedi – Belluno (Borgo Piave), Lozzo di Cadore e Vittorio Veneto – e un team quasi interamente al femminile, specializzato in otto lingue. L'azienda punta molto anche sulla formazione online, che permette di raggiungere studenti in Italia e all'estero, inclusi alcuni residenti negli Stati Uniti.

Una delle caratteristiche principali del metodo proposto è l'attenzione all'aspetto emotivo e motivazionale degli studenti. «La cura dell'aspetto psico-emotivo dello studente è un aspetto fondamentale – prosegue Zanin –: lavoriamo sui blocchi emotivi con elementi legati alla programmazione neurolinguistica (PNL) e adattiamo il percorso al contesto in cui ogni studente è vissuto. Per noi ogni corso è sartoriale: creiamo materiali autentici, senza libri preimpostati, lavorando su fonetica e comprensione attiva per colmare il divario tra passivo e attivo».



Oltre all'attività formativa, EZ Language Trainer investe in innovazione didattica attraverso la formazione continua del proprio personale e una visione di sviluppo che parte dal territorio per guardare oltre. Tra i progetti in cantiere, anche una sede mobile: un camper attrezzato per portare l'insegnamento delle lingue in aree isolate o difficilmente raggiungibili.

La selezione delle FAB50 avviene in un contesto in cui il divario di genere nel mondo del lavoro resta marcato. Secondo il Global Gender Gap Report 2025, l'Italia è ancora indietro nella partecipazione femminile, sia in termini di occupazione che di accesso ai capitali per l'imprenditoria. Il Premio GammaDonna, attivo dal 2004, intende valorizzare modelli imprenditoriali ad alto impatto sociale, contribuendo a colmare questo gap e a favorire un'economia più inclusiva.

«In un sistema economico che continua a trascurare il potenziale delle donne – ha dichiarato Valentina Parenti, presidente di GammaDonna – le nostre FAB50 sono la dimostrazione concreta di come l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l'intero Paese. La loro voce deve diventare priorità nell'agenda pubblica, negli investimenti privati e nel mondo dell'informazione».

Seguici anche su Instagram:

<https://www.instagram.com/amicodelpopolo.it/>



URL :<http://www.telebelluno.it>

PAESE :Italia

TYPE :Web Régional et Local



► 2 agosto 2025 - 16:48

[> Versione online](#)

La bellunese Elena Zanin tra le imprenditrici donne più innovative d'Italia



Elena Zanin, fondatrice e direttrice di EZ Language Trainer, è tra le 50 imprenditrici più innovative selezionate nell'ambito del Premio Gamma Donna, la cui finale si terrà a novembre a Torino.



Chi sono le 50 imprenditrici più all'avanguardia secondo il Premio GammaDonna 2025

Sono le donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta innovazione

In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il **Global Gender Gap Report 2025** del *World Economic Forum* conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (*che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro*), mentre i dati del MIMIT e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse. A parità di performance economico-finanziarie, le **imprese femminili** ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione.

In questo scenario, le **FAB50 – la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del Premio GammaDonna 2025** – si configurano come un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori. Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione.

Leggi anche: Torna il caldo africano? La mappa interattiva per conoscere previsioni e temperature in tutta Italia

Il Premio Gammadonna 2025

Quest'anno, la 21ª edizione ha premiato 50 imprenditrici scelte si distinguono per la **capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee** – transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione – con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste, saranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale nello splendido Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".

C'è chi crea tecnologie non invasive per la diagnosi precoce dei tumori o trasforma l'IA in uno strumento per valutare la resilienza psicologica. Chi sviluppa soluzioni per tracciabilità etica nella moda, impiega la blockchain per contrastare la contraffazione o introduce materiali bio-based nella manifattura avanzata. Alcune guidano imprese agricole che restituiscono valore ai territori attraverso innovazione sociale e prodotti biologici, altre promuovono un modello partecipativo e orizzontale nel design tessile, o creano piattaforme digitali per la crescita delle PMI.

Molte sono attive nei settori STEM, nel biotech, nel fintech o nella formazione: c'è chi ha fondato una startup biotecnologica dopo un dottorato in neuroscienze, chi si occupa di cybersecurity accessibile per le PMI, chi propone soluzioni di career empowerment per le donne nella blue economy.

«In un sistema economico che continua a trascurare il potenziale delle donne – dichiara **Valentina Parenti, presidente di GammaDonna** – le nostre FAB50 sono la dimostrazione concreta di come l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l'intero Paese. Sono donne che innovano non solo cosa si fa, ma come e perché lo si fa. Imprenditrici che integrano sostenibilità, impatto e visione nei propri modelli di business, contribuendo a generare un nuovo paradigma economico, più equo e rigenerativo. **La loro voce deve diventare priorità nell'agenda pubblica, negli investimenti privati e nel mondo dell'informazione**».



Il Premio GammaDonna®

L'Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da "talent scout" di modelli innovativi di impresa attraverso il **Premio GammaDonna**, portando le imprenditrici all'interno di un circuito virtuoso di accelerazione di business, esposizione mediatica e crescita professionale.

Oltre al Premio vengono assegnati Il **Women Startup Award**, il **Giuliana Bertin Communication Award** di Valentina Communication e la **Menzione per l'internazionalizzazione** di DHL Express Italy.

Partner 2025. Sponsor: Mediolanum Private Banking, EY. **Partner:** DHL Express Italy. **Startup Sponsor:** Seed Capital Pro, Pi Campus, Sireg Geotech, Valentina Communication. **Education Partner:** Italian Tech Alliance, Angels4Women, InnovUp, Zest Group, Iusefor, ISTUD Business School, Cottino Social Impact Campus, GBS Group. **Hospitality Partner:** Hotel De La Ville – A Rocco Forte Hotel. **Technical Partner** : 4DEM. **Community Partner:** Plug and Play, Ashoka, ItaliaFintech, PNICube.
Chi sono le FAB50 del Premio Gammadonna 2025?

Le 50 imprenditrici italiane più innovative dell'anno, secondo l'Associazione GammaDonna, sono:

ANTONIETTA ACAMPORA, Picnic Chic [Sorisole, BG]

Con un format innovativo e sostenibile, ha rivoluzionato il concetto di picnic, rendendolo uno strumento di marketing territoriale per le aziende e un'esperienza indimenticabile per i consumatori. Ha creato una piattaforma che connette persone, imprese locali e territori, valorizzando l'Italia con esperienze gourmet, turismo slow e accessibile. Ha aperto un mercato inesplorato e promosso un ecosistema collaborativo, rendendo il picnic un'opportunità concreta di crescita per agriturismi, cantine e aziende agricole.
picnicchic.it

EMMANUELA ALESIANI, SuiteFood [Milano]

Con Coccola ha creato una nuova categoria alimentare: la prima polvere naturale di cocco brevettata in Italia. Non una semplice alternativa allo zucchero, ma un booster funzionale che dolcifica, idrata e nutre in un solo gesto, trasformando il caffè in un'esperienza nutrizionale che contribuisce a ridurre il consumo globale di zucchero. Visionaria e determinata, ha costruito un team femminile e portato Coccola in farmacie, supermercati e premi internazionali. Supporta le comunità locali con l'acquisto da produttori sostenibili e pratica il Fair Trade.

www.coccola.shop

BARBARA AMERIO, Amer Yachts [Sanremo, IM]

Guida una storica azienda ligure della nautica da diporto, caratterizzata da un'alta componente innovativa. Ha introdotto un modello economico che supera la sola performance finanziaria, fondato su un manifesto condiviso con dipendenti e collaboratori che promuove dialogo aperto e rispetto. Ha innovato i processi produttivi con nuove materie e tecniche, ridotto il gender gap, adottato eco-design e integrato gli obiettivi dell'Agenda 2030 per un cambiamento concreto e sostenibile. Esporta in Europa, Medio ed Estremo Oriente e si prepara a entrare in nuovi mercati emergenti.

ameryachts.com/

ALICE ARDUINI, ALIX INTERNATIONAL [Montano Lucino, CO]



Nel 2021 ha fondato a Como una “boutique dello shipping”, sfidando la pandemia con coraggio e determinazione. Oggi la sua startup di spedizioni internazionali e logistica conta due sedi, 15 collaboratori e ha fatturato quasi 7 milioni nel 2024. Con un approccio incentrato sulle persone e sul servizio tailor made, mira a creare opportunità per i giovani, promuovendo un'impresa che valorizza dignità, crescita e impatto sociale oltre il profitto.

alixinternational.com/

ANNAMARIA BARBARO, Empethy [Napoli, NA]

Dopo una carriera in Barclays come Product Owner, nel 2021 ha fondato Empethy con Lorenza Silvestri per innovare il sistema delle adozioni in Italia e ridurre il fenomeno del randagismo. Empethy è la prima piattaforma digitale che semplifica e rende più trasparenti le adozioni di cani e gatti, con oltre 5.000 adozioni annue, più di 1.000 rifugi attivi e un programma CSR che coinvolge oltre 50 aziende, tra cui Barilla Group, MSD Italia, Italo Treno e UnipolSai. Un modello di innovazione sociale replicabile, che unisce impatto e tecnologia.

empethy.it

ROSILARI BELLACOSA, SynDiag [Torino, TO]

Dopo un dottorato in neuroscienze, ha scelto la via imprenditoriale e oggi è cofondatrice e CTO di SynDiag, startup femtech che utilizza l'AI per rivoluzionare la diagnosi precoce del cancro ovarico. Ha trasformato un progetto accademico in un prodotto commerciale – OvAI Focus – che analizza ecografie offrendo interpretazioni trasparenti e comprensibili per medici e pazienti. SynDiag collabora con ospedali in Italia e all'estero, puntando sulla tecnologia come leva concreta per migliorare l'accesso alle cure e innovare l'ecografia diagnostica in ginecologia e oltre.

syndiag.ai/

RITA BILOTTI, Serragiumenta [Altomonte, CS]

Alla guida di Serragiumenta, storica azienda agricola e agrituristica nel cuore della Calabria, Rita unisce una laurea in architettura a una profonda connessione con il territorio. Ha dato nuova vita alla tenuta di famiglia, trasformandola in un modello contemporaneo di ospitalità e produzione sostenibile. Per Rita, innovare significa restare fedeli ai valori del passato, reinterpretandoli con sensibilità attuale: dall'agricoltura al turismo esperienziale, ogni scelta è guidata dalla cura per l'ambiente, le persone e la bellezza dei luoghi.

serragiumenta.com

VIOLA BONESU, Plino [Torino, TO]

Con Plino ha co-fondato una piattaforma che sfrutta l'AI generativa per aiutare le PMI italiane ad analizzare dati contabili e finanziari 100 volte più velocemente. Il suo percorso multidisciplinare, dalla filosofia al product management, l'ha portata fino a Berkeley SkyDeck e nella lista Forbes Under 30. Plino semplifica l'accesso agli insight strategici grazie a un'interfaccia conversazionale che trasforma dati complessi in risposte chiare, in pochi secondi.

plino.ai

GWENDOLINE BRIEUX, VIVERE DI TURISMO [Supersano, LE]

È l'anima di Vivere di Turismo, impresa innovativa che promuove una nuova cultura del turismo extralberghiero fondata sul benessere delle persone e valori come professionalità e comunità. Dopo un ruolo iniziale dietro le quinte, nel 2020 prende le redini dell'azienda, guidandola attraverso la crisi pandemica e trasformandola in Società



Benefit. Oggi è un punto di riferimento per formazione e consulenza, con un fatturato oltre il milione. Con eventi e strumenti concreti, innova mettendo al centro la qualità della vita e un modello sostenibile di ospitalità.

viverediturismo.it

ROSA COGLIANDOLO, GAREF [Gargallo, NO]

Alla guida di Garef, storica azienda di rubinetteria di fascia alta, custode dell'eccellenza del Made in Italy. Sotto la sua leadership, l'azienda ha intrapreso un percorso di internazionalizzazione, adottato strumenti digitali di controllo e pratiche etiche e sostenibili. Rosa promuove valori di qualità, trasparenza e innovazione, costruendo relazioni solide con collaboratori e stakeholder. Con visione strategica, Garef punta a consolidare il futuro attraverso sostenibilità, filiali estere e nuove acquisizioni.

garef.it

SILVIA COSTA, GCE [La Spezia, SP]

Silvia è l'anima visionaria di GCE, impresa specializzata nel trattamento dei rifiuti e punto di riferimento nell'economia circolare. Con spirito innovativo, trasforma scarti in risorse producendo combustibile da rifiuto, presto certificato end of waste. Grazie a tecnologie avanzate e intelligenza artificiale, GCE valorizza anche il capitale umano, offrendo un modello imprenditoriale sostenibile che riduce l'impatto ambientale evitando lo smaltimento in discarica e promuovendo il recupero energetico.

gcesrl.eu

MIRIAM CRESTA, Junior Achievement Italia ETS [Milano, MI]

CEO di Junior Achievement Italia ETS, realtà pioniera nel portare l'educazione imprenditoriale nelle scuole italiane. Ha guidato la diffusione di un modello didattico innovativo, basato su esperienze progressive e coinvolgenti, che ha coinvolto oltre 500.000 studenti. Sotto la sua guida, JA Italia ha costruito un ecosistema solido di partnership, promuovendo competenze trasversali e orientamento al lavoro, con un impatto misurabile e una visione chiara: dare ai giovani le chiavi del futuro.

jaitalia.org

LINDA CROCE, Azalea Cooperativa Sociale [Verona, VR]

Presidente della Cooperativa Sociale Azalea, pedagogista e futurista sociale. Ha guidato un percorso trasformativo innovativo, "Happy Working", che reinventa il lavoro e la cooperazione partendo dalla crisi del personale. Attraverso inclusione, benessere e pensiero anticipante, ha sviluppato un modello sistemico e replicabile, integrando valori generazionali, parità di genere e cultura inclusiva. La sua leadership promuove un futuro sostenibile e generativo nel welfare e nel lavoro sociale.

azalea.coop

LUCIA CUMAN, STL [Marostica, VI]

CEO dell'azienda familiare che da due generazioni progetta ambienti di lavoro mettendo al centro le persone. Appassionata del pensiero olivettiano, ha guidato la trasformazione dell'azienda verso la sostenibilità, lanciando Stilfibra, linea di sedute realizzate con scarto di fibre vegetali e plastica riciclata PP 100% Made in Italy. Socia e vicepresidente di Women For Freedom, Lucia unisce impresa e impatto sociale, donando parte dei proventi, del brand Stilfibra, al progetto di istruzione femminile in Nepal "A scuola con Chiara", e guida l'azienda con i fratelli Marco e Paolo verso un futuro responsabile e innovativo.

stl-srl.it

**CORINNA DE CESARE, thePeriod [Milano, MI]**

Giornalista e scrittrice, ha lasciato il Corriere della Sera per fondare thePeriod: una startup media femminista che rivoluziona l'informazione con contenuti etici, inclusivi e senza stereotipi. Il progetto raggiunge con i suoi canali fino a 13 milioni di persone, ha influenzato campagne nazionali e collaborato a linee guida europee su diversity & inclusion nel giornalismo. Con un'organizzazione e una leadership orizzontale, l'approccio di thePeriod è community-first e bottom-up. L'informazione non è più calata dall'alto ma viene costruita partendo dai bisogni, dagli interessi e dalle lotte reali di chi legge. Con questo approccio, thePeriod mira a diventare un punto di riferimento per un nuovo modo di fare giornalismo.

theperiod.it

VALERIA DELLA ROSA, Oli help [Milano, MI]

Con Oli help ha creato la prima app basata su AI per supportare genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l'ADHD. Nata dalla sua esperienza personale e da una solida carriera nell'innovazione digitale, la startup combina scienza e tecnologia per offrire una soluzione evidence-based e personalizzata, ad oggi presente in Italia, Regno Unito e Australia. Valeria guida un team internazionale, multidisciplinare, a prevalenza femminile e promuove un'innovazione responsabile e inclusiva, per trasformare la neurodiversità in opportunità.

olihelp.com

DANILA DI STEFANO, Dret Project [Partanna, TP]

CEO di Dret Project, società di ingegneria che integra servizi tecnici, legali e fiscali per il settore edile, promuovendo sostenibilità ed efficienza energetica. Guida una rete innovativa di oltre 300 imprese e 400 tecnici in tutta Italia, favorendo sinergie per progetti chiavi in mano. Attenta a welfare, parità di genere e responsabilità sociale, fa di Dret Project un modello di impresa moderna, con un forte impegno per l'inclusione, la conciliazione vita-lavoro, l'impatto positivo e la crescita sostenibile del territorio.

dretsystem.it/dret-project/

FRANCESCA FAILONI, Alps Blockchain [Trento, TN]

Co-founder e CFO di Alps Blockchain, azienda italiana che integra digital mining e sviluppo energetico su scala globale. Dal 2018 ha strutturato un business model innovativo, supportando investimenti per oltre 200 milioni di euro e guidando l'espansione internazionale in paesi come Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Oman. Con pragmatismo e visione, lavora sull'infrastruttura alla base della tecnologia blockchain costruendo fiducia in un settore complesso e contribuendo a un modello di sostenibilità e trasparenza.

alpsblockchain.com/

BARBARA FANI, Bettaknit [Prato]

Con Bettaknit ha innovato la maglieria fai da te, unendo filati rigenerati made in Prato, kit digitali per maglia e uncinetto, e una community globale. La startup 100% femminile promuove un'alternativa concreta alla fast fashion: slow fashion, produzione etica e creatività sostenibile. Ha trasformato il knitting in un gesto contemporaneo e meditativo, valorizzando il "fatto a mano" e come scelta culturale, ambientale ed educativa. Un progetto circolare, digitale e scalabile.

www.bettaknit.it

ROBERTA FERRARI, LateralSchool [Roma, RM]



Guida Lateralschool, realtà romana che dal 2012 rivoluziona il settore delle divise scolastiche, unendo fashion e Made in Italy. Con un approccio innovativo e cura per i dettagli, ha trasformato un segmento tradizionale, creando un forte senso di appartenenza e identità. Grazie a elevati standard qualitativi e relazioni consolidate con scuole e college internazionali, Lateralschool è oggi un punto di riferimento nel mercato italiano delle divise scolastiche di stile.

lateralschool.it/

MARILÙ FIORE, CITYMODA [Bari]

È Head of Marketing, PR & Social Impact di CityModa, ecosistema retail che unisce moda, innovazione e valorizzazione territoriale con una forte attenzione a sostenibilità e inclusione. Ha guidato la trasformazione digitale e culturale dell'azienda, promuovendo progetti di parità di genere, omnicanalità e nuove esperienze di shopping. Grazie alla sua leadership visionaria, CityModa si è affermata come punto di riferimento nel Sud Italia, guardando con ambizione all'internazionalizzazione e a un futuro rigenerativo.

citymoda.it/

CHIARA FRANZINI CAPPELLETTI, INNOCHEM [Legnano, MI]

Chimico industriale e titolare di Innochem, guida lo sviluppo di processi innovativi e sostenibili nel settore chimico. Ha ideato Textinol, tecnologia che trasforma scarti tessili pre e post consumo in biocarburanti, valorizzando materiali misti altrimenti destinati allo smaltimento o alla termovalorizzazione. Con una forte vocazione alla ricerca applicata, promuove soluzioni a ciclo chiuso, contribuendo concretamente all'economia circolare e a un futuro sostenibile.

www.innochem.it

MARGHERITA FRANZONI, Metabeauty [Darfo Boario Terme, BS]

Amministratrice Unica di MetaBeauty, Società Benefit che distribuisce BioThaelae, linea di skincare naturale che fonde l'eccellenza coreana con la qualità italiana. Dopo una lunga esperienza imprenditoriale, ha rivoluzionato la cosmetica con formule biologiche certificate, personalizzabili e trasparenti, superando la classificazione tradizionale della pelle. Punta all'espansione europea, promuovendo un modello etico e sostenibile che unisce innovazione scientifica e rispetto per la persona e per l'ambiente, trasformando la skincare in un rituale consapevole.

biothaleae.it

IRENE GIANI, Deeva [Torino, TO]

Con Deeva ha innovato il beauty a domicilio, digitalizzando e regolamentando un settore tradizionalmente informale e obsoleto in Italia. Il modello proprietario "Deeva Method" unisce formazione continua e qualità professionale, offrendo carriera, flessibilità e meritocrazia a oltre 30 professionisti. Con oltre 10.000 appuntamenti erogati, ha raccolto oltre 1 milione di investimenti e brevettato un lavatesta portatile. Punta a diventare leader europeo del beauty tech, con un forte impatto sociale.

deeva.it

ANTONELLA GIOSTRA, Lemon Tree [Torino, TO]

CEO di Lemon Tree, ha fondato una startup innovativa che usa il digitale per favorire inclusione educativa, orientamento scolastico ed empowerment femminile. Ha trasformato un bisogno personale in una visione condivisa, creando un ponte tra scuole, famiglie e comunità per sostenere ragazzi vulnerabili e rendere visibili progetti educativi ad alto impatto. L'innovazione è culturale e tecnologica: promuove fiducia, relazioni sane e crescita condivisa. Una rete di donne trasforma la cura in impresa e la maternità in



valore.

chescuola.net/

NUNZIA GIUNTA, UOMOeAMBIENTE [Torino, TO]

Co-founder e Amministratrice di UOMOeAMBIENTE, Società Benefit e PMI innovativa che da vent'anni guida aziende e enti nella transizione verso modelli sostenibili e rigenerativi. Con un team a leadership condivisa e prevalentemente femminile, ha anticipato i tempi sull'ESG, offrendo consulenza e formazione strategica per generare impatti concreti. La sua è un'innovazione culturale che coniuga rigore, interdipendenza e cura, ispirando nuove economie della sostenibilità.

uomoeambiente.com/

LAURA GORI, Way2Global Srl SB [Milano, MI]

Founder & CEO di Way2Global, Società Benefit e B Corp che offre servizi linguistici B2B coniugando tecnologia e impatto sociale. Ha creato il primo servizio di traduzioni decarbonizzato e un modello organizzativo "gentile", inclusivo e a prevalenza femminile. Con la sua "innovability", unisce AI, gender equity e sostenibilità per generare valore condiviso. Climate Positive, pluripremiata, Way2Global è oggi crocevia di partenariati e laboratorio d'impresa rigenerativa e diffusa.

way2global.com/

MARTA GRELLI, Travelin [Torino, TO]

Founder e mente creativa di Travelin, startup innovativa che sta rivoluzionando il turismo accessibile con una piattaforma digitale che valuta, migliora e rende trasparente il livello di accessibilità di hotel e servizi. Ha trasformato un settore frammentato e analogico in un'opportunità scalabile, abbattendo barriere e generando impatto sociale. Selezionata dal Ministero del Turismo e nominata Cavaliere al merito della Repubblica Italiana per aver creato questo progetto, punta a creare il più grande marketplace sull'accessibilità, dove inclusione fa rima con dignità e valore economico.

travelin.me

ENEIDA LILA, Lizard [Milano, MI]

Con Lizard ha introdotto un modello di Furniture-as-a-Service per il real estate, trasformando l'arredo da bene a servizio. La startup offre soluzioni modulari, tracciabili e sostenibili, integrate con manutenzione, ritiro e rigenerazione. Unisce design industriale, economia circolare e digitale per risolvere inefficienze operative. La sua ambizione è far diventare Lizard la piattaforma europea di riferimento per l'arredamento circolare, adottando tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale e contribuendo agli obiettivi ESG dei clienti.

lizardcollection.com

CRISTINA LUCERA, Parentsmile [Vicenza, VI]

Founder & CEO di Parentsmile, la prima piattaforma di family health on demand che offre supporto medico, educativo, assistenziale e per il fitness erogato direttamente a domicilio solo da professionisti altamente qualificati e validati, per ogni fase della vita e della genitorialità. Ex manager nel tech, ha trasformato un'esperienza personale in un progetto innovativo oggi scelto da aziende come ManpowerGroup, Coca Cola HBC e Prysmian. Unendo tecnologia e approccio umano, promuove benessere, inclusività e sostenibilità sociale nei luoghi di lavoro, con una crescita B2B a +1000% nel 2024

parentsmile.com

FRANCESCA MARINI, Studio Ing Marini [Brescia, BS]



Guida da 15 anni lo Studio Ing Marini, società di consulenza specializzata in energy management. Ha ideato un modello innovativo che integra sistemi di gestione e Business Intelligence, trasformando i dati energetici in scelte strategiche e vantaggio competitivo. Presidente di AssoEGE e coordinatrice della Commissione Energia dell'Ordine degli Ingegneri di Brescia, mette innovazione e visione sistemica per la sostenibilità al servizio delle PMI italiane.

studioingmarini.it

SIMONA MASCHI, Copenhagen Institute of Interaction Design-CIID [Copenhagen]

Pioniera del design a impatto positivo, ha co-fondato e guida il CIID, tra i centri più influenti al mondo per l'innovazione. Con un approccio sistemico, connette educazione, consulenza strategica e incubazione di startup, aiutando imprese e talenti a prototipare soluzioni digitali sostenibili. Ha formato oltre 1000 innovatori globali in più di 40 Paesi. Con la nuova sede di Bergamo, porta l'Italia al centro della mappa internazionale dell'interaction design.

ciid.dk/

VERONICA MESSA, KIRIS [Vignola, MO]

Amministratrice unica di KIRIS, azienda fondata nel 2015 che trasforma la complessità della transizione energetica in opportunità concrete per PMI e grandi imprese. Offre diagnosi, certificazioni ISO 50001, monitoraggio e consulenza strategica, con un approccio pragmatico e digitalizzato. Ha guidato l'evoluzione di KIRIS da studio tecnico a impresa strutturata, affiancando alle competenze energetiche un solido sviluppo commerciale e tecnologico, per un futuro più efficiente e sostenibile.

kirismart.it

VALERIA METOLDO e TASCHIA BERTUCCIO, Osmosia [Catania, CT]

Anime diverse ma visione condivisa, Valeria e Taschía sono co-founder di Osmosia, agenzia di comunicazione medica che unisce rigore scientifico, creatività e AI per trasformare la complessità in contenuti ad alto impatto. Stratega della comunicazione scientifica, la prima, scienziata con vocazione narrativa, la seconda, guidano Osmosia da Catania promuovendo innovazione, sostenibilità e inclusione in Italia e all'estero. Un laboratorio consulenziale dove scienza e narrazione si incontrano per migliorare la salute, generare fiducia e costruire un futuro più umano.

osmosia.it

FRANCESCA MORANDI, Siderweb [Flero, BS]

Insieme al fratello Paolo, ha preso in mano il timone di Siderweb dal 2020, ereditando l'impegno innovativo del padre, trasformandola in SB e riaffermando valori di inclusività ed etica nel settore siderurgico. Nel 2021 ha fondato "Acciaio al Femminile", una rete innovativa per promuovere parità di genere ed empowerment femminile nella comunità dell'acciaio. Le interviste raccolte in questo progetto sono state pubblicate nel libro "Soffitti di cristallo, Radici d'acciaio" (Il Sole 24 Ore, 2025).

siderweb.com

ELISA MORSICANI, ITLS | Italian Lifestyle [Ciampino, RM]

CEO di ITLS – Italian Lifestyle, azienda specializzata in soluzioni SaaS per l'e-commerce verso la Cina. Con un team esperto e un approccio innovativo, ITLS supporta le imprese italiane nell'internazionalizzazione digitale, puntando a crescita sostenibile e inclusione. Tra le sue soluzioni di successo, GOTOCHINA e VENTO DITALIA facilitano l'accesso al mercato cinese. Guida un team resiliente che ha superato la pandemia investendo in innovazione e ora punta a scalare a livello europeo,



cercando nuovi fondi e risorse.

itlsgroup.com

CHIARA NICOLANTI, Nonna Nerina [Palombara Sabina, RM]

Founder di Nonnas, startup innovativa che celebra la tradizione culinaria italiana con cooking class autentiche e intergenerazionali. Fondata nel 2020, unisce nonne ultrasessantenni e giovani della GenZ per offrire esperienze culturali e gastronomiche a un pubblico internazionale, con focus sul mercato USA. Nonnas crea un ponte tra generazioni e culture, trasformando tradizione e memoria in innovazione sociale e digitale, con cooking class dal vivo e online, partnership internazionali e progetti di storytelling multimediale.

nonnas.it

SONIA PAONESSA, Amalia [Brescia, BS]

CEO e founder di Amalia, startup innovativa fondata nel 2020 a Brescia, che trasforma l'assistenza domiciliare in una relazione basata su rispetto, dignità e professionalità, valorizzando le assistenti come "CareMaster" con un sistema che abbina competenze tecniche e affinità personali. Con un modello culturale e organizzativo innovativo, ha migliorato la fiducia e la qualità della vita di famiglie e caregiver, con oltre 100.000 candidature e quasi 9 milioni di euro distribuiti alle CareMaster. Dimostrando che innovare nel sociale significa fare impresa rispettando le persone.

amaliacare.it

FRANCESCA PRETE, You Before Any Business [Milano, MI]

Co-founder e CEO di You Before Any Business (YBAB), startup innovativa e società benefit fondata nel 2023 a Milano. YBAB mette le persone al centro del benessere organizzativo con la prima piattaforma italiana di percorsi One-to-One per il wellbeing aziendale, unendo tecnologia e umanità per creare ambienti di lavoro sani, inclusivi e resilienti. Con una leadership empatica, Francesca promuove una cultura d'impresa più umana e sostenibile, facendo del benessere una leva strategica per la crescita e la trasformazione.

ybab.it

CLAUDINE ROLLANDIN, Promama [Lavagna, GE]

Con una laurea in Ingegneria e oltre dieci anni di esperienza nel digitale e nella consulenza, ha fondato Promama dopo la maternità, trasformando un bisogno personale in un progetto tecnologico e sociale. Ha creato un ecosistema che connette oltre 30.000 genitori a aziende family-friendly, con strumenti data-driven per valorizzare il talento genitoriale. Con un modello flessibile e scalabile, Promama promuove un nuovo equilibrio tra vita e lavoro e un'innovazione davvero inclusiva.

promama.it

ROSY RUSSO, MiAssumo [Trieste, TS]

CEO di MiAssumo, la piattaforma gratuita che orienta gli studenti dagli 11 ai 26 anni con percorsi formativi, crea un CV certificato e favorisce il recruiting diretto di talenti: dalla scuola al lavoro in un clic. "Mamma" di Parole O_Stili, associazione che ha dato vita al Manifesto della Comunicazione non Ostile, è anche Ashoka Fellow. Formatrice e comunicatrice, Rosy facilita nuove reti (lei le chiama "Netily") che generano impatto positivo usando consapevolezza, educazione e linguaggio come strumenti di cambiamento.

miassumo.com

**SOFIA SANTI, ONEBra [Trento, TN]**

Con un dottorato e una forte vocazione sociale, riveste la carica di CEO di ONEBra, startup che ha ideato una soluzione innovativa per le donne con asimmetria dei seni, in particolare dopo interventi oncologici invasivi. ONEBra realizza protesi esterne personalizzate tramite scansione 3D del seno, stampate in 3D e inserite in reggiseni certificati come dispositivi medici. Unisce tecnologia, design e attenzione alla privacy per restituire comfort, simmetria e fiducia, offrendo un nuovo standard di cura e benessere femminile.

onebra.it

SERENA SMEAZZETTO, NEXT Genomics [Sesto Fiorentino, FI]

COO e biologa di NEXT Genomics, unisce scienza, tecnologia e umanità per innovare nella medicina di precisione e promuovere salute personalizzata. Fondatrice di *Sbilanciati*, piattaforma di divulgazione sulla nutrizione di precisione, guida progetti che integrano innovazione scientifica e benessere organizzativo. Con empatia e visione, Serena sviluppa modelli etici e sostenibili, puntando a un impatto sociale e internazionale nel campo della salute personalizzata.

personalnext.it / sbilanciati.it

SILVIA STUPINO, AD ASTRA INNOVATION & DESIGN [Beinasco, TO]

CEO di Ad Astra Innovation & Design, startup che ha sviluppato TrAlcorder, software predittivo per check-up digitali non invasivi dei rischi fisici, psicofisici e metabolici. Imprenditrice dal 2002, ha guidato la certificazione CE e l'avvio commerciale, puntando a rendere il prodotto accessibile in ospedali, farmacie, aziende e strutture non sanitarie come strumento di welfare. A basso costo e facile da usare, TrAlcorder è fruibile da remoto per persone con mobilità ridotta. Rilascia risultati immediati inviandoli sul cellulare.

traicorder.it

DANIELA MARIA TENNA, Yorokobi [Pino Torinese, TO]

Ideatrice di Yorokobi, promuove una sessualità libera e consapevole attraverso la vendita di sex toys e attività di divulgazione. Con un approccio gentile e inclusivo, lavora in contesti giovanili, femminili e di coppia, collaborando con esperte del settore per superare tabù e pregiudizi culturali. Unendo canali digitali e incontri fisici, favorisce conoscenza di sé, benessere e libertà di espressione. La sua innovazione è culturale: normalizzare ciò che è ancora considerato intimo e indicibile per favorire benessere, autodeterminazione e relazioni più sane.

yorokobi-shop.com

SERENA TOMMASINI, Zonzers [Milano, MI]

È la mente creativa dietro Zonzers, la social app che rivoluziona il turismo esperienziale mettendo al centro connessioni autentiche tra persone. Ha trasformato un bisogno personale in una piattaforma che facilita incontri reali basati su passioni condivise. L'algoritmo valorizza l'esperienza, non la performance, e unisce tecnologia e umanità. Con il supporto di Kel 12, storico tour operator, Zonzers punta a diventare un social globale per chi cerca esperienze genuine e relazioni vere.

base.zonzers.com

FEDERICA TOZZI, Onoblo [Verona, VR]

Managing Partner di Onoblo, società benefit full remote, ha fatto dell'innovazione umana il cuore della sua impresa. Psichiatra con esperienza internazionale e coach professionista di lunga esperienza, promuove un nuovo modello organizzativo fondato



su fiducia, responsabilità condivisa e impatto sociale misurabile. Onoblo accompagna persone e organizzazioni nei percorsi di cambiamento, lavorando su cultura, operatività e benessere per trasformare il lavoro in uno spazio di senso, evoluzione e cura.

onoblo.it

ANNA VINCI, Ciao Elsa [Padova, PD]

Co-founder e volto di Ciao Elsa, la prima *pensiontech* in Italia, ha trasformato un'esperienza personale in una missione imprenditoriale: rendere la previdenza complementare accessibile e comprensibile a tutti. Con trasparenza, educazione e tecnologia, ha lanciato il primo comparatore indipendente di fondi pensione in Italia, aiutando migliaia di persone a costruire un futuro finanziario più consapevole. Il suo obiettivo? Democratizzare la previdenza e farne uno strumento semplice, utile e alla portata di chiunque.

ciaoelsa.com

GIULIA ZANATTA, Aroundrs [Firenze, FI]

Guida Aroundrs con una visione pragmatica e ambiziosa: rendere il riuso la nuova normalità. Dopo un MBA ed esperienze internazionali, ha fondato una startup che unisce tecnologia, logistica e design circolare per combattere l'inquinamento da packaging monouso. Attiva in mense, eventi e campus, Aroundrs propone contenitori smart e tracciabili, aiutando aziende e PA a trasformare gli obblighi normativi in innovazione. Obiettivo: un'infrastruttura digitale del riuso, semplice e scalabile, per un futuro senza sprechi.

aroundrs.it

ELENA ZANIN, EZ Language Trainer [Belluno, BL]

Founder di EZ Language Trainer, ha ideato un metodo innovativo che integra analisi linguistica e psico-emotiva, tecnologie digitali e gamification, guidando l'apprendimento delle lingue attraverso un percorso motivante e personalizzato. Un approccio accessibile e inclusivo che promuove empowerment e sostenibilità aprendo le nuove vie della conoscenza percorribili ad ogni età e abilità. La sua missione? Rendere l'apprendimento linguistico uno strumento di crescita globale, capace di migliorare la percezione di sé e del proprio potenziale per creare soddisfazione e positività sociale.

ezlanguagetrainer.com



Elena Zanin, la bellunese fondatrice di Ez Language Trainer tra le 50 imprenditrici innovative selezionate da GammaDonna

Ha ideato un metodo di insegnamento efficace che integra analisi linguistica e psico-emotiva, tecnologie digitali e gamification, accessibile a persone di ogni età e livello Nordest

>

Bellunolunedì 4 agosto 2025di **Redazione Belluno**



BELLUNO - C'è anche Elena Zanin, fondatrice di **Ez Language Trainer**, tra le 50 imprenditrici più innovative selezionate da GammaDonna per la short-list delle Fab50 2025, donne che stanno trasformando l'Italia con visione, impatto e sostenibilità. Zanin ha ideato un metodo di insegnamento efficace che integra analisi linguistica e psico-emotiva, tecnologie digitali e gamification, accessibile a persone di ogni età e livello. Un approccio che affonda le radici nell'esperienza personale di Elena, che inizia il suo percorso insegnando italiano all'estero per poi portare la sua conoscenza in contesti aziendali come Luxottica e Costan, seguendo studenti aziendali e privati, affinando un metodo basato non sui manuali ma sull'esperienza diretta.

APPROFONDIMENTI

«Il mio punto di partenza è sempre stato il vissuto delle persone - spiega Zanin -. L'italiano medio ha spesso la convinzione di non poter imparare una lingua straniera, perché il nostro sistema scolastico ha radicato un apprendimento silenzioso, non comunicativo, basato sul voto e non sulla funzionalità della lingua come strumento». Il percorso

Nel 2018 Zanin rileva una storica scuola di lingue bellunese per consolidare il proprio modello formativo e nello stesso anno nasce ufficialmente Ez Language Trainer. Oggi l'azienda conta un team quasi totalmente al femminile, specializzato in 8 lingue straniere, con **tre sedi operative** a Belluno (nella nuova sede di Borgo Piave), Lozzo di Cadore e Vittorio Veneto. La formazione online è un punto di forza, con clienti che risiedono anche negli Stati Uniti.

Le prospettive

La scuola è inoltre un vero hub di innovazione didattica. «Vogliamo costruire una rete di collaboratrici in tutta Italia per esportare il nostro modello aggiunge Zanin e stiamo progettando anche una sede mobile, un camper attrezzato per portare la formazione



linguistica nelle zone più remote, con lezioni su misura».

Il premio GammaDonna

La selezione delle Fab50 arriva in un contesto in cui il gender gap economico resta una sfida aperta: secondo il **Global Gender Gap Report 2025** del World Economic Forum, l'Italia si colloca al 117° posto per partecipazione femminile al mondo del lavoro. Dal 2004, il Premio GammaDonna valorizza le imprenditrici che, con modelli di business innovativi e ad alto impatto sociale, stanno ridisegnando l'economia del Paese.

Promosso dall'Associazione GammaDonna, il Premio offre visibilità, accelerazione e networking alle migliori imprenditrici italiane, con l'obiettivo di colmare il divario di genere. La Finale del Premio GammaDonna si terrà il 4 novembre a Torino, nell'ambito di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".

Imprenditoria femminile in Italia: le FAB50 di GammaDonna

Nonostante un contesto ancora fortemente diseguale, cinquanta imprenditrici italiane dimostrano che è possibile trasformare l'economia con coraggio, sostenibilità e impatto sociale.

In un'Italia che scivola al 117° posto nel *Global Gender Gap Report 2025* del World Economic Forum per partecipazione economica femminile, l'imprenditoria delle donne resta ancora sotto-capitalizzata. Meno del 15% delle startup innovative è guidato da donne, e solo un'azienda su cinque è fondata da imprenditrici. Il divario è strutturale: anche a parità di performance, le imprese al femminile ricevono meno capitali, penalizzate da bias impliciti e minore patrimonializzazione.

GammaDonna rilancia il suo impegno a favore del talento imprenditoriale femminile con le **FAB50**: cinquanta imprenditrici selezionate per il **Premio GammaDonna 2025**, protagoniste di modelli d'impresa innovativi, inclusivi e sostenibili. Donne che trasformano sfide in opportunità, integrando tecnologia, impatto sociale e visione sistemica nei propri business.

Imprese con impatto, da nord a sud

Le candidature raccolte quest'anno – provenienti da tutta Italia e da ogni settore produttivo – mostrano un'Italia femminile in fermento. Le FAB50 affrontano con approcci coraggiosi e scalabili le grandi transizioni del nostro tempo: ecologica, digitale, sociale e culturale. Tra loro c'è chi sviluppa tecnologie non invasive per la diagnosi precoce dei tumori, chi applica l'intelligenza artificiale alla resilienza psicologica, chi crea sistemi di tracciabilità etica nella moda grazie alla blockchain o impiega materiali bio-based nella manifattura avanzata.

Altre guidano aziende agricole che valorizzano i territori con innovazione sociale e produzione biologica, oppure promuovono design tessile partecipativo e piattaforme digitali per la crescita delle PMI. Molte operano in settori STEM, biotech, fintech e education, come nel caso di imprenditrici specializzate in cybersecurity accessibile o empowerment femminile nella blue economy.



Verso la finale di novembre

Le FAB50 rappresentano una vetrina di eccellenze e un benchmark concreto per investitori, policy maker e istituzioni. Sei di loro saranno selezionate per la finale del **Premio GammaDonna 2025**, che si terrà il 4 novembre a Torino, in occasione di *Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025*.

Nata come associazione no-profit nel 2004, GammaDonna si impegna da oltre vent'anni per la valorizzazione dell'imprenditoria femminile in Italia, con l'obiettivo di ridurre il gender gap socio-economico attraverso la cultura d'impresa. Il Premio GammaDonna non è solo un riconoscimento: è un vero percorso di accelerazione, visibilità e networking per le imprenditrici.

Accanto al premio principale, vengono assegnati il **Women Startup Award**, il **Giuliana Bertin Communication Award** di Valentina Communication, e una **Menzione speciale per l'internazionalizzazione** a cura di DHL Express Italy.

Le storie delle 50 protagoniste sono visibili nella video-playlist ufficiale del Premio, disponibile al link: https://bit.ly/FAB50_PremioGammaDonna25



GammaDonna 2025: Lucia Cuman, CEO di STL, tra le FAB50 per l'imprenditoria femminile innovativa

Tra le FAB50 del Premio GammaDonna 2025 figura Lucia Cuman, CEO di STL, azienda specializzata in arredo sostenibile. In occasione della 21esima edizione del Premio GammaDonna 2025 per l'imprenditoria femminile innovativa, GammaDonna ha pubblicato la short-list FAB50, la lista delle cinquanta imprenditrici che si sono distinte nella creazione e nella gestione di imprese, contribuendo al ri-innovamento economico e sociale del Paese.

È stata selezionata, tra le cinquanta imprenditrici, anche Lucia Cuman, CEO di STL – azienda che si occupa di arredo sostenibile – che ha rilasciato un'intervista a noi di Rassegna Business

Chi fa innovazione spesso si trova a lavorare su bisogni che il mercato ancora non riconosce, o che la società non è pronta ad accettare. Qual è, secondo lei, la più grande rigidità culturale o di mercato che ancora limita l'innovazione in Italia?

Sono pienamente d'accordo: l'impresa esiste per risolvere problemi, spesso ancora non percepiti dal mercato. È proprio questa capacità di anticipare i bisogni che le conferisce una funzione sociale. Adriano Olivetti è per me un punto di riferimento costante. In Italia innovare non è semplice, per diversi motivi. Innanzitutto, innovare richiede coraggio e determinazione

Significa accettare l'incertezza e mettere in conto il rischio di fallire — un concetto che, purtroppo, è ancora vissuto come uno stigma, anziché come parte integrante di un percorso di apprendimento e crescita.

A questa rigidità culturale si aggiunge una burocrazia lenta e un sistema normativo spesso poco reattivo ai cambiamenti. Spesso mancano regole chiare, e ancor peggio, si respira

un clima poco favorevole all'innovazione.

Per superare questi ostacoli, oltre allo spirito imprenditoriale, servirebbero politiche pubbliche più snelle, moderne e lungimiranti.

In che modo ha integrato obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale o di parità di genere all'interno del modello di business – e come misura l'impatto che genera, al di là dei profitti?

Abbiamo integrato obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale e di parità di genere all'interno del nostro modello di business dopo anni di piccole trasformazioni quotidiane, sempre ispirati ai valori storici della nostra azienda.

Tutto è iniziato con mio padre, che nel 1966 aprì la Concessionaria Olivetti per la zona di Marostica (VI). Noi figli – Lucia, Marco e Paolo – abbiamo fatto tesoro di questa eredità, trasformandola in un progetto concreto e orientato al futuro.

Nel dicembre 2021 abbiamo scelto di trasformare la nostra SRL in una SRL Società Benefit, per dare un segnale forte e chiaro ai nostri stakeholder: il nostro impegno per il bene comune non doveva essere un gesto isolato, ma un principio guida costante.

È in questo percorso che abbiamo iniziato a immaginare una sedia – prodotto simbolico del mondo dell'ufficio – che fosse davvero sostenibile. Così è nato il brand Stilfibra e con lui la sedia Erbi, realizzata per circa l'80% in plastica riciclata e per il 20% in scarti di



fibra vegetale. Abbiamo scelto materiali come camomilla, caffè, vinaccia e miscanto: queste fibre, oltre a conferire alle sedie un aspetto unico, le rendono anche naturalmente profumate.

Con il progetto Stilfibra vogliamo generare valore su più livelli: aiutiamo l'ambiente, evitando l'impiego di nuovi materiali; supportiamo le persone, offrendo una sedia ergonomica e confortevole; e sosteniamo la comunità, destinando parte dei ricavi al progetto di scolarizzazione in Nepal "A Scuola con Chiara", promosso dall'associazione Women For Freedom.

Misuriamo con trasparenza il nostro impatto attraverso la redazione del Bilancio del Bene Comune, utilizzando la matrice di ECONGOOD: un movimento sociale globale che promuove un'economia alternativa, centrata sulle persone, sul pianeta e sulle generazioni future. L'economia del bene comune mette al centro la cooperazione, la sostenibilità e il benessere condiviso.

Qual è stato il momento in cui il vostro progetto ha rischiato di deragliare – e cosa ha permesso di trasformare quella crisi in un punto di forza?

Il nostro progetto più innovativo è sicuramente, la creazione del brand Stilfibra, nato con l'ambizione di produrre prodotti di eco-design che uniscano estetica, sostenibilità e impatto sociale. Il momento più critico lo stiamo vivendo proprio in questi mesi. Siamo convinti del valore e del potenziale del progetto, ma a cinque anni dall'inizio del percorso creativo, ci chiediamo ancora quando e quanto il mercato ci restituirà qualche soddisfazione concreta.

Sappiamo che la pazienza è la capacità di affrontare le difficoltà con calma, senza cedere all'impazienza, ed è segno di forza interiore e stabilità. Tuttavia, a volte la stanchezza si fa sentire e rischia di smorzare l'entusiasmo. Ma continuiamo a crederci, perché innovare richiede tempo, perseveranza e fiducia nel percorso intrapreso. E noi non molliamo!

Pensando ai prossimi tre-cinque anni: in che modo intende far evolvere l'impresa per coniugare crescita e responsabilità? C'è un messaggio che vuole trasmettere alle giovani studiose e aspiranti imprenditrici?

Nei prossimi tre-cinque anni vogliamo proseguire l'evoluzione della nostra impresa puntando su una crescita non solo quantitativa, ma soprattutto qualitativa e sostenibile.

Per questo, intendiamo integrare in modo sempre più profondo i principi ESG all'interno della strategia aziendale, lavorando su tre assi fondamentali: impatto, governance e persone.

Uno dei nostri impegni sarà rendere gli impatti sempre più misurabili, coltivando una cultura aziendale capace di riflettere questi valori in ogni azione quotidiana.

Il mio desiderio è coniugare innovazione e umanità, senza perdere di vista i valori che ci guidano: bellezza, ascolto e onestà. Il profitto, per noi, un mezzo e non un fine.

Nella nostra purpose affermiamo che: "Offriamo conoscenza, cultura e accompagnamento per creare luoghi dove vivere e lavorare con benessere, al passo con i tempi e le tecnologie". Mi auguro che questi principi si riflettano sempre di più, anche all'interno della nostra organizzazione, creando con i nostri collaboratori un ambiente di fiducia, collaborazione e rispetto reciproco.

Crediamo che autonomia e libertà siano strumenti potenti per responsabilizzare le persone e generare contesti in cui ciascuno possa esprimere la propria unicità e diversità. Solo così possiamo generare un impatto positivo reale.

Ai giovani vorrei trasmettere la speranza che ogni giorno possiamo contribuire a rendere il mondo un posto migliore. Ma è necessario allenarsi: alla bellezza, alla fatica,



all'incertezza, al coraggio e alla pazienza. E soprattutto vorrei dire che anche la sfida più difficile, va affrontata con il sorriso!

Ultime notizie



FAB50 2025: Gwendoline Brioux, CEO di Vivere di Turismo, ha spiegato come integrare sostenibilità e parità di genere nel business



FAB50: la short-list del Premio GammaDonna 2025 celebra 50 imprenditrici che rinnovano l'economia italiana. FAB50 è la short-list pubblicata da GammaDonna in occasione del Premio GammaDonna 2025 che include le cinquanta imprenditrici italiane maggiormente distinte per gestione di impresa e che hanno contribuito al rinnovamento economico e sociale del Paese.

Rassegna Business ha intervistato alcune delle FAB50, tra cui Gwendoline Brioux , CEO di Vivere di Turismo , ma anche counselor, consulente Automation e Ottimizzazione dell'organizzazione aziendale, e autrice del libro "I segreti del Customer Care" (pubblicato da Flaccovio Editore).

Qual è, secondo lei, la più grande rigidità culturale o di mercato che ancora limita l'innovazione in Italia?

La più grande rigidità che ancora limita l'innovazione in Italia, secondo me, è la difficoltà ad abbracciare il cambiamento

Cambiano i paradigmi sociali, i modi di vivere, di relazionarsi, ma spesso la società e il mercato fanno fatica a tenere il passo. C'è ancora una forte resistenza a tutto ciò che è "diverso" : nuove idee, nuove modalità di lavoro, nuove esigenze familiari. Il cambiamento viene percepito come una minaccia all'ordine esistente, più che come una possibilità di evoluzione. Invece di accoglierlo con curiosità e apertura, si tende a difendere strutture e modelli consolidati, anche quando non funzionano più.

Questa rigidità si riflette nel sistema educativo , ancora legato a programmi, ritmi e modelli del passato, poco aderenti alla realtà attuale. La scuola fatica a preparare le nuove generazioni a un mondo complesso e in continua evoluzione, restando ancorata a un'idea di società e di ruoli ormai superata, senza dare spazio a competenze relazionali, pensiero critico o educazione alla diversità. Si riflette nel mondo del lavoro , dove le donne — soprattutto in alcune fasce d'età o settori — sono ancora penalizzate da stereotipi duri a morire. La maternità è vista come un ostacolo, la leadership femminile è spesso giudicata secondo parametri maschili, e il merito fatica a emergere in contesti rigidi. E si riflette anche nei servizi pubblici , spesso non allineati con i bisogni reali di chi



si prende cura, di chi lavora in modo indipendente, di chi costruisce nuove forme di impresa e contributo sociale. In un sistema così, chi prova a innovare parte quasi sempre in salita.

Nel mio settore — il turismo extralberghiero — tutto questo è ancora più evidente, perché la maggior parte degli operatori sono donne. Donne spesso straordinarie, che portano avanti progetti imprenditoriali con sensibilità, intuizione e creatività, ma che fanno fatica a trovare spazi, riconoscimento e strumenti adeguati per poter lavorare con serenità e portare avanti vita professionale e vita privata.

In che modo ha integrato obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale o di parità di genere all'interno del modello di business — e come misura l'impatto che genera, al di là dei profitti?

Ho sempre voluto fare la differenza e permettere alle donne di trovare il loro posto nella società, qualsiasi sia, finché stanno in serenità e in armonia. Inizialmente pensavo di farlo attraverso la scrittura di libri, poi attraverso la mia attività di counselor ma poi, ho capito che posso farlo unendo i principi del counseling all'attività della nostra società Vivere di Turismo.

Vivere di Turismo nasce nel 2014 come scuola di formazione e consulenze, dopo diversi anni di gestione diretta di appartamenti turistici per famiglie e camere per studenti. Dopo il momento di crisi vissuto nel 2020, abbiamo scelto di ripartire da zero, con l'intenzione precisa di ricostruire tutto in modo sano, mettendo al centro le persone, le relazioni e un'idea di turismo più consapevole e sostenibile.

Nel 2021 eravamo in tre. Oggi siamo ventuno, di cui tredici donne. Non per caso: lavorando nel turismo, incontriamo naturalmente molte donne, ma è anche una scelta consapevole. Perché sappiamo che alcune soft skills — empatia, capacità comunicativa, visione, problem solving, gestione dello stress, adattabilità — sono fondamentali per evolvere in un settore come quello extralberghiero, che richiede flessibilità costante tra cambiamenti normativi, relazioni con l'altro, e sfide di convivenza nei territori.

Sul piano della sostenibilità sociale e ambientale, lo scorso anno siamo diventati una Società Benefit, definendo quattro obiettivi di bene comune che guidano il nostro lavoro quotidiano: promuovere il benessere dei collaboratori, creare una community per diffondere collaborazione tra operatori, contribuire a una nuova cultura del turismo fondata sui valori dell'economia civile, e generare impatto positivo nei territori, sostenendo modelli di sviluppo rispettosi delle comunità locali.

Per dare concretezza a questi obiettivi abbiamo ideato un festival nazionale, il Vivere di Turismo Festival che quest'anno si terrà il 19 e 20 novembre al Palacongressi di Rimini. Sarà un momento di formazione, networking e confronto, con oltre duemila operatori del settore. Ma per noi è molto di più: è l'occasione annuale per incarnare i nostri valori. Il tema di quest'anno è "Cittadini ospitali" e nasce dalla convinzione che residenti, amministrazioni e operatori turistici non siano in opposizione, ma parti di una stessa comunità. Tutti condividiamo lo stesso bisogno: vivere bene i territori, farli prosperare in equilibrio tra cultura, tradizioni, rispetto e sostenibilità. Per l'operatore turistico, in particolare, è una necessità concreta: non può lavorare bene se i servizi non sono fruibili da tutti, se il territorio è sotto pressione o mal gestito.

Qual è stato il momento in cui il vostro progetto ha rischiato di deragliare — e cosa ha permesso di trasformare quella crisi in un punto di forza?

Questa è sicuramente la domanda più semplice, perché la risposta è chiara e impressa dentro di me. Era il 2019 e ho vissuto un burnout, due anni dopo la nascita del mio primo figlio, Gabriel. Ero ovunque, sempre, cercando di essere al 100% come madre, imprenditrice, compagna, professionista. Ma nel tentativo di tenere tutto insieme, stavo dimenticando la persona più importante: me stessa. È stato un periodo buio, difficile da



attraversare, e il colpo finale è arrivato con la pandemia, che ha colpito duramente il turismo. Direi non proprio il momento ideale per restare in piedi, né sul piano personale né professionale.

Ma è proprio da lì che è iniziata la trasformazione. Un lavoro lungo, profondo, prima di tutto su me stessa. Anche mio marito ha deciso di mettersi in gioco: insieme abbiamo fatto scelte coraggiose. Io ho iniziato un percorso nella scuola di counseling per imparare, o meglio ri-imparare, ad ascoltarmi, a riconoscere i miei bisogni, le mie risorse, i miei limiti. In quel processo ho capito quanto l'ascolto, il riconoscimento e il sentirsi visti siano bisogni universali — non solo miei, ma delle persone e dei territori.

Abbiamo deciso di trasferirci in Salento, terra d'origine di mio marito, per ripartire da lì. Ci siamo messi all'ascolto: di noi stessi, delle persone intorno, dei segnali del contesto. E abbiamo riscritto tutto. Tutti i processi, le modalità di lavoro, l'organizzazione interna, sono stati ridisegnati a partire da una visione diversa, più umana, più attenta al benessere, più sostenibile.

Quella crisi poteva spezzarci, invece è diventata la radice di qualcosa di nuovo. È stato lì che Vivere di Turismo ha trovato la sua forma attuale: non solo una scuola o un servizio di consulenza, ma un progetto che mette davvero al centro le persone e la loro possibilità di crescere, lavorare e vivere in equilibrio.

In che modo intende far evolvere l'impresa per coniugare crescita e responsabilità? C'è un messaggio che vuole trasmettere alle giovani studiose e aspiranti imprenditrici?

Nei prossimi tre-cinque anni immagino un'evoluzione ancora più profonda e coerente del progetto Vivere di Turismo. Da tempo stiamo lavorando per trasformare il progetto Host to Host in una realtà a livello nazionale, con una forma giuridica di impresa sociale, che ci permetta di fare ancora di più del bene, con strumenti concreti per supportare chi lavora nel turismo in modo etico, responsabile e collaborativo.

Nel nostro territorio, il Salento, abbiamo anche l'obiettivo di favorire la nascita e lo sviluppo di cooperative di comunità, che mettano al centro le persone e i luoghi, valorizzando risorse locali e creando reti di mutuo aiuto. È un modo per radicare il nostro lavoro dentro i territori, andando oltre la logica della consulenza tradizionale, per generare impatto reale e condiviso.

A livello più culturale, quello che mi piacerebbe normalizzare — anche attraverso il nostro modello di impresa — è l'importanza del lavoro su di sé. In un mondo sempre più frenetico e disconnesso, credo profondamente che ascoltarsi, conoscersi, rispettare i propri tempi e le proprie risorse non sia un lusso, ma una competenza fondamentale. Lo è per le persone, lo è per le imprese, lo è per chiunque voglia costruire qualcosa che duri e che abbia senso.

E alle giovani studiose, alle aspiranti imprenditrici, direi proprio questo: non cercate di aderire a modelli precostituiti. Partite da voi, fidatevi di ciò che sentite, e create il vostro modo di lavorare, di guidare, di esistere. Le vostre risorse — anche quelle che oggi vi sembrano fragilità — sono spesso la vostra forza più grande.

Ultime notizie



Nove imprenditrici del Nord Est tra le 50 startup innovative italiane a guida femminile

Sono state scelte per l'assegnazione del premio GammaDonna 2025 e si occupano di tutto: dalla previdenza facile all'energia sostenibile. Ecco chi sono
Mitia Chiarin

In Italia **meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile** e solo un'impresa su cinque è fondata da donne.

In questo scenario, le FAB50 - la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del **Premio GammaDonna 2025** – permette di conoscere e seguire le donne che rappresentano l'innovazione, nel campo della ricerca e delle aziende, capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione.

Il premio

Quest'anno il Premio, giunto alla 21^a edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le **50 imprenditrici** scelte si distinguono per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee – transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione – con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le **6 finaliste** protagoniste **il 4 novembre** sul palco della Finale nello splendido Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".

C'è chi crea tecnologie non invasive per la diagnosi precoce dei tumori o trasforma l'IA in uno strumento per valutare la resilienza psicologica. Chi sviluppa soluzioni per tracciabilità etica nella moda, impiega la blockchain per contrastare la contraffazione o introduce materiali bio-based nella manifattura avanzata. Alcune guidano imprese agricole che restituiscono valore ai territori attraverso innovazione sociale e prodotti biologici, altre promuovono un modello partecipativo e orizzontale nel design tessile, o creano piattaforme digitali per la crescita delle PMI. Ci sono donne che operano nei settori **Stem, nel biotech, nel fintech o nella formazione**: c'è chi ha fondato una startup biotecnologica dopo un dottorato in neuroscienze, chi si occupa di cybersecurity accessibile per le PMI, chi propone soluzioni di career empowerment per le donne nella blue economy.

Renderle visibili, facendole conoscere, è un modo per sostenerle. Ed è azione necessaria visto che il **Global Gender Gap Report 2025** del *World Economic Forum* conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (*che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro*), mentre i dati del Mimit e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse. A parità di performance economico-finanziarie, le **imprese femminili** ricevono meno capitali.

La presidente di Gamma Donna

«In un sistema economico che continua a trascurare il potenziale delle donne – dichiara

Valentina Parenti, presidente di GammaDonna – le nostre FAB50 sono la dimostrazione concreta di come l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l'intero Paese. Sono donne che innovano non solo cosa si fa, ma



come e perché lo si fa. Imprenditrici che integrano sostenibilità, impatto e visione nei propri modelli di business, contribuendo a generare un nuovo paradigma economico, più equo e rigenerativo. La loro voce deve diventare priorità nell'agenda pubblica, negli investimenti privati e nel mondo dell'informazione.»

Oltre al Premio vengono assegnati il **Women Startup Award**, il **Giuliana Bertin Communication Award** di Valentina Communication e la **Menzione per l'internazionalizzazione** di DHL Express Italy.

La pattuglia del Nord Est

Nell'elenco quest'anno sono nove le imprenditrici del Nord Est:

Linda Croce dell'Azalea cooperativa sociale di Verona

Lucia Cuman di STL srl Sb di Marostica

Cristina Lucera di Parentsmile srl di Vicenza

Federica Tozzi di Onoblo Srlsb di Verona

Anna Vinci, padovana, di Elsa Srl (Ciao Elsa) e

Elena Zanin, bellunese, di EZ Language trainer.

Francesca Failoni, trentina, di Alps Blockchain

Rosy Russo, di Trieste, MiAssumo

Sofia Santi, trentina, di Onebra

Ecco le 50 con i loro profili

Antonetta Acampora, Picnic Chic (Sorisole, BG)

Con un format innovativo e sostenibile, ha rivoluzionato il concetto di picnic, rendendolo uno strumento di marketing territoriale per le aziende e un'esperienza indimenticabile per i consumatori.

Ha creato una piattaforma che connette persone, imprese locali e territori, valorizzando l'Italia con esperienze gourmet, turismo slow e accessibile.

Ha aperto un mercato inesplorato e promosso un ecosistema collaborativo, rendendo il picnic un'opportunità concreta di crescita per agriturismi, cantine e aziende agricole.

picnicchic.it

Emmanuela Alesiani, SuiteFood (Milano)

Con Coccola ha creato una nuova categoria alimentare: la prima polvere naturale di cocco brevettata in Italia. Non una semplice alternativa allo zucchero, ma un booster funzionale che dolcifica, idrata e nutre in un solo gesto, trasformando il caffè in un'esperienza nutrizionale che contribuisce a ridurre il consumo globale di zucchero.

Visionaria e determinata, ha costruito un team femminile e portato Coccola in farmacie, supermercati e premi internazionali. Supporta le comunità locali con l'acquisto da produttori sostenibili e pratica il Fair Trade.

www.coccola.shop

Barbara Amerio, Amer Yachts (Sanremo, IM)

Guida una storica azienda ligure della nautica da diporto, caratterizzata da un'alta componente innovativa. Ha introdotto un modello economico che supera la sola performance finanziaria, fondato su un manifesto condiviso con dipendenti e collaboratori che promuove dialogo aperto e rispetto.



Ha innovato i processi produttivi con nuove materie e tecniche, ridotto il gender gap, adottato eco-design e integrato gli obiettivi dell'Agenda 2030 per un cambiamento concreto e sostenibile. Esporta in Europa, Medio ed Estremo Oriente e si prepara a entrare in nuovi mercati emergenti.

ameryachts.com/

Alice Arduini, Alix international (Montano Lucino, CO)

Nel 2021 ha fondato a Como una "boutique dello shipping", sfidando la pandemia con coraggio e determinazione. Oggi la sua startup di spedizioni internazionali e logistica conta due sedi, 15 collaboratori e ha fatturato quasi 7 milioni nel 2024. Con un approccio incentrato sulle persone e sul servizio tailor made, mira a creare opportunità per i giovani, promuovendo un'impresa che valorizza dignità, crescita e impatto sociale oltre il profitto.

alixinternational.com/

Annamaria Barbaro, Empethy (Napoli, NA)

Dopo una carriera in Barclays come Product Owner, nel 2021 ha fondato Empethy con Lorenza Silvestri per innovare il sistema delle adozioni in Italia e ridurre il fenomeno del randagismo.

Empethy è la prima piattaforma digitale che semplifica e rende più trasparenti le adozioni di cani e gatti, con oltre 5.000 adozioni annue, più di 1.000 rifugi attivi e un programma CSR che coinvolge oltre 50 aziende, tra cui Barilla Group, MSD Italia, Italo Treno e UnipolSai. Un modello di innovazione sociale replicabile, che unisce impatto e tecnologia.

empethy.it

Rosilari Bellacosa, SynDiag (Torino, TO)

Dopo un dottorato in neuroscienze, ha scelto la via imprenditoriale e oggi è cofondatrice e CTO di SynDiag, startup femtech che utilizza l'AI per rivoluzionare la diagnosi precoce del cancro ovarico.

Ha trasformato un progetto accademico in un prodotto commerciale - OvAI Focus - che analizza ecografie offrendo interpretazioni trasparenti e comprensibili per medici e pazienti. SynDiag collabora con ospedali in Italia e all'estero, puntando sulla tecnologia come leva concreta per migliorare l'accesso alle cure e innovare l'ecografia diagnostica in ginecologia e oltre.

syndiag.ai/

Rita Billoti, Serragiumenta (Altomonte, CS)

Alla guida di Serragiumenta, storica azienda agricola e agrituristica nel cuore della Calabria, Rita unisce una laurea in architettura a una profonda connessione con il territorio. Ha dato nuova vita alla tenuta di famiglia, trasformandola in un modello contemporaneo di ospitalità e produzione sostenibile.

Per Rita, innovare significa restare fedeli ai valori del passato, reinterpretandoli con sensibilità attuale: dall'agricoltura al turismo esperienziale, ogni scelta è guidata dalla cura per l'ambiente, le persone e la bellezza dei luoghi.

serragiumenta.com

Viola Bonesu, Plino (Torino, TO)

Con Plino ha co-fondato una piattaforma che sfrutta l'AI generativa per aiutare le PMI italiane ad analizzare dati contabili e finanziari 100 volte più velocemente. Il suo percorso multidisciplinare, dalla filosofia al product management, l'ha portata fino a



Berkeley SkyDeck e nella lista Forbes Under 30.

Plino semplifica l'accesso agli insight strategici grazie a un'interfaccia conversazionale che trasforma dati complessi in risposte chiare, in pochi secondi.

plino.ai

Gwendoline Brioux, Vivere di Turismo (Supersano, LE)

È l'anima di Vivere di Turismo, impresa innovativa che promuove una nuova cultura del turismo extralberghiero fondata sul benessere delle persone e valori come professionalità e comunità. Dopo un ruolo iniziale dietro le quinte, nel 2020 prende le redini dell'azienda, guidandola attraverso la crisi pandemica e trasformandola in Società Benefit.

Oggi è un punto di riferimento per formazione e consulenza, con un fatturato oltre il milione. Con eventi e strumenti concreti, innova mettendo al centro la qualità della vita e un modello sostenibile di ospitalità.

viverediturismo.it

Rosa Cogliandolo, Garef (Gargallo, NO)

Alla guida di Garef, storica azienda di rubinetteria di fascia alta, custode dell'eccellenza del Made in Italy. Sotto la sua leadership, l'azienda ha intrapreso un percorso di internazionalizzazione, adottato strumenti digitali di controllo e pratiche etiche e sostenibili. Rosa promuove valori di qualità, trasparenza e innovazione, costruendo relazioni solide con collaboratori e stakeholder.

Con visione strategica, Garef punta a consolidare il futuro attraverso sostenibilità, filiali estere e nuove acquisizioni.

garef.it

Silvia Costa, Gce (La Spezia, SP)

Silvia è l'anima visionaria di GCE, impresa specializzata nel trattamento dei rifiuti e punto di riferimento nell'economia circolare. Con spirito innovativo, trasforma scarti in risorse producendo combustibile da rifiuto, presto certificato end of waste.

Grazie a tecnologie avanzate e intelligenza artificiale, GCE valorizza anche il capitale umano, offrendo un modello imprenditoriale sostenibile che riduce l'impatto ambientale evitando lo smaltimento in discarica e promuovendo il recupero energetico.

gcesrl.eu

Miriam Cresta, Junior Achievement Italia Ets (Milano)

Ceo di Junior Achievement Italia ETS, realtà pioniera nel portare l'educazione imprenditoriale nelle scuole italiane. Ha guidato la diffusione di un modello didattico innovativo, basato su esperienze progressive e coinvolgenti, che ha coinvolto oltre 500.000 studenti.

Sotto la sua guida, JA Italia ha costruito un ecosistema solido di partnership, promuovendo competenze trasversali e orientamento al lavoro, con un impatto misurabile e una visione chiara: dare ai giovani le chiavi del futuro.

jaitalia.org

Linda Croce, Azalea Cooperativa Sociale (Verona)

Presidente della Cooperativa Sociale Azalea, pedagogista e futurista sociale. Ha guidato un percorso trasformativo innovativo, "Happy Working", che reinventa il lavoro e la cooperazione partendo dalla crisi del personale.



Attraverso inclusione, benessere e pensiero anticipante, ha sviluppato un modello sistemico e replicabile, integrando valori generazionali, parità di genere e cultura inclusiva. La sua leadership promuove un futuro sostenibile e generativo nel welfare e nel lavoro sociale.

azalea.coop

Lucia Cuman, Stl (Marostica, VI)

Ceo dell'azienda familiare che da due generazioni progetta ambienti di lavoro mettendo al centro le persone. Appassionata del pensiero olivettiano, ha guidato la trasformazione dell'azienda verso la sostenibilità, lanciando Stilfibra, linea di sedute realizzate con scarto di fibre vegetali e plastica riciclata PP 100% Made in Italy.

Socia e vicepresidente di Women For Freedom, Lucia unisce impresa e impatto sociale, donando parte dei proventi, del brand Stilfibra, al progetto di istruzione femminile in Nepal "A scuola con Chiara", e guida l'azienda con i fratelli Marco e Paolo verso un futuro responsabile e innovativo.

stl-srl.it

Corinna De Cesare, thePeriod (Milano)

Giornalista e scrittrice, ha lasciato il Corriere della Sera per fondare thePeriod: una startup media femminista che rivoluziona l'informazione con contenuti etici, inclusivi e senza stereotipi. Il progetto raggiunge con i suoi canali fino a 13 milioni di persone, ha influenzato campagne nazionali e collaborato a linee guida europee su diversity & inclusion nel giornalismo.

Con un'organizzazione e una leadership orizzontale, l'approccio di thePeriod è community-first e bottom-up. L'informazione non è più calata dall'alto ma viene costruita partendo dai bisogni, dagli interessi e dalle lotte reali di chi legge. Con questo approccio, thePeriod mira a diventare un punto di riferimento per un nuovo modo di fare giornalismo.

theperiod.it

Valeria Della Rosa, Oli help (Milano)

Con Oli help ha creato la prima app basata su AI per supportare genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare l'ADHD.

Nata dalla sua esperienza personale e da una solida carriera nell'innovazione digitale, la startup combina scienza e tecnologia per offrire una soluzione evidence-based e personalizzata, ad oggi presente in Italia, Regno Unito e Australia.

Valeria guida un team internazionale, multidisciplinare, a prevalenza femminile e promuove un'innovazione responsabile e inclusiva, per trasformare la neurodiversità in opportunità.

olihelp.com

Danila Di Stefano, Dret Project (Partanna, TP)

CEO di Dret Project, società di ingegneria che integra servizi tecnici, legali e fiscali per il settore edile, promuovendo sostenibilità ed efficienza energetica. Guida una rete innovativa di oltre 300 imprese e 400 tecnici in tutta Italia, favorendo sinergie per progetti chiavi in mano.

Attenta a welfare, parità di genere e responsabilità sociale, fa di Dret Project un modello di impresa moderna, con un forte impegno per l'inclusione, la conciliazione vita-lavoro, l'impatto positivo e la crescita sostenibile del territorio.



dretsystem.it/dret-project/

Francesca Failoni, Alps Blockchain (Trento)

Co-founder e Cfo di Alps Blockchain, azienda italiana che integra digital mining e sviluppo energetico su scala globale. Dal 2018 ha strutturato un business model innovativo, supportando investimenti per oltre 200 milioni di euro e guidando l'espansione internazionale in paesi come Stati Uniti, Paraguay, Ecuador e Oman. Con pragmatismo e visione, lavora sull'infrastruttura alla base della tecnologia blockchain costruendo fiducia in un settore complesso e contribuendo a un modello di sostenibilità e trasparenza.

alpsblockchain.com/

Barbara Fani, Bettaknit (Prato)

Con Bettaknit ha innovato la maglieria fai da te, unendo filati rigenerati made in Prato, kit digitali per maglia e uncinetto, e una community globale.

La startup 100% femminile promuove un'alternativa concreta alla fast fashion: slow fashion, produzione etica e creatività sostenibile. Ha trasformato il knitting in un gesto contemporaneo e meditativo, valorizzando il "fatto a mano" e come scelta culturale, ambientale ed educativa. Un progetto circolare, digitale e scalabile.

www.bettaknit.it

Roberta Ferrari, LateralSchool (Roma)

Guida LateralSchool, realtà romana che dal 2012 rivoluziona il settore delle divise scolastiche, unendo fashion e Made in Italy. Con un approccio innovativo e cura per i dettagli, ha trasformato un segmento tradizionale, creando un forte senso di appartenenza e identità.

Grazie a elevati standard qualitativi e relazioni consolidate con scuole e college internazionali, LateralSchool è oggi un punto di riferimento nel mercato italiano delle divise scolastiche di stile.

lateralschool.it/

Marilù Fiore, Citymoda (Bari)

È Head of Marketing, PR & Social Impact di CityModa, ecosistema retail che unisce moda, innovazione e valorizzazione territoriale con una forte attenzione a sostenibilità e inclusione. Ha guidato la trasformazione digitale e culturale dell'azienda, promuovendo progetti di parità di genere, omnicanalità e nuove esperienze di shopping.

Grazie alla sua leadership visionaria, CityModa si è affermata come punto di riferimento nel Sud Italia, guardando con ambizione all'internazionalizzazione e a un futuro rigenerativo.

citymoda.it/

Chiara Franzini Cappelletti, Innochem (Legnano, MI)

Chimico industriale e titolare di Innochem, guida lo sviluppo di processi innovativi e sostenibili nel settore chimico. Ha ideato Textinol, tecnologia che trasforma scarti tessili pre e post consumo in biocarburanti, valorizzando materiali misti altrimenti destinati allo smaltimento o alla termovalorizzazione. Con una forte vocazione alla ricerca applicata, promuove soluzioni a ciclo chiuso, contribuendo concretamente all'economia circolare e a un futuro sostenibile.

www.innochem.it

Margherita Franzoni, Metabeauty (Darfo Boario Terme, BS)



Amministratrice Unica di MetaBeauty, Società Benefit che distribuisce BioThaelae, linea di skincare naturale che fonde l'eccellenza coreana con la qualità italiana.

Dopo una lunga esperienza imprenditoriale, ha rivoluzionato la cosmetica con formule biologiche certificate, personalizzabili e trasparenti, superando la classificazione tradizionale della pelle. Punta all'espansione europea, promuovendo un modello etico e sostenibile che unisce innovazione scientifica e rispetto per la persona e per l'ambiente, trasformando la skincare in un rituale consapevole.

biothaleae.it

Irene Giani, Deeva (Torino)

Con Deeva ha innovato il beauty a domicilio, digitalizzando e regolamentando un settore tradizionalmente informale e obsoleto in Italia.

Il modello proprietario "Deeva Method" unisce formazione continua e qualità professionale, offrendo carriera, flessibilità e meritocrazia a oltre 30 professioniste. Con oltre 10.000 appuntamenti erogati, ha raccolto oltre 1 milione di investimenti e brevettato un lavatesta portatile. Punta a diventare leader europeo del beauty tech, con un forte impatto sociale.

deeva.it

Antonella Giostra, Lemon Tree (Torino)

Ceo di Lemon Tree, ha fondato una startup innovativa che usa il digitale per favorire inclusione educativa, orientamento scolastico ed empowerment femminile.

Ha trasformato un bisogno personale in una visione condivisa, creando un ponte tra scuole, famiglie e comunità per sostenere ragazzi vulnerabili e rendere visibili progetti educativi ad alto impatto. L'innovazione è culturale e tecnologica: promuove fiducia, relazioni sane e crescita condivisa. Una rete di donne trasforma la cura in impresa e la maternità in valore.

chescuola.net/

Nunzia Giunta, UomoeAmbiente (Torino)

Co-founder e Amministratrice di UOMOeAMBIENTE, Società Benefit e PMI innovativa che da vent'anni guida aziende e enti nella transizione verso modelli sostenibili e rigenerativi. Con un team a leadership condivisa e prevalentemente femminile, ha anticipato i tempi sull'ESG, offrendo consulenza e formazione strategica per generare impatti concreti. La sua è un'innovazione culturale che coniuga rigore, interdipendenza e cura, ispirando nuove economie della sostenibilità.

uomoeambiente.com/

Laura Gori, Way2Global Srl SB (Milano)

Founder & Ceo di Way2Global, Società Benefit e B Corp che offre servizi linguistici B2B coniugando tecnologia e impatto sociale.

Ha creato il primo servizio di traduzioni decarbonizzato e un modello organizzativo "gentile", inclusivo e a prevalenza femminile. Con la sua "innovability", unisce AI, gender equity e sostenibilità per generare valore condiviso. Climate Positive, pluripremiata, Way2Global è oggi crocevia di partenariati e laboratorio d'impresa rigenerativa e diffusa. way2global.com/

Marta Grelli, Travelin (Torino)

Founder e mente creativa di Travelin, startup innovativa che sta rivoluzionando il turismo accessibile con una piattaforma digitale che valuta, migliora e rende trasparente il livello di accessibilità di hotel e servizi.



Ha trasformato un settore frammentato e analogico in un'opportunità scalabile, abbattendo barriere e generando impatto sociale.

Selezionata dal Ministero del Turismo e nominata Cavaliere al merito della Repubblica Italiana per aver creato questo progetto, punta a creare il più grande marketplace sull'accessibilità, dove inclusione fa rima con dignità e valore economico.

travelin.me

Eneida Lila, Lizard (Milano)

Con Lizard ha introdotto un modello di Furniture-as-a-Service per il real estate, trasformando l'arredo da bene a servizio. La startup offre soluzioni modulari, tracciabili e sostenibili, integrate con manutenzione, ritiro e rigenerazione. Unisce design industriale, economia circolare e digitale per risolvere inefficienze operative.

La sua ambizione è far diventare Lizard la piattaforma europea di riferimento per l'arredamento circolare, adottando tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale e contribuendo agli obiettivi ESG dei clienti.

lizardcollection.com

Cristina Lucera, Parentsmile (Vicenza)

Founder & Ceo di Parentsmile, la prima piattaforma di family health on demand che offre supporto medico, educativo, assistenziale e per il fitness erogato direttamente a domicilio solo da professionisti altamente qualificati e validati, per ogni fase della vita e della genitorialità.

Ex manager nel tech, ha trasformato un'esperienza personale in un progetto innovativo oggi scelto da aziende come ManpowerGroup, Coca Cola HBC e Prysmian. Unendo tecnologia e approccio umano, promuove benessere, inclusività e sostenibilità sociale nei luoghi di lavoro, con una crescita B2B a +1000% nel 2024

parentsmile.com

Francesca Marini, Studio Ing Marini (Brescia)

Guida da 15 anni lo Studio Ing Marini, società di consulenza specializzata in energy management.

Ha ideato un modello innovativo che integra sistemi di gestione e Business Intelligence, trasformando i dati energetici in scelte strategiche e vantaggio competitivo.

Presidente di AssoEGE e coordinatrice della Commissione Energia dell'Ordine degli Ingegneri di Brescia, mette innovazione e visione sistemica per la sostenibilità al servizio delle PMI italiane.

studioingmarini.it

Simona Maschi, Copenhagen Institute of Interaction Design-CIID (Copenhagen)

Pioniera del design a impatto positivo, ha co-fondato e guida il CIID, tra i centri più influenti al mondo per l'innovazione.

Con un approccio sistemico, connette educazione, consulenza strategica e incubazione di startup, aiutando imprese e talenti a prototipare soluzioni digitali sostenibili. Ha formato oltre 1000 innovatori globali in più di 40 Paesi.

Con la nuova sede di Bergamo, porta l'Italia al centro della mappa internazionale dell'interaction design.

ciid.dk/

Veronica Messa, Kiris (Vignola, MO)



Amministratrice unica di KIRIS, azienda fondata nel 2015 che trasforma la complessità della transizione energetica in opportunità concrete per p,i e grandi imprese.

Offre diagnosi, certificazioni ISO 50001, monitoraggio e consulenza strategica, con un approccio pragmatico e digitalizzato. Ha guidato l'evoluzione di KIRIS da studio tecnico a impresa strutturata, affiancando alle competenze energetiche un solido sviluppo commerciale e tecnologico, per un futuro più efficiente e sostenibile.

kirismart.it

Valeria Metoldo e Taschia Bertuccio, Osmosia (Catania)

Anime diverse ma visione condivisa, Valeria e Taschia sono co-founder di Osmosia, agenzia di comunicazione medica che unisce rigore scientifico, creatività e AI per trasformare la complessità in contenuti ad alto impatto.

Stratega della comunicazione scientifica, la prima, scienziata con vocazione narrativa, la seconda, guidano Osmosia da Catania promuovendo innovazione, sostenibilità e inclusione in Italia e all'estero. Un laboratorio consulenziale dove scienza e narrazione si incontrano per migliorare la salute, generare fiducia e costruire un futuro più umano.

osmosia.it

Francesca Morandi, Siderweb (Flero, BS)

Insieme al fratello Paolo, ha preso in mano il timone di Siderweb dal 2020, ereditando l'impegno innovativo del padre, trasformandola in SB e riaffermando valori di inclusività ed etica nel settore siderurgico.

Nel 2021 ha fondato "Acciaio al Femminile", una rete innovativa per promuovere parità di genere ed empowerment femminile nella comunità dell'acciaio. Le interviste raccolte in questo progetto sono state pubblicate nel libro "Soffitti di cristallo, Radici d'acciaio" (Il Sole 24 Ore, 2025).

siderweb.com

Elisa Morsicani, Itls | Italian Lifestyle (Ciampino, RM)

CEO di ITLS - Italian Lifestyle, azienda specializzata in soluzioni SaaS per l'e-commerce verso la Cina. Con un team esperto e un approccio innovativo, ITLS supporta le imprese italiane nell'internazionalizzazione digitale, puntando a crescita sostenibile e inclusione.

Tra le sue soluzioni di successo, GOTOCHINA e VENTO DITALIA facilitano l'accesso al mercato cinese. Guida un team resiliente che ha superato la pandemia investendo in innovazione e ora punta a scalare a livello europeo, cercando nuovi fondi e risorse.

itlsgroup.com

Chiara Nicolanti, Nonna Nerina (Palombara Sabina, RM)

Counder di Nonnas, startup innovativa che celebra la tradizione culinaria italiana con cooking class autentiche e intergenerazionali.

Fondata nel 2020, unisce nonne ultrasessantenni e giovani della GenZ per offrire esperienze culturali e gastronomiche a un pubblico internazionale, con focus sul mercato USA. Nonnas crea un ponte tra generazioni e culture, trasformando tradizione e memoria in innovazione sociale e digitale, con cooking class dal vivo e online, partnership internazionali e progetti di storytelling multimediale.

nonnas.it

Sonia Paonessa, Amalia (Brescia)

Ceo e founder di Amalia, startup innovativa fondata nel 2020 a Brescia, che trasforma l'assistenza domiciliare in una relazione basata su rispetto, dignità e professionalità,



valorizzando le assistenti come "CareMaster" con un sistema che abbina competenze tecniche e affinità personali.

Con un modello culturale e organizzativo innovativo, ha migliorato la fiducia e la qualità della vita di famiglie e caregiver, con oltre 100.000 candidature e quasi 9 milioni di euro distribuiti alle CareMaster. Dimostrando che innovare nel sociale significa fare impresa rispettando le persone.

amaliacare.it

Francesca Prete, You Before Any Business (Milano)

Co-founder e CEO di You Before Any Business (YBAB), startup innovativa e società benefit fondata nel 2023 a Milano. YBAB mette le persone al centro del benessere organizzativo con la prima piattaforma italiana di percorsi One-to-One per il wellbeing aziendale, unendo tecnologia e umanità per creare ambienti di lavoro sani, inclusivi e resilienti.

Con una leadership empatica, Francesca promuove una cultura d'impresa più umana e sostenibile, facendo del benessere una leva strategica per la crescita e la trasformazione.

ybab.it

Claudine Rollandin, Promama (Lavagna, GE)

Con una laurea in Ingegneria e oltre dieci anni di esperienza nel digitale e nella consulenza, ha fondato Promama dopo la maternità, trasformando un bisogno personale in un progetto tecnologico e sociale.

Ha creato un ecosistema che connette oltre 30.000 genitori a aziende family-friendly, con strumenti data-driven per valorizzare il talento genitoriale. Con un modello flessibile e scalabile, Promama promuove un nuovo equilibrio tra vita e lavoro e un'innovazione davvero inclusiva.

promama.it

Rosy Russo, MiAssumo (Trieste)

Ceo di MiAssumo, la piattaforma gratuita che orienta gli studenti dagli 11 ai 26 anni con percorsi formativi, crea un cv certificato e favorisce il recruiting diretto di talenti: dalla scuola al lavoro in un clic.

"Mamma" di Parole O_Stili, associazione che ha dato vita al Manifesto della Comunicazione non Ostile, è anche Ashoka Fellow. Formatrice e comunicatrice, Rosy facilita nuove reti (lei le chiama "Netily") che generano impatto positivo usando consapevolezza, educazione e linguaggio come strumenti di cambiamento.

miassumo.com

Sofia Santi, Onebra (Trento)

Con un dottorato e una forte vocazione sociale, riveste la carica di CEO di ONEBra, startup che ha ideato una soluzione innovativa per le donne con asimmetria dei seni, in particolare dopo interventi oncologici invasivi. ONEBra realizza protesi esterne personalizzate tramite scansione 3D del seno, stampate in 3D e inserite in reggiseni certificati come dispositivi medici. Unisce tecnologia, design e attenzione alla privacy per restituire comfort, simmetria e fiducia, offrendo un nuovo standard di cura e benessere femminile.

onebra.it

Serena Smeazzetto, NEXT Genomics (Sesto Fiorentino, FI)



Coo e biologa di NEXT Genomics, unisce scienza, tecnologia e umanità per innovare nella medicina di precisione e promuovere salute personalizzata.

Fondatrice di *Sbilanciati*, piattaforma di divulgazione sulla nutrizione di precisione, guida progetti che integrano innovazione scientifica e benessere organizzativo. Con empatia e visione, Serena sviluppa modelli etici e sostenibili, puntando a un impatto sociale e internazionale nel campo della salute personalizzata.

personalnext.it / sbilanciati.it

Silvia Stupino, Ad Astra Innovation & Design (Beinasco, TO)

Ceo di Ad Astra Innovation & Design, startup che ha sviluppato TrAlcorder, software predittivo per check-up digitali non invasivi dei rischi fisici, psicofisici e metabolici. Imprenditrice dal 2002, ha guidato la certificazione CE e l'avvio commerciale, puntando a rendere il prodotto accessibile in ospedali, farmacie, aziende e strutture non sanitarie come strumento di welfare.

A basso costo e facile da usare, TrAlcorder è fruibile da remoto per persone con mobilità ridotta. Rilascia risultati immediati inviandoli sul cellulare.

traicorder.it

Daniela Maria Tenna, Yorokobi (Pino Torinese, TO)

Ideatrice di Yorokobi, promuove una sessualità libera e consapevole attraverso la vendita di sex toys e attività di divulgazione. Con un approccio gentile e inclusivo, lavora in contesti giovanili, femminili e di coppia, collaborando con esperte del settore per superare tabù e pregiudizi culturali.

Unendo canali digitali e incontri fisici, favorisce conoscenza di sé, benessere e libertà di espressione. La sua innovazione è culturale: normalizzare ciò che è ancora considerato intimo e indicibile per favorire benessere, autodeterminazione e relazioni più sane.

yorokobi-shop.com

Serena Tommasini, Zonzers (Milano)

È la mente creativa dietro Zonzers, la social app che rivoluziona il turismo esperienziale mettendo al centro connessioni autentiche tra persone.

Ha trasformato un bisogno personale in una piattaforma che facilita incontri reali basati su passioni condivise. L'algoritmo valorizza l'esperienza, non la performance, e unisce tecnologia e umanità. Con il supporto di Kel 12, storico tour operator, Zonzers punta a diventare un social globale per chi cerca esperienze genuine e relazioni vere.

base.zonzers.com

Federica Tozzi, Onoblo (Verona)

Managing Partner di Onoblo, società benefit full remote, ha fatto dell'innovazione umana il cuore della sua impresa. Psichiatra con esperienza internazionale e coach professionista di lunga esperienza, promuove un nuovo modello organizzativo fondato su fiducia, responsabilità condivisa e impatto sociale misurabile.

Onoblo accompagna persone e organizzazioni nei percorsi di cambiamento, lavorando su cultura, operatività e benessere per trasformare il lavoro in uno spazio di senso, evoluzione e cura.

onoblo.it

Anna Vinci, Ciao Elsa (Padova)

Co-founder e volto di Ciao Elsa, la prima *pensiontech* in Italia, ha trasformato un'esperienza personale in una missione imprenditoriale: rendere la previdenza



complementare accessibile e comprensibile a tutti. Con trasparenza, educazione e tecnologia, ha lanciato il primo comparatore indipendente di fondi pensione in Italia, aiutando migliaia di persone a costruire un futuro finanziario più consapevole. Il suo obiettivo? Democratizzare la previdenza e farne uno strumento semplice, utile e alla portata di chiunque.

ciaoelsa.com

Giulia Zanatta, Aroundrs (Firenze)

Guida Aroundrs con una visione pragmatica e ambiziosa: rendere il riuso la nuova normalità. Dopo un MBA ed esperienze internazionali, ha fondato una startup che unisce tecnologia, logistica e design circolare per combattere l'inquinamento da packaging monouso.

Attiva in mense, eventi e campus, Aroundrs propone contenitori smart e tracciabili, aiutando aziende e PA a trasformare gli obblighi normativi in innovazione. Obiettivo: un'infrastruttura digitale del riuso, semplice e scalabile, per un futuro senza sprechi.

aroundrs.it

Elena Zanin, EZ Language Trainer (Belluno)

Founder di EZ Language Trainer, ha ideato un metodo innovativo che integra analisi linguistica e psico-emotiva, tecnologie digitali e gamification, guidando l'apprendimento delle lingue attraverso un percorso motivante e personalizzato.

Un approccio accessibile e inclusivo che promuove empowerment e sostenibilità aprendo le nuove vie della conoscenza percorribili ad ogni età e abilità. La sua missione? Rendere l'apprendimento linguistico uno strumento di crescita globale, capace di migliorare la percezione di sé e del proprio potenziale per creare soddisfazione e positività sociale.

ezlanguagetrainer.com



Mamma e scienziata. La legnanese Chiara Franzini è GammaDonnaTOP50: “Dai rifiuti una risorsa”. Video



La storia di Chiara Franzini nella short list del premio GammaDonna: trasforma **scarti tessili in biocarburanti**

Legnano – Ci accoglie nel suo studio a due passi da piazza Carroccio, dove spiccano sulle pareti la tavola periodica degli elementi, schede di progetto e i disegni della figlia entusiasta di avere una “mamma scienziata”.

E' **Chiara Franzini Cappelletti, chimico industriale** e titolare di **Innochem**, ideatrice di Textinol una tecnologia che trasforma **scarti tessili pre e post consumo in**

biocarburanti, valorizzando materiali misti altrimenti destinati allo smaltimento o alla termovalorizzazione.

Per chi non se ne intende di chimica il processo che trasforma i rifiuti tessili in biocarburante appare più come una magia che come qualcosa di sofisticatamente scientifico, ma per Chiara è pane quotidiano. Nel mese di maggio ci eravamo occupati della **giungla dei cassonetti gialli** la storia di Chiara Franzini ci aiuta a capire meglio quanto si possa ancora fare per migliorare il ciclo dei rifiuti dei materiali tessili.

«In Italia solo il 19% dei rifiuti tessili viene riciclato – spiega Franzini – tutto il resto va a termovalorizzazione, viene bruciato parliamo di un milione di tonnellate all'anno solo in Italia. Allora la mia testa ha iniziato a ragionare e a dire, cosa possiamo fare? Come possiamo trasformare questo rifiuto in una risorsa e trovare poi uno sbocco in un ambito più ampio? Ci siamo dedicati allo studio e allo sviluppo di un processo più breve, brevetteremo alla fine dell'anno la trasformazione degli scarti tessili in biocarburanti, quindi in energia, qualcosa che possono usare tutti».

Le innovazioni scientifiche a cui sta lavorando e l'approccio imprenditoriale con cui porta avanti la società di cui è titolare l'hanno premiata e ora Chiara è **tra le 50 finaliste della XXI edizione del Premio DonnaGamma**. Le 50 imprenditrici scelte si sono distinte per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee, dalla transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, all'inclusione con **approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili**.

Preparazione, lavoro di squadra e legame con il territorio



Preparazione, lavoro di squadra e legame con il territorio sono i pilastri del fare impresa di Chiara: *«La rete si fa tra donne e uomini, quindi tra professionisti. Sicuramente non si parte mai da sola. Si parte con un'idea, ma l'idea non è sufficiente e la rete la si costruisce in anni. Io faccio questo lavoro da più di 15 anni, quindi è nato proprio un rapporto con i fornitori, con i clienti e con colleghi, con specialisti in alcuni ambiti e quindi è poi nato il progetto».*

Dopo numerose esperienze come consulente Chiara Franzini ha scelto: ha scelto di fondare la sua azienda, ha scelto di farlo nel suo Paese, nella sua città. Ha scelto di operare in un settore che può e deve essere esplorato perché rappresenta una grande opportunità di impiego, per qualcuno anche di riscatto sociale e, soprattutto, è un'opportunità per il pianeta al quale dobbiamo maggiore rispetto di quanto portato sino a ora.

E alle giovani studentesse ricordiamo di annoverare anche le materie STEM tra le loro possibili scelte professionali: *«È sicuramente un percorso impegnativo, ma non deve spaventare e devo dirti che comunque negli anni ci sono più ragazze. È giusto far crescere la conoscenza di queste materie scientifiche e noi infatti, anche con attività di volontariato, **andiamo nelle scuole fin dalle scuole elementari** a far conoscere la chimica ai più piccoli, perché tutti possono dare un contributo per un mondo migliore, un mondo più sostenibile».*

Gender Gap: l'Italia al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro



In Italia **meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile** e solo un'impresa su cinque è fondata da donne. Il Global Gender Gap Report 2025¹ del World Economic Forum conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica mondiale sulla parità economica di genere (che scivola al 117esimo posto per partecipazione al mondo del lavoro), mentre i dati del MIMIT e della Banca d'Italia evidenziano un **problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse**. A parità di performance economico-finanziarie, le imprese femminili ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione.

*«In un sistema economico che continua a trascurare il potenziale delle donne – dichiara **Valentina Parenti, presidente di GammaDonna**– le nostre FAB50 sono la dimostrazione concreta di come l'imprenditoria femminile possa essere leva di trasformazione per l'intero Paese. Sono donne che innovano non solo cosa si fa, ma come e perché lo si fa. Imprenditrici che integrano sostenibilità, impatto e visione nei propri modelli di business, contribuendo a generare un nuovo paradigma economico, più equo e rigenerativo. La loro voce deve diventare priorità nell'agenda pubblica, negli investimenti privati e nel mondo dell'informazione.»*

Tra le 50 candidature che hanno superato le prime selezioni, verranno selezionate le 6 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale nello splendido Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025". Legnano sa già per chi fare il tifo.

Laura Defendi

Continua a seguirci sui nostri social, clicca qui!



Dret Project: l'innovazione di Danila Di Stefano, tra le FAB50 2025



La leadership di Danila Di Stefano, CEO di Dret Project, è stata riconosciuta con l'inclusione tra le FAB50 del Premio GammaDonna 2025.

07 Agosto 2025

Interviste

Danila Di Stefano - Dret Project

Di Redazione

Danila Di Stefano, CEO Dret Project – Società di ingegneria SRL con sede a Partanna (TP), è tra le **FAB50**, la short-list di imprenditrici italiane pubblicata in ambito del **Premio GammaDonna2025**, un'iniziativa lanciata dall'associazione e dedicata al sostegno dell'imprenditoria femminile innovativa. Con noi di *Rassegna Business* Danila Di Stefano ha parlato, nel corso di un'intervista, dei limiti dell'innovazione in Italia, legati anche all'imprenditoria femminile, e di sostenibilità aziendale.

Qual è, secondo lei, la più grande rigidità culturale o di mercato che ancora limita l'innovazione in Italia?

In Italia, una delle maggiori rigidità che ostacola l'innovazione è la **cultura del rischio**, spesso associata a un approccio conservativo e a una paura del fallimento, che limita la sperimentazione e l'adozione di nuove idee. Il fallimento non è visto come un'opportunità di crescita e di apprendimento e questo scoraggia l'imprenditorialità e la sperimentazione, elementi fondamentali per l'innovazione. L'innovazione richiede un'accettazione del nuovo, del cambiamento e una volontà di adattarsi alle nuove sfide. Nel settore edile, ad esempio, la complessità della normativa e la burocrazia possono rallentare l'adozione di nuove soluzioni. La transizione verso l'edilizia sostenibile richiede un cambiamento culturale e tecnologico che può incontrare resistenza anche a causa dei costi elevati. Inoltre il nostro sistema educativo, sebbene solido, non sempre riesce a preparare gli studenti per un mercato del lavoro in rapido cambiamento, causando una perdita di talenti a favore di altri Paesi. Nonostante i progressi persistono ancora stereotipi e pregiudizi che possono limitare la partecipazione delle donne nel settore. È importante continuare a promuovere una cultura più inclusiva e a valorizzare il contributo delle donne promuovendo la parità salariale, e creando un ambiente di lavoro inclusivo, diversificato, dinamico e accogliente per le donne.

Per superare queste sfide è necessario un impegno a livello nazionale per semplificare



la burocrazia, aumentare gli investimenti in R&S, incentivare le imprese femminili, investire nella formazione del personale, promuovere la formazione digitale, per sensibilizzare anche le giovani donne sulle opportunità di carriera nell'edilizia, e favorire la collaborazione tra università e imprese creando un ambiente più favorevole per le startup e le PMI.

Nel nostro caso, l'utilizzo di soluzioni tecnologiche innovative, nei processi aziendali, la costituzione di una rete d'impresa e la creazione di partnership con professionisti e Università, non soltanto ci hanno permesso di affrontare le sfide complesse del settore edile e della transizione energetica, ma anche di creare valore a lungo termine ed accelerare lo sviluppo di soluzioni innovative.

Imprenditoria femminile e innovazione sono spesso raccontate come “eccezioni virtuose”: come possiamo passare dalla narrazione della “storia di successo” alla costruzione di nuove regole di normalità economica?

Credo sia necessario un **cambiamento culturale e strutturale**. Questo implica non solo politiche di sostegno mirate, ma anche una revisione dei modelli di business, dei sistemi di finanziamento e degli stereotipi di genere che ancora persistono. È evidente come la presenza femminile nell'imprenditoria e nell'innovazione porti a risultati migliori in termini di creatività, redditività e impatto sociale, non come un'eccezione da celebrare, ma come una risorsa da valorizzare. Le donne imprenditrici spesso incontrano maggiori difficoltà nell'accesso al credito e agli investimenti. È necessario creare fondi e strumenti finanziari specifici, oltre a promuovere programmi di mentoring e supporto per la presentazione di progetti.

Occorre, poi, incoraggiare la **collaborazione tra donne imprenditrici** che operano in settori diversi, promuovendo la condivisione di conoscenze e la creazione di nuove sinergie e sostenere le imprese femminili che integrano principi di sostenibilità ambientale e sociale, contribuendo a creare un'economia più equa e responsabile e ancora promuovere campagne di sensibilizzazione e di educazione per contrastare gli stereotipi di genere e favorire una cultura più inclusiva e paritaria, sia nel mondo del lavoro che nella società in generale. È importante, quindi, avviare un percorso partecipato di confronto, tra imprenditori, scuole, giovani, attori istituzionali al fine di creare una rete di scambio di buone pratiche, per contribuire fattivamente alla costruzione di un'economia dove l'imprenditoria femminile non sia più considerata un'eccezione ma una normale espressione di talento capacità imprenditoriale.

In che modo ha integrato obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale o di parità di genere all'interno del modello di business – e come misura l'impatto che genera, al di là dei profitti?

Fare impresa oggi significa sempre di più avere un **impatto positivo su persone e ambiente**, mentre si genera profitto.

Oltre a migliorare l'efficienza degli edifici, **ridurre l'impatto ambientale e rispondere alle esigenze di mercato** con prodotti e processi più sostenibili, abbiamo attuato iniziative e servizi non solo come azioni mirate alla realizzazione delle pari opportunità e dell'uguaglianza di genere ma, come interventi volti al miglioramento delle condizioni complessive di vita del lavoratore. L'apertura di nuove sedi e l'acquisizione di un'azienda del territorio ha favorito l'assunzione di molti giovani e donne anche del territorio che formiamo e prepariamo per favorire la loro crescita professionale. La nostra politica aziendale si basa sul concetto “pay for equal work” ovvero sulla parità salariale tra i due sessi per mansioni lavorative uguali o equiparabili, ma riteniamo che la retribuzione sia un elemento importante ma non sufficiente, crediamo, invece, che sia fondamentale lavorare in un ambiente accogliente, curato in ogni dettaglio dove i dipendenti si sentano parte di un qualcosa di più ampio e si sentano motivati. Prendersi cura del benessere e



della sicurezza dei nostri collaboratori, partner e clienti è la nostra prima responsabilità.

Abbiamo promosso iniziative utili per migliorare la qualità della vita dei dipendenti e strumenti per migliorare conciliazione tra vita lavorativa e personale. L'attenzione ai diritti umani, all'inclusione, alla parità di genere, il sostegno ad iniziative sociali, culturali ci ha permesso di generare un impatto socio-ambientale positivo, di attrarre giovani talenti e di creare legami sempre più profondi con fornitori, clienti, comunità e territorio nelle quali operiamo.

C'è un messaggio che vuole trasmettere alle giovani studiose e aspiranti imprenditrici?

Voglio lanciare un **messaggio positivo alle giovani donne** che vogliono intraprendere questo percorso lavorativo: fare impresa oggi è possibile, seppur con tante difficoltà e responsabilità. Occorre studiare, formarsi, andare alla ricerca di quelle competenze che sono richieste oggi dal mercato, fare rete e network e non adagiarsi mai sui successi passati. Essere orientati al rischio è fondamentale per esplorare nuove strade, crescere e Innovare. Le invito ad inseguire sempre i propri sogni, a credere nelle loro aspirazioni, ad essere più determinate e coraggiose, ad agire con consapevolezza e responsabilità verso le generazioni future, per contribuire ad un cambiamento positivo nella società e alla costruzione di un futuro migliore per tutti.



La sostenibilità come motore di innovazione: lo ha raccontato Laura Gori di Way2Global

Way2Global Srl SB e l'importanza della sostenibilità come motore di innovazione. Un'analisi del modello di business e degli obiettivi futuri.

Laura Gori, founder & CEO di Way2Global Srl SB, è tra le imprenditrici incluse nella short-list FAB50 del Premio GammaDonna 2025, giunto alla sua 21esima edizione. Gori ha risposto ad alcune domande sull'imprenditoria femminile e sull'innovazione in Italia con particolare focus sull'importanza della sostenibilità.

Qual è, secondo lei, la più grande rigidità culturale o di mercato che ancora limita l'innovazione in Italia?

*La più grande rigidità che incontro è la resistenza a riconoscere che il **paradigma economico** seguito finora non è solo insufficiente, è **inadeguato** per le sfide del nostro tempo.*

*Come attivista delle Società Benefit, ho vissuto questa evoluzione in prima persona: la nostra "**rivoluzione gentile**" è iniziata sotto traccia dieci anni fa, ben prima che il mondo si rendesse conto dell'urgenza del cambiamento. Quando parlavamo di corporate governance sostenibile sembravamo visionari fuori dal mondo. Oggi, con il mondo a pezzi e sotto la spinta propulsiva delle Direttive europee CSRD e CSDD, la sostenibilità d'impresa è finalmente mainstream - anche se purtroppo rallentata.*

*Il problema è che per troppo tempo si è guardato all'**innovazione sostenibile** come a un "costo". In realtà, è l'**unico investimento in salvezza** che abbiamo. Il mercato ha dovuto letteralmente "sbatterci il muso" contro crisi climatiche e sociali per capire che equità, solidarietà e inclusione non sono optional, ma i pilastri del nuovo modello di sviluppo.*

La rigidità più profonda è continuare a pensare che si possa innovare senza trasformare radicalmente il business. È una rivoluzione culturale, prima ancora che di mercato. Chi oggi non lo capisce sta scegliendo di restare parte del problema.

Imprenditoria femminile e innovazione sono spesso raccontate come "eccezioni virtuose": come possiamo passare dalla narrazione della "storia di successo" alla costruzione di nuove regole di normalità economica?



Questa domanda mi colpisce perché evidenzia quanto sia ancora radicato il pregiudizio che noi donne siamo "naturalmente" distanti dalla leadership, dal fare impresa, dall'innovazione. Come se fossimo delle anomalie quando riusciamo a eccellere in questi campi.

*La verità è che per colmare quei 162 anni di disuguaglianza di genere che ci separano dalla parità, non bastano solo le narrazioni virtuose – per quanto importanti siano per ispirare altre donne. **Dobbiamo mettere a terra misure concrete di supporto**, perché la gender equality passa necessariamente attraverso la gender equity.*

Mi riferisco alle quote rosa nei Board e nelle PA, alle certificazioni come la UNI PdR 125, a tutti quegli strumenti che possono sembrare "artificiali" ma sono indispensabili per sanare il divario. Poco importa se qualcuno grida all'impact washing: la messa a terra è strumentale al fine nobile.

In Way2Global spingiamo perché sempre più Società Benefit inseriscano come noi l'empowerment femminile tra le finalità di beneficio comune. Questa significa privilegiare il recruitment femminile, scegliere fornitori women-owned, costruire piani di carriera e sistemi di supporto alla genitorialità ad hoc per le nostre dipendenti. Ma soprattutto significa lavorare per una leadership gentile – che non vuol dire debole, ma antitetica alle logiche di comando e controllo. Una leadership che privilegia dialogo, condivisione, intelligenza e governance distribuita, gestione delle complessità, e quell'antifragilità che è tipicamente femminile.

La normalità economica si costruisce così: un passo alla volta, una policy alla volta, finché il mondo toccherà con mano, come è successo in quel meraviglioso gineceo di impresa di donne per le donne che è Way2Global, che women empowerment diventa automaticamente volano di crescita economica.

In che modo ha integrato obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale o di parità di genere all'interno del modello di business – e come misura l'impatto che genera, al di là dei profitti?

Come Società Benefit, riconosco che siamo privilegiate: abbiamo integrato gli obiettivi di sostenibilità direttamente nel nostro DNA aziendale fin dalla costituzione. La nostra governance duale ci permette di mettere il perseguimento del profitto sullo stesso piano dell'impatto sociale – è una scelta che riconfermiamo ogni giorno, è parte della nostra natura giuridica.

Abbiamo trasformato il nostro sistema certificativo ISO 9001 in un sistema integrato Qualità & Sostenibilità, dotandoci come early adopter di una cinquantina di KPI che per metà misurano grandezze ESG. Siamo state tra le prime aziende italiane a certificarci secondo la UNI PdR 125, diventandone poi testimonial per il circuito camerale.



Per misurare l'impatto che generiamo, da cinque anni redigiamo volontariamente un Report Integrato seguendo standard internazionali – un lavoro che ci "toglie l'anima" ogni primo semestre, come diciamo scherzosamente in azienda. Tentiamo di armonizzare sperimentalmente diversi framework: dal IIRC agli ESR5, dai SASB ai GRI, in un'ottica di crescente interoperabilità tra i tanti strumenti disponibili.

Spesso ci chiedono chi ce lo faccia fare, dato che siamo l'unica impresa delle nostre dimensioni a farlo in modo completamente volontario. La risposta è semplice: fare benchmarking con organizzazioni molto più grandi di noi non è solo una strategia, è il nostro *modus vivendi*, la nostra cultura aziendale che applichiamo in ogni ambito. I riconoscimenti internazionali che abbiamo ricevuto – dalla Fondazione IFRS all'Oscar di Bilancio – ne sono la conferma.

Pensando ai prossimi tre-cinque anni: in che modo intende far evolvere l'impresa per coniugare crescita e responsabilità? C'è un messaggio che vuole trasmettere alle giovani studiose e aspiranti imprenditrici?

Nei prossimi tre-cinque anni vogliamo dimostrare che **essere una PMI responsabile non è un limite alla crescita**, ma il nostro vantaggio competitivo più potente. Il nostro Piano Strategico di Sostenibilità 2025-2030 è strutturato su cinque pillar che si alimentano reciprocamente: dalla stewardship della governance sostenibile alla neutralità climatica NetZero, dall'empowerment femminile nell'AI alla leadership nelle traduzioni ESG.

L'idea di futuro che vogliamo normalizzare è quella di **un'impresa che fa della sostenibilità il proprio motore di innovazione**. Con i nostri progetti identitari – Innovability per l'integrazione etica dell'AI, Green Translations come primo servizio linguistico decarbonizzato al mondo, Way2Academy per colmare il digital divide di genere – stiamo dimostrando che si può essere pionieri tecnologici rimanendo profondamente umani.

Vogliamo diventare il golden standard per le PMI nel percorso B Corp, ispirando altre aziende dei servizi a rendersi protagoniste della transizione climatica e digitale. Entro il 2030 puntiamo ad avere il 40% dei ricavi dalla traduzione di contenuti ESG e ad avere formato oltre 100 donne su AI e competenze digitali.

Il messaggio che voglio trasmettere alle giovani imprenditrici è questo: le Società Benefit sono il viatico perfetto per conciliare business con le proprie passioni civili. A me è successo con l'empowerment femminile e la passione per l'AI: quello che prima erano i miei interessi personali oggi è il nostro Purpose aziendale che fa pulsare i cuori e le menti di tutte le mie persone. **Non abbiate paura di trasformare ciò che vi appassiona nel motore della vostra impresa:**



l'innovazione più dirompente nasce quando tecnologia e responsabilità sociale si incontrano.

Fare impresa con una Società Benefit è oggi l'unico modo possibile per mettere il business al servizio delle grandi sfide dell'umanità, con generosità e senso di responsabilità. E sono felice di constatare che nelle FAB50 siamo di anno in anno sempre più numerose: è il segno che questa rivoluzione gentile sta davvero prendendo piede.

Le FAB50 di GammaDonna, imprenditrici che riscrivono il futuro

Cinquanta imprenditrici che illuminano il potenziale femminile, e trasformano l'Italia con coraggio e innovazione.

Siamo orgogliose di presentare le FAB50 di GammaDonna, un gruppo di cinquanta donne straordinarie che incarnano appieno lo spirito de *L'Altro Femminile*: quello delle "Donne oltre il consueto". Queste imprenditrici stanno riscrivendo il futuro dell'Italia con innovazione, impatto e una visione che va ben oltre gli schemi tradizionali.

Il valore inosservato: perché le FAB50 contano

L'Italia, purtroppo, arranca ancora sulla parità economica di genere. Meno del 15% delle startup innovative conta una guida femminile, e solo una impresa su cinque è fondata da donne. Non solo, ma anche a parità di performance economiche, le imprese femminili ricevono meno capitali. In questo contesto, le FAB50 del **Premio GammaDonna 2025** non sono solo una lista di nomi; sono, al contrario, un'eccezione virtuosa, un faro che illumina il potenziale spesso trascurato delle donne nel nostro sistema economico.

Queste imprenditrici guidano aziende capaci di generare non solo valore economico, ma anche ambientale e sociale. Affrontano le grandi sfide del nostro tempo – dalla transizione ecologica alla digitalizzazione, dalla salute all'educazione, fino all'inclusione – con approcci coraggiosi, scalabili e sostenibili. Per tutti questi motivi, la loro voce merita di diventare una priorità nell'agenda pubblica, negli investimenti privati e nel mondo dell'informazione.

Storie di innovazione che ispirano

Il Premio GammaDonna, giunto alla sua 21ª edizione, ha raccolto candidature da ogni angolo d'Italia e da tutti i settori produttivi. Ogni storia è un esempio di come la visione femminile trasforma la realtà. Ecco alcune di queste pioniere:

Rosilari Bellacosa, SynDiag

Dopo un dottorato in neuroscienze, Bellacosa ha scelto la via imprenditoriale. Oggi è cofondatrice e CTO di SynDiag, una startup "femtech" che usa l'Intelligenza Artificiale per rivoluzionare la diagnosi precoce del cancro ovarico. Il loro prodotto, OvAI Focus, analizza ecografie e offre interpretazioni trasparenti e comprensibili per medici e pazienti. Migliora concretamente l'accesso alle cure e innova l'ecografia diagnostica.

Corinna De Cesare, thePeriod

Giornalista e scrittrice, De Cesare ha lasciato il Corriere della Sera per fondare thePeriod. Questa startup media femminista rivoluziona l'informazione con contenuti etici, inclusivi e senza stereotipi. Il loro approccio è "community-first" e "bottom-up"; essi costruiscono l'informazione a partire dai bisogni e dalle lotte reali delle persone che leggono. Di conseguenza, il progetto ha influenzato campagne nazionali e ha collaborato a linee guida europee su diversity & inclusion nel giornalismo.

Francesca Morandi, Siderweb

Insieme al fratello Paolo, Francesca Morandi guida Siderweb dal 2020 e riafferma valori di inclusività ed etica nel settore siderurgico. Ha trasformato l'azienda in Società Benefit. Nel 2021, ha fondato "Acciaio al Femminile", una rete innovativa per promuovere parità di genere ed empowerment femminile nella comunità dell'acciaio.

Giulia Zanatta, Aroundrs

Giulia Zanatta guida Aroundrs con una visione pragmatica e ambiziosa: rendere il riuso la nuova normalità. La sua startup unisce tecnologia, logistica e design circolare per combattere l'inquinamento da packaging monouso. Attiva in mense, eventi e campus, Aroundrs propone contenitori smart e tracciabili e aiuta aziende e pubbliche amministrazioni a trasformare gli obblighi normativi in innovazione. L'obiettivo è creare un'infrastruttura digitale del riuso, semplice e scalabile, per un futuro senza sprechi.

GammaDonna: un talent scout per il cambiamento

L'Associazione no-profit **GammaDonna** lavora dal 2004 per sostenere e promuovere la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa. Il loro obiettivo è favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo e contribuire a ridurre il gender gap socio-economico. È per questo che, attraverso il Premio GammaDonna, l'associazione agisce da vero e proprio "talent scout" di modelli innovativi di impresa e porta le imprenditrici in un circolo virtuoso di accelerazione di business e crescita professionale.

Queste donne non solo innovano "cosa" si fa, ma anche "come" e "perché" lo si fa; esse integrano sostenibilità, impatto e visione nei loro modelli di business. Stanno generando un nuovo paradigma economico, più equo e rigenerativo.

Le FAB50 di GammaDonna sono la prova vivente che l'imprenditoria femminile è una leva potente di trasformazione per l'intero Paese. Sono donne che non si limitano a sognare un futuro migliore, ma lo costruiscono giorno dopo giorno. In questo modo, superano preconetti e illuminano nuove vie. Come un vento fresco che porta nuova energia, queste imprenditrici spazzano via la polvere dei vecchi schemi e aprono la strada a un'Italia più innovativa, inclusiva e sostenibile.



Corsi di lingua "su misura", Elena Zanin nella shortlist del premio GammaDonna con il metodo EZ

Elena Zanin, direttrice di **EZ Language Trainer**, è tra le **50 imprenditrici più innovative finaliste del premio GammaDonna 2025**, il riconoscimento nazionale che valorizza l'innovazione femminile e giovanile in campo imprenditoriale. La sua scuola di lingue, con sedi a **Belluno, Lozzo di Cadore e Vittorio Veneto**, si distingue per un approccio originale e personalizzato all'apprendimento, definito "**metodo EZ**", che unisce rigore formativo e stimolo motivazionale.

Il progetto nasce da un percorso iniziato quasi per caso: dopo le prime esperienze universitarie all'estero come insegnante di italiano, Zanin rientrò a Belluno in anni di forte crisi economica e avviò l'attività di formatrice aziendale. Da quell'esperienza maturò la consapevolezza che molti studenti e professionisti con buone basi grammaticali faticavano a comunicare in lingua straniera. Da qui l'idea di sviluppare un metodo che non fosse soltanto didattico, ma capace di lavorare anche sugli aspetti psicologici e motivazionali, trasformando l'apprendimento in una vera palestra di allenamento linguistico.

Il **metodo EZ** si fonda su una diagnosi preliminare delle caratteristiche individuali: livello di conoscenza, obiettivi da raggiungere, eventuali blocchi o timori, tempo disponibile e contesto personale o lavorativo. Su queste basi viene costruito un percorso su misura, in presenza o online, che guida passo dopo passo verso la comunicazione reale. L'obiettivo non è solo imparare una lingua, ma cambiare la percezione di sé, superare l'imbarazzo e acquisire fiducia.

L'approccio si è rivelato particolarmente efficace per studenti che in passato avevano accumulato esperienze frustranti con i corsi tradizionali. "Molti, arrivando a **EZ Language Trainer** – racconta Elena – si definiscono "casi disperati" e temono l'ennesimo fallimento; al contrario, scoprono risultati inaspettati e un rinnovato entusiasmo, che si traduce in un ciclo virtuoso di automotivazione".

La proposta didattica si rivolge sia a privati che ad aziende. In un contesto economico sempre più internazionale, la domanda non riguarda soltanto l'inglese ma anche francese, spagnolo, tedesco, russo e cinese, lingue ormai strategiche per settori come la farmaceutica, la meccanica e la moda. "Conoscere l'inglese è il punto di partenza – sottolinea – ma saper comunicare nella lingua madre di clienti e fornitori stranieri è un passe-partout che apre relazioni e mercati".

La selezione tra le **Fab 50 del premio GammaDonna** rappresenta per Zanin e per EZ Language Trainer un riconoscimento importante, che valorizza non solo la qualità didattica, ma anche la capacità di innovare in un settore cruciale come la formazione linguistica. L'inserimento nella shortlist ha dato ulteriore visibilità e stimolo a una realtà imprenditoriale che coniuga metodo, creatività e attenzione alla persona.

EZ Language Trainer oggi è una "scuola a colori", come viene presentata nel motto ufficiale, un luogo dove imparare una lingua significa aprirsi a nuove possibilità: viaggi, certificazioni, cambi di lavoro o esperienze all'estero. In definitiva, un percorso che non si limita alla grammatica, ma che costruisce fiducia, competenza e nuove opportunità per il futuro.



Serena Smeazzetto ha raccontato le sfide e le strategie di crescita responsabile che deve affrontare un'azienda



L'integrazione di obiettivi di sostenibilità sociale e di parità di genere all'interno di un modello di business secondo Serena Smeazzetto.

27 Agosto 2025

Interviste

Serena Smeazzetto - PersonalNEXT e Sbilanciati

Di

Redazione

Serena Smeazzetto – COO, biologa e co-founder di PersonalNEXT e Sbilanciati -, imprenditrice inclusa nella short-list **FAB50** del Premio GammaDonna 2025, ha raccontato in un'intervista con noi di *Rassegna Business* come all'interno di un modello di business è riuscita a integrare obiettivi di sostenibilità sociale e di parità di genere, sottolineando l'importanza del benessere organizzativo e dell'inclusione.

Qual è, secondo lei, la più grande rigidità culturale o di mercato che ancora limita l'innovazione in Italia?

In Italia, una delle più grandi rigidità che ancora limita l'innovazione è la **resistenza culturale ad accettare modelli trasversali e ibridi**. Troppo spesso il sistema tende a incasellare le competenze in settori verticali e separati: medico, scientifico-tecnologico, innovativo, umano.

Eppure, l'innovazione vera – soprattutto in ambito salute – nasce proprio dove queste dimensioni si incontrano. Nel mio lavoro ho sperimentato quanto possa essere difficile far accettare strumenti che integrano genetica, nutrizione, tecnologia e attenzione alla persona come parte della medicina di precisione. Non perché non siano efficaci, ma perché non rientrano negli schemi consolidati o validati dal sistema dominante, pur mantenendo sempre un'attenzione rigorosa alla qualità.

Credo che l'innovazione in Italia abbia bisogno di più fiducia nella sperimentazione responsabile e nella collaborazione tra mondi diversi. Serve il



coraggio di investire in ciò che oggi appare “di nicchia”, ma che domani potrà diventare standard. E, soprattutto, serve uno sguardo più aperto, meno difensivo, verso ciò che mette in discussione lo status quo.

In che modo ha integrato obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale o di parità di genere all'interno del modello di business – e come misura l'impatto che genera, al di là dei profitti?

Ho integrato soprattutto obiettivi di **sostenibilità sociale** e di **parità di genere** all'interno del modello di business, sia nei confronti di dipendenti e collaboratori, sia verso i clienti. Credo che il benessere organizzativo, le pari opportunità e l'inclusione siano elementi fondamentali per generare innovazione e valore duraturo. Per monitorare questo tipo di impatto, al di là dell'aspetto economico, utilizziamo colloqui periodici e survey strutturate che ci permettono di raccogliere feedback, misurare il livello di soddisfazione, individuare aree di miglioramento e verificare che i nostri principi siano concretamente applicati nella quotidianità.

Qual è stato il momento in cui il vostro progetto ha rischiato di deragliare – e cosa ha permesso di trasformare quella crisi in un punto di forza?

All'inizio, la refertazione delle analisi utilizzate in medicina/nutrizione di precisione – genetiche, del microbiota e ormonali salivari – veniva svolta manualmente.

Quando i volumi sono cresciuti rapidamente, questo passaggio si è trasformato in un vero collo di bottiglia, mettendo a rischio la nostra capacità di rispondere in tempi rapidi e con la stessa qualità. Abbiamo colto quella criticità come un'opportunità per innovare: abbiamo digitalizzato e automatizzato il processo, sviluppando un software proprietario che oggi ci permette di processare volumi molto più elevati di analisi, mantenendo lo stesso livello di accuratezza. Quello che era un limite operativo si è così trasformato in un punto di forza strategico e scalabile.

Pensando ai prossimi tre-cinque anni: in che modo intende far evolvere l'impresa per coniugare crescita e responsabilità?

Credo che Sbilanciati possa diventare un modello d'impresa capace di coniugare ESG, governance, cultura aziendale e nuove leadership. Parlando di nutrizione di precisione, non possiamo prescindere dall'attenzione all'ambiente e alla sostenibilità. Allo stesso tempo, credo fortemente nel benessere organizzativo, in cui ogni persona possa trovare il proprio ruolo valorizzando le caratteristiche individuali, con una leadership democratica e collaborativa e una governance fondata non solo su basi economiche solide, ma anche sulla condivisione di valori e visione.

Il mio contributo all'innovazione è innanzitutto culturale: voglio cambiare il modo in cui guardiamo alla salute. Per me ogni persona è unica e ogni soluzione dovrebbe esserlo. Unisco dati oggettivi con empatia e visione sistemica per creare percorsi personalizzati e comprensibili.

Credo in un'impresa che valorizza persone, emozioni e cooperazione, e ho costruito un ambiente in cui **il benessere del team è parte integrante della strategia**. Per me, sostenibilità significa responsabilità ambientale, sociale e... umana.



Ciao Elsa: la startup di Anna Vinci che porta la previdenza nelle scuole e nelle aziende

Anna Vinci, CEO & Co-founder della startup Ciao Elsa, è stata inclusa nella short-list del Premio GammaDonna 2025.

Anna Vinci, CEO & Co-founder di Ciao Elsa, è tra le imprenditrici incluse nella short-list FAB50 del Premio GammaDonna 2025. La CEO ha spiegato in un'intervista con noi di Rassegna Business la CEO come affrontare le rigidità culturali che frenano l'innovazione previdenziale.

Qual è, secondo lei, la più grande rigidità culturale o di mercato che ancora limita l'innovazione in Italia?

*In Italia esiste una rigidità culturale profonda nel rapporto tra cittadino e denaro, in particolare quando si parla di previdenza. Il **sistema pensionistico** è percepito come qualcosa di distante, noioso, incomprensibile e talvolta i lavoratori lo etichettano come una truffa, dunque di base c'è una grande sfiducia. La vera sfida per noi è combattere l'analfabetismo previdenziale e far emergere una consapevolezza che, purtroppo, non è ancora patrimonio comune.*

Quando abbiamo fondato Ciao Elsa, ci siamo accorti che milioni di lavoratori non conoscono il significato di scelte fondamentali come destinare il proprio TFR o aderire a un fondo pensione. Il nostro lavoro parte da qui: semplificare temi difficili, come la previdenza, per renderli accessibili a chiunque, trasformare l'informazione in consapevolezza e la consapevolezza in azione.

*Quanto alla **sostenibilità**, per noi significa impattare positivamente sulla vita delle persone. Offriamo contenuti gratuiti, chiari e imparziali, e misuriamo il nostro impatto in base a quante persone aiutiamo ogni giorno a prendere decisioni più consapevoli. Lavoriamo anche per una rappresentanza reale: oltre il 50% del nostro pubblico è donna, e parliamo in modo diretto e inclusivo a tutte le soggettività. In termini di misurazione, teniamo traccia non solo delle conversioni, ma delle interazioni, delle domande ricevute e delle scelte informate che derivano da un nostro video o una nostra consulenza. Preferiamo mettere al primo posto le persone, invece dei numeri.*

In che modo ha integrato obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale o di parità di genere all'interno del modello di business - e come misura l'impatto che genera, al di là dei profitti?



Ciao Elsa nasce con una missione sociale prima ancora che commerciale: portare consapevolezza previdenziale a chiunque. Oggi più del 50% del nostro pubblico è composto da donne, e moltissime sono under 35. Questo dato per noi non è solo una metrica, è la prova che stiamo parlando a chi ha più bisogno di strumenti e parliamo in modo diretto e inclusivo a tutte le soggettività. In termini di misurazione, teniamo traccia non solo delle conversioni, ma delle interazioni, delle domande ricevute e delle scelte informate che derivano da un nostro video o una nostra consulenza. Preferiamo mettere al primo posto le persone, invece dei numeri.

Qual è stato il momento in cui il vostro progetto ha rischiato di deragliare - e cosa ha permesso di trasformare quella crisi in un punto di forza?

All'inizio, pensavamo che bastasse spiegare bene le cose perché le persone decidessero di agire. I nostri reel, le guide, i post su Instagram, la nostra professionalità e trasparenza, ricevevano molto apprezzamento, ma pochi prendevano davvero in mano la loro situazione. Questo ci ha costretti a fermarci e chiederci: "Cosa manca?"

Abbiamo capito che **l'educazione non basta**. E così abbiamo chiesto a tutte le persone che avevamo incontrato nell'ultimo anno e mezzo "cosa ti manca per fare una scelta consapevole?". Dalle risposte abbiamo capito che c'era difficoltà nel fare il passo decisivo e avevano bisogno di un supporto.

Questo supporto l'abbiamo tradotto nel primo comparatore di fondi pensione in Italia, che ti aiuta a scegliere in modo imparziale e trasparente, il fondo pensione più adatto alla tua situazione.

È stato un cambio di passo radicale: dal contenuto al contatto, dal dire al fare. Ed è lì che è nata la fiducia. Quella crisi ci ha insegnato che innovazione significa anche ascoltare il disagio e costruirci sopra soluzioni reali.

Pensando ai prossimi tre-cinque anni: in che modo intende far evolvere l'impresa per coniugare crescita e responsabilità? E c'è un'idea di futuro che il suo progetto d'impresa vuole normalizzare?



Nei prossimi anni vogliamo portare Ciao Elsa oltre il singolo utente: vogliamo entrare nelle scuole, nei luoghi di lavoro, nelle università, lì dove ancora nessuno parla di previdenza. Lavoreremo sempre di più con aziende che vogliono offrire cultura previdenziale ai propri dipendenti, con un linguaggio nuovo e strumenti digitali semplici e concreti.

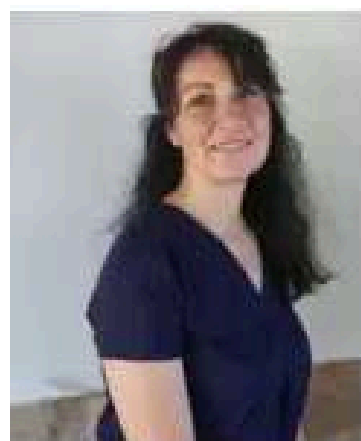
*A livello interno, stiamo costruendo una **governance orizzontale, inclusiva**, dove leadership e competenza non coincidano solo con l'età o i titoli, ma con la capacità di generare valore per la comunità. E per noi, valore vuol dire impatto positivo, reale, misurabile.*

C'è un messaggio che vuole trasmettere alle giovani studiose e aspiranti imprenditrici?

*Alle giovani studiose e aspiranti imprenditrici voglio dire questo: **non cercate di sembrare qualcun altro per essere ascoltate**. Costruite la vostra autorevolezza con la chiarezza, con il coraggio di semplificare, con la forza di dire: "questa cosa la so, la so spiegare, e può fare la differenza per qualcuno". Se c'è una normalità che vogliamo costruire, è quella in cui capire la propria pensione non sia un privilegio, ma un diritto di tutti!*



Antonella Giostra tra le finaliste del "Premio GammaDonna 2025"



Antonella Giostra, voce siciliana tra le finaliste del "Premio GammaDonna 2025"

Il **"Premio GammaDonna 2025"**, che si svolge a Torino, celebra le donne che stanno trasformando il modo di fare impresa in Italia. Da oltre vent'anni, questo riconoscimento porta alla luce storie di imprenditrici capaci di innovare, creare impatto sociale, affrontare sfide complesse con visione e concretezza.

Tra le **50 protagoniste** di quest'anno ci sono anche diverse **donne siciliane**, impegnate in progetti che uniscono **tecnologia, inclusione e sviluppo territoriale**. Un segnale importante, che dimostra come l'innovazione possa nascere ovunque e spesso fiorisca proprio nei territori meno rappresentati. Tra queste donne sarà selezionata la **sestina finalista** che salirà sul palco il **4 novembre** a **"Palazzo Madama"**, nell'ambito del calendario ufficiale di **"Torino Capitale**

Europa dell'Innovazione 2024-2025".

Alla guida dell'iniziativa c'è **Valentina Parenti**, fondatrice dell'associazione **"GammaDonna"** e direttrice del Premio, che da oltre due decenni lavora per rendere visibili nuovi modelli di leadership femminile, superando stereotipi e promuovendo chi innova con strumenti diversi da quelli tradizionali. Ma i numeri, ancora oggi, raccontano un divario. In Italia, **meno del 15% delle startup innovative è guidato da donne**, e solo un'impresa su cinque nasce da una fondatrice. Il "Global Gender Gap Report 2025" del "World Economic Forum" segnala l'arretramento dell'Italia nella classifica mondiale sulla parità economica di genere: il nostro Paese è sceso al 117° posto per partecipazione femminile al mondo del lavoro. Secondo dati MIMIT e Banca d'Italia, le imprese femminili ricevono meno investimenti, frenate da bias inconsci e da una minore patrimonializzazione iniziale, anche a parità di risultati. In questo contesto, le **FABSO** del "Premio Gamma Donna" rappresentano un'eccezione luminosa. Donne che guidano imprese capaci di generare impatto economico, ambientale e sociale, attraverso modelli rigenerativi, inclusivi, ad alto contenuto tecnologico, ma con uno sguardo profondamente umano.

Abbiamo intervistato **Antonella Giostra**, una delle imprenditrici siciliane premiate. CEO della startup **"Lemon Tree"**, è la fondatrice del progetto digitale **"CheScuola?!"**, nato per orientare le famiglie nel mondo dell'educazione e dare visibilità alle realtà scolastiche che operano con qualità ma spesso restano invisibili.

«Abbiamo creato CheScuola?! per non lasciare nessuna famiglia da sola»

Intervista ad Antonella Giostra

Antonella, com'è nata l'idea di CheScuola?!

"Tutto è cominciato da una ricerca personale. Come madre, un giorno ho iniziato a cercare online un asilo. Pensavo fosse una cosa semplice, ma mi sono trovata in un labirinto: informazioni frammentate, criteri poco chiari, una comunicazione spesso vecchia o assente. Ho capito subito che non era solo un mio problema. Così è nata l'idea di CheScuola?!, un portale dove le famiglie possano trovare in modo chiaro e accessibile tutte le proposte educative presenti sul territorio".



Il tuo percorso di studi è molto tecnico. Come ti ha aiutato in questo progetto?

"Mi sono laureata in Fisica, ho lavorato come esperta di fisica medica, ho competenze da programmatrice e insegno matematica e fisica. Questo mi ha dato strumenti pratici: capacità di analisi, progettazione, problem solving. La parte tecnica del portale l'ho seguita fin dall'inizio, ma quello che ha fatto davvero la differenza è stata l'esperienza educativa diretta, come madre, come docente e come cittadina".

A chi si rivolge oggi CheScuola?!

"Principalmente alle famiglie che cercano orientamento scolastico, ma anche alle scuole. Perché molte realtà educative – anche piccole, anche in periferia – portano avanti progetti di grande valore: laboratori inclusivi, didattica all'aperto, classi multiculturali, percorsi per studenti fragili. Il problema è che non sanno come comunicarlo. Noi proviamo a costruire una rete, non una vetrina. Non vendiamo pubblicità, diamo strumenti utili a chi lavora nella scuola".

Come funziona concretamente il portale?

"Ogni scuola o struttura educativa può avere una pagina con tutte le informazioni fondamentali: cosa offre, quali sono gli orari, come contattarla, foto, attività, approccio didattico. Il genitore può cercare in base alla zona, all'età del figlio, al tipo di metodo. Tutto è geolocalizzato, aggiornabile in autonomia e facilmente accessibile. L'idea è: meno burocrazia, più orientamento".

Nel progetto c'è anche una forte componente culturale, non solo tecnologica.

"Sì. L'innovazione per me non è solo tecnica: è anche e soprattutto culturale. Significa ripensare come ci relazioniamo con la scuola, come mettiamo in comunicazione famiglie e istituzioni. Noi proviamo a valorizzare relazioni sane, fiducia reciproca e partecipazione. Non vogliamo che la scuola sia solo un servizio da "scegliere". Vogliamo che sia una comunità che si racconta".

Hai parlato di una rete di donne che ha costruito questo progetto. Puoi raccontare meglio?

"Siamo un gruppo di donne con esperienze diverse, molte delle quali hanno vissuto la maternità non come limite, ma come spinta. C'è chi viene dal mondo educativo, chi dall'informatica, chi dalla comunicazione. Abbiamo trasformato la cura – spesso invisibile – in competenza professionale. 'Lemon Tree', la startup che ho fondato, si basa proprio su questo: trasformare la maternità in valore, la cura in impresa, le relazioni in innovazione sociale".

Come vivi il fatto di essere una donna in un contesto imprenditoriale?

"Non ho vissuto episodi di discriminazione diretta, ma ho notato spesso differenze nei linguaggi. L'impresa viene ancora raccontata con toni molto competitivi, orientati solo al profitto. Le donne, in generale, portano visioni più collettive, attente all'impatto. Il Premio 'GammaDonna' per me rappresenta proprio questo: la conferma che si può fare impresa anche in altri modi, puntando su ascolto, utilità sociale e collaborazione".

Hai avuto mentori o figure che ti hanno ispirata in questo percorso?

"Sì, i miei genitori. Non erano imprenditori, ma mi hanno trasmesso un principio fondamentale: se c'è un problema, non lamentarti – cerca una soluzione. Non li chiamerei "mentori" in senso classico, ma sono stati un riferimento quotidiano. Mi hanno insegnato concretezza, sobrietà, il valore delle piccole cose fatte bene".

Come immagini il futuro di CheScuola?!

"Vorrei che diventasse una rete viva, nazionale, in grado di connettere scuole virtuose, anche piccole e periferiche. Vorrei che riuscissero a raccontare anche quelle realtà che oggi restano nascoste. E mi piacerebbe coinvolgere anche i ragazzi: creare uno spazio dove possano raccontare la loro esperienza scolastica con le loro parole, i loro strumenti. Non solo durante l'open day, ma tutto l'anno. Vogliamo continuare a costruire spazi di dialogo tra famiglie, insegnanti, educatori. Se la tecnologia può aiutare in questo, bene. Ma da sola non basta".

Il Premio "GammaDonna" non è solo un riconoscimento. È un'occasione per raccontare l'Italia che cambia, anche dal Sud. E quest'anno, con diverse imprenditrici siciliane tra le premiate, la conferma è chiara: innovare non è questione di geografia. È una questione di sguardo. E di coraggio. Il profilo delle 50 premiate è disponibile sul sito: <https://www.gammadonna.it/>



Gammadonna Fab50 2025

Gammadonna Fab50 2025 racconta le 50 imprenditrici italiane che stanno cambiando il Paese con innovazione e impatto

Gammadonna Fab50 2025 interviene a contrasto del fatto che In Italia, meno del 15% delle startup innovative è guidato da donne e solo un'impresa su cinque nasce al femminile. Inoltre, il **Global Gender Gap Report 2025** segnala l'arretramento dell'Italia al 117° posto mondiale per partecipazione economica. Dunque, il gap non è solo culturale ma anche strutturale, perché le imprese femminili ricevono meno capitali a parità di risultati.

Le protagoniste dell'anno

Contro queste difficoltà infatti emergono le cinquanta leader del **Gammadonna Fab50 2025**, selezionate tra centinaia di candidature. Le imprenditrici operano in settori chiave come transizione ecologica, digitale, salute, biotech e inclusione sociale. Pertanto, rappresentano un modello virtuoso che unisce sostenibilità, tecnologia e valore economico.

Innovazione e impatto concreto

Le protagoniste del **Gammadonna Fab50 2025** guidano aziende capaci di creare soluzioni che spaziano dalla blockchain alla manifattura bio-based, dall'agritech al beauty tech. Inoltre, sviluppano piattaforme digitali che sostengono PMI, welfare e turismo accessibile, dimostrando come l'imprenditoria femminile sia motore di crescita rigenerativa.

Una finale a Torino

Tra le cinquanta imprenditrici saranno scelte sei finaliste che saliranno sul palco il 4 novembre a Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione". Quindi, la loro visione sarà portata all'attenzione di pubblico, media e investitori, diventando simbolo di cambiamento.

Un segnale politico ed economico

Secondo Valentina Parenti, presidente di GammaDonna, le 50 start up dimostrano che l'imprenditoria femminile può trasformare il Paese. Difatti, le loro voci devono entrare nell'agenda pubblica e privata, perché mostrano che modelli inclusivi e sostenibili sono la strada per un'economia più equa e competitiva.





Federica Tozzi, CEO di Onoblo, ha analizzato le rigidità culturali e burocratiche che ostacolano l'innovazione in Italia

La CEO di Onoblo, Federica Tozzi, tra le FAB50 di GammaDonna, ha esaminato in un'intervista con Rassegna Business la cultura aziendale italiana. Federica Tozzi, CEO di Onoblo, è una delle cinquanta imprenditrici selezionate dal Premio GammaDonna 2025, le FAB50, per il suo impegno e contributo all'innovazione, alla sostenibilità e alla crescita del tessuto economico italiano. La CEO ha parlato in un'intervista con noi di Rassegna Business delle rigidità culturali ma anche burocratiche che troppo spesso ostacolano l'innovazione in Italia.

Qual è, secondo lei, la più grande rigidità culturale o di mercato che ancora limita l'innovazione in Italia?

In Italia non mancano le idee, né il talento. Quello che spesso frena l'innovazione è una rigidità culturale profonda: la difficoltà ad accettare il cambiamento. Subiamo ancora il retaggio culturale del "posto fisso", la convinzione che la carriera sia un percorso lineare da difendere fino alla pensione. Questo rende molto più difficile prendere rischi, cambiare rotta o reinventarsi, passaggi che in altri Paesi sono considerati normali fasi di crescita personale e professionale.

Accanto a questi aspetti culturali ci sono rigidità strutturali che pesano ancora molto: la burocrazia, la lentezza nell'accesso al credito e un sistema economico-finanziario che non sempre favorisce le nuove imprese. In Italia non è ancora facile mettersi in gioco, soprattutto per chi decide di farlo in età adulta: un cambio di carriera, qui, viene vissuto spesso come un azzardo, non come un'opportunità di evoluzione.

Le organizzazioni, come le persone, tendono a restare ancorate a ciò che conoscono, e questo le porta a muoversi solo quando il bisogno diventa evidente e ineludibile. Il problema è che così facendo perdiamo l'essenza stessa dell'innovazione: lavorare su ciò che non è ancora visibile, su bisogni che il mercato non riconosce e che la società non ha ancora metabolizzato.

In questo senso, l'ostacolo è sia tecnico ed economico, sia psicologico e culturale: la paura di sbagliare.

Finché in Italia continueremo a leggere l'errore come fallimento anziché come parte del percorso di apprendimento, chi innova sarà percepito come un "coraggioso visionario" e non come un normale attore del cambiamento. Per questo serve una trasformazione culturale: passare da una mentalità difensiva, che cerca di evitare i rischi, a una mentalità generativa, che vede nell'errore un investimento di conoscenza.

È lo stesso che osserviamo nelle aziende con cui lavoriamo: quando si libera la possibilità di sperimentare, di provare e aggiustare il tiro, allora l'innovazione smette di essere un'eccezione e diventa una pratica quotidiana.

Imprenditoria femminile e innovazione sono spesso raccontate come "eccezioni virtuose": come possiamo passare dalla narrazione della "storia di successo" alla costruzione di nuove regole di normalità economica?

Dobbiamo iniziare a cambiare la narrazione. Le parole sono potenti: i racconti che ci facciamo influenzano i nostri comportamenti e plasmano il futuro. Ogni volta che



parliamo di “successo femminile” come di un'eccezione, lo confermiamo come tale e alimentiamo un pensiero limitante: solo donne straordinarie, con doti speciali, possono arrivare in alto.

In realtà, il messaggio da trasmettere alle nuove generazioni è un altro: ognuno può costruire il proprio futuro e realizzarsi professionalmente. Non serve essere “eccezionali” : serve coltivare i propri talenti, nutrire la curiosità, restare fedeli ai propri valori e ai propri desideri. E sì, serve anche un po' di coraggio.

Questa retorica dell'eccezionalità purtroppo si ritrova anche in alcune associazioni, dove la narrazione prevalente sembra ribaltare i ruoli: noi donne siamo più forti, più brave, leader migliori.... A mio avviso questo approccio contiene un difetto intrinseco: combattere la presunta superiorità dell'uomo contrapponendo quella della donna non porta alla parità, ma a una nuova contrapposizione. La vera sfida non è stabilire chi sia “migliore”, ma valorizzare le differenze e il contributo unico che ognuno può dare.

Certo, molto resta ancora da fare sul piano concreto. La normalità si costruisce sia con il linguaggio, sia con condizioni strutturali che rendano naturale l'accesso delle donne all'impresa e all'innovazione. Per questo serve l'impegno di tutti: donne e uomini insieme, sostenuti dalle aziende, dalla comunità e dal sistema politico ed economico. Solo così passeremo dalle “storie di successo” isolate a una nuova normalità condivisa.

In che modo ha integrato obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale o di parità di genere all'interno del modello di business – e come misura l'impatto che genera, al di là dei profitti?

Onoblo è nata come Società Benefit, e questo significa che la sostenibilità non è un obiettivo accessorio, ma il punto di partenza da cui costruiamo ogni progetto. Non ci limitiamo a numeri o procedure: crediamo che il vero motore di una crescita duratura sia il benessere organizzativo e quello delle persone.

Lavoriamo su tre dimensioni , sempre in modo integrato:

Processi : ci ispiriamo ai principi del Toyota Production System per aiutare le aziende a semplificare, eliminare sprechi e migliorare i flussi. Non è solo efficienza: ridurre complessità significa anche ridurre stress, conflitti e disallineamenti, liberando energie preziose.

Persone : attraverso formazione esperienziale e coaching stimoliamo lo sviluppo personale e professionale. La sostenibilità nasce anche dalla capacità di far sentire le persone valorizzate, ascoltate e messe in condizione di crescere.

Cultura : accompagniamo le aziende in percorsi di trasformazione culturale orientati all'apprendimento continuo. Un'organizzazione capace di evolvere, adattarsi e imparare è un'organizzazione che innova e che sa affrontare la volatilità del mercato. Promuoviamo modelli inclusivi e collaborativi, perché parità di genere, equilibrio tra vita e lavoro e cura delle relazioni non sono optional, ma fattori strutturali di competitività.

Per noi misurare l'impatto significa andare oltre i profitti e chiederci: questa trasformazione ha migliorato il benessere delle persone al lavoro? Ha reso l'organizzazione più resiliente, equa e pronta ad affrontare il futuro?

Le metriche che adottiamo non si fermano agli indicatori di performance, ma includono il livello di engagement dei team, la riduzione dei conflitti, l'aumento della collaborazione e della fiducia.

In altre parole, l'impatto che ci interessa è quello che lascia un segno positivo nella vita quotidiana delle persone e nel modo in cui un'azienda costruisce il proprio futuro.

Pensando ai prossimi tre-cinque anni: in che modo intende far evolvere l'impresa per coniugare crescita e responsabilità? C'è un messaggio che vuole trasmettere alle



giovani studiose e aspiranti imprenditrici?

Nei prossimi anni vogliamo crescere mantenendo un modello che unisca innovazione, responsabilità e cultura aziendale . Questo significa rafforzare la governance secondo principi ESG, attrarre nuovi talenti con una leadership inclusiva e continuare a sviluppare tecnologie che abbiano un impatto concreto e positivo sulla vita delle persone. Significa anche diffondere e condividere l'idea di un'impresa etica e sostenibile: parlarne ai giovani, confrontarsi con i pari, costruire insieme un percorso capace di superare definitivamente i vecchi modelli.

Il futuro che vorrei normalizzare è un futuro in cui l'impresa non deve più scegliere tra crescita e responsabilità: i due elementi coincidono, si rafforzano e si alimentano a vicenda.

Alle giovani studiose e aspiranti imprenditrici vorrei dire questo: non aspettate che il contesto vi autorizzi a fare impresa . Se sentite che la vostra idea può generare valore, iniziate a costruirla adesso. La normalità economica del futuro nascerà anche dal vostro coraggio di agire oggi.



Gammadonna Fab50 2025

Gammadonna Fab50 2025 tells the story of the 50 Italian entrepreneurs who are changing the country with innovation and impact. Gammadonna Fab50 2025 intervenes to counter the fact that in Italy, less than 15% of innovative startups are led by women and only one in five companies is founded by women. Furthermore, the Global Gender Gap Report By 2025, Italy had fallen to 117th place globally in terms of economic participation. Therefore, the gap is not only cultural but also structural, as women-owned businesses receive less capital for the same results.

The protagonists of the year

In fact, against these difficulties, the fifty leaders of the Gammadonna Fab50 2025, selected from hundreds of applicants. The entrepreneurs operate in key sectors such as ecological transition, digital, health, biotech, and social inclusion. Therefore, they represent a virtuous model that combines sustainability, technology, and economic value.

Innovation and concrete impact

The protagonists of the Gammadonna Fab50 2025. They lead companies capable of creating solutions ranging from blockchain to bio-based manufacturing, from agritech to beauty tech. They also develop digital platforms that support SMEs, welfare, and accessible tourism, demonstrating how female entrepreneurship is a driver of regenerative growth.

A final in Turin

From the fifty female entrepreneurs, six finalists will be chosen to take the stage on November 4th at Palazzo Madama in Turin, as part of "Turin European Capital of Innovation." Their vision will then be brought to the attention of the public, media, and investors, becoming a symbol of change.

A political and economic signal

According to Valentina Parenti, president of GammaDonna, the 50 startups demonstrate that female entrepreneurship can transform the country. Indeed, their voices must enter the public and private agenda, because they demonstrate that inclusive and sustainable models are the path to a more equitable and competitive economy.



Imprenditrici di successo: chi sono le startupper più innovative d'Italia

C'è chi crea tecnologie non invasive per la diagnosi precoce dei tumori e chi trasforma l'IA in uno strumento per valutare la resilienza psicologica. Chi sono le FAB50, imprenditrici di successo che guidano imprese capaci di creare valore

In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo un'impresa su cinque è fondata da **donne**. Il **Global Gender Gap Report 2025** del World Economic Forum conferma l'arretramento del nostro Paese nella classifica sulla parità economica di genere (117esimo posto per partecipazione al mondo del **lavoro**), mentre i dati del **MIMIT** e della **Banca d'Italia** evidenziano **un problema strutturale** nell'accesso a investimenti e risorse.

Nessuno dei 148 Paesi analizzati ha raggiunto la piena parità e in oltre la metà dei territori considerati l'avanzamento rilevato nel 2025 non ha superato un punto percentuale.

In questo scenario, le **FAB50** - la short-list delle **cinquanta imprenditrici più innovative** del Premio **GammaDonna** 2025, l'Associazione no-profit che sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per contrastare il gender gap - rappresentano **un'eccezione virtuosa**.

Si tratta di **donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale**, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di **innovazione** e hi-tech.

C'è chi crea **tecnologie non invasive per la diagnosi precoce dei tumori** o **trasforma l'IA in uno strumento per valutare la resilienza psicologica**. Chi sviluppa soluzioni per **tracciabilità etica** nella **moda**, impiega la blockchain per contrastare la contraffazione o introduce materiali bio-based nella manifattura avanzata.

Molte sono attive nei settori **STEM**, nel **biotech**, nel **fintech** o nella formazione: c'è chi ha fondato una startup **biotecnologica** dopo un dottorato in neuroscienze, chi si occupa di **cybersecurity** accessibile per le PMI, e chi propone soluzioni di *career empowerment* per le donne nella *blue economy*.

Scopriamo alcune delle più promettenti imprenditrici e startupper italiane di successo impegnate nella riduzione del gender gap.



SILVIA COSTA

Silvia è l'anima visionaria di **GCE**, impresa specializzata nel trattamento dei rifiuti e punto di riferimento nell'economia circolare. Con spirito innovativo, **trasforma scarti in risorse producendo combustibile da rifiuto**, presto certificato end of waste. Grazie a tecnologie avanzate e intelligenza artificiale, GCE valorizza anche il capitale umano, offrendo un modello imprenditoriale sostenibile che riduce l'impatto ambientale evitando lo smaltimento in discarica e promuovendo il recupero energetico.

VALERIA DELLA ROSA

Con **Oli help**, Valeria Della Rosa ha creato la prima **app basata su AI per supportare genitori, insegnanti ed educatori nella gestione quotidiana dei bambini con disturbi del neurosviluppo**, in particolare l'ADHD. Nata dalla sua esperienza personale e da una solida carriera nell'innovazione digitale, la startup combina scienza e tecnologia per offrire una soluzione evidence-based e personalizzata, ad oggi presente in Italia, Regno Unito e Australia. Valeria guida un team internazionale, multidisciplinare, a prevalenza femminile e promuove un'innovazione responsabile e inclusiva, per trasformare la neurodiversità in opportunità.

SOFIA SANTI

Con un dottorato e una forte vocazione sociale, Sofia Santi riveste la carica di CEO di **ONEBra**, startup che ha ideato una soluzione innovativa per le donne con asimmetria dei seni, in particolare dopo interventi oncologici invasivi. ONEBra realizza **protesi esterne personalizzate tramite scansione 3D del seno**, stampate in 3D e inserite in reggiseni certificati come dispositivi medici. Unisce tecnologia, design e attenzione alla privacy per restituire comfort, simmetria e fiducia, offrendo un nuovo standard di cura e benessere femminile.

ANNA VINCI

Co-founder e volto di **Ciao Elsa**, la prima pensiontech in Italia, Anna Vinci ha trasformato un'esperienza personale in una missione imprenditoriale: **rendere la previdenza complementare accessibile e comprensibile a tutti**. Con trasparenza, educazione e tecnologia, ha lanciato il primo comparatore indipendente di fondi pensione in Italia, aiutando migliaia di persone a costruire un futuro finanziario più consapevole. Il suo obiettivo? Democratizzare la previdenza e farne uno strumento semplice, utile e alla portata di chiunque.

VIOLA BONESU

Con **Plino**, Viola Bonesu ha co-fondato una **piattaforma che sfrutta l'AI generativa per aiutare le PMI italiane ad analizzare dati contabili e finanziari 100 volte più velocemente**. Il suo percorso multidisciplinare, dalla filosofia al product management, l'ha portata fino a Berkeley SkyDeck e nella lista **Forbes Under 30**. Plino semplifica l'accesso agli insight strategici grazie a un'interfaccia conversazionale che trasforma dati complessi in risposte chiare, in pochi secondi.



CHIARA FRANZINI CAPPELLETTI

Chimico industriale e titolare di **Innochem**, Chiara Franzini Cappelletti guida lo sviluppo di processi innovativi e sostenibili nel settore chimico. Ha ideato **Textinol, tecnologia che trasforma scarti tessili pre e post consumo in biocarburanti**, valorizzando materiali misti altrimenti destinati allo smaltimento o alla termovalorizzazione. Con una forte vocazione alla ricerca applicata, promuove soluzioni a ciclo chiuso, contribuendo concretamente all'economia circolare e a un futuro sostenibile.

ROSILARI BELLACOSA

Dopo un dottorato in neuroscienze, ha scelto la via imprenditoriale e oggi Rosilari Bellacosa è cofondatrice e CTO di **SynDiag**, startup femtech che **utilizza l'AI per rivoluzionare la diagnosi precoce del cancro ovarico**. Ha trasformato un progetto accademico in un prodotto commerciale – OvAI Focus – che analizza ecografie offrendo interpretazioni trasparenti e comprensibili per medici e pazienti. SynDiag collabora con ospedali in Italia e all'estero, puntando sulla tecnologia come leva concreta per migliorare l'accesso alle cure e innovare l'ecografia diagnostica in ginecologia e oltre.

**RASSEGNA
STAMPA**

DAI SOCIAL



Premio GammaDonna

Dal 2004 luce sull'imprenditoria innovativa

SOCIAL









PREMIO GAMMADONNA
2025 1-4 NOVEMBRE, TORINO

Associazione Gam...
Imprenditoria Femminile
Innovativa presso GammaDonna
Torino, Piemonte
GammaDonna

Artista in contatto con 3,8 volte più decision maker
50% di sconto su Sales Nav

Visitatori del profilo 42
Impressioni del post 1



BYInnovation Sustainable Development • 1°
Innovative and Sustainable Business Dissemination & Expatriation
Ati • Modificato •

FAB50 short-list delle 50 imprenditrici selezionate nel Premio **Associazione GammaDonna** 2025. In Italia meno del 15% delle startup innovative è a guida femminile e solo 1 impresa su 5 è fondata da donne. A parità di performance economico-finanziaria, le imprese femminili ricevono meno capitali, a causa di bias impliciti e minore patrimonializzazione. I dati del MIMIT e della Banca d'Italia evidenziano un problema strutturale nell'accesso a investimenti e risorse.

In questo scenario, le FAB50 – la short-list delle cinquanta imprenditrici più innovative del Premio GammaDonna 2025 – si configurano come un'eccezione virtuosa e un benchmark per policy maker e investitori. Donne che guidano imprese capaci di generare valore economico, ambientale e sociale, con modelli di business rigenerativi, inclusivi e ad alta intensità di innovazione.

Quest'anno il Premio, giunto alla 21ª edizione, ha raccolto candidature da tutta Italia e da ogni settore produttivo. Le 50 imprenditrici scelte si distinguono per la capacità di affrontare le grandi sfide contemporanee – transizione ecologica, digitalizzazione, salute, education, inclusione – con approcci imprenditoriali coraggiosi, scalabili e sostenibili. Tra queste saranno selezionate le 5 finaliste protagoniste il 4 novembre sul palco della Finale nello splendido Palazzo Madama, a Torino, nell'ambito del calendario eventi di "Torino Capitale Europea dell'Innovazione 2024-2025".
[Valentina Parenti](#)

(prosegue notizia: <https://lnkd.in/dRZsuJQJ>)

#imprenditrici #donne #femminile #innovazione #sfide #gendergap #business



Premio GammaDonna **FAB50**
Dal 2004 laica sull'imprenditoria innovativa **SHORTLIST 2025**

6 diffusioni post



DAI SOCIAL



Post di IO DONNA



...



IO DONNA

22 luglio ·

Dalla diagnosi dei tumori alla gestione dei bambini con ADHD. Dalla parità di genere nel siderurgico alle adozioni di animali. Sono diversissimi gli ambiti in cui si giocano le sfide imprenditoriali femminili più interessanti del momento.



IODONNA.IT

Chi sono le 50 imprenditrici più innovative d'Italia? Ecco le Fab50 del Premio GammaDonna



Condivisloni: 3

VALENTINA COMMUNICATION

Communication | PR | Business Events

www.valentinacommunication.com

T +39 011 4374558 | Corso Brianza, 30 - 10153 Torino



dal 1981 a Torino